



**Comune
di Verona**

Assessorato all'Istruzione

**2010
2011**

**I ragazzi alla scoperta
di Verona**



quaderno 2010 - 2011 proposte didattiche per le scuole del Comune di Verona

a cura
dell'Assessorato all'Istruzione

in collaborazione con
l'Assessorato alla Cultura



28^a edizione - anno scolastico 2010 - 2011

Comune di Verona
Assessorato all'Istruzione
Via Bertoni, 4 - 37122 Verona
tel. 045.8079659/52
fax 045.8079646
e-mail: iragazzi@lascopertadiverona@comune.verona.it

Dirigente Coordinamento
Intersettoriale Servizi Educativi
Anna Pasqualin

Responsabile Ufficio Progetti Educativi
Vincenza Di Nuzzo

Segreteria Organizzativa
Anastasia Moscatelli

Segreteria Amministrativa
Antonella Marotto

Impaginazione
design@hulahoop.eu

Stampa
Cierre Grafica






Siamo lieti di proporVi il nuovo quaderno 2010 *“I ragazzi alla scoperta di Verona”*, con un programma sempre più ricco e vario di itinerari didattici, per integrare l'offerta formativa scolastica, ma anche per presentare proposte culturali, educative e ricreative alle famiglie ed interessanti occasioni di svago nel tempo libero: musei, fattorie didattiche, parchi, associazioni di volontariato, servizi civici, fiere e festival e persino il rafting sull'Adige.

Confidiamo che sempre numerosi vogliate sperimentare alcuni dei percorsi che troverete illustrati in queste pagine e che vogliate diffonderne la conoscenza tra insegnanti, ragazzi, genitori, nell'ottica di una rinnovata collaborazione tra Istituzioni, Scuola e Famiglie, nell'esclusivo interesse dei nostri giovani.

L'Assessore all'Istruzione
Alberto Benetti

Sommario


Legenda

-  Nidi
-  Scuola dell'infanzia
-  Scuola primaria
-  Scuola secondaria di I grado
-  Scuola secondaria di II grado

Storia Arte Cultura

Due passi nella storia   	14
I "Giocastoria"	21
Avventura in città  	22
Safari in città  	24
Biblioteca Capitolare  	24
Biblioteca Civica   	25
Archivio di Stato  	26
Museo Canonice   	27
Accademia di Agricoltura ... 	28
Fondazione Arena di Verona   	29
Fondazione AIDA    	30
Museo del giocattolo    	34
La Casa dei Sogni	34
Casa Colombare   	35
Fondazione Atlantide  	37
Verona Film Festival    	38
Museo della Radio d'Epoca   	39
"Vedo, tocco ... imparo"  	40
Atelier creativi dell'Accademia    	42
Antica Tipografia artistica   	43
RidoRidò 	44
La magia della ceramica   	45
Game Over 	46
Wine in Moderation  	47
Alla scoperta della TV   	48
L'Arte arriva in classe!  	49

Museo è didattica

Museo di Storia Naturale    	54
Museo Lapidario Maffeiiano   	59
Museo Archeologico al Teatro Romano    	62
Anfiteatro Arena   	67
Museo degli Affreschi alla Tomba di Giulietta   	68
Museo di Castelvechio    	70
Galleria d'Arte Moderna Palazzo Forti    	75
Centro Internazionale di Fotografia Scavi Scaligeri    	79
Musei civici per le famiglie  	84

Muoviamoci sul territorio

Scopriamo l'ambiente e la natura 	88
Concorriamo per una scuola...   	89
L'impronta ecologica 	91
Parco Adige Nord e ...    	92
Il tamtam del tamburo...  	93
Le tinture naturali   	94
Oasi WWF Vajo Galina   	95
Energie rinnovabili  	96
L'Adige e i mestieri   	96
Adige rafting    	97
Club Alpino Italiano - CAI   	98
I laboratori di Villa Buri    	99
Fattoria Agroambientale "Villa Are"     	103
La Genovesa: city farm...    	104
Penna d'oca   	106
Fattoria didattica Giarol Grande    	107
Archeoland di Stallavena...    	109
Parco faunistico "Al Bosco"    	110
Forte Biondella: Orto Botanico   	111

Giardino Officinale di Marzana	112
Parco Natura Viva	113
Legambiente	114
Naturadventure	116
Amici a 4 zampe	117
Il cane, a scuola con noi	118
LAV	118
Scuola a 6 zampe	120
Forte Santa Caterina	122
Parco Quadrante Europa	123
Il Forte Gisella	124
Il mulino ad acqua di Bellori	124
Museo paleontologico ...	126
Parco Giardino Sigurtà	128
Laboratorio territoriale di educazione ambientale ...	131
Movieland Parco del Cinema	133
Boscopark - Parco avventura	135
Ti presento la Fossa Bova	136
Centro Nazionale ... Bosco Fontana	138
Corpo Forestale dello Stato	139

Valorizziamo le differenze

Luoghi extra-ordinari: i templi e gli spazi di culto	142
Ma - Museo africano	146
Casa di Ramia	147
Narrazioni	148
Archivia	149
Sportello Pari Opportunità	150
Commercio equo e solidale...	151
A scuola di ProgettoMondo	153
Sguardi verso l'altrove	156
UNICEF: verso una scuola...	157
Officina del Noi: educazione ...	159
In Costruzione: Cittadinanza,...	160
L'altro specchio: breve esperienza...	161
"Raccontamela giusta" sul carcere,...	162

Progetto Scuola Prelavoro "A.Sartori"	164
Ripensare la cittadinanza	165
Volti di Guerra	165
Zero Poverty - Agisci ora	167

Istituzioni




Palazzo Comunale	170
Concorso Diritti a Colori	171
Archivio del Comune di Verona	172
Servizi Demografici	174
Stadio Bentegodi e Palasport	175
Farmacie Comunali - Agec	175
Quattro passi in biblioteca	176
Informagiovani e Orientamento al lavoro	177
Centri Giovanili e Sale ...	178
Ufficio Biciclette	179
Centro Culturale "6 maggio 1948"	180
Polizia Municipale	181
Questura	182
Comando Prov.le Carabinieri	182
Vigili del Fuoco	182
ATV	183
Trenitalia	184
Aeroporto Militare di Villafranca	185
AVIS	185
Poste Italiane	186
Agenzia delle entrate: i cittadini...	186
Associazione Nazionale Alpini	187

Chi produce e chi vende

Frantoio per olive Salvagno	190
Redoro Frantoi Veneti ...	190
Centro Agroalimentare	191
Riseria Ferron "Pila Vecia"	192
Zuegg	193




In libreria   	193
La Fucina dei Miracoli   	194
Vetreria artistica veronese  	194
Laboratorio Gibo Vetrare ...  	195
Il mosaico d'arte  	195
Ceramiche Artistiche Tosin   	196
La Bottega della Ceramica   	197
Legatoria e Sartoria  	197

... e inoltre per gli insegnanti

Corso di formazione	
Le nuove tecnologie per la didattica	198
I Lions per la scuola	199
Laboratorio Scuola   	201
Educare alla Musica con la Musica	203
“Off road Racconti di strada”	205

Indici tematici

Incontri formativi per insegnanti

Avventura in città	22
Fondazione AIDA	30
L'Arte arriva in classe!	49
A scuola di ProgettoMondo	153
UNICEF	157
Officina del Noi	159
Corso di formazione	
Le nuove tecnologie per la didattica	198
I Lions per la scuola	199
Laboratorio Scuola   	201
“Off road Racconti di strada”	205

Proposte per le famiglie

Percorsi storico teatrali	19
Giochiamo a Verona in famiglia	19
Safari in città	24
Biblioteca Civica	25
Fondazione Aida	30
Museo del giocattolo La Casa dei Sogni	34
Museo della Radio d'Epoca	39
Musei civici per le famiglie	84
I laboratori di Villa Buri	99
Fattoria didattica Giarol Grande	107
Archeoland di Stallavena	109
Forte Biondella	111
Giardino Officinale di Marzana	112
Parco Natura Viva	113
Legambiente	114
Parco Quadrante Europa	123
Il Forte Gisella	124
Museo paleontologico di Sant'Anna d'Alfaedo	126
Boscopark	135
Basilica di S. Anastasia	142
Ma-Museo africano	146
A scuola di ProgettoMondo	153
Officina del Noi	159
Raccontamela giusta	162
Quattro passi in biblioteca	176
Frantoio per olive Salvagno	190
Redoro Frantoi Veneti di Grezzana	190
In libreria	193
Vetreria artistica veronese	194

Come si usa questo quaderno

- L'adesione ad una o più proposte contenute nel fascicolo dovrà essere effettuata tramite le schede A o B, da utilizzare secondo le indicazioni contenute in ogni proposta:
 - **Scheda A** da inoltrare via fax al Coordinamento Intersettoriale Servizi Educativi con la firma del Dirigente Scolastico.
*Si precisa che, per evitare disguidi in fase di prenotazione, la richiesta del percorso va inviata **una sola volta**.*
 - **Scheda B** da inoltrare agli Enti, Ditte, Associazioni, etc. con la firma del Dirigente Scolastico. Dove indicato, è possibile effettuare la prenotazione via mail, precisando nome del docente, scuola, telefono, classe, numero alunni, nome del percorso e facendo riferimento al Quaderno "I Ragazzi alla scoperta di Verona".
- Le date, gli orari ed eventuali informazioni sugli itinerari assegnati verranno comunicate telefonicamente o via fax agli insegnanti.
- Eventuali rinunce o richieste di spostamenti di data dovranno essere tempestivamente comunicate.
- Il materiale audiovisivo indicato in alcune proposte è disponibile presso il:
Centro Audiovisivi dell'Assessorato alla Cultura, c/o Biblioteca Civica, vicolo San Sebastiano, 3 - 37121 Verona, tel. 045.8079732, fax 045.8079796 servizio.audiovisivi@comune.verona.it
Gli insegnanti interessati al prestito potranno mettersi in contatto con il Centro.
- Per ulteriori informazioni è possibile contattare telefonicamente **l'Ufficio Progetti Educativi del Coordinamento Intersettoriale Servizi Educativi**, Via Bertoni, 4 - 37122 Verona, ai numeri telefonici 045.8079659/52 fax 045.8079646 da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00, o via mail all'indirizzo iragazziallascopertadiverona@comune.verona.it
- Alcune proposte prevedono percorsi offerti alle famiglie: si rimanda per qualsiasi informazione alla ditta proponente. Nel sommario è indicata la pagina relativa ad ogni proposta.

Esempio di dichiarazione liberatoria
richiesta dalle aziende per poter effettuare la visita

I. C. n. _____ Scuola _____
Solleva la Direzione dell'Azienda _____

Da ogni responsabilità per quanto riguarda eventuali incidenti o danni ai partecipanti che potrebbero verificarsi durante la visita fissata per il giorno _____

Il Dirigente scolastico _____

Indice alfabetico

A scuola di ProgettoMondo	153	Due passi nella storia	14
Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettere	28	Educare alla Musica con la Musica	203
Adige rafting	97	Energie rinnovabili	96
Aeroporto Militare di Villafranca	185	Farmacie Comunali - Agec	175
Agenzia delle entrate: i cittadini contribuenti	186	Fattoria Agroambientale "Villa Are"	103
Alla scoperta della TV	48	Fattoria didattica Giarol Grande	107
Amici a 4 zampe	117	Fondazione AIDA	30
Anfiteatro Arena	67	Fondazione Arena di Verona	29
Antica Tipografia Artistica	43	Fondazione Atlantide	37
Archeoland di Stallavena...	109	Forte Biondella: Orto Botanico	111
Archivia	149	Forte Santa Caterina	122
Archivio del Comune di Verona	172	Frantoio per olive Salvagno	190
Archivio di Stato	26	Galleria d'Arte Moderna	
Associazione Nazionale Alpini	187	Palazzo Forti	75
Atelier creativi dell'Accademia...	42	Game Over	46
ATV	183	Giardino Officinale di Marzana	112
AVIS	185	I "Giocastoria"	21
Avventura in città	22	I laboratori di Villa Buri	99
Biblioteca Capitolare	24	I Lions per la scuola	199
Biblioteca Civica	25	Il Forte Gisella	124
Boscopark - Parco avventura	135	Il cane, a scuola con noi...	118
Casa Colombare	35	Il mosaico d'arte	195
Casa di Ramia	147	Il mulino ad acqua di Bellori	124
Centri Giovanili e Sale ...	178	Il tamtam del tamburo...	93
Centro Agroalimentare	191	In Costruzione: Cittadinanza ...	160
Centro Culturale "6 maggio 1848"	180	In libreria	193
Centro Internazionale di Fotografia Scavi Scaligeri	79	Informagiovani e Orientamento...	177
Centro Nazionale ... Bosco Fontana	138	L'altro specchio: breve esperienza	161
Ceramiche Artistiche Tosin	196	L'Arte arriva in classe!	49
Club Alpino Italiano - CAI	98	La bottega della ceramica	197
Comando Provinciale Carabinieri	182	La Fucina dei Miracoli	194
Commercio equo e solidale...	151	La Genovesa: city farm...	104
Concorriamo per una scuola...	89	La magia della ceramica	45
Concorso Diritti a Colori	171	Laboratorio Gibo Vetrare	195
Corpo forestale dello Stato	139	Laboratorio Scuola	201
Corso di formazione per insegnanti		Laboratorio territoriale di educazione ambientale ...	131
Le nuove tecnologie per la didattica	198	L'Adige e i mestieri	96
		LAV	118
		Le tinture naturali	94
		Legambiente	114
		Legatoria e sartoria	197

L'impronta ecologica	91	Scuola a 6 zampe	120
Luoghi extra-ordinari: i templi e gli spazi di culto	142	Servizi demografici	174
Ma - Museo africano	146	Sguardi verso l'altrove	156
Movieland Parco del Cinema	133	Sportello Pari Opportunità	150
Musei civici per le famiglie	84	Stadio Bentegodi e Palasport	175
Museo Archeologico al Teatro Romano	62	Ti presento la Fossa Bova	136
Museo Canoniale	27	Trenitalia	184
Museo degli Affreschi alla Tomba di Giulietta	68	Ufficio Biciclette	179
Museo del giocattolo	34	UNICEF: Verso una scuola...	157
Museo della Radio d'Epoca ...	39	"Vedo, tocco ... imparo"	40
Museo di Castelvechio	70	Verona Film Festival	38
Museo di Storia Naturale	54	Vetreria artistica veronese	194
Museo Lapidario Maffeiano	59	Vigili del Fuoco	182
Museo Paleontologico...	126	Volti di guerra	165
Narrazioni	148	Wine in Moderation	47
Naturadventure	116	Zero Poverty - Agisci ora	167
Oasi WWF Vajo Galina	95	Zuegg	193
"Off road Racconti di strada"	205		
Officina del Noi: educazione ...	159		
Palazzo Comunale	170		
Parco Adige Nord e Centro visitatori	92		
Parco faunistico "Al Bosco"	110		
Parco Giardino Sigurtà	128		
Parco Natura Viva	113		
Parco Quadrante Europa	123		
Penna d'oca	106		
Polizia Municipale	181		
Poste Italiane	186		
Progetto Scuola Prelavoro "A.Sartori"	164		
Quattro passi in biblioteca	176		
Questura	182		
"Raccontamela giusta" sul carcere ...	162		
Redoro Frantoi Veneti ...	190		
RidoRidò	44		
Ripensare la cittadinanza	165		
Riseria Ferron "Pila Vecia"	192		
Safari in città	24		
Scopriamo l'ambiente e la natura	88		

I ragazzi alla scoperta di Verona

Legenda



Nidi



Scuola dell'infanzia



Scuola primaria



Scuola secondaria di I grado



Scuola secondaria di II grado

Storia Arte Cultura

13

un mondo da scoprire

Museo è didattica

43

si va al Museo per imparare, per divertirsi, per stare insieme

Muoviamoci sul territorio

77

scopriamo l'ambiente e la natura vicino a noi

Valorizziamo le differenze

125

impariamo a conoscere realtà diverse dalla nostra

Istituzioni

147

i servizi del territorio ci parlano

Chi produce e chi vende

173

al mercato, in bottega e nelle aziende



Storia Arte Cultura

un mondo da scoprire



Due passi nella storia



L'obiettivo di questa proposta dell'Assessorato all'Istruzione del Comune di Verona è di promuovere, ad integrazione dell'attività svolta in classe dagli insegnanti, una conoscenza diretta della città dall'epoca romana ai giorni nostri, attraverso visite guidate ai luoghi e monumenti storico-artistici più significativi.

Percorsi

1 Verona Romana

Partendo dall'Arco dei Gavi si raggiunge l'Arena per poi entrare nella città romana da Porta Borsari, lungo il decumano massimo. A seguire il Foro Romano, gli scavi nel cortile del Tribunale e la vista, dal fiume, di Ponte Pietra, del sito dell'Arce Romana e del Teatro. La visita si conclude uscendo dalla città romana a Porta Leoni, lungo il cardo massimo. Concordando una piccola riduzione dell'itinerario, si può prevedere la visita dell'Arena o del Teatro Romano/Museo Archeologico.

2 Verona Romana sotterranea: gli "Scavi Scaligeri", il Foro Romano, Porta Leoni

Si inizia con la descrizione archeologica del Foro Romano. Successivamente, durante il suggestivo percorso sotterraneo, si ricostruisce l'assetto edilizio ed urbanistico di una vasta area residenziale ad esso contigua. Tra i resti più interessanti, i bei mosaici figurati, una cloaca, un cardo minore perfettamente conservato, con le case che vi si affacciano e che si sono adeguate, nel volgere dei secoli, all'innalzamento del piano stradale. Si conclude con la descrizione della Porta Leoni, di cui gli scavi archeologici hanno reso visibili le fondamenta. La visita agli Scavi Scaligeri può essere associata anche ad altri itinerari sull'epoca romana, da concordare.

3 Verona Paleocristiana

Partendo dal Sacello delle Sante Teuteria e Tosca, situato su precedenti necropoli romane, si prosegue per i resti delle basiliche paleocristiane nel complesso episcopale del Duomo e si arriva alla Chiesa di Santo Stefano nei pressi di Ponte Pietra, a scelta, alla Chiesa di S. Giovanni in Valle presso il Vallo di Teodorico, dove si possono vedere in cripta due sepolcri dell'epoca.

Il percorso può essere effettuato nei mesi di ottobre, aprile e maggio.

4 Verona Comunale

Dalla Basilica di San Zeno si raggiunge Castelvecchio per scoprire i resti delle mura comunali. Superata la Porta Borsari si visitano alcune corti medievali per poi raggiungere Piazza Erbe. Qui si ammireranno il Palazzo del Comune, la Torre dei Lamberti e il Cortile del Mercato Vecchio.

5 La Basilica di San Zeno

Un approfondito itinerario tra Paleocristiano e Romanico per comprendere il sentimento religioso nell'espressione artistica della Basilica.

6 Verona Scaligera

Da Castelvecchio, ultima dimora scaligera, si raggiungono lo Stal de le Vecie e Corte Sgarzerie; dopo aver attraversato Piazza Erbe e Piazza dei Signori, si arriverà alle Arche Scaligere, splendido esempio di arte gotica.

Su richiesta, sarà possibile visitare la Chiesa di Sant'Anastasia o di San Fermo.

7 Verona Veneziana - Rinascimentale

Dopo aver ammirato il Trittico del Mantegna nella Basilica di San Zeno si prosegue per Porta S. Zeno e la cinta bastionata fino alla chiesa di San Bernardino. Si esamineranno poi i palazzi sanmicheliani, Canossa e Bevilacqua in

Corso Cavour, e gli affreschi delle case Mazzanti in Piazza Erbe concludendo con la Loggia del Consiglio in Piazza dei Signori. In alternativa è possibile partire dalla Chiesa di San Giorgio in Braida e, passando per il Duomo, raggiungere Piazza dei Signori per concludere la visita ai palazzi sanmicheliani di Corso Cavour.

8 Verona Veneziana - Barocca

Dal Palazzo della Gran Guardia si prosegue verso la Chiesa di San Nicolò (interno) e la Porta dei Bombardieri. In Piazza Erbe si potrà ammirare il Palazzo Maffei, quindi si visiteranno i Palazzi Carlotti e Vampa. L'itinerario potrà essere completato con la visita delle chiese S. Luca (altare barocco) e Santa Teresa degli Scalzi.

9 Verona Settecentesca, Ottocentesca Francese e Austriaca

Dal neoclassico Palazzo Barbieri, ricercando testimonianze della Verona austriaca nella Piazza Bra, ci si dirige a Palazzo Carli. Attraverso il Ponte di Castelvecchio si visiterà l'Arsenale militare e da qui, a scelta, si concluderà l'itinerario o a Porta Fura (Catena) o al complesso fortificato di Porta San Giorgio.

10 Le Mura e le Fortificazioni di Verona

Un interessante percorso in pullman o a piedi alla scoperta della Verona militare vista attraverso i resti di mura romane e medioevali, torri scaligere e bastioni veneziani, fino alle fortificazioni austriache sulle Torricelle.

11 L'Adige a Verona

Un affascinante itinerario alla ricerca del millenario rapporto tra la città e il suo fiume, ammirando palazzi, ponti e chiese, da Castelvecchio al Ponte Pietra.

12 Verona Novecentesca

Appuntamento al Palazzo delle Poste Centrali, edificio costruito sull'area dei broli Scaligeri, da qui si prosegue verso Piazza delle Erbe, si ammireranno il Ghetto e la Sinagoga per conoscere la realtà culturale degli Ebrei a Verona. Attraversato il Ponte Garibaldi, si raggiunge il quartiere di Borgo Trento, dove si visiteranno gli affascinanti villini in stile liberty.

13 I luoghi della Resistenza nella città di Verona

L'itinerario si prefigge l'obiettivo di far conoscere agli studenti alcuni dei luoghi più significativi della Resistenza nella città di Verona, con particolare riferimento al periodo che dall'8 settembre 1943 arriva fino al 25 aprile 1945.

L'itinerario si articola in tre fasi:

- Proposta in classe da parte dell'insegnante degli argomenti storici riguardanti il regime fascista in Italia, il nazismo in Germania, la II guerra mondiale, la Resistenza. In questa fase è possibile richiedere la testimonianza diretta di una persona vissuta in quel periodo, che sia a conoscenza dei fatti e soprattutto che abbia partecipato attivamente alla lotta contro il nazifascismo (intervento di un antifascista veronese più volte imprigionato e torturato e successivamente trasferito in un campo di sterminio in Germania e testimonianza di una donna staffetta partigiana negli ultimi mesi di guerra). Si consiglia la lettura dei testi "Verona medaglia d'oro, 1943-45, luoghi, testimonianze e fatti" di R. Lughezzani e C. Tanga, "Darno Maffini: una vita per la libertà" di R. Lughezzani.
- Visione del filmato "Spiriti Liberi: Verona 1943-45" che, attraverso la testimonianza di un protagonista della Resistenza veronese, il prof. Vittore Bocchetta, ripercorre le vicende di un periodo tragico della nostra storia.

- Visita guidata ai luoghi più significativi della lotta contro il nazifascismo.

L'intervento dei testimoni in classe, il prestito dei testi e del filmato, vanno richiesti nella scheda di adesione al percorso.

14 La Verona del Settecento - A spasso con Mozart

Il percorso invita i ragazzi alla scoperta della Verona visitata da Mozart nel suo primo soggiorno italiano che lo vide applauditissimo protagonista presso l'Accademia Filarmonica, la Chiesa di S. Tomaso e conteso ospite delle nobili famiglie veronesi. Gli occhi e le orecchie dell'adolescente Mozart, in visita fra il 1769 e il 1770, saranno gli strumenti per fondere la curiosa avventura di un piccolo ma già grande genio alla scoperta dell'arte melodrammatica italiana e la delineazione di una realtà cittadina ancora ai margini dell'Europa del profitto e dell'industria, dotata di un paesaggio storico, architettonico, culturale e sonoro. Una Verona tanto sottovalutata quanto importante per capire l'evoluzione della città: i primi approcci illuministici al disegno urbano e all'immagine, il ruolo dell'Accademia e della classe borghese in ascesa e in competizione-collaborazione con un patriziato in molti casi dedito con sincerità al recupero dei tesori veronesi.

Il percorso prevede due fasi di attuazione:

- Il lavoro pedagogico – didattico interdisciplinare autogestito dall'insegnante in classe.
- Itinerario guidato nei luoghi mozartiani.

Il percorso si aprirà con una visita al complesso accademico con la Sala Maffeiana, il Museo Lapidario e il preziosissimo museo degli strumenti cinquecenteschi, per poi proseguire attraverso i siti visitati da Mozart e concludersi a S. Tomaso con la visione dell'organo "Bonatti" ed, eventualmente, con la visita al Giardino Giusti.

15 Dal Teatro Romano al Teatro Filarmonico: i luoghi dello spettacolo a Verona nei secoli. Dai gladiatori all'opera



Teatro Romano: tragedie e commedie; Odeon: la musica; Arena: "munera" e "venationes"; Teatro Filarmonico e lo spettacolo nella Verona di oggi.

16 Verona affrescata

Incontro presso il Museo degli Affreschi per una breve visita introduttiva all'argomento. Proseguimento a piedi verso il centro storico ammirando alcune delle facciate dipinte meglio conservate (Casa Pasquini, Casa Golfino, Casa Trevisani Lonardi, affreschi di Via S. Mamaso). Termine della visita in Piazza Erbe con gli affreschi delle case Mazzanti.

17 Dante a Verona: tracce di Verona nella Divina Commedia e tracce di Dante a Verona

Piazza dei Signori, Via Allighieri, Tomba di Cangrande, Case Monticuli, Via Sottoriva, Chiesa di S. Elena. La discendenza di Dante a Verona.

NOVITÀ

18 Sulle tracce di Sandokan

Percorso nel centro storico per rivivere la vita di Emilio Salgari. Dalla casa natale alla Chiesa di Sant'Eufemia dove lo scrittore è stato battezzato, al Cimitero Monumentale dove è sepolto. La visita sarà intervallata dalla lettura di alcuni brani dei suoi romanzi più famosi e da spunti esotici della città. Non mancheranno informazioni sulla Verona dell'Ottocento.

Percorsi storico-teatrali



La tradizionale visita didattica, che tocca i principali periodi storici della città di Verona e che è condotta da una guida turistica, viene arricchita dalla presenza e dall'interazione di un attore professionista che, di volta in volta, interpreterà un personaggio significativo per la storia veronese. La proposta prevede un itinerario sulla Verona romana accompagnati dal poeta Catullo, uno sulla Verona medioevale accompagnati da Dante Alighieri, uno sulla Verona veneziana accompagnati dal pittore Paolo Veronese, due sulla Verona celebrata nei versi di W. Shakespeare e B. Barbarani e infine un itinerario sulla Verona di Scipione Maffei.

Gli operatori sono sempre disponibili ad accogliere e valutare richieste specifiche da parte degli insegnanti che desiderino approfondire ed arricchire i percorsi proposti.

1 La Verona di Catullo

Accompagnati dal poeta latino Valerio Catullo, si ripercorrono le principali tappe e luoghi della nascita e dello sviluppo del Municipium romano. Il percorso prevede la possibilità di un itinerario diversificato a seconda che si scelga la visita con ingresso al Teatro Romano o all'anfiteatro Arena.

2 La Verona di Dante

Dopo un'introduzione da parte della guida sui contenuti salienti della storia medievale cittadina con i Signori della Scala, gli studenti incontrano il sommo poeta Dante Alighieri che li accompagna nei principali luoghi da lui frequentati o a lui legati durante la permanenza a Verona, ospite della corte scaligera e che si possono ritrovare nella Divina Commedia.

3 La Verona del Veronese

Il celebre artista, interpretato da un attore, fa ripercorrere agli studenti la Verona della dominazione veneziana, uno dei periodi più significativi dal punto di vista culturale ed artistico per la città.

4 Shakespeare in tour

Un attore che interpreta William Shakespeare accompagnerà i ragazzi alla scoperta dei luoghi veronesi citati nelle opere del grande drammaturgo inglese. Un'occasione per visitare le mura di Verona, la Casa di Giulietta, quella di Romeo e altri luoghi, ascoltando anche i versi più belli, selezionati dalle opere del grande bardo.

5 La Verona di Berto Barbarani

Un percorso pregno di ricordi nella Verona della prima metà del '900. Un attore nelle vesti del poeta veronese Berto Barbarani condurrà i ragazzi in un viaggio nel passato scoprendo luoghi quali il Ghetto, San Zeno, Sottoriva. Un'occasione, inoltre, per ascoltare le più belle poesie del nostro Berto e ammirare i quadri del suo grande amico Angelo Dall'Oca Bianca.

6 La Verona di Scipione Maffei

In questo percorso l'attore che interpreta Scipione Maffei accompagnerà i ragazzi nella Verona del XVIII secolo. Sarà un'occasione per scoprire il Museo Lapidario, la casa di Maffei e altri importanti siti veronesi del periodo.

7 La Verona della Resistenza

L'attore, impersonando un cantastorie, avvicina i ragazzi ai fatti salienti della Resistenza a Verona, attraverso un percorso che li porterà a scoprire personaggi, luoghi ed edifici di questo periodo storico.

Verona per gioco



Verona per gioco si propone di offrire una nuova forma di apprendimento: percorsi tematici guidati che si concludono con una gara a squadre. Una sorta di gioco dell'oca che, attraverso domande e risposte, permetterà ai partecipanti di raggiungere la meta e vincere la gara. Questo approccio ludico-didattico fornisce ai ragazzi lo strumento per riconoscere in Verona le testimonianze delle epoche storiche, materia del loro programma scolastico.

1 Verona Romana

- *"Una passeggiata nella Verona Romana"*
L'itinerario prevede le seguenti tappe: Porta Leoni, Piazza Erbe, Porta Borsari, Mura di Gallieno, Anfiteatro Arena. Il gioco finale si svolgerà presso l'Anfiteatro Arena. La partenza è prevista da Porta Leoni.

2 Verona Medioevale

- *"Il castello ed i cavalieri della Verona Scaligera"*
L'itinerario prevede le seguenti tappe: Ponte Scaligero, Castelvecchio e i suoi camminamenti. Il gioco finale si svolgerà nel Cortile di Castelvecchio. La partenza è prevista dal Ponte (lato Arsenale).
- *"Sulle antiche pietre i passi di Giulietta"*
L'itinerario prevede le seguenti tappe: Casa di Giulietta, Cortile del Tribunale, Arche Scaligere, Casa di Romeo, Piazza dei Signori, Cortile del Mercato Vecchio, Volto Barbaro, Piazza Erbe. Il gioco finale si svolgerà nel Cortile del Mercato Vecchio.

NOVITÀ

- *"Verona dal Medioevo ad oggi. Vita e storie delle antiche case"*
L'itinerario prevede le seguenti tappe: la casa di Giulietta e le case Mazzanti. Si parlerà della vita cortese a Verona attraverso la lettura di una dimora me-

dievale, dell'evoluzione della classe mercantile nel XII e XIII secolo, dell'uso quotidiano dell'acqua attraverso la visita ai pozzi. Il gioco finale si svolgerà nel Cortile del Mercato Vecchio.

Giorni disponibili: da lunedì a sabato

Orario: dalle ore 9.00 alle ore 16.00 (durata dell'attività 2 ore circa)

Costo: i percorsi, offerti dall'Assessorato all'Istruzione alle scuole di Verona, fino ad esaurimento delle disponibilità, prevedono un contributo da parte delle scuole di € 20,00 per gruppo di max 30 persone, da versare sul c.c. postale n. 236372 intestato a: Comune di Verona riscossioni varie - 37100 Verona, indicando nella causale: scuola, classe, numero dei partecipanti, itinerario - cap. 6780 - visita guidata. La ricevuta del versamento va spedita via fax all'Ufficio Progetti Educativi

Materiale di supporto: schede didattiche; VHS e/o DVD reperibili presso il Centro Audiovisivi (vedi pag. 7), "Verona, l'arte e la storia da Teodorico a Cangrande della Scala" - "Verona Preistorica" - "Verona Romana" - "Verona Medioevale" - "Verona Scaligera" - Collana "La storia dell'arte per immagini" - "Alla scoperta di Verona Romana" - "Alla scoperta di Verona Comunale" - "Alla scoperta dell'Arte Romanica veronese" - "Alla scoperta di Verona Scaligera", "La basilica di S. Zeno Maggiore" - "Una città ritrova il suo fiume" - "Le fortezze del veronese" - "Gli Scaligeri" - "Verona veneziana". Film "4 giornate di Napoli" - "I 7 fratelli Cervi" - "L'Agnese va a morire" - "La notte di San Lorenzo" - "Paisà" - "Partigiano Johnny" - "Piccoli maestri" - "Roma città aperta" - "Amadeus" - "Don Giovanni" - "Flauto magico". Opere "Così fan tutte" - "Idomeo" - "Nozze di Figaro". Concerti "Requiem in do min 626 per soli coro e orchestra" - "Evening with Kiri Te Kanawa, European Concert 1997"

Prenotazione: scheda A - Ufficio Progetti Educativi tel. 045.8079659/52, fax 045.8079646

N.B.: l'insegnante verrà contattato telefonicamente dalla guida per definire i dettagli.

Si informa che le scuole dovranno far pervenire all'Associazione, incaricata delle visite, la dichiarazione dell'effettuazione della visita guidata (il modulo verrà consegnato dall'operatore durante il percorso).

La rinuncia alla visita guidata va comunicata tempestivamente via fax all'Ufficio Progetti Educativi (fax 045.8079646) e all'Associazione incaricata.

In caso di mancata presenza della scolaresca all'appuntamento per la visita guidata, la scuola dovrà comunque provvedere al pagamento di € 20,00.

NOVITÀ

Percorsi storico-teatrali per le famiglie

I percorsi storico teatrali descritti a pagina 17, La Verona di Catullo, La Verona di Dante, La Verona del Veronese, Shakespeare in tour, La Verona di Berto Barbarani, La Verona di Scipione Maffei e La Verona della Resistenza vengono proposti anche alle famiglie degli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Le uscite, che prevedono sempre la presenza di un attore professionista e di una guida autorizzata, si svolgeranno in giorni da concordare e prevedono la formazione di gruppi non superiori alle cinquanta persone.

Informazioni su costi e orari: Stefano Paiusco (cell. 348.5632745)

NOVITÀ

Giochiamo a Verona "in famiglia"

L'Associazione Culturale "La Città Nasosta" propone alcuni percorsi ideati per le famiglie veronesi che desiderino scoprire la storia della loro città in modo giocoso. La proposta, destinata al tempo libero da passare insieme fra genitori, figli ed amici, si realizza attraverso la scelta di un percorso storico guidato che si conclude con un gioco a squadre. Una sorta di gioco dell'oca (oppure di caccia al tesoro) che, attraverso domande e risposte, permetterà ai partecipanti di raggiungere la meta e vincere la gara.

• Dante, Verona e la corte di Cangrande

Il perché di un esilio, analisi del mondo medioevale.

Itinerario: i palazzi scaligeri, le Arche, Sant'Elena, luogo di discussione del "De aqua et terra".

- **Le arti ed i mestieri, sulle tracce dell'antica tessitura della lana**

Analisi dell'artigianato e del commercio veronese nel Medioevo.

Itinerario: da Corte Sgarzerie a via Diaz.

- **L'origine e lo sviluppo di uno spazio a Verona dall'età romana all'Ottocento**

Storia dell'evoluzione edilizia di Piazza Bra.

Itinerario: i palazzi intorno all'Arena.

- **La peste del 1630. Verona in epoca barocca**

Verona rifiuta l'architettura della "meraviglia". Passeggiata alla scoperta di rari esempi di barocco cittadino.

Itinerario: Santa Teresa degli Scalzi, San Luca, Palazzo Diamanti e Palazzo Puoti, San Nicolò.

- **Le attività sull'Adige nel quartiere dei Filippini**

Analisi delle diverse attività produttive e commerciali legate al fiume sotto il dominio della Serenissima.

Itinerario: dalla dogana all'ex Macello.

- **Verona, piazzaforte imperiale austroungarica**

Analisi della presenza militare austriaca nel Lombardo-Veneto attraverso la visita della cinta muraria tra Porta Vescovo e il quartiere di Campofiore.

Itinerario: Porta Vescovo e dintorni.

- **Verona, piazzaforte imperiale austroungarica**

Analisi della presenza militare austriaca nel Lombardo-Veneto attraverso la visita dell'Arsenale.

Itinerario: passeggiata all'interno dell'Arsenale.

- **Verona si definisce attraverso il suo fiume. Variazioni architettoniche in riva all'Adige (1882-1950)**

Analisi dello sviluppo architettonico sull'Adige e delle ricostruzioni dei ponti nel dopoguerra.

Itinerario: dal Ponte Scaligero a Ponte Pietra.

Informazioni su costi e orari: Associazione Culturale "La Città Nascosta", tel. 045.8009086, da lunedì a venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 12.30.
E-mail: cittanascosta@libero.it

I "Giocastoria"

Appunti di viaggio alla scoperta di Verona Veneziana

Appunti di viaggio alla scoperta di Verona Veneziana è la terza di quattro guide promosse dall'Assessorato all'Istruzione e dedicate alla storia della città. I volumi dei "GIOCASTORIA" già pubblicati riguardano l'età romana e l'epoca medievale, il quarto ed ultimo riguarderà l'Ottocento. Ogni guida è completata da una tavola fuori testo inerente al periodo presentato.

Il progetto riprende e rielabora il patrimonio di studi, pubblicazioni e attività didattiche riguardanti le ricchezze storico-artistiche della città, allo scopo di comunicarlo efficacemente ai giovani (età indicativa 9 - 14 anni). Le informazioni sono infatti presentate secondo i metodi più adatti a suscitare nei ragazzi di oggi interesse, curiosità e passione: le brevi parti di testo scritto sono accompagnate da disegni, schizzi, cartine, schede da completare che richiedono la partecipazione attiva del lettore. La guida può essere utilizzata a livelli di approfondimento diversi, considerata l'eterogeneità di preparazione - culturale, ma anche linguistica - che caratterizza la popolazione scolastica di questi ultimi anni.

La guida su Verona Veneziana è composta da tre parti:

- **Prima di partire** (propone una serie di informazioni e di attività propedeutiche da leggere e svolgere in classe prima della visita);
- **In giro per la città** (contiene le schede dedicate ad ognuno dei monumenti e dei musei che vanno consultate e completate durante il percorso);
- **Di ritorno dal viaggio** (propone alcune attività conclusive di consolidamento per ricordare e utilizzare quello che si è visto e imparato).

La guida sarà consegnata gratuitamente da parte dell'Assessorato all'Istruzione agli studenti delle classi seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado statali e paritarie del Comune di Verona.

Avventura in città



... cercare, esplorare, ascoltare, sentire, misurare, raccontare, rappresentare ...
i luoghi speciali della nostra città

I bambini di tutti i tempi hanno bisogno di sperimentare direttamente situazioni avventurose, giocare in situazioni limite, avventurarsi nel mondo, sfidando e interagendo.

Queste esperienze dirette, vissute da protagonisti, permettono ai bambini di misurare le proprie capacità, di acquisire padronanza di sé, di potenziare l'identità e l'autostima.

Il progetto "Avventura in città", ideato e realizzato dall'Assessorato all'Istruzione del Comune di Verona, immerge i bambini in Verona, utilizzandola come luogo di apprendimento e di gioco.

I percorsi e i luoghi della città, esplorati in modo speciale da bambini e bambine affiancati da un tutor, offriranno occasioni di ascolto sensoriale, di vissuto emozionale, misurazione, rappresentazione e racconto.

Il Progetto prevede due fasi:

- incontri di formazione per insegnanti sulle modalità di affiancamento dei bambini in situazioni avventurose (max 25 partecipanti)
- itinerari in città rivolti ai bambini e riservati alle insegnanti che hanno partecipato alla formazione.

Incontri di formazione per insegnanti

Sono previsti quattro incontri. I primi due saranno tenuti presso il Settore Istruzione del Comune di Verona, Via Bertoni, 4 - (1° piano) e saranno approfonditi i seguenti contenuti:

- giovedì 7 ottobre 2010 dalle ore 17.00 alle ore 19.00
Perché c'è bisogno di "avventura"... (i significati pedagogici sottesi).

- giovedì 14 ottobre 2010 dalle ore 17.00 alle ore 19.00

Come porsi e cosa fare ... (sulle modalità di affiancamento dei bambini in situazioni avventurose).

- giovedì 21 ottobre 2010
Esperienza concreta in situazione ... (vissuto dell'insegnante).

La data del quarto incontro verrà concordata con le singole scuole e consisterà nella consulenza specifica alle rispettive insegnanti per la definizione degli itinerari e per individuare alcuni possibili sviluppi didattici da realizzare a scuola.

Si precisa che il corso di formazione è rivolto prioritariamente alle insegnanti che si accostano per la prima volta al progetto didattico in oggetto. Per le insegnanti delle scuole che hanno già sperimentato "Avventura in città" negli anni precedenti, è prevista una consulenza allo scopo di individuare altre opportunità di espansione del progetto o di raccordo didattico.

Informazioni: lauretta_franco@comune.verona.it

Prenotazione: scheda A - Ufficio Progetti Educativi tel. 045.8079659/52, fax 045.8079646

N.B.: la frequenza è gratuita e a numero chiuso (max 25) e la richiesta deve essere inoltrata entro il 30 settembre 2010.

Sarà rilasciato l'attestato di frequenza per tutti gli usi consentiti dalla legge

Itinerari in città rivolti ai bambini e riservati alle insegnanti che hanno partecipato alla formazione

Ogni scuola può scegliere massimo tre itinerari.

1 - CASTEL S. PIETRO Prospettive e visioni: per osservare la città dall'alto e orientarsi nel grande spazio urbano cercando riferimenti.

2 - PIAZZA ERBE Percorso dei sensi ... e non solo: la mappa dei sapori e degli odori, acquisti cooperativi.

3 - PIAZZA BRA Centro della città e luogo di incontri e di relazioni; luogo dove scoprire simboli e scritte significanti, cercare forme, orientarsi nello spazio.

4 - ARENA Uno spazio circolare da scoprire, esplorare, percorrere e misurare.

5 - PALAZZO BARBIERI Un luogo da scoprire ma anche un luogo significativo dove discutere e negoziare insieme le scelte, imparando a condividere gli obiettivi.

6 - PORTA PALIO Sotto e sopra Porta Palio: esplorare al buio, emozionarsi nelle altezze. Imparare a modulare le emozioni, accettando imprevisto e difficoltà.

7 - CASTELVECCHIO Il castello, il ponte, il fiume. Sperimentando equilibri e disequilibri, incrociando visioni e prospettive (di qua e di là del fiume), sperimentando galleggiamenti ed esplorazioni vicino all'acqua, seguendo tracce e indizi per scoprire da soli l'arte, l'architettura, la storia.

8 - BIBLIOTECA Per ritrovare nei libri i collegamenti con le nostre esplorazioni avventurose.

9 - GIARDINO GIUSTI Uno spazio aperto da scoprire, percorrere, esplorare, in cui fare esperienze di orientamento giocando al perdersi e al ritrovarsi (è previsto un costo per l'ingresso).

10 - TORRE DEI LAMBERTI Per conquistare nella fatica ed emozionarsi nell'altezza.

11 - IL BOSCO IN CITTÀ A pochi passi dalla città, il bosco del parco di Villa Buri consente ai bambini di fare esperienze di esplorazione, di orientamento, di gioco e di ricerca sensoriale: superfici da toccare, colori da osservare, odori e suoni da percepire. Un'opportunità didattica, un approccio emozionale di accostamento all'ambiente naturale.

Periodo: da dicembre

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare

Costo: € 3,00 a bambino per il "Giardino Giusti" € 2,00 a bambino per il Parco Villa Buri (gratuità per insegnanti accompagnatori)

Indirizzo: Via Bertoni, 4 - 37122 Verona

Materiale di supporto: schede operative per ciascun itinerario

Informazioni: lauretta_franco@comune.verona.it

Prenotazione: scheda A - Ufficio Progetti Educativi tel. 045.8079659/52, fax 045.8079646

N.B.: le uscite didattiche sono gratuite e a numero chiuso e verranno accolte secondo l'ordine di arrivo della prenotazione. Le richieste dovranno pervenire entro il 19 novembre 2010

Safari in città



1^a, 2^a, 5^a

Safari è un gioco in città, un percorso sensoriale ed emozionale nelle strade, nelle piazze e presso i monumenti del centro storico di Verona.

Visualizzare, toccare i materiali, misurare con unità di misura non convenzionali, orientarsi, confrontare sensazioni, osservare e riprodurre: questo è ciò che Safari propone.

Usando materiali vari quali mappe, bende, cordicelle, matite, gessetti, pennelli, cronometro, fune, i bambini faranno esperienza di spazi urbani che si imprimeranno indelebilmente nella loro memoria e nel cuore.

Per gli alunni della 5^a classe della scuola primaria si propone "Safari nella città romana", con tappe presso monumenti del passato romano analizzati con la stessa metodologia.

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare (durata del percorso 2 ore per la scuola dell'infanzia, 3 ore per la scuola primaria)

Costo: € 125,00 per gruppo (max 30 alunni), ingresso all'Arena € 1,00 a persona

Dove: Piazza Bra (Safari in città) - Arco dei Gavi (Safari nella città romana)

Prenotazione: scheda B - Veronatours (Valeria Biasi) tel. 045.953964, cell. 348.9034238
info@veronatours.com

Per le famiglie: il percorso è proposto anche alle famiglie; data, orario e costi sono da concordare. Per informazioni rivolgersi a Veronatours tel. 045.953964, cell. 348.9034238

Biblioteca Capitolare

2^a e 3^a

Per antichità, occupa forse il primo posto fra tutte le biblioteche esistenti in Europa. La sua origine deriva dalla "Schola Sacerdotum Sanctae Veronensis Ecclesiae" cioè dal Capitolo della Cattedrale che, oltre a prestare servizio liturgico in Duomo, preparava culturalmente i nuovi sacerdoti.

Già dal V secolo d.C. la scuola era attrezzata di uno "Scriptorium" cioè di una officina di produzione libraria per la liturgia e la cultura varia. Da quel tempo la Biblioteca Capitolare di Verona non cessò mai di esistere e di operare.

Il suo patrimonio ora è costituito da più di un migliaio di codici, autografi preziosi, miniature e libri a stampa di pregiate edizioni.

Per esigenza di conservazione, i codici vengono esposti solo durante i periodi di mostra che si svolgono in tre tornate della durata di 15 giorni ciascuna (primavera, estate, autunno).

Durante le visite tuttavia si potranno ammirare riproduzioni molto fedeli degli originali.

Giorni disponibili: martedì e venerdì

Orario: dalle ore 10.00 alle ore 12.00 (orario di apertura per consultazione: tutti i giorni, esclusi giovedì e domenica, dalle ore 9.30 alle ore 12.30; martedì e venerdì dalle ore 16.00 alle ore 18.00)

Indirizzo: Piazza Duomo, 13 - 37121 Verona

Materiale di supporto: riproduzioni digitali da proiettare durante la visita, VHS "Verona e la Biblioteca Capitolare", reperibile presso il Centro Audiovisivi, vedi pag. 7

Prenotazione: scheda B - Biblioteca Capitolare
tel. e fax 045.596516
bibliotecacapitolare@virgilio.it

Biblioteca Civica



La Biblioteca Civica di Verona, fondata nel 1792, custodisce un ricchissimo e variegato patrimonio di libri e documenti dal IX al XXI secolo: tra i più famosi le Istituzioni di Giustiniano del IX secolo, una carta geografica raffigurante il mappamondo precedente la scoperta dell'America, il codice miniato che descrive la leggenda di San Giorgio, i libri stampati dall'Officina Bodoni di G. Mardersteig, la grande raccolta dei volumi originali di Emilio Salgari.

Dopo la recente ristrutturazione di una parte degli spazi, la Civica è diventata un importante centro culturale che ospita anche il Centro Audiovisivi del Comune di Verona: in questi splendidi spazi restaurati, oltre a consultare libri, opuscoli, film e documentari, stampe, fotografie e annate di riviste e periodici, gli utenti possono usufruire dei servizi di prestito, di riproduzione, ricerche bibliografiche tramite catalogo on-line e consulenze da parte del personale competente. Inoltre, periodicamente vengono proposte attività culturali e mostre dedicate ad illustrare le raccolte possedute. Infine, previa iscrizione al servizio, è disponibile l'utilizzo di internet. La Biblioteca propone visite alle scuole che vogliono prendere visione dei materiali in essa custoditi, ma anche scoprire i processi e le modalità di conservazione e promozione dei beni culturali.

Percorsi

Conosci la Biblioteca

Dal 1802 la Biblioteca Civica di Verona ha il compito di mettere a disposizione della città e di tutti i cittadini numerosi materiali da consultare, leggere e studiare.

Conoscere la Biblioteca significa però non solo conoscere i materiali, talvolta anche molto preziosi, in essa conservati, ma anche le professionalità e le competenze necessarie perché una strut-

tura così complessa funzioni ogni giorno e venga sempre incontro alle esigenze dei suoi frequentatori. E, ancora: una visita in Biblioteca significa immergersi nella storia di Verona, percorrendo alcuni ambienti di pregio che raccontano la storia dello sviluppo della cultura in città: dalla cinquecentesca sala affrescata dal Farinati, al chiostro del Collegio dei Gesuiti, alla chiesa di San Sebastiano andata distrutta, all'edificio costruito dal celebre architetto Nervi, fino al recentissimo restauro - non ancora completato - che offre luminose vetrate e spazi accoglienti.

Tesori di carta (... e non solo)

Manoscritti, carteggi, incunaboli, cinquecentine e ancora ... carte geografiche e disegni, riviste, periodici, microfilm, dvd, stampe e materiale fotografico: un percorso tra le collezioni della Biblioteca per conoscere il patrimonio di inestimabile valore custodito in città. Una serie di percorsi, anche, tra quelli che, prima di telefono radio televisione ed internet sono stati gli unici strumenti di comunicazione nella storia dell'umanità.

Le visite potranno essere personalizzate in base alle esigenze delle classi, previo accordo con la segreteria organizzativa.

Giorni disponibili: da lunedì a venerdì

Orario: lunedì dalle ore 9.00 alle ore 14.00

Indirizzo: Via Cappello, 43 (ingresso provvisorio da Vicolo San Sebastiano, 3) - 37121 Verona

Prenotazione: Scheda B - Biblioteca Civica (Sara Fazzini) tel. 045.8079739, fax 045.8079797
bibliotecacivica.eventi@comune.verona.it

Per le famiglie: i percorsi sono proposti anche alle famiglie e a gruppi di adulti, per informazioni rivolgersi alla Biblioteca, tel. 045.8079739, fax 045.8079797

Archivio di Stato

3^a 

L'Archivio di Stato di Verona venne istituito l'8 aprile 1941 e il Comune vi trasferì, a titolo di deposito, gli *Antichi archivi veronesi* che ne costituiscono il nucleo essenziale. Gli *Antichi archivi veronesi* erano stati istituiti, tra 1867 ed il 1868, presso la Biblioteca comunale di Verona, nell'ex convento dei Gesuiti di S. Sebastiano in via Cappello, ove oggi ha sede la Biblioteca Civica.

Vi vennero concentrati, oltre all'*Archivio del Comune*, diversi fondi pubblici e privati, mentre da parte dello Stato furono versati il fondo, in prevalenza giudiziario, dei *Rettori veneti*, quello finanziario della *Camera fiscale* e quelli provenienti dalla soppressione delle corporazioni religiose effettuate in regime napoleonico.

La guerra del 1940-1945 causò notevoli danni al patrimonio documentario veronese sia per l'occupazione di sedi ad opera di militari e di civili, sia per i bombardamenti aerei. Ma la parte affidata all'Archivio di Stato, tempestivamente trasportata fuori città, non subì danni salvo che per qualche centinaio di buste di fondi del periodo 1815-1866.

Altri numerosi fondi vennero poi versati da uffici pubblici statali dopo il trasferimento dell'Archivio, nel 1961, nella sede attuale.

Successivamente, dall'Archivio di Stato di Venezia vennero riportati a Verona i *fondi monastici* soppressi in periodo veneto, *lo Stato civile napoleonico*, gli atti riservati della *Delegazione provinciale* e dei *Commissariati distrettuali*, una raccolta di disegni del territorio già pertinente al *Collegio sopra la custodia del fiume Adige*.

Nella nuova sede vennero incrementati, altresì, i depositi di archivi familiari.

La consistenza della documentazione conservata all'Archivio di Stato di Verona varia ogni

anno a causa dei versamenti effettuati dagli uffici statali che, per legge, sono tenuti a trasferirvi la documentazione dell'ultimo quarantennio. Essa occupa, al presente, circa 20 km di scaffalatura lineare e, nella sua totalità sia cartacea che pergamenacea, è testimonianza dell'attività sociale, politica, amministrativa, giudiziaria, ecclesiastica, della città e del territorio.

Proprio perché l'Archivio conserva le fonti documentarie della storia della città, esso può diventare il luogo privilegiato in cui gli studenti possono effettuare ricerche nelle più svariate direzioni, in sintonia con i programmi di studio e/o gli interessi personali.

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare

Indirizzo: Via delle Franceschine, 2 - 37122 Verona

Prenotazione: scheda B - Archivio di Stato, tel. 045.594580, fax 045.8041453 (orario di apertura lunedì, venerdì e sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00; martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 8.00 alle ore 17.30)

as-vr@beniculturali.it,

www.archivi.beniculturali.it

N.B.: le visite guidate si effettuano solo su prenotazione. Servizi offerti di fotoriproduzione e laboratorio didattico

Museo Canoniale



Il museo: una collezione che vanta lontane origini, strettamente connesse alle secolari vicende del Capitolo dei Canonici della Cattedrale. Una raccolta nata tramite le donazioni degli stessi canonici e di illustri privati, desiderosi di omaggiare il Capitolo; arricchitasi nel corso degli anni con opere provenienti da chiese locali, dalla limitrofa Cattedrale, da Sant'Elena e dagli scavi archeologici che portarono alla luce le basiliche paleocristiane del IV e V secolo d. C. nel chiostro e negli edifici circostanti. Si segnalano inoltre sculture medioevali, smalti e bronzi trecenteschi; la ricca sezione dedicata alla pittura rinascimentale veronese; arredi, dipinti, ed oggetti liturgici di epoca barocca oltre alla suggestiva cornice del museo ricavata dalle abitazioni stesse dei canonici e che ancora porta i segni di una grande tradizione.

L'Associazione Chiese Vive propone:

Percorsi



Come si legge e analizza un'opera d'arte? Esercitazioni di iconografia.

Come riconoscere episodi narrativi tratti dalle Sacre Scritture o personaggi santi isolati dal contesto, attraverso l'identificazione dei loro attributi iconografici. All'interno del percorso sarà possibile scegliere tra due tipologie di laboratorio: su tavolette, attraverso la realizzazione di piccole icone con la tecnica di tempera su legno; su carta, con schede didattiche da compilare, colorare e ritagliare dove verranno riepilogate le nozioni acquisite.

Caccia all'animale

Una visita safari al museo, identificando le rappresentazioni di animali nella collezione esposta ed analizzando il loro significato iconologico ed il suo variare a seconda dei contesti. A seguire si

potrà scegliere tra: laboratorio cartaceo con schede didattiche da compilare, colorare e ritagliare; laboratorio creativo dove si realizzeranno, con materiale di recupero, divertenti maschere di animali.

Alla scoperta dello spazio sacro

Attraverso una caccia al tesoro i ragazzi scopriranno il complesso della Cattedrale (Chiostro, Cattedrale, Sant'Elena, San Giovanni in Fonte); a seguire un'esercitazione su un modellino plastico per comprendere l'architettura, gli spazi del celebrante e dei devoti.

Ritratto d'artista

Attraverso la galleria dei ritratti dei canonici si farà un'analisi del genere ritrattistico: le sue caratteristiche, le sue varianti a seconda della destinazione, le sue caratteristiche autocelebrative. Si potrà scegliere poi tra due tipologie di laboratorio: di gruppo, dove su un poster i ragazzi realizzeranno il ritratto della classe con materiale di recupero; a coppie, su legno, ogni ragazzo realizzerà il ritratto del compagno.

Visita guidata al Museo



Visita guidata classica al Museo Canoniale; visita guidata a tema (iconografica; sul collezionismo canonico; sulla ritrattistica); su richiesta visita guidata al Complesso della Cattedrale (chiostro, Sant'Elena, San Giovanni in Fonte) e al Salone dei Vescovi.

NOVITÀ

Mostra: TERRA!

Dal 9 ottobre al 28 novembre 2010 si terrà la Mostra TERRA! Rassegna internazionale di illustrazione dedicata semplicemente alla terra, proprio quella che calpestiamo. Durante questo pe-

riodo saranno realizzati dei laboratori didattici legati alla Mostra.

Per informazioni rivolgersi all'Associazione Chiese Vive, tel. 045.592813, fax 045.8021469
info@chieseverona.it
www.chieseverona.it

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare (durata della visita guidata 1 ora circa; 2,30 circa per il percorso + laboratorio)

Costo: € 1,50 a persona per la visita guidata, gratuità per insegnanti; € 2,00 a persona per la visita guidata al Salone dei Vescovi, gratuità per insegnanti; percorso + laboratorio € 75,00 a gruppo (max 25 persone)

Indirizzo: P.zza Duomo 29 - 37121 Verona (ingresso dal Chiostro della Cattedrale)

Prenotazione: Scheda B - Associazione Chiese Vive, tel. 045.592813, fax 045.8021469
info@chieseverona.it
www.chieseverona.it

Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettere



L'Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettere nacque per istituzione della Serenissima Repubblica di Venezia nel 1768. Il suo compito era quello di studiare metodi e tecniche più aggiornate per lo sviluppo dell'agricoltura veronese e la salvaguardia dell'ambiente spesso devastato dalle piene dei fiumi. Tra le sue prime attività, vi furono gli studi per la bonifica delle Valli Grandi veronesi, la cura ed il miglioramento delle strade, la modernizzazione delle tecniche agricole per la coltura delle viti e degli olivi e l'allevamento dei bachi da seta.

Nell'800 svolse importantissimi studi di sistematica vegetale e animale, creando un ricco museo naturalistico il cui materiale è poi passato all'attuale Museo di Storia Naturale di Verona. Oggi organizza ed ospita importanti avvenimenti culturali riguardanti varie discipline, con particolare attenzione ai problemi inerenti il territorio veronese e costituisce un importante centro di consul-

tazione, informazione e guida bibliografica per studenti e studiosi che frequentano liberamente l'Istituto.

L'Accademia vanta una biblioteca con oltre 70.000 monografie, 1.500 periodici e 700 buste di opuscoli; numerosa è la rappresentanza di importanti cinquecentine, mappe, antiche carte geografiche e stampe. Questo ricco materiale è consultabile da studiosi e studenti previa richiesta.

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare

Indirizzo: Palazzo Erbisti Via Leoncino, 6 - 37121 Verona

Prenotazione: Scheda B - tel. 045.8003668 fax 045.8068911, da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.30
aaslvr@libero.it, www.aaslvr.it

N.B.: è richiesta la prenotazione della visita guidata con almeno dieci giorni di anticipo

Fondazione Arena di Verona



La Fondazione Arena di Verona ha come scopo la diffusione dell'arte musicale e l'educazione musicale della collettività; per il perseguimento delle finalità sopra enunciate, la Fondazione realizza nell'ambito locale, nazionale e all'estero spettacoli lirici, balletti e concerti.

L'attività in Verona è suddivisa in due stagioni artistiche: la stagione invernale, che ha luogo presso il Teatro Filarmonico e il Festival Lirico all'Arena che, dal 1913, caratterizza e qualifica l'estate veronese. Al fine di avvicinare anche le generazioni più giovani al mondo del "teatro in musica", la Fondazione Arena di Verona propone il progetto: LA CITTA' NEL TEATRO, progetto di educazione all'ascolto e alla visione degli spettacoli realizzati presso il Teatro Filarmonico e in Arena. Il progetto prevede una serie d'iniziativa satelliti rispetto alla programmazione artistica del Teatro Filarmonico e dell'Arena, che si articolano in diversi momenti:

visite guidate: è possibile organizzare visite guidate alle strutture del Teatro Filarmonico ed ai laboratori scenografici nel corso della realizzazione e montaggio delle scenografie degli spettacoli in produzione;

conversazioni al pianoforte: incontri a cura del M° Fabio Fapanni e dei Maestri Collaboratori, nelle quali si affrontano le tematiche del testo musicale e del libretto con un taglio strettamente legato alla messa in scena;

dentro la prova: si offre l'opportunità di assistere a letture, prove di scena e prove d'assieme, precedute da una breve spiegazione introduttiva;

incontri con i settori artistici: appuntamenti con singole sezioni o strumentisti dell'orchestra, con sezioni del coro e con i danzatori del corpo di ballo per conoscere nel

dettaglio le fasi di studio e preparazione dell'attività artistica;

incontri con i settori tecnici: appuntamenti con i responsabili dei reparti tecnici teatrali, con spiegazione delle specificità professionali nei laboratori e in palcoscenico.

I differenti punti del progetto vanno intesi come moduli formativi utilizzabili singolarmente o articolati in strutture (da due o più moduli) adattabili alle esigenze dei gruppi.

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare

Indirizzo: via Roma, 7/d - 37121 Verona

Prenotazione: scheda B - Ufficio Formazione Pubblico della Fondazione Arena di Verona, tel. 045.8051933, fax 045.590638, ufficio.formazione@arenadiverona.it francesca.cazzanelli@arenadiverona.it

Fondazione AIDA

Teatro Stabile d'Innovazione di Verona



Fondazione Aida nasce a Verona nel 1983 da un gruppo di artisti e professionisti teatrali che decidono di riunirsi per promuovere il teatro per ragazzi. Sin dall'inizio si configura come uno spazio aperto in cui artisti con background diversi possono confrontarsi, collaborare e far nascere nuove creazioni artistiche. Nel 1987, l'associazione ottiene dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali il riconoscimento di Teatro Stabile di Innovazione per ragazzi. Nel 1996 l'associazione diventa una fondazione privata: Fondazione Aida. Sono molti gli artisti che hanno lavorato con Aida, ciascuno apportando la propria sensibilità e ricevendo in cambio stimoli e ispirazione. Così, ogni progetto culturale è il frutto dell'incontro fortunato di persone, di occasioni e di energie sempre nuove e diverse. Inevitabile che l'attività di Fondazione Aida, pur trovando la propria motivazione originaria nel teatro per ragazzi, si allarghi in più direzioni. Fondazione Aida promuove la cultura teatrale con le rassegne in cui ospita le principali compagnie italiane per ragazzi, nonché alcuni testimoni del teatro contemporaneo.

Fondazione Aida organizza corsi e laboratori teatrali per bambini e ragazzi, per insegnanti ed educatori (con il riconoscimento del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca) e per tutti gli appassionati. Dal 2003, inoltre, Fondazione Aida è diventata un centro di formazione professionale accreditato dalla Regione del Veneto e organizza corsi per gli operatori tecnici, artistici e organizzativi dello spettacolo dal vivo, nella convinzione che il teatro non è solo un momento essenziale della crescita culturale di ogni persona, ma può anche diventare un settore in cui realizzare la propria vocazione professionale.

Fondazione Aida ha un accordo di collaborazione con la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Verona per il settore teatro nell'am-

bito delle discipline artistiche, finalizzato alla didattica. In tutta la sua programmazione culturale, Fondazione Aida non dimentica mai di dedicare un'attenzione particolare alla realtà in cui opera, alle situazioni di disagio e ai grandi problemi di tutta la società. Questo rappresenta il valore civico che il teatro e la cultura in genere possono ricoprire, sensibilizzando il pubblico alle questioni più urgenti che lo riguardano, direttamente o indirettamente.

Rassegna Teatro Scuola stagione 2010/2011

da ottobre 2010 ad aprile 2011

Tutti gli insegnanti interessati al programma della Rassegna Teatrale per le scuole potranno visionarlo sull'apposito opuscolo informativo di Fondazione Aida e sul sito internet www.fondazioneaida.it, oppure possono contattare direttamente l'Ufficio Scuola della Fondazione Aida tel. 045/8001471, 045/595284, scuola@f-aida.it

Corsi e laboratori per insegnanti

- Introduzione al linguaggio teatrale
- Espressione vocale
- Andar per fiabe
- A spasso nella lettura
- La Comunicazione messa in gioco
- Ad alta voce - corso di lettura espressiva
- Teatro base per adulti
- Laboratori di costruzione/manualità a tema con materiale da riciclo
- Teatro-movimento
- Costruzione maschere
- Costruzione burattini
- Recitar in versi
- Raccontar fiabe

Percorsi monografici su autori che hanno dato

un enorme contributo alla crescita della letteratura per ragazzi. In particolare, nell'anno scolastico 2010-2011, si vuole approfondire la figura di Emilio Salgari per ricordare il centenario della morte. Gli incontri saranno tenuti da operatori teatrali ed esperti in letteratura per l'infanzia.

Corsi e laboratori per le scuole



- Teatralità/ Espressività e drammatizzazione
- Laboratori tematici di costruzione/manualità con materiale da riciclo
- Costruzione burattini
- Teatro-movimento
- Fiaba e teatro
- Laboratorio di mimo (per adolescenti)

Letture animate

Su richiesta, all'interno delle scuole, si organizzano incontri singoli o progetti continuativi di lettura animata. L'idea che sta alla base di questi incontri, è far vivere al bambino l'esperienza della lettura come qualcosa di coinvolgente, divertente e stimolante.

Con un libro si può giocare, fantasticare, viaggiare e conoscere il mondo. Il libro diventa così un amico che accompagna il bambino nel suo percorso di crescita quotidiana. La lettura animata si chiama così proprio perché ha lo scopo di dare un'anima al libro, di renderlo vivo e più vicino ai piccoli lettori. Con l'ausilio di varie tecniche di animazione il libro accade qui e ora davanti al bambino, lo attrae, lo incuriosisce, gli rivela il suo incantesimo. Le animazioni, che prendono spunto da testi della letteratura per ragazzi, si possono anche concordare con gli insegnanti in base alle tematiche affrontate in classe.

Le letture saranno condotte da operatori teatrali professionisti della Fondazione Aida, esperti nell'animazione teatrale e nella conduzione di laboratori con i bambini.

Laboratori

Letture animate e laboratori attorno al personaggio di Pippi Calzelunghe

La lettura animata avrà lo scopo di presentare il personaggio di Pippi e quelli di tutti i suoi amici. Gli attori leggeranno e animeranno brani del testo dell'autrice svedese avvalendosi del supporto di materiale artistico, fotografico e filmico.

Letture animate sull'acqua

Proponiamo un incontro di due ore circa, durante il quale i bambini verranno coinvolti da due animatrici nella lettura animata del libro "Il mistero dell'acqua scomparsa" di Laura Walter. Si tratta di un intervento finalizzato ad un uso corretto ed intelligente di questa insostituibile risorsa. Attraverso il gioco e la drammatizzazione i bambini apprenderanno utilizzi corretti e scorretti dell'acqua.

Letture animate ispirate alle storie di Gianni Rodari "Il gioco in favola"

Viaggio nell'universo creativo di Gianni Rodari, alla ricerca delle chiavi d'accesso al mondo della fantasia nascosto in ognuno di noi.

Seguendo il percorso tracciato nella "Grammatica della fantasia", e utilizzando le più svariate tecniche dell'invenzione, durante l'incontro si giocherà ad interpretare, inventare, sbagliare e rifare le storie. Quelle già esistenti e quelle ancora da scoprire. Nella consapevolezza, sempre viva in Rodari, di potere trovare una favola dentro ad ogni cosa.

Letture animate tratte dallo spettacolo teatrale "Processo alle verdure" di Fondazione Aida,

nato dalla collaborazione con Camst e Giunti Progetti Educativi e ispirato da "Il Processo alle verdure vizi e virtù alimentari degli ortaggi" di Roberto Luciani.

Promozione alla lettura

Corsi e progetti

- *Ad alta voce - corso di lettura espressiva.* Laboratorio sulla lettura ad alta voce e l'interpretazione di fiabe e racconti, incentrato sulla lettura di vari testi, tra cui i più belli di Calvino e Collodi (e testi proposti dai partecipanti)
- *Andar per fiabe.* Breve percorso in cui verranno approfondite tematiche relative alla fiaba e ai suoi significati profondi. Saranno rivisitati i luoghi, i personaggi, gli animali, gli elementi, per leggerli e ascoltarli: dentro e fuori di noi. Insieme si costruirà una fiaba e si colorerà con le immagini che via via la narrazione e l'ascolto avranno suggerito.
- *A spasso nella lettura.* Corso breve che affronterà tematiche relative alla lettura con riferimento al processo della crescita e dello sviluppo. In particolare la lettura sarà rivisitata in chiave storica, in chiave simbolica, in chiave cognitiva, come processo di pensiero. L'ultimo momento focalizzerà l'ascolto della lettura fatta dall'adulto.
- *Espressione vocale.* Percorso di conoscenza e utilizzo della propria voce come "strumento espressivo". Si tratta di un percorso di ricerca espressiva e vocale per arrivare alla consapevolezza delle proprie potenzialità di voce attraverso esercizi pratici di interazione voce-corpo.
- *Laboratorio sulla narrazione.* Comunicare la bellezza e il messaggio insiti in un racconto è fondamentale per chi si occupa di educazione all'ascolto e alla lettura con bambini e ragazzi. In questo laboratorio ci si propone di creare delle storie attraverso giochi ed esercizi sull'immaginazione, costruendole attraverso giochi drammaturgici e sviluppare modi e ritmi del racconto. L'obiettivo è quello di dare gli elementi base per la creazione di un racconto, atti a sviluppare creatività e fantasia narrative nei bambini e nei ragazzi.

- *Premio Critici in erba.* Il crescente interesse per "Libri Infiniti" (proposto in diverse edizioni a partire dall'anno 2000) ha indotto Fondazione Aida ad introdurre un vero e proprio Concorso Nazionale di narrativa per ragazzi che coinvolge operatori della scuola, dell'editoria e delle biblioteche, giornalisti e soprattutto bambini e ragazzi, lettori che scelgono il libro vincitore. Tale iniziativa intende promuovere e diffondere la cultura del libro e l'amore per la lettura nei ragazzi tra gli 8 e i 14 anni, in particolare consolidando il processo di lettura autonoma e critica nei giovani lettori, con l'ausilio degli insegnanti, dei bibliotecari e degli operatori della Fondazione Aida.

Mostre

Da qualche anno Aida propone alcune mostre a valenza pedagogica adatte ad essere ospitate presso scuole, biblioteche, auditorium, centri culturali.

Le mostre trattano specifiche tematiche o autori legati al mondo dell'infanzia e sono supportate da visite guidate-animate, a cura di operatori teatrali e animatori professionisti.

Sono attualmente disponibili le seguenti mostre:
CASA DI FIORI CASA DI STELLE

I disegni dei libri per ragazzi di Beni Montresor.
GIANNI RODARI

Un percorso attraverso la vita e i racconti del celebre autore per ragazzi.

PIPPI CALZELUNGHE "A Vimmerby e ritorno" (mostra realizzata nel 2007 in collaborazione con il Comune di Verona). La mostra è un viaggio nel mondo della Lindgren, in uno squarcio di Svezia che come un filo rosso lega tutta la sua produzione e che è presente in ogni riga dei suoi romanzi come un protagonista silenzioso e tenero. La mostra si articola in un percorso espositivo a misura di bambino arricchito di angoli multimediali dedicati alla produzione televisiva e alla filmografia.

MÜNCHHAUSEN diritto alla bugia!

Una mostra di 70 illustrazioni provenienti da tutto il mondo.

Donarsi alla fantasia come mezzo precipuo della salvezza.

Capire la differenza tra la bugia e la menzogna come momento di crescita e di maturazione d'ogni individuo.

Questo è il fil rouge dell'opera del Barone di Münchhausen, un ricettacolo comico di fandonie e stramberie nate dall'immaginazione di una poliedrica figura della letteratura settecentesca. Progetto in collaborazione con il Goethe Institut di Verona.

Per le famiglie: rassegna " Famiglie a Teatro".

La rassegna " Famiglie a Teatro" è da più di vent'anni un appuntamento fisso tra le proposte teatrali della nostra città, che vede il Teatro Filippini come fulcro e punto di partenza per una collaborazione in rete con i teatri della provincia di Verona, attenti alle produzioni rivolte ai bambini e ai ragazzi.

La rassegna si apre in ottobre e si conclude a fine marzo/aprile di ogni anno. Gli spettacoli si tengono in giorni festivi in orario pomeridiano. Il cartellone comprende annualmente circa una quarantina di appuntamenti sia con spettacoli prodotti da Fondazione Aida sia con le più recenti produzioni delle principali compagnie di teatro per ragazzi a livello nazionale.

Periodo: da ottobre 2010 a maggio 2011

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare

Costo: le attività proposte prevedono una quota di partecipazione

Indirizzo: Fondazione Aida - sede operativa presso Caserma Passalacqua, Via L. Bonomi - 37129 Verona

Prenotazione: scheda B - Fondazione Aida, tel. 045.8001471, 045.595284, fax 045.8009850
formazione@f-aida.it, scuola@f-aida.it
www.fondazioneaida.it

Museo del giocattolo La Casa dei Sogni Bosco Magico - C'era una volta...



Fondazione Gaspari Avrese Onlus

Il Museo del Giocattolo è nato allo scopo di valorizzare la collezione privata di giocattoli antichi della Fondazione Gaspari Avrese. Consiste in oltre 3.000 pezzi tra bambole, cavallini a dondolo, trenini, case di bambole, teatrini con marionette e burattini.

I giocattoli appartengono a varie epoche (dalla fine del 1700 al 1950 ca.) ed è stata realizzata una struttura da sogno per ospitarli, in cui il verde esterno quasi penetra e si confonde in modo magico e suggestivo con l'interno: un percorso di circa quattrocento metri quadrati scavati nel tufo rendono l'ambientazione ancor più suggestiva. A pochi passi dal Museo del Giocattolo sorge il parco tematico Bosco Magico, fortemente voluto dalla sua ideatrice che ha coltivato da sempre il desiderio di mettere a disposizione un luogo in mezzo alla natura dove bambini, anziani e famiglie potessero trascorrere una giornata lieta a contatto con la natura tra echi di favole e sagome delle storie più care.

Visita al Museo del Giocattolo La Casa dei Sogni



La visita al Museo del Giocattolo sarà condotta da una guida che illustrerà gli oggetti esposti con narrazioni ispirate a fiabe e racconti.

A seconda dell'età dei bambini e delle esigenze degli insegnanti l'impronta della visita sarà di carattere storico, giocoso o fiabesco.

Itinerario Botanico nel Bosco Magico - C'era una volta ...



Nei percorsi "botanici" le essenze del bosco diventano oggetto della visita grazie ad una guida esperta che ne evidenzia le peculiarità. L'atmo-

sfera magica del Bosco favorisce l'ideazione di diversi percorsi guidati che possono collegare gli aspetti botanici e naturalistici con l'ambientazione favolistica. A seconda dell'età dei bambini la visita sarà di carattere botanico e/o favolistico, senza dimenticare l'aspetto didattico legato alla preservazione dell'ambiente.

Laboratori creativi

Tantissimi i laboratori da scegliere che stimolano la creatività dei bambini. Dalle costruzioni in legno alle marionette di stoffa. Tutti per stimolare la creatività dei bambini ed insegnare loro come dal nulla e con materiali facilmente reperibili si possano creare curiosi giocattoli o composizioni fantasiose fatte con materiali raccolti nel bosco.

Periodo: tutto l'anno per il Museo del Giocattolo; dal 15 marzo a dicembre per i Laboratori e Bosco Magico

Giorni disponibili: tutti i giorni

Costo: € 12,00 a bambino per 3 attività (Bosco+ Laboratorio+ Museo), € 8,00 per 2 attività, € 5,00 per 1 attività

Indirizzo: Via Carlo Donati, 13 bis - 37128 Verona (Via Marsala direzione Santuario della Madonna di Lourdes dove si possono anche parcheggiare auto e pullman)

Prenotazione: scheda B - Fondazione Gaspari Avrese, tel. 045.8309066, fax 045.594365
info@ilmuseodelgiocattolo.it
www.ilmuseodelgiocattolo.it

N.B.: nel Bosco sono disponibili aree al coperto con tavoli e panche dove i bambini possono consumare la loro merenda. Nel "Paese dei Balocchi" invece potranno svagarsi tra scivoli, altalene e piccole giostre.

Per le famiglie: il parco ha ottenuto il riconoscimento da parte della Provincia di Verona, nell'ambito della creazione del marchio "Family in Provincia", di migliore struttura museale dedicata ai bambini e alle famiglie.

Da marzo a ottobre la struttura è aperta al pubblico, tutti i sabati e le domeniche pomeriggio, negli altri giorni è possibile ospitare eventi, manifestazioni, feste e compleanni. Si organizzano visite guidate per famiglie e gruppi.

Inoltre tutte le domeniche da marzo ad ottobre nel teatro del Bosco Magico si organizza una rassegna teatrale per bambini.

Per informazioni: www.ilmuseodelgiocattolo.it

Casa Colombare

Centro Documentazione Gioco Tradizionale



L'Associazione Giochi Antichi (A.G.A.) è una organizzazione culturale, nata con l'obiettivo di ricercare e salvaguardare i giochi e le comunità ludiche tradizionali. Attraverso l'attività ludica, recupera e valorizza spazi della città e del territorio. Tra i progetti più significativi, ricordiamo il "Tocati"- Festival Internazionale dei giochi in strada - giunto quest'anno all'ottava edizione e l'unico campionato in Italia del gioco della lippa.

L'A.G.A. si batte per la salvaguardia e la valorizzazione del Gioco Tradizionale quale Bene Immateriale dell'Umanità. Il recupero e la difesa del giochi e delle comunità ludiche che li praticano è un'assoluta priorità per far sì che non vada perduta una parte fondamentale della cultura di un popolo. La nascita del centro di documentazione sul gioco tradizionale è quindi la naturale espressione dell'attività intrapresa dall'Associazione.

Visita al Centro di Documentazione Gioco Tradizionale



L'uscita didattica presso il Centro di Documentazione del Gioco Tradizionale è finalizzata alla conoscenza della storia, dell'organizzazione e delle risorse del territorio. Casa Colombare contiene una collezione di testi italiani e stranieri sui temi ludici, riviste provenienti da tutto il mondo che si affiancano a una raccolta di video, documentari sui giochi, sulle comunità ludiche tradizionali e ha una collezione di strumenti per il gioco tradizionale.

Percorsi

La valigia del nonno



Il progetto vuole rivalutare il gioco di tradizione in chiave ludico-culturale attraverso la ricerca e rivisitazione di alcuni giochi. Da una vecchia valigia usciranno biglie, birilli, cerbottane, cerchi, figurine, trottole. L'insegnante, in collaborazione con un esperto dell'Associazione, presenta alcuni giochi già concordati. Saranno fornite preven-

tivamente delle schede tecniche al fine d'incrementare la fase di gioco prima e dopo l'intervento dell'esperto.

Storiando, tra storia e gioco a Verona



Come si divertivano i ragazzi di duemila anni fa? Attraverso un meticoloso lavoro di ricerca cercheremo di dare una risposta a questo interrogativo mettendo in evidenza il contesto storico, il modo di divertirsi di intere generazioni che si sono avvicinate sul palcoscenico della storia veronese.

Primaria: 1^a e 2^a giochi del Novecento, 3^a giochi primitivi, 4^a le grandi civiltà in gioco, 5^a giochi romani.

Secondaria di I grado: 1^a e 2^a il percorso sarà compreso tra il Tardo Antico e la fine dell'Ottocento.

L'ultimo anno della scuola secondaria di I grado viene dedicato allo studio della storia del Novecento. Questo lavoro di ricostruzione storica dimostra come nell'"espressione gioco", accanto all'elemento ricreativo, dimori sempre un profondo valore storico e antropologico.

Il gioco nel mondo dell'arte



Attraverso una serie di immagini i ragazzi intraprenderanno un vero e proprio viaggio nell'arte, partendo dal mondo greco per arrivare a quello contemporaneo. Si analizzeranno opere dei più importanti artisti di tutti i tempi focalizzando l'attenzione sul gioco sia come soggetto dell'opera, sia come modalità espressiva permettendo l'apertura di nuovi orizzonti nell'ambito della creatività. Utilizzando un Gioco dell'oca sull'arte, i ragazzi rafforzeranno le nozioni acquisite.

Il cadavere squisito - Il gioco d'artista



Il percorso prevede la conoscenza del movimento artistico Dada e delle sue figure chiave Duchamp e Breton, ideatori del gioco *Il cadavere squisito*. I ragazzi, divisi per gruppi, sperimenteranno questa tecnica di scrittura creativa e le opere realizzate potranno essere esposte nella propria scuola trasformando questa esperienza didattica in una piccola esposizione.

Verona ludica



Verona offre un'infinita scelta di percorsi turistici, dai più classici giri che illustrano le bellezze del suo centro storico, ai percorsi didattici, fino agli itinerari più particolari e ricercati per scoprire le tracce del gioco, le bellezze e i tesori storici, artistici ma anche enogastronomici nascosti in città. L'importante è affidarsi al giocatore esperto e in due o tre ore, potrete assaporare le meravigliose suggestioni ludiche di questa città.

La Mostra

È possibile ospitare presso la propria sede scolastica la piccola esposizione che propone un momento di riflessione sull'importanza storico-culturale-sociale del gioco. Sottolinea come "giocare" sia sempre sinonimo di aggregazione, socializzazione; istante magico e fantastico per il bambino. La mostra offre immagini del gioco in strada. In una sorta di percorso ideale, che inizia nel 1560 con l'opera del Bruegel "Giochi di fanciulli" ed arriva attraverso le opere di Vitelli, Goethe, dei fratelli Alinari, ai nostri giorni, si è voluto dimostrare come il gioco di strada sia da sempre un momento fondamentale nella vita del singolo individuo e, al tempo stesso, dell'intera società.

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare

Costo: € 1,00 a persona

Indirizzo: Via Castel San Felice, 9 - 37128 Verona (c/o Parco delle Colombare - Torricelle)

Prenotazione: scheda B - Associazione Giochi Antichi (Dino Mascalonzi), tel. e fax 045.8309162,

cell. 346.6794126

didattica@agaverona.it

www.associazionegiocchantichi.it

N.B.: il centro è attrezzato con una sala per la didattica (capienza 30 posti) e spazi all'aperto nel parco per il pranzo a sacco

Fondazione Atlantide Teatro Stabile di Verona



Fondazione Atlantide Teatro Stabile di Verona: un progetto capace di creare un vasto e complesso movimento culturale.

La Fondazione opera in relazione con le più importanti realtà culturali, artistiche e teatrali del territorio nei campi della produzione, organizzazione, promozione e formazione teatrale, ma non solo. Il Teatro Nuovo, che ha ottenuto il prestigioso riconoscimento di Teatro Stabile, è la sede ed il fulcro attorno al quale gravitano molte delle attività della Fondazione Atlantide Teatro Stabile di Verona.

Il Teatro Nuovo è un luogo ricco di spazi dove presentare spettacoli, laboratori, incontri e concerti: il foyer, utilizzato anche come sala autonoma con ingresso dal cortile della Casa di Giulietta, la terrazza del Teatro che si affaccia sul Balcone di Giulietta e naturalmente la sala del Teatro.

Percorso

Romeo e Giulietta itinerante

Il percorso si snoda lungo le strade del centro storico di Verona, tra il famoso Balcone di Giulietta, la Casa di Romeo e le splendide piazze circostanti: cornice ideale della tragica storia dei due giovani amanti.

In questo percorso, che parte proprio dal Corti-

le di Giulietta, oltre ai luoghi esterni, i ragazzi avranno anche modo di percorrere i diversi spazi del Teatro Nuovo, in un viaggio tra i suoni e le suggestioni del palcoscenico, del Foyer, della Terrazza, dei corridoi e dei diversi spazi del Teatro. Gli spettatori saranno accompagnati in questo spettacolo itinerante da Mercuzio, che racconterà le scene non recitate ed interpreterà anche gli altri personaggi del dramma, facendo nel frattempo ammirare i luoghi in cui si svolge la tragedia.

Inoltre, durante il percorso esterno l'attore - narratore, avrà modo di descrivere e spiegare ai ragazzi le varie caratteristiche del mondo del teatro elisabettiano.

Un'originale messa in scena che fa rivivere ogni volta la storia d'amore più famosa di tutti i tempi e che sempre si rinnova.

Periodo: primavera 2011

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare

Costo: € 8,00 a persona

Indirizzo: Piazza Viviani, 10 - 37121 Verona

Prenotazione: scheda B - Fondazione Atlantide Teatro Stabile di Verona - GAT

tel. 045.8006100, fax 045.8030815

scuolateatro@teatrostabileverona.it

www.teatrostabileverona.it

Verona Film Festival progetto “Cinema e scuola 2010 - 2011”



Verona Film Festival è il contenitore con cui l'Amministrazione comunale programma e gestisce le proprie iniziative in campo cinematografico per tutto l'anno.

Si articola in:

- un Festival cinematografico **Schermi d'Amore** organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Verona con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e della Regione del Veneto che si tiene alla fine di aprile al Cinema Kappadue di Verona.

Il Festival si inserisce tra le manifestazioni di cultura, d'arte e di spettacolo della città di Verona e ha lo scopo di ricercare e segnalare le più recenti (inedite in Italia) realizzazioni cinematografiche, in cui le vicende d'amore siano il tema principale o uno degli elementi portanti dell'intreccio, che meritino di essere portate in Italia e fatte conoscere alla critica e al pubblico per il loro valore artistico, sociale e spettacolare.

“Schermi d'Amore” dedica una particolare attenzione a quelle cinematografie straniere che per vari motivi restano escluse o parzialmente sconosciute in Occidente, al fine di contribuire positivamente allo sviluppo dell'arte cinematografica e, nel contempo, favorire una migliore conoscenza fra i popoli.

- una rassegna denominata **I Martedì del Festival**, partita nel 2001, che da ottobre a maggio propone una trentina di titoli, comprendenti film restaurati o ristampati, pellicole in lingua originale (con sottotitoli in italiano), film muti con accompagnamento

musicale, anteprime, omaggi ad autori, accostamenti di film di epoche diverse. Le proiezioni sono programmate al Cinema Kappadue di Verona.

- **Cinema e scuola** un programma cinematografico originale che il Verona Film Festival dedica alla scuola, con una serie di iniziative differenziate a seconda dell'età.
- **Corti per piccoli**, che presenta gratuitamente cortometraggi animati europei, appositamente selezionati, per i bambini della scuola dell'infanzia e primaria, per molti dei quali si tratta del primo approccio con lo spettacolo cinematografico in sala. Le proiezioni sono programmate al Cinema Kappadue di Verona solitamente nella seconda metà di aprile.
- **L'ora di cinema** per la scuola secondaria di I grado con personali di grandi autori, la cui opera è legata a temi ambientali o educativi. Le proiezioni sono programmate al Cinema Kappadue di Verona solitamente nella seconda metà di aprile.

Informazioni: Area Cultura Comune di Verona - Ufficio Verona Film Festival,
tel. 045.8005348
veronafilmfestival@comune.verona.it

Museo della Radio d'Epoca I.T.I.S. "G. Ferraris"

3^a, 4^a e 5^a   

Il Museo della Radio d'Epoca nasce nel 1999 presso l'Istituto Tecnico Industriale Statale "Galileo Ferraris" e vuole essere un omaggio al mondo della radio, la scoperta che ha maggiormente contribuito a cambiare il modo di diffusione di notizie e di cultura nella società del nostro secolo.

Le apparecchiature ed i modelli esposti, sono stati scelti tra quelli della collezione privata di Alberto Chiàntera, partendo dal telegrafo e dai primi trasmettitori radiotelegrafici, con il loro voluminoso rocchetto di Ruhmkorff, per seguire quindi l'evoluzione dei ricevitori, allora macchinosi ed austeri come apparecchi da laboratorio, con i circuiti e le valvole a palloncino bene in vista e con cuffie, batterie ed altoparlanti esterni.

Negli anni trenta si è giunti alla versione definitiva della radio, che era partita come prodotto di lusso, per le classi agiate, con i mobili in stile, fino a divenire accessibile alla massa dei clienti.

Il vero boom giunse con la Seconda Guerra Mondiale, quando il desiderio di conoscere le notizie si era fatto spasmodico; da allora la radio divenne oggetto di uso corrente; il design, che l'aveva vestita, la fece sempre più strumento d'uso comune: il transistor ne ridusse poi le dimensioni fino a farne l'oggettino minuscolo dei nostri giorni, che può incuriosire soprattutto per le soluzioni applicate. All'interno del Museo, durante le visite guidate rivolte alle scuole, alle famiglie e ai turisti saranno proiettati alcuni filmati su Guglielmo Marconi a cura del Direttore del Museo della Radio d'Epoca.

Giorni disponibili: da lunedì a sabato

Orario: dalle ore 9.00 alle ore 19.00

(domenica dalle ore 9.00 alle ore 12.00)

Indirizzo: Via del Pontiere, 40 - 37122 Verona

Materiale di supporto: opuscolo e depliant

Prenotazione: scheda B - Direttore del Museo della Radio tel. 045.595855, fax 045.8004630
www.museodellaradio.com

Per le famiglie: il percorso è proposto anche alle famiglie con possibilità di visita nei giorni e orari sopra indicati

N.B.: disponibilità di parcheggio all'interno dell'Istituto

“Vedo, tocco ... imparo”

Laboratori scientifici e Planetario



Il Gruppo Pleiadi nasce dalla volontà di alcuni soci dell'Associazione culturale Pleiadi di fare della divulgazione scientifica il proprio mestiere: attraverso laboratori didattici, planetario, settimane della scienza e manifestazioni, gli aderenti al Gruppo Pleiadi perseguono la loro finalità di divulgare la scienza in modo semplice e divertente, affinché tutti possano avvicinarsi a questa materia e comprenderla appieno.

Il Gruppo Pleiadi ha ereditato dall'Associazione culturale Pleiadi l'esperienza di due anni di progetto “Vedo, Tocco...Imparo!”, andando a modificare in parte il progetto stesso per renderlo più professionale, più attento ai dettagli e per esaudire le richieste dei docenti che hanno già aderito in questi due anni (circa 1.600 docenti) con più di 30.000 studenti coinvolti in tutta la Regione Veneto.

Il progetto “Vedo, Tocco...Imparo!” porta la scienza direttamente a scuola, ponendo al centro dell'iniziativa l'esperimento grazie ad una collezione con più di 700 esperimenti riguardanti la fisica, la biologia, la chimica, le scienze della terra, la matematica e l'astronomia, suddivisa in 60 aree tematiche. Il linguaggio utilizzato e la qualità degli esperimenti proposti fanno sì che il progetto si adatti sia alla scuola primaria sia alla secondaria di primo grado. Il Gruppo Pleiadi, inoltre, dispone dell'unico planetario digitale itinerante del Nord Italia che può essere allestito direttamente a scuola in modo da creare un vero laboratorio di astronomia osservativa in classe.

Grazie ai laboratori e al planetario, il Gruppo Pleiadi è considerato uno dei musei itineranti più importanti d'Italia e per questo è stato nominato “Museo del mese” nel Febbraio 2010 dal portale Ulisse della SISSA di Trieste. Un successo importante per questo progetto e per

tutti coloro che ci lavorano mettendo a disposizione la loro professionalità ed esperienza nel campo sia scientifico che didattico.

Proposte

Laboratori didattici

La proposta è caratterizzata da 500 esperimenti suddivisi in 40 aree tematiche. Ciascun percorso didattico affronta l'argomento proposto partendo sempre dall'esperienza quotidiana dei ragazzi. Dalle esperienze si passa poi alle domande, dalle domande a delle ipotesi che saranno verificate o falsificate attraverso numerosi esperimenti; saranno infatti gli esperimenti a decidere quale delle nostre ipotesi sarà corretta. Questa metodologia del “fare per capire” ha lo scopo fondamentale di insegnare agli alunni il significato e l'applicazione del metodo sperimentale. In ogni laboratorio proposto vi è sempre un momento in cui sono i ragazzi a sperimentare direttamente gli esperimenti.

Durata: 1h 30

Pomeriggi dello scienziato

La sezione “pomeriggi dello scienziato” è dedicata non solo alle scuole, ma a tutti quegli enti che necessitano di attività pratiche pomeridiane da far fare a gruppi di bambini e ragazzi o di bambini accompagnati dai propri genitori. L'attività è costituita da un ciclo di incontri, ciascuno della durata di 120 minuti, particolarmente adatti ai ragazzi delle scuole secondarie, con lo scopo di farli avvicinare al mestiere dello scienziato in tutta la sua bellezza e complessità. Questa attività didattica ha generalmente una cadenza settimanale e proprio grazie alla continuità tende a favorire lo sviluppo di una mente critica, a incentivare la curiosità verso ciò che fa parte del nostro quo-

tidiano, a porsi insomma delle domande. Vengono richiesti un minimo di cinque incontri.

Settimana della Scienza

La proposta "Settimana della Scienza" è un'offerta che viene fatta alle scuole che hanno la possibilità di sostituire l'uscita al museo con il museo che viene direttamente a scuola. Grazie alla settimana della scienza, infatti, per tutta la settimana saranno allestiti laboratori didattici direttamente a scuola, inoltre viene allestito il planetario digitale Pleiadi. In questo modo ciascuna classe avrà la possibilità di fare sia il laboratorio interattivo che la visita al planetario... Un Museo a Scuola!

Planetarium

Unico in tutto il Nord Italia, il progetto "Vedo, tocco...imparo!" prevede di allestire un planetario digitale gonfiabile all'interno delle scuole. Ciò permette di osservare il cielo boreale e australe direttamente da scuola, ma si possono osservare da vicino anche i pianeti del Sistema Solare, le macchie solari, i crateri lunari, le eclissi solari e lunari e ingrandire con uno speciale telescopio gli oggetti celesti di profondo cielo come galassie e nebulose. Un'esperienza unica, come unico è il planetario digitale Pleiadi che ha potenzialità infinite, come quella di poter proiettare filmati full-dome all'interno che danno la sensazione di essere immersi nel paesaggio e di vedere ogni cosa in 3D così da far sembrare di atterrare veramente su Marte o di viaggiare veramente vicino agli anelli di Saturno.

Adatto a tutti i gradi di scuola, dall'infanzia alla secondaria di secondo grado, per ogni fascia di età c'è uno spettacolo e un linguaggio adeguato.

Durata di uno spettacolo all'interno del planetario Pleiadi: 60 minuti. Si richiedono minimo 4 incontri in una mattina e una stanza di al-

meno 6 metri di diametro e 3 metri di altezza, la capienza del planetario è di 30 posti.

Spettacoli e Serate

Il Gruppo Pleiadi, vista la grande richiesta, propone uno spettacolo a carattere scientifico della durata di un'ora per manifestazioni, feste scolastiche ed eventi. Tale spettacolo prevede la presenza di due strampalati scienziati che attraverso strani esperimenti, intrugli chimici e piccole esplosioni diventeranno il pubblico formato da grandi e piccini.

Inoltre il Gruppo Pleiadi mette a disposizione i propri astronomi e astrofisici per organizzare serate di osservazione del cielo per gruppi scolastici e non solo. Grazie agli esperti si potrà comprendere dov'è la stella polare, come si riconoscono le costellazioni e osservare i pianeti del periodo.

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare

Costo: la proposta "Laboratori didattici", offerta alle scuole del Comune di Verona dall'Assessorato all'Istruzione, fino ad esaurimento delle disponibilità, prevede un contributo da parte delle scuole di € 20,00 per laboratorio da versare sul c.c postale n. 236372 intestato a: Comune di Verona riscossioni varie - 37100 Verona, indicando nella causale: scuola, classe, Laboratorio Pleiadi, cap. 6780. La ricevuta del versamento va spedita via fax all'Ufficio Progetti Educativi.

Prenotazione: per "Laboratori didattici" scheda A - Ufficio Progetti Educativi, tel. 045.8079659/52, fax 045.8079646

Per le altre proposte scheda B.

Informazioni e costi: Gruppo Pleiadi soc. coop. soc., cell. 346.9661467, fax 041. 8842092

info@pleiadi.net

www.pleiadi.net



Atelier creativi dell'Accademia di Belle Arti "G. B. Cignaroli"

ultimo anno   

L'Accademia di Belle Arti di Verona "G. B. Cignaroli" è stata fondata nel 1764 ed è tra le più antiche d'Italia. Dopo quasi due secoli e mezzo di storia in cui ha svolto un ruolo importante per la vita artistica e culturale cittadina, l'identità e il ruolo formativo dell'Istituzione hanno assunto nuovi connotati grazie all'ampliamento della sua offerta formativa e all'intensificarsi dei suoi rapporti con il territorio. In questo ambito, si colloca la progettazione degli atelier creativi rivolti alle scuole, nati dalla collaborazione dei docenti, degli studenti e degli ex studenti dei corsi di *Pedagogia e didattica dell'arte*, *Anatomia artistica e Tecniche dell'incisione*. Con l'obiettivo di promuovere l'interesse per la lettura e le risorse creative dei più piccoli, gli atelier si sviluppano intorno al tema del libro come oggetto d'arte e fonte di suggestione narrativa, attraverso la sperimentazione di tecniche e strumenti propri della pratica artistica presso i diversi laboratori dell'Accademia.

Laboratori

Le carte di Munari

ultimo anno  

Prendendo spunto da alcuni libri dell'artista e designer Bruno Munari, come *Nella nebbia di Milano* e *Nella notte buia*, i bambini saranno coinvolti in un percorso che esplorerà le molteplici potenzialità espressive (tattili, visive, sonore) della carta e del libro inteso come oggetto in grado di "raccontare" anche attraverso il formato, il materiale, il colore. La costruzione di un piccolo libro d'artista concretizzerà l'esperienza didattica, costituendo il punto di partenza per ulteriori ap-

profondimenti da parte delle insegnanti in sede scolastica.

Durata: 2 ore

Incontri: 1

L'Officina dei colori



Gessetti, pastelli, tempere e acquerelli fanno parte dei materiali che bambini e ragazzi conoscono e utilizzano a scuola, ma cosa accadrebbe se facessimo insieme un viaggio nel mondo dei colori per scoprire da dove provengono, quali storie raccontano e come si "costruiscono"? E se poi provassimo a farli noi questi colori? Scopriremmo sicuramente cose interessanti e divertenti, potremmo sperimentare ingredienti insoliti, odori, trasformazioni ... e, infine, potremmo utilizzare gli stessi colori per realizzare lavori personali e collettivi che diventeranno al tempo stesso prodotti e stimoli per l'immaginazione.

Durata: 2 ore

Incontri: 1

NOVITÀ

Nella giungla di "Emilio S."

Un atelier creativo a partire da un romanzo salgariano



In occasione delle celebrazioni in onore dello scrittore veronese Emilio Salgari, scomparso nel 1911, gli alunni intraprenderanno un viaggio alla scoperta di uno dei suoi romanzi più noti, *I misteri della jungla nera*, reinterpretandolo attraverso la sperimentazione di tecniche artistiche e artigianali. L'attività laboratoriale avrà anche lo scopo di scoprire le caratteri-

stiche del libro inteso come oggetto artistico, in cui non solo il contenuto scritto e visivo, ma anche i materiali, il formato, la struttura, rielaborati in modo creativo, diventeranno elementi del racconto in grado di intensificarne significati e potenzialità evocative.

Durata: 2 ore

Incontri: 2 o 3 (il numero di incontri sarà concordato con i docenti)

Periodo: dal 15 novembre 2010 al 31 gennaio 2011, dal 7 marzo al 30 aprile 2011

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare

Costo: € 100,00 per ciascun incontro

Indirizzo: Via C. Montanari, 5 - 37122 Verona

Prenotazione: inviare una richiesta all'indirizzo atelierdidattici@accademiacignaroli.it, facendo riferimento alla presente pubblicazione e indicando nome del docente, scuola, classe, n. alunni, atelier prescelto e recapito telefonico

N.B.: l'Accademia potrà accogliere un numero di richieste compatibile con la propria attività didattica, le attrezzature e gli spazi laboratoriali disponibili per l'iniziativa.

La richiesta di prenotazione dovrà essere inviata almeno 20 giorni prima della data prevista per il laboratorio

www.accademiacignaroli.it

Antica Tipografia Artistica Arche Scaligere Museo Conte



Associazione Culturale

La tipografia ha sede in Via S. Maria in Chivica, a fianco delle Arche Scaligere fin dal 1750 ed è di proprietà della famiglia Conte dal 1933.

Offre ad appassionati e studiosi visite guidate al museo e corsi di vario livello volti ad assicurare una memoria storica dell'attività di stampa e della sua importanza per la città di Verona.

Percorsi in bottega e in classe

“Tipi” di tutti i tipi



La visita guidata al Museo porterà i piccoli allievi ad avvicinarsi alle diverse forme di scrittura dell'alfabeto ed alla conoscenza delle differenze tra stampa in incavo e stampa in rilievo.

Su richiesta e comunque dopo la visita, si propone un laboratorio in classe dove l'artista/stampatore permetterà agli alunni di progettare e realizzare la stampa del loro primo “EX LIBRIS” con l'utilizzo delle patate.

Storie di artisti ed inventori



Gli argomenti trattati nella visita al Museo saranno: la storia del XIII e XIV secolo con la nascita del libro, le invenzioni e la divulgazione della cultura.

Su richiesta e comunque dopo la visita, si propone un laboratorio in classe dove l'artista/stampatore permetterà agli alunni di progettare e realizzare la stampa del loro primo “EX LIBRIS” con l'utilizzo del linoleum.

L'arte della stampa dagli amanuensi al digitale



La visita al Museo, di 2 ore circa, permetterà di conoscere il susseguirsi cronologico dell'esecuzione di stampati con i vari metodi utilizzati nei diversi periodi storici.

Su richiesta, è previsto l'intervento dell'artista stampatore presso l'Istituto superiore con approfondimento di temi a scelta dei professori.

Giorni disponibili: da lunedì a venerdì

Orario: dalle ore 9.00 alle ore 13.00 (visita e laboratorio avranno la durata di 2 ore ciascuno)

Costo: € 6,00 a persona (solo visita),
€ 12,00 a persona (visita + laboratorio)

Indirizzo: Via Santa Maria in Chiavica, 3c - 37121 Verona

Prenotazione: scheda B - Antica Tipografia Artistica Arche Scaligere - Museo Conte Presidente e referente corsi Rossana Conte
tel. e fax 045.8003392

info@tipoarche.com

www.tipoarche.com

RidoRidò

Associazione Culturale RidoRidò



NOVITÀ

RidoRidò è un'associazione culturale nata nel 2004 con sede a Ca' di David (Vr) che raggruppa al suo interno professionisti nei settori dell'animazione, dell'educazione, della formazione, dell'arte e dello spettacolo. Il Centro artistico espressivo RidoRidò organizza laboratori espressivo-creativi tra i quali: espressione corporea attraverso la danza, manualità creativa, attività circensi e teatrali. Gli stessi vengono svolti su richiesta anche presso le scuole di primo e secondo grado.

L'Associazione organizza e gestisce centri estivi e, con il progetto Ludobus, attua interventi territoriali ludico-ricreativi. Per enti pubblici e privati elabora proposte e interventi di animazione per eventi. Offre percorsi di formazione e di crescita professionale per insegnanti, educatori e animatori.

Emozioni in Gioco

Laboratori di Circo-Teatro

1^a, 2^a e 3^a

Il percorso Emozioni in Gioco si propone di educare la capacità espressiva e la sensibilità emozionale del bambino utilizzando attività espressivo corporee e di gioco. Il bambino trova lo spazio per comunicare, per crescere nella relazione con gli altri. Inoltre ci si propone di sviluppare la capacità di ritmizzazione, cioè di adattamento dei movimenti ad un ritmo attraverso semplici e divertenti giochi musicali. Alcuni brani diventeranno poi stimolo per l'improvvisazione di mini coreografie a tema.

Giochiamo al Circo

4^a e 5^a

Il percorso si propone di utilizzare la giocoleria e le infinite possibilità del mondo circense per una crescita individuale e di gruppo. Que-

sta pratica, infatti, essendo quasi del tutto priva dell'aspetto competitivo, stimola il rispetto degli individui, delle cose e il riconoscimento delle capacità e delle differenze altrui, favorendo lo spirito di gruppo, la complicità e l'ascolto fra i partecipanti.

Attraverso l'esercizio fisico, i ragazzi sviluppano numerose capacità motorie, la coordinazione e la concentrazione, migliorando il portamento e la presenza ed accrescendo così la propria autostima. Nel lavoro di gruppo apprendono la capacità di osservazione (degli altri, di sé e su di sé), il controllo dell'emotività e la costanza, presupposti importanti per costruire relazioni umane positive.

Materiale richiesto: una stanza ampia con il soffitto alto.

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare; minimo 5 incontri di 1 ora per classe

Costo: € 260,00 per classe

Indirizzo: Associazione Culturale RidoRidò, Via Villa Broglia, 21 - 37135 Verona

Prenotazione: Scheda B - c/o Segreteria Centro Artistico Espressivo RidoRidò, il martedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, tel. e fax 045.8559028, cell. 347.5660490

N.B.: per informazioni sulle iniziative di animazione, i programmi di laboratorio e formazione di RidoRidò, le proposte del Ludobus e relativo calendario, si può visitare il sito www.ridorido.org, oppure scrivere a info@ridorido.org

La magia della ceramica



NOVITÀ

Il Settore Istruzione del Comune di Verona propone un ciclo di laboratori per esplorare attivamente e in forma ludica le tecniche ceramiche di base, permettendo nel contempo di ampliare le capacità creative di bambini, ragazzi e adulti, offrendo nuove e molteplici possibilità di espressione. La creatività è una competenza che si acquisisce attraverso la sperimentazione continua, il mettersi alla prova, *il fare e un ripensare il proprio agire*. Bambini e ragazzi avranno l'opportunità di conoscere in forma giocosa le caratteristiche tecniche e le potenzialità espressive e simboliche dell'argilla. Gli adulti che condividono l'esperienza possono ritrovare il piacere della manipolazione e ampliare la loro creatività, arricchita anche dallo scambio con i bambini stessi. L'argilla è un materiale che risponde al bisogno profondo dei bambini di pasticciare, di manipolare, di trasformare, *di fare e di disfare*, di intervenire attraverso la ricerca di nuove forme. Possiede

una notevole plasticità e si adatta alle continue trasformazioni create dal gioco. I laboratori con l'argilla permettono così di intraprendere un interessante viaggio creativo, dove più si ascolta, si osserva e si prova, più si pensa, si inventa e si costruisce interagendo con il materiale, cercando di allontanarsi da un approccio stereotipato. Nei laboratori viene utilizzato un approccio alla tecnica della ceramica che affianca ad alcuni tradizionali modi di lavorazione, dei suggerimenti tratti dal metodo che Bruno Munari mise a punto per la Pinacoteca di Brera nel 1977 e che fu poi adattato alle tecniche ceramiche per il laboratorio "giocare con l'Arte" del Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza, a partire dal 1979. Le attività proposte possono seguire un tema in collegamento con il programma della singola scuola. Per i più grandi, alcune modalità di lavorazione e di decorazione saranno di stimolo per la comprensione della storia dell'arte ceramica.

Laboratori

Il programma dei laboratori prevede:

- conoscenza introduttiva del materiale e manipolazione guidata - impronte, tracce, *texture* - tecnica della sfoglia, palline, "colombini"
- colori nella ceramica: ingobbio e perle di vetro.

Gli interventi sul materiale sono accompagnati da domande, pensieri e rimandi per riflettere sul proprio agire, allo scopo di trasformare la pratica in processo attivo. Gli incontri sono articolati in tre interventi gratuiti a cadenza settimanale per la Scuola dell'Infanzia, il primo ciclo della Scuola Primaria e i Tempi per le Famiglie; quattro interventi gratuiti a cadenza settimanale per il secondo ciclo della Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado.

I manufatti ottenuti saranno cotti e riconsegnati alle scuole.

Periodo: da novembre a marzo

Giorni disponibili: martedì mattina, mercoledì pomeriggio e sabato mattina

Orario: da concordare

Durata: 1 ora e 30 minuti

Materiale di supporto: i materiali verranno forniti dal Settore Istruzione del Comune di Verona

Dove: presso le singole scuole oppure presso il Centro Culturale della Circoscrizione 4^a, Via Mantovana, 66 - 37137 Verona

Prenotazione: scheda A - Ufficio Progetti Educativi, tel. 045.8079659/52, fax 045.8079646. Per informazioni tel. 045.8079628

N.B.: i laboratori sono rivolti a max 8 gruppi (max 18 bambini scuole dell'Infanzia, max 23 bambini per le altre scuole; Tempo per la Famiglia max 12 bambini + 12 genitori. Le richieste dovranno pervenire entro il 20 ottobre 2010. Eventuali richieste fuori termine verranno accolte in base alla disponibilità. Agli insegnanti è richiesta la partecipazione attiva e la condivisione dell'esperienza di laboratorio. Per i Tempi per la Famiglia è prevista la partecipazione attiva degli adulti che accompagnano i bambini.

Game Over



NOVITÀ

Internet, videogiochi, social network sono strumenti di lavoro o di divertimento, all'apparenza innocui, tuttavia, se abusati, possono diventare una vera e propria dipendenza per molti adolescenti. Gli studi infatti dimostrano che l'eccessiva frequentazione della Rete da parte dei giovani, oltre ad essere un passatempo potenzialmente pericoloso, rischia di diventare una forma di disagio psicosociale in cui si preferisce la realtà virtuale a quella reale. Il progetto "GAME OVER" consiste in un intervento di informazione e sensibilizzazione rivolto ai ragazzi, relativo ai rischi derivanti da un uso eccessivo e improprio del mezzo informatico. Mediante un ciclo di incontri didattici e interattivi all'interno delle scuole, verranno affrontate le tematiche relative

ai rischi fisici connessi con il computer, agli aspetti psicologici/relazionali collegati ad esso e alle false emozioni che si vivono in rete, soffermandosi sul tema dell'identità virtuale fino ad arrivare ad affrontare l'argomento centrale del progetto: la dipendenza da internet I.A.D. (Internet Addiction Disorder).

Periodo: da ottobre 2010

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare

Costo: da concordare

Dove: in classe

Informazioni: responsabili del progetto dott.ssa Daniela Panacci (daniela.panacci@tiscali.it), dott.ssa Karen Manni (karen.manni79@gmail.com)

Prenotazione: Scheda B c/o Scaligero Medical Center Verona, tel. 045.8250389, fax 045.8231162

N.B.: gli incontri sono tenuti dalla dott.ssa

Daniela Panacci e dott.ssa Karen Manni.

Il progetto prevede in alcuni casi l'organizzazione di serate informative per i genitori e/o gli insegnanti.

Wine in Moderation



NOVITÀ

“Un progetto educativo e di comunicazione per il consumo responsabile del vino da parte dei giovani”

Corso di formazione per giovani

Unione Italiana Vini, in sinergia con il Programma Europeo “Wine in Moderation - Art de Vivre”, intende promuovere una condotta consapevole nell'assunzione di bevande, favorendo la cultura del consumo responsabile come norma sociale, prevenendo i comportamenti eccessivi ed i rischi ad essi collegati attraverso opportunità formative che educino giovani ed adulti alla scoperta dei propri organi naturali.

La sfida consiste nell'educare i giovani al “buono”, con la stessa intensità con cui sono culturalmente educati al “bello”. In quest'ottica, Unione Italiana Vini, con il patrocinio dell'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Verona, intende avviare una proposta formativa pensata e strutturata per i giovani e che fa leva sull'esperienza diretta dell'analisi sensoriale come strumento formativo coinvolgente, in grado di stimolare consapevolezza e competenza.

Sperimentare in prima persona la possibilità di affinare le proprie capacità sensoriali legate all'ambito enogastronomico, acquisendo competenze in quest'area, può rappresentare per i ragazzi un'esperienza entusiasmante ed efficace di educazione al gusto. Saper riconoscere ciò che è buono, sano e di qualità è la via maestra per rapportarsi al bere in modo consapevole e responsabile.

L'oggetto della proposta è costituito da tre percorsi, che si differenziano per durata e grado di

approfondimento dei contenuti. Ogni singola scuola potrà scegliere come modulare la proposta.

Metodologia: le azioni educative e formative si caratterizzano per la loro natura partecipativa e flessibile. Sarà utilizzata una metodologia attiva che prevede l'alternanza di momenti di sperimentazioni guidate, di approfondimento, di discussione e confronto di gruppo, coinvolgendo ragazzi, genitori e insegnanti. Verranno integrate nella didattica tecnologie innovative, in collaborazione con Edulife SPA. Questa proposta nasce da un progetto di carattere nazionale che prevede una prima fase di lancio e test in una decina di scuole, di primo e secondo grado, a Verona, per poi estendersi sul territorio nazionale (anno scolastico 2010/2011). All'interno del programma, si organizzeranno attività integrative come visite ad aziende vitivinicole del territorio, eventi in locali di tendenza della città, attività di comunicazione e promozione del progetto tramite network televisivi o altri media.

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare

Prenotazione: per informazioni Unione Italiana Vini, Viale del Lavoro, 8 - 37135 Verona tel. 045.8200901, fax 045/8231805 lab.verona@uiv.it; i.dallavedova@uiv.it

Alla scoperta della Tv



NOVITÀ

Visita agli studi e alla redazione di Tele Pace e Radio Pace

Da anni l'emittente Tele Pace accoglie nei propri studi gruppi di giovani e ragazzi per un momento di conoscenza dell'emittente nata oltre 30 anni fa, a Cerna di Sant'Anna d'Alfaedo, sui monti Lessini Veronesi ed oggi diffusa in tutto il mondo con 3 sedi all'estero e 4 in Italia.

La visita agli studi prevede percorsi diversificati a seconda delle varie fasce d'età e delle esigenze del pubblico stesso. L'obiettivo è quello di rendere "visibile" e concreto il meccanismo che porta alla realizzazione dei programmi televisivi, come funzionano trasmissioni e strumentazioni tecniche, come nasce l'idea e si sviluppa il progetto di un programma che si rivolge ad una fascia particolare di persone o a un pubblico invece più eterogeneo.

Ingrediente principale dell'esperienza dell'emittente, guidata da sempre da Mons. Guido Todeschini, è il Magistero della Chiesa Universale, l'attività del Papa e della Chiesa, la Dottrina Sociale della chiesa con particolare attenzione a temi sociali, etici e di promozione umana.

Proprio per questo, nel percorso offerto a chi visita la nostra emittente è inserita la conoscenza dell'intera struttura della sede di Cerna dove, da 5 anni a questa parte, cuore pulsante dell'attività è il Santuario dedicato a Maria Stella dell'Evangelizzazione, patrona dell'emittente come da desiderio di Giovanni Paolo II.

Il percorso è pensato per differenti fasce di età scolastica.

Per le scuole primarie, la visita alle strutture dell'emittente prevede un tempo prolungato a contatto con le attrezzature per la conoscenza delle stesse e un'informazione sulla diver-

sa funzione che ha, soprattutto oggi, la tecnologia.

Per le scuole secondarie di primo grado, la visita a studi di produzione, regie e sale montaggio è supportata dall'intervento "contenutistico" del Direttore, per poter così ampliare il discorso della "regia" televisiva intesa come progettazione, studio e realizzazione di un programma.

Questa fase è ulteriormente approfondita con i ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado ai quali sarà dedicato un ulteriore spazio per la conoscenza della redazione giornalistica e della stesura del palinsesto.

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare

Durata: dalle 2 alle 3 ore (per un'attività ottimale e per esigenza di spazi, i ragazzi saranno divisi in gruppi di max 12 persone)

Indirizzo: Tele Pace, Via Ragazzi della Pace, 1 - 37020 Cerna di Sant'Anna D'Alfaedo (Vr)

Prenotazione: scheda B - sig.ra Elena Marchesini, Segretaria di Redazione e Responsabile del Palinsesto, tel. 045.7545051/7545233, fax 045.7545244

elena.marchesini@telepace.net

info@telepace.net

L'Arte arriva in classe!

SkizzArt Associazione Culturale



NOVITÀ

L'Associazione Culturale SkizzArt nasce nel 2009 con lo scopo di promuovere e valorizzare la cultura, l'arte, l'ambiente, il vivere sano e consapevole.

Le sei socie, guide e operatrici didattiche presso i Musei del Comune di Verona, portano in classe laboratori creativi, artistici, teatrali e tecnici per sviluppare nei ragazzi la curiosità verso il patrimonio culturale, storico-artistico, naturalistico e incentivare quindi a visitare i luoghi di cultura territoriali e nazionali.

L'esperienza visiva e manuale elaborata da ogni ragazzo durante il laboratorio scelto, diventa strumento fondamentale per l'educazione all'arte e strumento comunicativo che permette lo sviluppo della creatività e della curiosità.

Laboratorio di Arte e Teatro



Il percorso avvicina i ragazzi a una lettura attenta e approfondita delle opere d'arte contemporanee, utilizzando esercizi, teorici e pratici, didattici e di espressione corporea e vocale. L'approccio all'arte si avvale di tutti i cinque sensi, permettendo una interpretazione a tutto tondo dell'opera d'arte, per giungere quindi a una lettura personale delle opere analizzate.

Il laboratorio è strutturato in due parti: una dedicata all'arte, una seconda alle tecniche teatrali. L'unione arte-teatro è finalizzata alla comprensione completa del processo artistico.

Piccoli esploratori teatrali

Il Teatro e la Scuola: un teatro a misura di bambino



Il teatro è un linguaggio che comprende la sfera affettivo-relazionale, riempie di contenuti personali i messaggi a livello posturale, gestuale e motorio. Il gioco, strumento di conoscenza primaria per il bambino, diventando "gioco di finzione", permette a ogni bambino di esplorare la propria teatralità istintiva, trasformare e re-inventare ciò che lo circonda, smontare i meccanismi del teatro per conoscere e sperimentare, imparando a guardare oltre l'apparenza delle cose.

Alla scoperta di me

3^a, 4^a e 5^a  1^a e 2^a 

In che modo il mio corpo comunica? Cosa rivelano le mie emozioni?

Nel graduale passaggio dall'essere bambino all'essere adulto, il preadolescente affronta un delicato periodo di mutamento a livello corporeo, cognitivo, affettivo ed emotivo. Gli educatori accompagnano il giovane in un percorso di ascolto del proprio corpo e di scoperta delle proprie potenzialità, fondamentale per accrescere l'autostima, basandosi sulla metodologia didattica del cooperative learning e su tecniche di animazione creativo-espressiva. Ci proponiamo di conseguire i seguenti obiettivi:

- promozione della conoscenza e dell'accettazione di sé
- utilizzo consapevole del linguaggio del corpo e dei suoi codici espressivi
- attivazione di modalità relazionali positive.

Dal segno alla Poesia Visiva

4^a e 5^a  

Il gesto su una superficie crea un segno. Da una sequenza ordinata di segni si compone un codice visivo e comunicativo, un alfabeto che caratterizza una scrittura. Quando leggiamo una frase, non badiamo alle forme o alle linee, ma al significato.

Spostando la nostra attenzione dal significato alla forma, si svelano le potenzialità espressive del segno e si scoprono nuovi codici visivi e comunicativi.

Lo scopo di questa offerta formativa è: utilizzare la scrittura e l'immagine come mezzo espressivo; stimolare la percezione visiva e la creatività; sperimentare diverse tecniche artistiche e l'uso originale di vari materiali.

Per conoscermi e conoscerti un po' di più

3^a, 4^a e 5^a 

L'arte viene utilizzata da sempre per esprimere e fissare il nostro rapporto con l'ambiente che ci circonda e per favorire la crescita intellettuale, emotiva e spirituale.

Durante questo laboratorio ogni bambino viene stimolato a esprimere sentimenti e emozioni attraverso forme e colori, a parlare con i propri compagni solo con il disegno, ad ascoltarsi in silenzio, a ritrarsi non come ci si vede ma come ci si sente, a ricordare il passato e raccontarlo agli altri.

Il mondo dei colori



"I colori veicolano dei codici, dei tabù, dei pregiudizi cui obbediamo senza saperlo, possiedono significati che influenzano il nostro ambiente e la nostra vita quotidiana." Michel Pastoureau, *Il piccolo libro dei colori*.

I colori non hanno significati univoci, a se-

conda delle epoche e dei luoghi hanno usi e importanza differenti, alle volte significati opposti. Conosciamo veramente i colori? Cosa ci consente di vedere e distinguere i colori? Il bianco e nero sono colori oppure no? Gli incontri da noi proposti prenderanno spunto da queste e altre domande sul vasto mondo dei colori.

A contatto con la luce



Fotografia unisce due termini di origine greca, *photos* e *graphie*, per raccontarci la caratteristica determinante di questa espressione: scrivere con la luce. Per impressionare un'immagine grazie alla luce non è necessario esclusivamente utilizzare macchine fotografiche di ultima generazione. Può bastare un po' di immaginazione, della carta fotografica e ... tanta luce!

Ogni incontro prevede: breve trattazione della storia della fotografia, conoscenza e visione di immagini fotografiche relative al tema prescelto, breve trattazione scientifica dei procedimenti di sviluppo e della visione, esperimento e laboratorio creativo. Su richiesta, si può programmare una visita guidata a un museo di fotografia.

Scatta la scatola - Un'occhiata stenopeica



Stenopeico unisce due termini di origine greca, *stenos* e *opaios* (stretto foro). Uno stretto forellino che buca una faccia di una scatola è alla base della riproduzione della realtà da parte di tutte le apparecchiature fotografiche e video. Il principio della *camera obscura* è stato scoperto ben prima della nascita della fotografia ed è una tecnica conosciuta da molti artisti, il Canaletto compreso. Una sca-

tola, carta fotografica, scotch, un soggetto, luce, pazienza e ... riuscirà la magia!

Ogni incontro si compone di: una breve parte teorica e tecnica e visione di immagini fotografiche, esperimento e laboratorio creativo.

Attività facoltativa: uscita a un Museo di Fotografia e/o partecipazione alla Giornata Mondiale del Foro Stenopeico (ultima domenica di aprile).

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare

Durata: 2 ore per ciascun incontro

Dove: in classe

Costo: da concordare

Indirizzo: Associazione Culturale SkizzArt, Via Biancardin, 8/b - 37012 Bussolengo (Vr), cell. 329.3262375, 329.4149730

Prenotazione: inviare una richiesta all'indirizzo e-mail skizzart.associazione@gmail.com facendo riferimento alla presente pubblicazione e indicando nome del docente, scuola, telefono, classe, n. alunni, laboratorio prescelto

Teacher training

Corso pratico per insegnanti

Training, corso pratico per approfondire la metodologia di didattica dell'arte basata sulla partecipazione attiva, sull'esperienza di laboratori manuali, creativi ed esercizi teatrali. Temi sviluppati: il Teatro dell'Oppresso, il Cooperative Learning, come condurre un coinvolgente laboratorio sperimentando diverse tecniche artistiche.

Il corso sarà attivato con la partecipazione di minimo 6 persone.

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare

Durata: 3 ore per 2 incontri; totale 6 ore

Dove: in classe

Costo: € 120,00 per 2 incontri

Indirizzo: Associazione Culturale SkizzArt, Via Biancardin, 8/b - 37012 Bussolengo (Vr), cell. 329.3262375, 329.4149730

Prenotazione: inviare una richiesta all'indirizzo e-mail skizzart.associazione@gmail.com facendo riferimento alla presente pubblicazione e indicando nome del docente, scuola, telefono



Museo è didattica

si va al Museo per imparare,
per divertirsi, per stare insieme



Museo di Storia Naturale



Il Museo Civico di Storia Naturale, situato nel cinquecentesco palazzo Pompei, svolge un ruolo attivo e determinante nella ricerca scientifica e nella pubblicazione di saggi e testi divulgativi a livello nazionale ed internazionale. Da sempre molto attento alla didattica e alla divulgazione della cultura naturalistica, offre ai suoi visitatori temi ed oggetti naturali di straordinario interesse. Una importante sezione del Museo è dedicata ai fossili di Bolca, affascinante spaccato della vita sulla Terra di 50 milioni di anni fa. Il nuovo salone di zoologia dedicato all' "Evoluzione degli adattamenti" è stato concepito e realizzato secondo i più moderni criteri espositivi, senza la protezione delle classiche vetrine. Ciò consente al pubblico di avere un contatto visivo diretto e non più mediato dalla presenza di barriere artificiali. Molte delle attività proposte prevedono laboratori effettuati all'interno dell'aula didattica del museo.

Legenda

Lab: Laboratorio al Museo

PerLab: Visita + laboratorio al Museo

Per: Visita senza laboratorio al Museo

Ter: Uscite sul territorio

Raccontamuseo (Per)



Il Museo non è solo esposizione di oggetti naturali. Raccontamuseo è un viaggio alla scoperta dell'affascinante storia del Museo di Storia Naturale di Verona e del naturalismo veronese. L'esposizione permanente viene presentata sottolineandone particolarità, curiosità e aspetti di riflessione. Per chi vuole conoscere le attività di conservazione, ricerca e divulgazione naturalistica è possibile anche un'eccezionale visita ai depositi delle collezioni.

Durata: 2h

Sperimentiamo con le piante (PerLab)



È un'attività che si svolge principalmente in aula didattica. È un laboratorio in cui i ragazzi possono osservare e realizzare esperimenti di carattere botanico: ricerca dei pigmenti nelle foglie, produzione di anidride carbonica nelle piante e negli animali ... e tante altre curiosità da sperimentare e verificare in prima persona.

Durata: 1h 30

L'archeologo cacciatore di storia

(PerLab + Ter)



Nelle vetrine del Museo sono presenti reperti preistorici realizzati con diversi materiali. Ma chi li ha trovati? E come sono stati recuperati? Come si svolge il lavoro dell'archeologo? Uno scavo simulato al Museo che prevede tutte le sue principali fasi, fino alla pubblicazione scientifica finale e all'esposizione del materiale.

Un'attività affascinante e coinvolgente per capire in che cosa consiste il "piacere" della scoperta scientifica.

Durata: 3h

Si collega ai percorsi:

- Chi ha ucciso i pesci di Bolca?

- L'evoluzione attraverso i fossili

È abbinabile un'uscita sul territorio presso la Grotta di Fumane (Fumane, Vr) o presso altro scavo archeologico in corso (da concordare).

Alimentazione nella preistoria

(PerLab + Ter)



L'uomo, l'ambiente e gli animali dal Paleolitico al Neolitico: quali erano i luoghi in cui l'uomo si procurava il cibo e quali animali cacciava a seconda delle stagioni e delle diverse situazioni cli-

matiche? Quali piante coltivava e quali animali allevava? È possibile ricostruire le tecniche da lui utilizzate per il reperimento del cibo?

Il laboratorio permette di provare le metodologie di macinazione dei cereali; è poi possibile sperimentare l'uso degli strumenti in selce.

Durata: 1h 30

È abbinabile un'uscita sul territorio presso la Grotta di Fumane (Fumane, Vr). In alternativa, è possibile effettuare l'uscita sul territorio al Ponte di Veja e al Museo geopaleontologico di Sant'Anna d'Alfaedo (Vr).

Il vasaio preistorico (PerLab)



Quando l'uomo iniziò a vivere in comunità agricole sviluppò la lavorazione dell'argilla per la fabbricazione di contenitori. L'argilla è un materiale diffusissimo che permette all'uomo una grande libertà espressiva. Nella sala di preistoria è possibile mettere a confronto diverse tipologie di vasi realizzati dall'uomo preistorico, ricavandone contestualmente le diverse tecniche utilizzate per la loro fabbricazione e decorazione.

Nel laboratorio si può fabbricare un vaso partendo dall'argilla grezza, utilizzando le stesse tecniche dell'uomo preistorico.

Durata: 2h

Si collega ai percorsi:

- Vita del villaggio
- Colori nella preistoria

Vita del villaggio (PerLab)



La vita in un villaggio preistorico era davvero diversa dalla nostra di oggi: ma com'era strutturato il villaggio? Quali attività si svolgevano durante la giornata? Una serie di immagini e modelli permetteranno di conoscere le diverse organizzazioni degli accampamenti e dei villaggi preistorici. Il laboratorio illustra praticamente le at-

tività del vasaio, del fabbro, del tessitore e della preparazione del cibo in età preistorica.

Durata: 2h

Si collega al percorso:

- Il Vasaio preistorico
- Alimentazione nella preistoria
- La vita dei Veneti antichi

La vita dei Veneti antichi (PerLab)



Come vivevano gli antichi Veneti? Un viaggio alla scoperta dei nostri "bis bis bis nonni", delle loro usanze, i loro costumi, la loro vita quotidiana, le loro occupazioni, le loro forme d'arte. Il percorso si propone di penetrare nella cultura delle antiche popolazioni venete, cercando di comprenderne la simbologia, le idee, il patrimonio spirituale. In laboratorio si avrà la possibilità di ricostruire oggetti metallici, come cinture, armi e gioielli tipici di queste antiche popolazioni.

Durata: 2h

Colori nella preistoria (PerLab + Ter)



Le pitture paleolitiche sono tra le più affascinanti espressioni artistiche. Che colori venivano usati? Come venivano realizzate? Che modelli aveva in mente chi le dipingeva? In una caverna immaginaria lavoreremo ad un ciclo pittorico, percorrendo le diverse fasi di macinazione delle terre coloranti e della scelta dei soggetti, per un'esperienza unica e di grande soddisfazione.

Durata: 2h

È abbinabile un'uscita sul territorio a Punta San Vigilio (Lago di Garda) per osservare le incisioni rupestri e capirne simbologia e significati.

Acqua Terra Aria (Per)



Nella sala più originale e accattivante di tutto il museo è possibile capire perché i pesci hanno le

pinne e gli uccelli le ali, quali sistemi di riproduzione usano i serpenti e perché i mammiferi hanno la coda. Attraverso l'affascinante tema dell'evoluzione degli adattamenti, si potranno scoprire le molte relazioni che legano tra loro forma e funzione di organi e caratteri degli esseri viventi. Un allestimento tutto speciale che stimola e incuriosisce chi si avventura nello studio del mondo animale.

Durata: 1h 30

Si collega al percorso:

- Chi ha ucciso i pesci di Bolca?

Dagli invertebrati ai mammiferi (PerLab)



Con l'osservazione delle differenze e delle somiglianze che esistono tra i vari gruppi del regno animale è possibile evidenziare le strategie di sopravvivenza e le complessità più nascoste. Un percorso che passa tra i coralli, i molluschi, artropodi per arrivare ai pesci, agli anfibi, ai rettili ed infine agli animali a sangue caldo: gli uccelli e i mammiferi.

Durata: 1h 30

Si collega al percorso:

- L'evoluzione attraverso i fossili

Animali in città (Per)



La conoscenza del rapporto tra l'uomo e l'ambiente che lo circonda, sia esso un ambiente naturale o un'area urbana, è fondamentale per una corretta gestione del territorio. Il percorso intende prendere in considerazione la fauna urbana, intesa come l'insieme di tutti quegli animali selvatici che scelgono le aree urbane come proprio habitat, accettano e si adattano al continuo contatto con l'uomo. Si escludono da questo concetto gli animali domestici o quelli che dipendono dall'uomo per vivere. Percorso ideale per chi vuole conoscere meglio la vita degli animali che

dividono con noi la città!

Durata: 1h 30

Alla scoperta delle rocce (PerLab)



Un appassionante percorso alla ricerca dell'origine delle rocce, con basi di mineralogia e petrografia.

L'osservazione delle più comuni rocce in sezione sottile, tramite l'utilizzo del microscopio da mineralogia, permette di illustrare il metodo scientifico utilizzato nello studio e nel riconoscimento delle rocce. Nel laboratorio si possono poi osservare e manipolare le rocce che formano la serie stratigrafica del Veronese, capirne le specificità e conoscerne i luoghi tipici di affioramento.

Durata: 1h 30

Si collega al percorso:

- L'evoluzione attraverso i fossili

L'evoluzione attraverso i fossili (PerLab)



La prima parte dell'attività aiuta a definire scopi e metodi della ricerca scientifica, dalla scoperta iniziale, attraverso successivi passaggi, fino alla pubblicazione della ricerca. La conoscenza del tempo geologico e della sua ampiezza temporale serve a comprendere la metodologia adottata dai paleontologi e dai geologi per ricostruire la storia della vita sulla terra. È previsto anche un laboratorio nel quale è possibile realizzare dei fossili.

Durata: 2h

Chi ha ucciso i pesci di Bolca? (Per)



La più famosa collezione del Museo di Storia Naturale di Verona pone anche oggi interrogativi sulla vita 50 milioni di anni fa. Chi ha ucciso i pesci di Bolca? È questa la domanda che a tutt'oggi cerca ancora una risposta definitiva. Ipo-

tesi, misteri e dati scientifici a confronto, cercando di capirne qualcosa di più sui processi di fossilizzazione.

Durata: 1h 30

Si collega al percorso:

- L'evoluzione attraverso i fossili

Colori e forme della natura (PerLab)



Un'introduzione eccezionale al mondo della natura, alla scoperta dei molteplici aspetti che essa assume e l'infinita varietà di forme e colori.

Scopo dell'attività è quella di spingere i ragazzi ad allenare l'osservazione e soprattutto la fantasia.

Prendendo spunto da alcuni dei protagonisti del panorama animale e vegetale (farfalle, pesci, serpenti, fossili) gli studenti potranno confrontarsi con un mondo singolare e creativo in cui la natura si trasforma e modifica il suo aspetto iniziale.

Durata: 2h

NOVITÀ

Museo - Gardaland SEA LIFE Aquarium

Il Museo, in collaborazione con Gardaland SEA LIFE Aquarium, propone una visita che supporta un percorso naturale dal Museo all'Acquario e viceversa, ponendo l'accento sulle tematiche comuni a entrambe le strutture. A un approccio didattico tradizionale, si affianca un metodo didattico-ludico (edutainment) in grado di coinvolgere gli alunni in un'esperienza a tutto tondo.

Il viaggio di un pesce attraverso le ere geologiche sino ai nostri giorni (Per)



Un viaggio tra passato e presente grazie ai fossili ospitati al Museo Civico di Storia Naturale di Verona e gli esemplari oggi presenti a Gardaland SEA LIFE Aquarium. Visitare la sala dei pesci fossili di Bolca del Museo di Storia Naturale di

Verona, significa sfogliare un album fotografico di un mondo ormai perduto. Fino a 50 milioni di anni fa il territorio attuale di Bolca era costituito da un mare abitato da specie molto simili a quelle che oggi popolano l'Oceano Pacifico e Indiano. La maggior parte delle specie che abitavano il mare di Bolca, oggi non esistono più. Ma non tutto è andato perduto: molti dei pesci imprigionati nella pietra hanno "parenti" ancora oggi viventi. Molte di queste specie si sono infatti evolute e tuttora popolano i mari tropicali del pianeta. A Gardaland SEA LIFE Aquarium è possibile imparare a conoscere dal vivo queste magnifiche e variopinte specie: carangidi, pesci pipistrello, coralli, meduse, trigoni, etc. Questo excursus sugli ambienti di acqua salata offre lo spunto per allargare lo sguardo anche al racconto della deriva dei continenti e al cambiamento climatico globale.

Periodo: dal 13.09.2010 al 30.06.2011

Costo: € 10,00 a persona, min. 20 persone paganti (una gratuità ogni 10)

Per informazioni e prenotazioni: Incoming Gardaland, da lunedì a venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, tel. 045.7590677, fax 045.6490342 gruppi@gardaland.it

Bosco Buri

Il Museo Civico di Storia Naturale di Verona ha inserito il parco cittadino Bosco Buri quale meta privilegiata per le attività riguardanti il mondo della natura. È possibile organizzare attività per avvicinarsi e conoscere meglio il particolare ambiente naturale presente lungo le rive del fiume Adige.

Naturalista per passione (PerLab +Ter)



Una delle sale espositive ospita il Museo della Romagna "Pietro Zangheri". Pietro Zangheri, di origine romagnola, era un grande appassionato

to di scienze naturali. Il suo museo comprende anfibi, rettili, pesci e uccelli, grandi mammiferi imbalsamati, fogli di erbario, materiale preistorico, geologico e fossile. Lo stesso Zangheri raccoglieva e preparava piante e insetti, imbalsamava uccelli e mammiferi che poi etichettava, ordinava e schedava meticolosamente. Ripercorrendo l'attività svolta da questo straordinario naturalista, i ragazzi apprendono e sperimentano in prima persona i segreti utili alla raccolta sul campo e alla preparazione di piante e invertebrati (insetti, ragni, etc.), scoprendo così come può essere facile coltivare la passione per la natura o trasformare una semplice passeggiata in un'escursione naturalistica! Un modo per offrire ai ragazzi nuovi motivi di interesse per le passeggiate o le lunghe escursioni, portando la loro attenzione sulle tante cose naturali che si possono vedere e raccogliere ad ogni passo. Per un risveglio della passione naturalistica e per capire, anzitutto, cosa vuol dire biodiversità.

Durata: 2h

È abbinabile un'uscita sul territorio presso il parco cittadino di Bosco Buri.

Notti al Museo

Il Museo Civico di Storia Naturale offre ai ragazzi la possibilità di vivere il museo sotto una dimensione nuova e suggestiva. Armati di tanta curiosità e amore per i misteri, i ragazzi potranno condividere insieme l'indimenticabile esperienza di trascorrere una notte speciale nelle sale del Museo e attraverso insoliti percorsi scoprire i segreti degli oggetti esposti.

Compleanni al Museo

Il Museo Civico di Storia Naturale apre le porte a chi ha voglia di festeggiare un compleanno alternativo, scegliendo tra attività e giochi diversi, divertendosi andando alla scoperta del Museo e dei suoi segreti.

NOVITÀ

Il Museo propone delle visite guidate a tema a specifiche sale espositive del Museo.

Zoologia

Sistematica

Insetti

Biodiversità

Geologia

Rocce e minerali

Paleontologia

Fossili

Preistoria

Preistoria del veronese

Giorni disponibili: da lunedì a domenica (giorno di chiusura venerdì)

Orario: da lunedì a giovedì dalle ore 9.00 alle ore 17.00 (sabato, domenica e festivi dalle ore 14.00 alle ore 18.00)

Costo: biglietto d'ingresso € 1,00 a persona (gratuità: due insegnanti per classe; portatori di handicap e loro accompagnatori); i percorsi sono offerti gratuitamente alle scuole del Comune di Verona fino ad esaurimento della disponibilità. Per i percorsi a pagamento: € 46,00 per 1 ora; € 56,00 per 1 ora e 30 min.; € 66,00 per 2 ore; € 92,00 per 3 ore; € 138,00 per 1 giornata

Indirizzo: Lungadige Porta Vittoria, 9 - 37129 Verona

Prenotazione: Sezione didattica museale da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.15, tel. 045.8036353, tel./fax 045.597140, fax 045.8000466
www.didamusei.it

Museo Lapidario Maffeiano



Il Museo Maffeiano, voluto nella prima metà del Settecento dal grande studioso Scipione Maffei, costituisce una grande risorsa per l'insegnamento della storia e della sua metodologia, offrendo agli studenti la possibilità di entrare in contatto con importanti originali. Contiene infatti numerosi monumenti scritti e figurati, di civiltà diverse. Mette quindi a disposizione materiale documentario per la comprensione della nascita e dello sviluppo del fenomeno della scrittura, per la conoscenza dei diversi tipi di fonti a disposizione dello storico, per lo studio di interessanti aspetti socio-culturali delle civiltà antiche. E' fra l'altro uno dei pochissimi musei in Italia a conservare ed esporre opere greche, del periodo classico e successive; raccoglie - oltre a molte iscrizioni e sculture di età romana - materiali egizi, etruschi, arabi, ebraici, medievali.

Il Museo non ha un'aula didattica, i laboratori quindi verranno realizzati all'interno delle sale; inoltre alcuni percorsi prevedono la visita esclusivamente del cortile, in parte all'aperto, dove sono presenti le epigrafi trattate.

Legenda

PerLab: Percorso al Museo e Laboratorio

Lab: Laboratorio in classe

Percorsi in Museo

Gli antichi e la moda (PerLab)



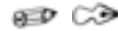
Durante il percorso sono illustrati in modo semplice alcuni reperti che testimoniano, attraverso la raffigurazione di abiti e acconciature, l'evoluzione del gusto nelle civiltà greca, etrusca e romana. È prevista la trattazione dei seguenti temi: i tessuti e le stoffe, gli abiti, le acconciature e i capelli. Gli allievi sono incoraggiati a sviluppare

la loro capacità di osservazione critica dell'oggetto per ricostruire il ruolo e la funzione che rivestiva nella società che l'ha prodotto. Terminata la parte teorica, gli studenti svolgono un'attività ludico-pratica, che prevede l'utilizzo di piccoli telai in legno per la tessitura della lana, ad imitazione della tecnica usata dagli antichi.

Nell'ambito delle primarie è consigliato per le classi 4° e 5°.

Durata: 2 h

La scrittura nel mondo antico (PerLab)



In questo percorso sono trattati la figura di Scipione Maffei e la sua raccolta di iscrizioni, l'epigrafia come fonte diretta, i materiali e i supporti che gli antichi avevano a disposizione per scrivere, i caratteri generali degli alfabeti antichi. La spiegazione è supportata dall'illustrazione semplice di alcuni monumenti significativi, testimonianze vive delle principali scritture antiche. Ai ragazzi, fino ai 12 anni, è proposta un'attività didattica che richiede l'uso di tavolette scritte in legno, simili a quelle del tempo dei Romani, mentre per la fascia d'età successiva è prevista una lezione interattiva. Consigliato per le scuole primarie, a partire dal primo biennio.

Durata: 1h 30

Alla scoperta della lingua etrusca (PerLab)



Il percorso è un approfondimento de "La scrittura nel mondo antico". È prevista la trattazione di diverse tematiche: l'onomastica etrusca; la famiglia; la concezione del tempo; i verbi della vita e della morte; le iscrizioni come fonte diretta; le produzioni artistiche; le divinità celesti ed infernali; la società. Data la vastità degli argomenti trattati è possibile, a discrezione dell'insegnante, svolgere il percorso in una o più visite, anche in

funzione del programma affrontato in classe. A conclusione della visita, i ragazzi delle primarie e secondarie di primo grado comporranno un glossario e verranno invitati alla lettura di alcuni monumenti significativi e di alcune iscrizioni presenti, e alla trascrizione di frasi nella lingua di questo popolo, utilizzando stili e tavolette in legno. Nell'ambito della scuola primaria, è consigliato per la classe 5ª.

Durata: 1h 30

Il mito nell'antichità (PerLab)



Durante il percorso sono illustrati diversi monumenti figurati delle civiltà greca, etrusca e romana per favorire l'approccio degli studenti al significato e alla funzione del mito nel mondo antico. Vengono approfonditi non solo i miti che compaiono nella decorazione di urnette etrusche e sarcofagi romani, ma anche gli aspetti storico-sociali sottintesi alla scelta di un motivo iconografico specifico piuttosto che di un'altro. I temi trattati durante il percorso sono: il concetto di mito e di ciclo epico, il mito di Elena, il duello tra Eteocle e Polinice, un corteo di Nereidi e Tritoni, la caduta di Fetonte, la battaglia dei Centauri. Al termine della visita agli alunni viene proposta un'attività-gioco da svolgersi in Museo, che prevede la realizzazione di una "maschera" con le sembianze di un personaggio mitologico, oppure una drammatizzazione, in cui i ragazzi saranno invitati ad impersonare, con oggetti rappresentativi forniti dall'operatore, le figure dei miti trattati. Nell'ambito della scuola primaria, è consigliato per le classi 4ª e 5ª.

Durata: 1h 30

La donna nell'antichità (PerLab)



Gli studenti durante il percorso ripercorrono la storia delle donne greche, etrusche e romane, partendo dalle fonti epigrafiche ed iconografiche, in gran parte uniche risorse a cui attingere per ricostruire lo stato sociale, gli usi, i costumi, la mentalità di questa categoria di persone e per contestualizzare le diverse figure nel mondo a cui appartenevano. Vengono inoltre forniti elementi utili per potere formulare approfondimenti e confronti con la condizione femminile nella realtà odierna. Alla fine della visita viene proposta come attività ludico-pratica, per le scuole primarie, la ricomposizione di tre puzzle realizzati su immagini di iscrizioni viste durante il percorso. Per le scuole secondarie di primo grado invece verrà proposto un gioco quiz a squadre su quanto visto in Museo, mentre gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado verranno guidati in una discussione sulla condizione femminile nelle diverse società.

Durata: 1h 30

I mestieri dei Romani: il soldato (PerLab)



Si tratta di un percorso realizzato per le scuole secondarie di secondo grado, ma richiesto sempre più nel tempo dalle scuole primarie. La ricchezza di materiale epigrafico riguardante l'ambito militare all'interno del Museo Maffeiiano offre la possibilità di svolgere una visita che prende avvio dall'evoluzione dell'esercito romano per giungere ad una serie di riflessioni sulla storia romana. I temi trattati sono: la struttura dell'esercito romano nei secoli, i soldati messi in relazione anche al territorio veronese, le testimonianze militari fra le iscrizioni presenti in Museo. Viene inoltre dato spazio al confronto tra il ruolo del militare nell'esercito antico e in quello moderno, analizzando alcune tra le maggiori differenze ed analogie. Gli studenti sono coinvolti nella lettura dei testi epigrafici e sti-

molati dall'operatore a compiere alcune osservazioni sulle cariche militari e sulla vita dei soldati. Infine, in base all'osservazione del monumento ai Sertorii, i ragazzi fino ai 12 anni saranno invitati a rivestire la figura di un soldato. Si consiglia la visita nei mesi primaverili poiché i monumenti trattati si trovano nel cortile del Museo.

Durata: 1h 30

La pietra che parla (PerLab)



Il percorso vuole presentare in modo coinvolgente agli studenti la scienza epigrafica, fornendo gli elementi principali sia per la comprensione del ruolo che la materia riveste nella ricostruzione della storia antica, sia delle basi per potersi accostare ad un'iscrizione romana, sapendone cogliere gli aspetti fondamentali. Ecco perché si forniscono informazioni sui supporti utilizzati per incidere, sulle modalità di estrazione e lavorazione della pietra, sulla procedura nella preparazione del monumento e della sua epigrafe, sui luoghi di esposizione e sull'onomastica latina. Il percorso è scandito dalla visione diretta di materiali iscritti presenti in Museo e gli studenti sono coinvolti in prima persona nella lettura, nell'analisi e nella classificazione dei testi più significativi.

Durata: 1h 30

Laboratori in classe

Dal Museo Maffeiano alle strade dell'Impero Romano (Lab)

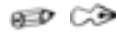


Questo laboratorio in classe, realizzato appositamente per la quinta classe della scuola primaria, utilizza i ricchissimi spunti offerti dalle opere esposte nel Museo Maffeiano per sviluppare il tema affascinante delle strade, ossatura dell'Impero Romano. Ad una video presentazione dei contenuti, strutturata con particolare attenzione al programma scolastico, seguirà un laboratorio

volto a sviluppare l'abilità di lettura delle carte geografiche, in prospettiva storica.

Durata: 2h

Gli antichi e la moda (Lab)



L'attività si articola in una fase teorica ed una pratica: la spiegazione, supportata dalla proiezione di diapositive, si propone di avvicinare gli studenti alle mode, agli usi e ai gusti degli antichi in relazione all'abbigliamento, all'acconciatura e alla toeletta personale con particolari riferimenti al mondo romano. Inoltre si approfondiscono il metodo di lavaggio e tintura delle stoffe e la manifattura con le zone in cui quest'ultima era maggiormente concentrata. Conclusa la lezione teorica gli alunni, in base alla fascia d'età, svolgono un'attività ludico-pratica, che prevede la costruzione di modellini di personaggi antichi con le relative vesti in base al ruolo sociale che rappresentano. Questo tipo di proposta vuole sviluppare lo spirito critico, di osservazione e di rielaborazione dei ragazzi.

Durata: 2h

I mestieri dei Romani: il soldato (Lab)



L'attività si articola in una fase teorica ed una pratica: la spiegazione, supportata dalla proiezione di diapositive, ha l'obiettivo di approfondire la storia, la struttura e l'organizzazione dell'esercito romano nelle diverse epoche, soffermandosi in particolar modo sulla figura del soldato e sul suo modo di condurre la vita in relazione al mestiere svolto. Conclusa la spiegazione, gli studenti con l'aiuto dell'operatore sono coinvolti nella costruzione di un modellino di accampamento romano, utilizzando scatole di cartone, stuzzicadenti e cartoncini. In questo modo si ripassano insieme gli elementi fondamentali della struttura militare: la recinzione, le strade, le tende, il pretorio.

Durata: 2h

L'accampamento romano (Lab)



Un laboratorio che vuole unire la storia antica con la fantasia e la capacità creativa dei ragazzi. Partendo infatti da un'attenta analisi delle fonti storiche e artistiche che ci raccontano della vita dei soldati negli accampamenti romani, si vuole dar vita ad una drammatizzazione dei racconti degli antichi. Il laboratorio, diverso in base al grado di istruzione della classe, si propone come stimolo per il lavoro in gruppo e cerca di mettere in evidenza quegli aspetti più legati alla quotidianità, che spesso sono trascurati a favore dei grandi avvenimenti storici.

Durata: 2h

Giorni disponibili: da martedì a domenica

Orario: dalle ore 8.30 alle 14.00

Costo: biglietto d'ingresso € 1,00 a persona (gratuità: due insegnanti per classe; portatori di handicap e loro accompagnatori); i percorsi sono offerti gratuitamente alle scuole del Comune di Verona fino ad esaurimento della disponibilità. Per i percorsi a pagamento: € 46,00 per 1 ora; € 56,00 per 1 ora e 30 min.; € 66,00 per 2 ore; € 92,00 per 3 ore; € 138,00 per 1 giornata

Indirizzo: Piazza Bra, 28 - 37122 Verona

Prenotazione: Sezione didattica museale da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle 16.15, tel. 045.8036353, tel./fax 045.597140, fax 045.8000466

www.didamusei.it

Museo Archeologico al Teatro Romano



Il Museo Archeologico è situato in una posizione privilegiata, che consente di comprendere dall'alto del colle di San Pietro le ragioni e le modalità della fondazione di Verona, città considerata "grande" in epoca romana e comunque fra le più notevoli dell'Italia settentrionale; della città conserva molti materiali anche di valore artistico, come mosaici e sculture, oltre ad epigrafi e oggetti della vita quotidiana, che offrono spunti per l'approfondimento di temi importanti, quali l'abitare, la religione, il ruolo della scultura. Il collegamento con il teatro romano, ancora oggi leggibile nelle sue linee architettoniche, offre la possibilità di un approccio a un grande edificio da spettacolo antico e alla storia del teatro. La visita del sito è quindi una tappa fondamentale per le scuole primarie ed è utile per gli approfondimenti richiesti nell'ambito delle secondarie di secondo grado.

Il Museo è fornito di aula didattica, la cui capienza massima è di 30 persone. Anche le sale del Museo non possono contenere più di 30 persone contemporaneamente, per ragioni di sicurezza; l'afflusso delle classi sarà regolato di conseguenza.

Legenda

Mos: Mostra

PerLab: Percorso al Museo e Laboratorio

Lab: Laboratorio in classe

Percorsi in Museo

NOVITÀ

Mostra "Sculture del teatro romano"

(Mos + PerLab)

Al Museo Archeologico, dall'ottobre 2010 sarà allestita una nuova esposizione temporanea per

dar modo ai visitatori di conoscere oggetti di pregio, normalmente conservati nei depositi per mancanza di spazio.

L'attenzione questa volta sarà rivolta alle sculture che decoravano il teatro romano di Verona, un edificio grandioso e riccamente decorato. Sarà quindi possibile ammirare - ad esempio - una magnifica sfinge, non più in esposta dopo il 1959. Seguirà un momento laboratoriale, consigliato in particolare per le classi 4° e 5° della scuola primaria e le classi 1° della secondaria di I grado. Durata: 1h 30

La casa romana (PerLab)



I temi trattati durante il percorso vanno dai materiali da costruzione alle tecniche edilizie; dalle strutture fondamentali della casa romana ai servizi primari in questa presenti e all'arredamento. Per far ciò ci si serve anche di alcuni reperti significativi rinvenuti durante lo scavo delle domus veronesi, illustrati in modo semplice. Al termine del percorso agli studenti verrà proposta un'attività, che prevede la ricomposizione - e quindi lo studio - del plastico di una domus. Durata: 1h 30

Il mosaico romano (PerLab)



Durante la visita gli studenti approfondiscono il tema delle origini e dello sviluppo del mosaico nell'antichità, soffermandosi sulla tecnica musiva e su alcuni elementi propri della terminologia specialistica. Particolare rilievo viene dato al mosaico romano dall'età repubblicana fino alla caduta dell'Impero e al mosaico paleocristiano. I riferimenti alla realtà veronese sono costanti. Vengono inoltre proposte alcune riflessioni sul problema della percezione dei motivi raffigurati sui mosaici e sull'uso del colore come elemento fondamentale della decorazione pavimentale in

epoca romana. Al termine del percorso, agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado viene proposta la realizzazione di un mosaico, utilizzando tessere policrome e un supporto ligneo.

Durata: 1h 30

A teatro coi Romani (PerLab)

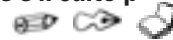


La visita prevede la trattazione di diversi temi, tra cui la Verona romana in rapporto al mondo dello spettacolo; la presentazione e la descrizione del Teatro Romano cittadino; gli spettacoli, la loro organizzazione e i luoghi in cui si svolgevano; la riscoperta dell'edificio teatrale. Viene inoltre proposto un confronto con le strutture moderne e le tipologie di manifestazioni che in esse oggi sono messe in scena. Al termine del percorso gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado si cimenteranno presso il Museo in un'attività di drammatizzazione, che prevede la recita di un brano tratto da una commedia romana e l'uso di maschere simili alle antiche. Scopo di questo momento è di consentire agli studenti di ripercorrere i temi illustrati durante la visita, comprendere le fasi principali della rappresentazione teatrale e capire il ruolo che questa rivestiva nella società che l'ha prodotta.

Durata: 1h 30

La religione e il culto presso i Romani

(PerLab)



La visita è articolata in modo da approfondire il tema della religiosità e del culto nel mondo romano attraverso l'analisi di reperti archeologici ed epigrafici presenti in Museo. In particolare si vuole fornire agli alunni gli strumenti utili per scoprire l'origine e l'evoluzione della religione tradizionale romana; comprendere il concetto di sincretismo religioso e di tolleranza in ambito

romano; riconoscere gli aspetti, le caratteristiche e gli attributi delle divinità più importanti; conoscere le pratiche di culto; capire l'influenza delle altre religioni su quella romana e i rapporti con il cristianesimo; trovare alcuni riferimenti con la storia locale, come i luoghi di culto a Verona. La trattazione di questo argomento vuole rivelarsi utile per attuare confronti significativi con la religione di altre civiltà ed è spunto di riflessione sui problemi attuali di multiculturalità.

Durata: 1h 30

La scultura romana (PerLab)



La scultura è stata in età romana un mezzo espressivo importante nella diffusione di idee politiche e di tendenze culturali, basti pensare ai ritratti degli imperatori, elaborati a Roma ma diffusi in tutto l'impero come immagini del potere, e al loro influsso nei vari ambiti locali. Il percorso didattico si propone di far conoscere gli aspetti principali della produzione scultorea romana tramite le opere d'arte esposte nel Museo, soffermandosi su caratteristiche, funzioni e finalità delle varie tipologie di scultura (rilievo storico, rilievo decorativo, scultura funeraria, scultura celebrativa, ritratto, copie romane di statue greche), e spiegandone l'evoluzione e la tecnica. Si invitano inoltre i ragazzi a riflettere sugli aspetti della scultura che possono fornirci informazioni sulla civiltà romana, operando stimolanti confronti fra l'epoca antica e l'attuale. Per la scuola primaria, il percorso si conclude con un'attività di laboratorio, in cui - utilizzando matrici con fattezze umane, da riempire con Das - si procede alla realizzazione di un volto, che sarà poi perfezionato a piacimento dai ragazzi.

Durata: 1h 30

Laboratori in classe

C'era una volta il mosaico (Lab)

ultimo anno

Con l'aiuto di un grande libro illustrato, viene narrata ai piccoli la vicenda di Lucio, bambino nella Verona romana, coinvolto nella realizzazione di un mosaico nella domus del padre; in seguito i bambini sono guidati nella realizzazione di un piccolo mosaico.

Durata: 2h

Il mosaico romano (Lab)



Si tratta di un'attività propedeutica ad una possibile ulteriore visita presso il Museo e si articola in una parte teorica ed una pratica. La spiegazione, supportata dalla proiezione di diapositive, vuole guidare gli alunni nell'analisi del mosaico romano, scoprendone le tecniche di realizzazione, le tendenze stilistiche e gli schemi decorativi e figurativi. L'approfondimento di tali temi è importante per la conoscenza di questa forma artistica e offre un percorso propedeutico e introduttivo alla visita che può essere svolta in Museo, dove i ragazzi possono vedere alcuni interessanti esempi di lacerti musivi pavimentali provenienti da domus di Verona e villae del territorio circostante. L'attività pratica prevede la realizzazione da parte degli studenti di primarie e secondarie di primo grado di un mosaico con l'utilizzo di tessere di cartone o con altri materiali di riciclo da concordare con l'operatore. Nell'ambito delle primarie, è consigliato per la classe 4^a e 5^a.

Durata: 2h

La religione e il culto presso i Romani (Lab)



L'attività si articola in una fase teorica ed una pratica: la spiegazione, supportata dalla proiezione di diapositive, tratta il tema della religione romana con particolare riguardo per il concetto di sincretismo religioso, le diverse divinità e i luoghi di culto. Si tratta di un'attività propedeutica ad una possibile ulteriore visita presso il Museo, dove gli studenti possono osservare da vicino i reperti epigrafici ed archeologici legati al mondo del culto antico. Dopo aver approfondito con gli studenti i contenuti basilari si passa all'attività manuale, che per i più piccoli (classe 5° della primaria) prevede la realizzazione di un tempio romano in cartoncino, per gli studenti delle secondarie di primo grado consiste nella realizzazione col Das o la plastilina di un'ara su cui incidere una dedica alla divinità. Infine i ragazzi delle secondarie di secondo grado sono chiamati ad approfondire l'iconografia e la storia di alcune divinità tra le principali romane per poi intraprendere un dibattito in classe che porti ad un confronto delle riflessioni fatte.

Durata: 2h.

I Romani a Verona (Lab)



L'attività si articola in una fase teorica ed una pratica: la spiegazione, supportata dalla proiezione di diapositive, vuole far rivivere agli alunni le tappe più importanti della storia della nostra città, dalle origini all'età romana, analizzando anche le evoluzioni più significative che la struttura urbana ha subito nel tempo fino al confronto con i giorni nostri. Viene dato spazio alla descrizione dei monumenti più importanti di Verona. L'ultima ora è dedicata all'attività pratica, diversificata per fascia d'età. Le scuole primarie lavoreranno sul confronto tra i monumenti romani come li vediamo oggi e com'erano

in antico; le scuole secondarie di primo grado consolideranno quanto appreso attraverso l'invenzione di una vicenda ambientata nella Verona romana, realizzata con la tecnica del fumetto; infine le scuole secondarie di secondo grado svilupperanno il confronto tra la struttura di alcune città in epoca romana e nella attuale, relativamente agli assi viari ed agli edifici più importanti.

Durata: 2h

A tavola con Lucullo (Lab)



L'attività si articola in una fase teorica ed una pratica. La spiegazione, supportata dalla proiezione di diapositive, serve come approfondimento di temi come: la cottura dei cibi e il modo di servire a tavola, problematica di cui si trovano risposte nelle testimonianze iconografiche ed archeologiche delle cucine di allora; inoltre avvalendosi della lettura di passi di alcuni scrittori latini, si delineano il "galateo" e le abitudini relative alla mensa romana. Per quanto riguarda gli alimenti si scoprono gli ingredienti conosciuti dai Romani, cercando non solo di capire quale legame potessero avere con l'economia, i commerci, la società e la cultura di allora, ma anche di trovare similitudini e differenze con il nostro tempo. Attraverso poi ricette del famoso cuoco romano Apicio e la lettura di stralci del Satyricon di Petronio, si dà un assaggio della succulenta ricchezza dei banchetti romani. Nella restante ora gli studenti sono chiamati a trasformare praticamente gli ingredienti portati in classe in pietanze raffinate e gustose, seguendo alcune ricette romane pervenuteci.

Durata: 2h

Introduzione all'archeologia (Lab)



L'attività si articola in una fase teorica ed una pratica: la spiegazione, supportata dalla proiezione di diapositive, si propone di approfondire in aula le modalità di lavoro dell'archeologo. L'attività è un ottimo completamento dello studio della storia e nasce con lo scopo di fornire stimoli e strumenti per un approccio critico alla materia. Gli argomenti trattati per scoprire la scienza archeologica sono: l'archeologia "maggiore" con una carrellata di esempi; gli scavi più lontani ed esotici; casi e testimonianze geograficamente vicini, che mettono in luce la ricchezza archeologica del nostro territorio. A questa introduzione teorica segue l'attività pratica di laboratorio: come si arriva allo scavo e cosa distingue quello d'emergenza da quello di ricerca? Si analizzano le diverse fasi del lavoro, dall'aerofotointerpretazione allo scavo vero e proprio; si approfondiscono inoltre le modalità di documentazione dopo aver coinvolto i ragazzi in uno scavo virtuale e nella risoluzione di problemi "archeologici".

Durata: 2h

Giorni disponibili: da lunedì pomeriggio a domenica

Orario: dalle ore 8.30 alle 19.30 (lunedì dalle ore 13.30 alle 19.30)

Costo: biglietto d'ingresso € 1,00 a persona (gratuità: due insegnanti per classe; portatori di handicap e loro accompagnatori); i percorsi sono offerti gratuitamente alle scuole del Comune di Verona fino ad esaurimento della disponibilità. Per i percorsi a pagamento: € 46,00 per 1 ora; € 56,00 per 1 ora e 30 min.; € 66,00 per 2 ore; € 92,00 per 3 ore; € 138,00 per 1 giornata

Indirizzo: Regaste Redentore, 2 - 37129 Verona

Prenotazione: Sezione didattica museale da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle 16.15, tel. 045.8036353, tel./fax 045.597140, fax 045.8000466
www.didamusei.it

Anfiteatro Arena



È l'unico anfiteatro romano ben conservato - e quindi apprezzabile nell'alzato e nelle partizioni interne - dell'Italia settentrionale, nonché simbolo della città di Verona. Dal punto di vista didattico, può offrire spunti di riflessione su aspetti della civiltà romana, quali le implicazioni sociopolitiche dei giochi anfiteatrali o il fenomeno della gladiatura, ma anche sulle soluzioni architettoniche in esso adottate, sul rapporto nei secoli fra monumenti e impianto urbano, sulla storia affascinante e sulla valenza simbolica di alcuni edifici.

Legenda

Per: Visita senza laboratorio

Gli spettacoli nell'anfiteatro (Per)



Entrare in Arena per dare una lettura attenta del maestoso monumento romano nelle sue caratteristiche architettoniche e strutturali e per cercare insieme di ricostruirne la storia lungo i secoli. Per approfondire inoltre il tema degli spettacoli gladiatori che si svolgevano nell'anfiteatro, cercando di capire sul piano socio-culturale il significato e il ruolo di questi momenti di ritrovo tra cittadini di tutte le classi sociali. Si consiglia di svolgere il percorso entro marzo, prima dell'inizio dei lavori di allestimento delle strutture per la stagione estiva.

Nell'ambito delle primarie è consigliato per le classi 4° e 5°

Durata: 1h

Giorni disponibili: da lunedì pomeriggio a domenica

Orario: dalle ore 8.30 alle 19.30 (lunedì dalle ore 13.30 alle 19.30)

Costo: biglietto d'ingresso € 1,00 a persona (gratuità: due insegnanti per classe; portatori di handicap e loro accompagnatori); i percorsi sono offerti gratuitamente alle scuole del Comune di Verona fino ad esaurimento della disponibilità. Per i percorsi a pagamento: € 46,00 per 1 ora; € 56,00 per 1 ora e 30 min.; € 66,00 per 2 ore; € 92,00 per 3 ore; € 138,00 per 1 giornata

Indirizzo: Piazza Bra - 37121 Verona

Prenotazione: Sezione didattica museale da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle 16.15, tel. 045.8036353, tel./fax 045.597140, fax 045.8000466
www.didamusei.it

Museo degli Affreschi alla Tomba di Giulietta



Il Museo, situato presso la cosiddetta Tomba di Giulietta, conserva numerosi e notevoli affreschi, che è stato necessario staccare - per motivi diversi - dalle loro sedi originali, e opere pittoriche, che offrono al visitatore non solo un panorama dell'arte veronese dal X al XVIII secolo, ma anche la possibilità di comprendere un aspetto importante della città dal XVI secolo, la diffusione di palazzi con facciate affrescate che ne fecero una vera e propria *urbs picta*. Le testimonianze esposte offrono poi la possibilità di riflettere su tecniche importanti e durature, come quella dell'affresco, e sui procedimenti per la fabbricazione dei colori.

Il Museo è arricchito inoltre dall'esposizione di parte di un gigantesco banco di anfore romane ritrovato in loco e funzionale al drenaggio di un grande edificio pubblico, e da un lapidario, contenente iscrizioni dal Basso Medioevo al Rinascimento, di recente allestito.

Il Museo non ha un'aula didattica, i laboratori quindi verranno realizzati all'interno delle sale.

Legenda

PerLab: Percorso al Museo e Laboratorio

Lab: Laboratorio in classe

Percorso in Museo

Verona città dipinta (PerLab)



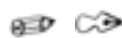
Il percorso illustra gli affreschi realizzati su alcuni edifici di Verona e il significato delle numerose immagini in essi raffigurate. Con l'aiuto di pannelli creati appositamente, ven-

gono descritte le varie fasi del lavoro compiuto dagli artisti per produrre gli affreschi e le tecniche da essi utilizzate per la preparazione delle superfici da affrescare, la realizzazione del disegno preparatorio, la sinopia, lo spolvero, la preparazione dei colori e la pittura a fresco. Inoltre il percorso tratterà i seguenti temi, calibrandoli sull'età degli studenti: Verona, città dipinta; le facciate di Palazzo Fiorio della Seta, di Domenico Brusaporzi e Bernardino India; la Sala della Musica di Palazzo Guarienti ai Filippini, di Paolo Farinati; storia del Museo degli Affreschi "G. B. Cavalcaselle" e della "Tomba di Giulietta"; pinacoteca della chiesa di San Francesco al Corso. Al termine l'attività laboratoriale riguarderà, per gli studenti delle primarie (consigliato solo alla classe 5ª) e delle secondarie di primo grado, la realizzazione di un monocromo; per le secondarie di secondo grado, una discussione guidata sul ruolo della pittura murale dal Rinascimento, fino ad arrivare a murales e graffiti.

Durata: 1h 30

Laboratori in classe

Verona città dipinta (Lab)



L'attività si svolge in classe e comprende due momenti, uno teorico ed uno pratico. Inizialmente, mediante proiezione di immagini, ci si dedica all'osservazione di affreschi che ornano le pareti esterne di alcuni palazzi cittadini, evidenziando come nel Rinascimento la città fosse ricca di decorazioni e colori (Verona era definita infatti "urbs picta"). Successivamente i ragazzi si calano nel ruolo del frescante, cimentandosi con la tecnica dello

spolvero attraverso la quale apprendono specificatamente una delle varie fasi di realizzazione dell'affresco, testando alcune tecniche pittoriche e svelando i "segreti" degli artisti. Durata: 2h

Colori e pigmenti (Lab)



L'attività si articola in una fase teorica ed una pratica ed è destinata alle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado. La spiegazione, supportata dalla proiezione di immagini, serve come approfondimento di temi quali: il mestiere del pittore, da garzone di bottega ad artista indipendente, partendo da illustri esempi come Leonardo e Verrocchio. Inoltre si porrà l'attenzione sull'iter da seguire per diventare pittori oggi, facendo un confronto con quello che accadeva nel Medioevo. L'operatore poi in maniera interattiva introdurrà i mezzi e le tecniche utilizzate dai pittori antichi per ottenere i colori attraverso pigmenti, vegetali e minerali. Durante la parte pratica la classe, divisa in gruppi, utilizzerà tempera in polvere e bianchi d'uovo per dipingere su semplici modelli.

Durata: 2h

Giorni disponibili: da lunedì pomeriggio a domenica, esclusi giovedì e sabato (giorni dedicati ai matrimoni)

Orario: dalle ore 8.30 alle 19.30 (lunedì dalle ore 13.30 alle 19.30)

Costo: biglietto d'ingresso € 1,00 a persona (gratuità: due insegnanti per classe; portatori di handicap e loro accompagnatori); i percorsi sono offerti gratuitamente alle scuole del Comune di Verona fino ad esaurimento della disponibilità. Per i percorsi a pagamento: € 46,00 per 1 ora; € 56,00 per 1 ora e 30 min.; € 66,00 per 2 ore; € 92,00 per 3 ore; € 138,00 per 1 giornata

Indirizzo: Via del Pontiere, 35 - 37122 Verona

Prenotazione: Sezione didattica museale da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle 16.15, tel. 045.8036353, tel./fax 045.597140, fax 045.8000466
www.didamusei.it

Museo di Castelvecchio



Il Museo conserva testimonianze dall'Alto Medioevo al XVIII secolo, nell'affascinante allestimento di Carlo Scarpa. Con la visita alla sezione longobarda è possibile offrire agli studenti la possibilità di un approfondimento sull'importante periodo del declino dell'impero romano e delle successive invasioni e del retaggio lasciato da queste nell'Italia del nord; riguardo al periodo scaligero, fondamentale per lo sviluppo della città di Verona, è l'intero castello - e non solo le opere in esso contenute - a fornire stimoli per l'apprendimento. Nella vasta pinacoteca è possibile conoscere molti aspetti della produzione pittorica veronese, mentre l'allestimento di un architetto famoso stimola alla riflessione sul "come si espone un'opera d'arte". Il Museo non ha un'aula didattica, i laboratori quindi verranno realizzati all'interno delle sale. Alcuni percorsi, rivolti a primarie e secondarie di primo grado, possono essere estesi alle secondarie di secondo grado, ma senza attività laboratoriale.

Legenda

PerLab: Percorso al Museo e Laboratorio

Lab: Laboratorio in classe

Percorsi in Museo

Il ritratto (PerLab)



Durante la visita vengono illustrati agli studenti alcuni tra i più interessanti ritratti del Museo. Coinvolgendo in modo interattivo i ragazzi e stimolando la loro capacità di osservazione, si cerca di capire chi fossero i personaggi e che vita abbiano vissuto con l'analisi dell'espressione del viso, della posa e degli abiti, oltre che del contesto in cui il personaggio è collocato. Inoltre, vengono proposte alcune riflessioni sul significato

particolare dell'autoritratto. Al termine della spiegazione gli studenti verranno guidati in un'attività laboratoriale di approfondimento elaborata ex novo rispetto al passato.

Durata: 1h 30

Indovina chi (PerLab)



Come si riconosce un personaggio raffigurato in un dipinto? Attraverso quali elementi si può capire chi è? Il percorso pone le basi per una lettura iconografica delle opere d'arte, cercando di fornire gli strumenti per identificare i protagonisti dei dipinti e delle sculture. Ogni personaggio infatti, qualsiasi sia il suo ambito di appartenenza (santo o divinità, figura storica o di fantasia), possiede degli elementi - i cosiddetti attributi - che lo caratterizzano, con i quali viene costantemente rappresentato e che lo rendono figura inconfondibile. Attraverso l'osservazione di alcune opere, si impara a riconoscere le persone rappresentate tramite una sorta di "caccia agli indizi" che l'artista lascia nel suo lavoro, ma si invitano anche i ragazzi a riflettere sul significato e ruolo degli "elementi distintivi" nella società moderna. Nel laboratorio, recentemente arricchito e rielaborato, con l'ausilio di oggetti significativi forniti dall'operatore, alcuni ragazzi realizzano "quadri viventi" i cui personaggi dovranno essere identificati dai compagni.

Durata: 1h 30

Pittura come racconto (PerLab)



Il percorso ha come protagonista la mitologia, partendo dalla lettura iconografica di alcuni dipinti conservati nelle sale del Museo di Castelvecchio come La leggenda di Orfeo, di un pittore nordico, Contesa fra le Muse e le Pieridi di Tintoretto, Diana ed Endimione di

Luca Giordano, si apprenderanno alcuni miti specifici e si cercherà di comprendere scopi e significati delle narrazioni mitologiche. Saranno analizzate le fonti orali, scritte e visive da cui gli artisti attinsero per realizzare le loro opere e sarà illustrato il modo in cui favole, miti e leggende di soggetto profano siano state elaborate nei diversi contesti storici e culturali, in cui i pittori si trovarono ad operare. In seguito, alle primarie sarà proposta l'esecuzione di un puzzle, alle secondarie di primo grado il completamento ragionato di una favola sulla base di spunti forniti dall'operatore. Nell'ambito delle primarie, è consigliato alla classe 5^a.

Durata: 1h 30

Le armi e le armature (PerLab)



Durante la visita verranno proposte alcune riflessioni sulle armi e le armature e si analizzerà l'iter da seguire per diventare cavalieri. Accanto all'approfondimento sulla spada, l'elmo, lo sperone, la staffa, lo scudo, l'alabarda, si prenderanno in esame tutti gli strumenti indispensabili al cavaliere e l'armatura verrà presentata non solo per la sua funzione protettiva, ma anche come strumento di affermazione del proprio status. Verranno inoltre illustrati la struttura e la foggia delle armi e dell'apparato cavalleresco e si analizzeranno i cambiamenti delle tecniche di combattimento nel corso dei secoli e il conseguente evolversi delle strutture militari dal Medioevo al Rinascimento. Al termine della visita sarà proposta agli alunni delle scuole primarie un'attività di completamento grafico di un'armatura e per la fascia d'età successiva quello di un elmo.

Durata: 1h 30

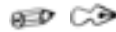
Animali fantastici (PerLab)



Attraverso la lettura di alcune opere tra le quali: l'ancona Fracanzani, il San Gerolamo di Bellini e il Trionfo dell'Amore e della Castità, si approfondisce il tema degli animali nell'immaginario medievale (come il drago, il leone, l'unicorno) e si stimolano riflessioni sugli animali reali e le creature fantastiche presenti in Museo, illustrando i significati simbolici ad essi attribuiti, spesso per concretizzare paure o dare espressione ai propri bisogni. Al termine della visita, dopo un'accurata riflessione sull'origine grafica dei soggetti incontrati, si procede alla creazione in gruppo di un animale fantastico con l'utilizzo di materiali forniti dagli operatori.

Durata: 1h 30

Un colore: il rosso (PerLab)



Durante il percorso verranno illustrati le molteplici sfaccettature ed i significati più nascosti che il colore rosso ha assunto nella storia dell'umanità fin dalle epoche più remote. Il percorso prevede i seguenti temi: i nomi del rosso; il rosso nella natura; il rosso nella vita quotidiana; i materiali e le tecniche con cui ricavare il colore rosso; gli impieghi e i significati del colore rosso; le espressioni linguistiche contenenti il colore rosso; il colore rosso nell'arte. Si proporranno nuovi spunti di riflessione sul colore e su ogni tonalità e significato che il colore può assumere anche nella quotidianità dell'esistenza. Dopo la visita al museo, gli studenti delle primarie potranno sperimentare l'uso e la "creazione" di diversi "rossi" in una semplice esercitazione pratica, mentre per quelli delle secondarie di primo grado la visita stessa avrà carattere fortemente attivo, in quanto condotta con l'ausilio di valigette appositamente create per una lettura analitica dell'opera d'arte.

Durata: 1h 30

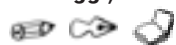
Un castello, signori e cavalieri (PerLab)



Il percorso permette di conoscere l'edificio, le tecniche costruttive, i materiali e la storia di Castelvecchio. Viene presa in esame la vita nel castello e la figura del cavaliere all'interno della società feudale del Medioevo, in relazione ad alcune opere sia pittoriche sia scultoree presenti nel percorso museale. Passeggiando attraverso le sale della reggia si osservano gli affreschi che abbellivano tutte le pareti analizzando in particolare lo stemma araldico simbolo della famiglia scaligera, cercando di comprenderne il significato e le scelte figurative. Segue poi il laboratorio per le primarie e secondarie di primo grado, nel quale i ragazzi dovranno realizzare il proprio stemma, ricercando i soggetti che più li rappresentano attraverso le opere esposte nel Museo o semplicemente usando la propria fantasia. Al posto del laboratorio il percorso può essere completato dalla visita ai camminamenti, raggiungendo il giardino pensile e la statua di Mastino II collocata nella torre dell'orologio; tale completamento è proposto di norma alle secondarie di secondo grado.

Durata: 1h 30

Paesaggi, alberi e fiori (PerLab)



Verrà osservato il ruolo di fiori, piante e paesaggi e la loro rispondenza ai modelli della realtà. Durante la visita verranno prese in esame le seguenti opere: La Madonna del Roseto; Le storie della passione di Cristo; Rebecca al pozzo; La Madonna dell'ombrello; Capriccio lagunare con arco in rovina. Al termine del percorso agli studenti verrà proposta un'attività: verrà proposta alle primarie la realizzazione di cartelloni per riflettere sul rapporto fra personaggi e natura, alle secondarie di primo grado sarà chiesto di creare per alcune figure fornite dall'operatore un

rapporto con l'ambiente naturale, le secondarie di secondo grado saranno guidate nell'analisi attiva di un gruppo di opere.

Durata: 1h 30

Storie e leggende di pietra (PerLab)



Durante la visita saranno introdotti i concetti di equilibrio, spazio positivo e negativo e saranno illustrate le seguenti sculture: la statua di Santa Caterina d'Alessandria; l'Arca dei SS. Sergio e Bacco; la statua di Santa Cecilia. Durante la visita, gli alunni saranno stimolati a comprendere „fisicamente“ il movimento della scultura nello spazio; saranno loro proposti, in alternativa, due laboratori: dai 6 ai 12 anni, misurare lo spazio con il proprio corpo, con l'utilizzo di appositi "sacchi"; per gli altri, realizzare articolate sculture con mezzi molto semplici, come il filo metallico.

Durata: 1h 30

L'arte di mostrare: Castelvecchio reinventato da Carlo Scarpa (PerLab)



Viene illustrato l'operato di Scarpa nella realizzazione del nuovo allestimento del Museo di Castelvecchio, richiamando l'attenzione su alcuni punti salienti, come il sacello, la Crocifissione nella galleria delle sculture, la statua equestre di Cangrande I, analizzando l'operato del "genio scarpiano" nelle sue molteplici sfaccettature. Il percorso verrà concluso con un'attività laboratoriale: i ragazzi delle secondarie di primo grado lavoreranno con grandi tessere in materiali naturali per comprendere la realizzazione di composizioni secondo sequenze ritmiche; alle secondarie di secondo grado sarà proposto l'allestimento di un'esposizione temporanea, utilizzando un modellino in scala di Sala Boggian.

Durata: 1h 30

I Longobardi a Verona (PerLab)



La visita vuole proporre agli studenti il tema della presenza del popolo longobardo a Verona, andando alla scoperta delle tracce che questa popolazione ha lasciato sul nostro territorio. Si percorre anche la storia dei Longobardi, partendo dal loro luogo di origine, analizzando come vivevano e soffermandosi sulle modalità secondo cui si sono mescolati alla popolazione locale. Al termine del percorso viene proposta un'attività di consolidamento alle classi: la punzonatura di laminette di rame per le secondarie di primo grado, un'attività di catalogazione su schede fornite dall'operatore per le secondarie di secondo grado.

Durata: 1h 30

Laboratori in classe

Un castello (Lab)



C'era una volta un castello e ... questo castello c'è ancora! Con l'aiuto di un libro ricco di immagini, si narra ai bambini "la favola" di un castello che verrà poi ricostruito attraverso modelli preparati. Particolare attenzione sarà dedicata alla figura del cavaliere, l'eroe medievale, ricreando dal vivo una suggestiva cerimonia dell'investitura: tuffiamoci anche noi nel passato dunque e ridiamo vita ad un mondo affascinante e lontano!

Durata: 2h

I vestiti del principe (Lab)



Il laboratorio, alternando momenti descrittivi a divertenti momenti ludici e pratici, stimola l'osservazione dei motivi, animalistici, vegetali e fantastici, presenti nelle preziose stoffe appartenute a Cangrande della Scala. Un modo nuovo per

conoscere la lavorazione della seta: andiamo a curiosare in un mondo di fiaba!

Durata: 2h

NOVITÀ

Gatti, topi, pesci & C. (Lab)



Paesaggio con animali (Lab)



Si tratta dello stesso laboratorio presentato con titoli diversi in base ai differenti ordini di scuola.

Il laboratorio si propone di avvicinare gli studenti all'arte della scultura attraverso i suoi aspetti principali: tecniche e materiali. Varia a seconda della fascia d'età interessata ed è legato al percorso in museo "Storie e leggende di pietra". L'attività si articola in due parti: nella prima, per mezzo di un power point, si introduce l'argomento e si ripercorre a grandi linee la storia della scultura, focalizzando l'attenzione sulla scultura del Basso Medioevo e del primo Rinascimento a Verona, analizzata con esempi per spiegare le diverse tecniche in rapporto ai materiali (pietra, marmo, legno, bronzo). Nella seconda parte, pratica, gli studenti verranno stimolati a realizzare con materiali diversi creazioni artistiche tridimensionali.

Durata: 2h

Un castello, signori e cavalieri (Lab)



La proiezione di immagini permette la realizzazione di una visita virtuale a Castelvecchio allo scopo di conoscere le tecniche costruttive, i materiali e la storia dell'edificio. Dopo aver intavolato una discussione sulla vita all'interno del castello e preso in esame i vari protagonisti dell'epoca quali dame e cavalieri, i ragazzi si cimenteranno nella realizzazione dell'architettura attraverso l'uso di materiali da loro procurati, realizzando l'elaborato lasciandosi ispirare da inventi-

va e fantasia, ma seguendo le regole base per la costruzione di un edificio fortificato.

Durata: 2h

Un colore: il rosso (Lab)



L'attività in classe si presenta come una naturale continuazione ed approfondimento del percorso svolto in museo, ma vive anche come un laboratorio indipendente, fruibile separatamente dalla visita alla collezione. Durante la prima fase, attraverso un supporto di immagini si mostrano agli studenti alcune opere che fungono da base per una spiegazione e un approfondito ragionamento intorno all'uso dei colori e al ruolo che essi hanno assunto nell'arte e in tutti gli aspetti dell'esistenza nel corso del tempo, ponendo particolare attenzione al colore rosso. La seconda fase, prettamente laboratoriale, vedrà gli studenti cimentarsi prima in modo tecnico e poi attraverso l'inventiva e la fantasia con pennelli e tempere di colore rosso in una sorta di rossomania!
Durata: 2h

Gli Scaligeri a Verona (Lab)



La città medievale di Verona è vista e narrata attraverso le vicende della famiglia Della Scala e attraverso i suoi luoghi più significativi, espressione dei poteri che nell'arco degli anni si sono avvicendati in città, come quello religioso, signorile e militare. Un modo diverso di ripercorrere la storia, ricco di racconti e curiosità, calibrato sull'età degli studenti. Sarà poi proposta alle secondarie di primo grado la realizzazione grafica di una vetrata gotica, su modelli ispirati alle stoffe del corredo di Cangrande, alle secondarie di secondo grado una discussione guidata a scelta - a seconda del tipo di scuola e degli interessi dei ragazzi - sul concetto di piazza attraverso i secoli o sulla comunicazione del potere. Verranno infine forniti

ai docenti spunti per ulteriori approfondimenti.

Durata: 2h

A tavola nel Medioevo (Lab)



L'attività da svolgersi in classe si articola in una fase teorica ed una pratica. La spiegazione, supportata dalla proiezione di immagini, approfondisce temi quali la società alto e bassomedievale, la funzione dell'arte "coquinaria" come "indicatore sociale" delle varie epoche, la cucina antica come veicolo di cultura e mentalità. Nella seconda fase, durante l'attività pratica gli studenti, divisi in piccoli gruppi, sono chiamati a trasformare gli ingredienti portati in classe in pietanze tipicamente medievali, che tutti potranno assaggiare, rapportandosi in questa maniera con un nuovo modo di vivere in prima persona la storia. Durata: 2h

Giorni disponibili: da lunedì pomeriggio a domenica

Orario: dalle ore 8.30 alle 19.30 (lunedì dalle ore 13.30 alle 19.30)

Costo: biglietto d'ingresso € 1,00 a persona (gratuità: due insegnanti per classe; portatori di handicap e loro accompagnatori); i percorsi sono offerti gratuitamente alle scuole del Comune di Verona fino ad esaurimento della disponibilità. Per i percorsi a pagamento: € 46,00 per 1 ora; € 56,00 per 1 ora e 30 min.; € 66,00 per 2 ore; € 92,00 per 3 ore; € 138,00 per 1 giornata

Indirizzo: Corso Castelvecchio, 2 - 37122 Verona

Prenotazione: Sezione didattica museale da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle 16.15, tel. 045.8036353, tel./fax 045.597140, fax 045.8000466

www.didamusei.it

Galleria d'Arte Moderna Palazzo Forti



La Galleria d'Arte Moderna della città, che ha sede nel prestigioso Palazzo Forti, dialoga da anni con bambini, ragazzi ed insegnanti, proponendo un ventaglio differenziato di modi, forme di conoscenza ed attività per la comprensione dell'arte moderna e contemporanea, grazie anche alla dotazione di spazi appositamente studiati per questo, tra cui unici quelli delle Stazioni Creative d'Arte Contemporanea dedicate all'esperienza sensoriale, dove poter vedere, toccare, provare e fare attraverso una molteplicità di sollecitazioni. Il progetto educativo della Sezione Didattica della Galleria propone quest'anno le officine dell'arte, percorsi tematici che offrono strumenti, mezzi e tecniche per sperimentare l'arte in maniera giocosa. Sono occasioni per conoscere i linguaggi e le forme dell'arte, suggeriscono ai docenti modelli operativi e strategie, sono uno stimolo per avviare processi didattici multidisciplinari in cui i livelli di approfondimento sono declinati al tipo d'utenza.

Una *novità* di quest'anno, sulla scia dell'esperienza fatta sul libro illustrato, è la realizzazione di uno scaffale itinerante dell'arte, dove il libro è proposto alla stregua dei pennelli, degli acrilici e delle forbici per intraprendere percorsi fatti di segni, di figure, e di parole.

Sarà possibile esplorare il palazzo attraverso un itinerario di scoperta della sua storia, dei diversi stili architettonici presenti, delle decorazioni sovrappostesi nel tempo.

In occasione delle proposte espositive che saranno organizzate nel corso dell'anno, di cui si darà tempestiva comunicazione, la Sezione Didattica organizzerà laboratori, visite ed eventi appositamente studiati secondo le ormai tradizionali linee guida dell'apprendere divertendosi. Tenetevi aggiornati consultando il sito www.didamusei.it ed i nostri siti istituzionali.

NOVITÀ

Una casa sopra le case. Guida a Palazzo Forti



Palazzo Forti è il risultato delle continue trasformazioni avvenute in un vastissimo arco di secoli: questa zona della città è stata costantemente abitata, dalla fondazione di Verona ad oggi, con una continua riedificazione che si è sedimentata in una stratificazione del tutto peculiare.

Il recupero dell'isolato urbano su cui sorge il palazzo, ci permette oggi di leggerne le diverse epoche storiche di costruzione: dall'età romana a quella odierna, case sopra e accanto ad altre case.

Si tratta di un viaggio alla scoperta di una strada romana, dei resti di una domus, della casa medievale di Ezzelino da Romano, della dimora dei nobili Emilei che vi abitarono dal 1400 al 1800, del palazzo ottocentesco della famiglia Forti, ed infine dei recenti interventi di restauro per la creazione di uno spazio pubblico destinato a museo.

Obiettivo di questo percorso è proprio trasmettere alle nuove generazioni la memoria di quella che è una singolare porzione urbanistica della città.

Durata: 1h 30

Le officine dell'arte

SCAC Stazioni Creative Arte Contemporanea: l'Arte con i 5 sensi



Il percorso sviluppa un approccio all'arte legato all'esplorazione sensoriale.

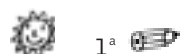
Prevede il coinvolgimento emotivo e fisico dei

bambini: dall'esperienza sensoriale nello spazio SCAC si passa alla fase pratica dove il lavoro rimanda alle emozioni provate, per concludere con un'esercitazione sonora dove i bambini sono invitati a sentire con gli occhi la musica dei segni e dei colori di un quadro, proprio come insegnava Wassily Kandinsky.

Durata: 2h

NOVITÀ

SCAC Stazioni Creative Arte Contemporanea: vedere con le mani



1^a

In quest'officina l'educazione tattile si affianca all'educazione all'immagine per allargare il campo di conoscenza dei bambini.

La prima fase prevede una passeggiata tattile nelle stazioni creative, per esplorare i diversi materiali e le loro qualità; si utilizzano poi i Prelibri di Bruno Munari, enciclopedia plurisensoriale per bambini che non sanno ancora leggere o che sono ai primi passi, per arrivare infine alla fase dell'ideazione e costruzione di un elaborato.

Il principio didattico è non dire cosa fare ma come.

Durata: 1h 30

NOVITÀ

SCAC Stazioni Creative Arte Contemporanea: ritratto e autoritratto allo specchio



Dall'osservazione delle opere i bambini impareranno a riconoscere i tratti costitutivi del volto umano, dai quali si deducono numerose informazioni sulla persona rappresentata: età, sesso, status sociale. Dal piano fisico si passerà poi a quello psicologico indagando gli stati emotivi e i sentimenti che il ritratto esprime.

Il motivo iconografico della rappresentazione del sé e dell'altro è affrontato infine nella peculiare interpretazione che ne ha dato la contemporaneità.

Durata: 1h 30

NOVITÀ

Leggere un'opera contemporanea

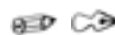


Il percorso sviluppa un approccio all'opera d'arte contemporanea attraverso la metodologia didattica dell'apprendimento cooperativo, cooperative learning.

Gli studenti lavoreranno insieme in piccoli gruppi per raggiungere obiettivi comuni la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti. L'intento è di offrire loro gli strumenti di lettura e di analisi dei diversi linguaggi artistici, mediante un percorso per immagini, la visita alla galleria e l'attività laboratoriale. Si darà vita a un momento di riflessione e confronto rispetto agli artisti nelle specifiche aree di appartenenza.

Durata: 2h

I luoghi invisibili



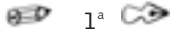
"L'arte non ripete le cose visibili, ma rende visibile".

Con questa affermazione l'artista svizzero Paul Klee supera l'idea dell'arte come imitazione del reale e raffigurazione del visibile prefigurandone una nuova funzione: rendere visibile la realtà che è ancora invisibile!

Numerosi artisti contemporanei come Paul Klee creano luoghi irreali od astratti che nascono dall'immaginazione, donandoci visioni di città ammantate di fascino, mistero, spiritualità ed emozioni.

Durata: 1h 30

Bianco e nero sono colori?



1^a

Il bianco e il nero sono colori?

È una domanda che molti si pongono da diversi secoli e le risposte sono contrastanti.

Se si analizza lo spettro cromatico scoperto da Newton nel 1672 bianco e nero vengono messi in disparte poiché definiti non colori o colori acromatici: il bianco è la somma di tutti i colori dello spettro - i sette colori dell'arcobaleno - mentre il nero è la completa assenza di colori, ma se andiamo ancora più indietro nei secoli ed arriviamo al Medioevo scopriamo che il bianco e il nero sono i colori per eccellenza che, con il rosso, vengono usati per articolare tutti i sistemi simbolici e tutti i codici sociali.

Per la realizzazione di alcune delle opere esposte in Galleria gli artisti hanno usato molteplici materiali, ma usando solo il bianco o il nero: con loro si potrà sperimentare/ giocare con il bianco e nero "riabilitati colori" a tutti gli effetti!

Durata: 2h

Compongo e scompongo: compare l'opera



3^a, 4^a e 5^a

Diventiamo per un giorno dei *detective*!

Ogni opera è costruita per mezzo di elementi basilari: un semplice gioco ci farà sperimentare l'attività d'analisi e sintesi che è necessaria alla comprensione di qualsiasi "prodotto" culturale.

Un modo divertente per conoscere l'arte contemporanea.

Durata: 1h 30

Giochiamo con le texture



1^a, 2^a e 3^a

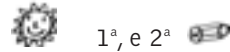
La texture è la "pelle" delle cose.

I pori della pelle sono la texture del corpo, i granellini di sabbia la texture della spiaggia, i fili d'erba la texture del prato... ogni superficie ha la sua "pelle", liscia, ruvida, lucida zigrinata.

Nell'officina, con semplici mezzi quali carte stropicciate, cannuce e colori, proviamo anche noi ad addentrarci nel vasto mondo delle texture.

Durata: 1h (scuola dell'infanzia); 1h 30 (scuola primaria)

Giallo, rosso, blu e ...



1^a, e 2^a

Per magia piovono dal cielo tre goccioline colorate: una di giallo, una di rosso e una di blu... andiamo insieme a scoprire che cosa accadrà.

Quest'officina è un primo e divertente approccio alla percezione dei colori primari e secondari attraverso l'utilizzo di libri illustrati.

Durata: 1h (scuola dell'infanzia); 1h 30 (scuola primaria)

Il punto, la linea, la forma



"Il punto è l'elemento originario della pittura [...] e la linea è la traccia del punto in movimento" [W. Kandinsky].

Esiste una grammatica dell'immagine articolata in regole precise che portano alla realizzazione d'opere d'arte figurative o astratte. Sono i punti, le linee, le forme e i colori che ci permettono di entrare in comunicazione con l'opera d'arte e con l'artista che l'ha ideata, progettata e realizzata. Ma per conoscere

questa grammatica è necessario verificarla, così come per esprimersi con un determinato linguaggio occorre conoscerne le regole, saperle applicare correttamente e soprattutto averne pratica.

Nell'officina i bambini apprenderanno gli elementi base del fare arte applicando e sperimentando le regole elementari della grammatica visiva.

Durata: 2h 30

Il colore

2^a, 3^a, 4^a e 5^a 

Ispirandosi all'opera dell'artista Sol LeWitt, che ha avviato una stagione di ricerca nella creazione di forme che utilizzano i colori puri, il percorso didattico ripercorre il ruolo fondamentale del colore nell'arte del ventesimo secolo e propone la sperimentazione di alcune tecniche che permettono di creare originali texture.

Durata: 1h 30

Lo spirito surrealista

3^a, 4^a e 5^a  

Sulla linea dei linguaggi artistici del XX secolo, viene proposto un percorso didattico specifico sul surrealismo, sui suoi protagonisti, sulle relazioni tra l'artista e la realtà sociale.

Un'officina dove potersi cimentare in giochi artistici per liberare la fantasia, per esprimere pulsioni ed emozioni; un modo per accostarsi all'opera d'arte in maniera meno "vigile" di quanto si sia generalmente abituati a fare... in piena sintonia con lo spirito surrealista.

Durata: 1h 30

Giorni disponibili: da martedì a domenica (giorno di chiusura lunedì)

Orario: da martedì a venerdì dalle ore 9.00 alle 19.00; sabato e domenica dalle ore 10.30 alle 19.00

Costo: biglietto d'ingresso € 1,00 a studente per i laboratori; il costo dei biglietti d'ingresso varia per le mostre temporanee; gratuità: due insegnanti per classe; portatori di handicap e loro accompagnatori.

I percorsi sono offerti gratuitamente alle scuole del Comune di Verona fino ad esaurimento della disponibilità. Per i percorsi a pagamento: € 46,00 per 1 ora; € 56,00 per 1 ora e 30 min.; € 66,00 per 2 ore; € 92,00 per 3 ore; € 138,00 per 1 giornata

Indirizzo: Vicolo Volto due Mori, 2 (Corso Sant'Anastasia) - 37121 Verona

Prenotazione: Sezione didattica museale da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle 16.15, tel. 045.8036353, tel./fax 045.597140, fax 045.8000466

www.didamusei.it

Centro Internazionale di Fotografia Scavi Scaligeri



Questa suggestiva area archeologica ricca di testimonianze romane, longobarde e medievali è destinata dal 1996 a ospitare l'arte fotografica, aprendo a Verona uno spazio finalmente adeguato anche alle mostre di fotografia.

La sede espositiva è particolarmente suggestiva e fornisce uno scenario unico non solo per eventi tradizionali, come esposizioni di artisti nazionali e internazionali, ma anche per workshop tematici, itinerari didattici per adulti e bambini, corsi di fotografia, spettacoli che legano i loro contenuti al materiale di volta in volta esposto.

Legenda

PerLab: Visita e laboratorio al Museo

Lab: Laboratorio in classe (2 ore)

Laboratori legati al mondo della fotografia

Alla scoperta della fotografia (PerLab)



Un fantastico percorso per avvicinarsi alla fotografia con i giusti presupposti: un po' di storia attraverso le immagini proiettate, un po' di tecnica con l'aiuto di veri strumenti, la verifica con le fotografie della mostra in corso, l'esperienza in camera oscura. Agli insegnanti viene data l'opportunità di concordare il percorso e relativa attività di laboratorio a seconda delle difficoltà che la classe è in grado di affrontare: è possibile scegliere una o più attività tra foto-contatto, sviluppo di un negativo, foro stenopeico, stampa con il sole.

Durata: 2 h

Fotografia e ... un po' di magia (PerLab)



Breve storia della fotografia, dal fantasioso dagherrotipo alle più evolute tecniche digitali. La fotografia è davvero lo specchio della realtà? Cosa fanno gli artisti per rendere più personali e originali le loro immagini? Scopriamolo guardandole e commentandole insieme ... quindi lavoriamo sulle immagini in bianco e nero dei grandi fotografi che hanno esposto agli Scavi Scaligeri che, ingigantite, diventano il punto di partenza per il nostro capolavoro con i colori.

Durata: 1h 30

Il ritratto fotografico (PerLab + Lab)



Il ritratto ha origini antiche, nasce dal desiderio di perpetuare la propria immagine, o di diffonderne la conoscenza. Ma qual'è la differenza tra un ritratto tradizionale (pittorico, scultoreo...) ed uno fotografico? È proprio vero che la fotografia riproduce esattamente la realtà? Con la fotografia si possono ottenere, inoltre, dei ritratti molto diversi: impariamo a distinguere le varie tipologie e le tecniche usate, attraverso la lettura di immagini di grandi autori.

Durata: 1h 30

Hai mai fatto un sogno così?

(PerLab + Lab)



C'era una volta un fotografo americano che si divertiva (era il lontano 1865!) a realizzare dei buffissimi fotomontaggi per prendere in giro amabilmente i suoi connazionali. Le sue immagini erano particolarmente interessanti perchè riusciva a far sembrare normali delle situazioni

davvero grottesche: il suo vicino di casa, per portare al mercato le sue oche grasse e gigantesche, le doveva acciuffare con il lazo! Naturalmente era il sogno di ogni fattore... che lui realizzava con un abile trucco in camera oscura! Ci proviamo anche noi: partiamo dalle fotografie più tradizionali per poi "smontarle e rimontarle" sperimentando la tecnica del fotomontaggio e del fotocollage, creando immagini nuove e divertenti.

Durata: 2h

Il fotografo antropologo (PerLab)



L'uomo e l'ambiente in cui vive sono i soggetti cui la fotografia si rivolge più spesso: le immagini diventano il documento del presente ma anche del passato e del divenire, fissando le trasformazioni e documentando visivamente il tempo e il suo interagire con l'uomo. Il nostro percorso insegna ad interpretare questo tipo di fotografia, a sviluppare una buona sensibilità per i diversi materiali che appaiono nell'immagine, studiati anche attraverso un creativo collage polimaterico.

Durata: 1h 30

Raccontare con la fotografia (PerLab)



Analizziamo i diversi tipi di linguaggio fotografico e la loro applicazione; la classe e il museo diventano laboratori dove sperimentare questi linguaggi e imparare a raccontare con la fotografia.

Durata: 2h per incontro. Due incontri: al museo e in classe.

Il Sacro e la Fotografia (PerLab + Lab)



Molti fotografi hanno affrontato il tema del sacro, in modo personale e sempre diverso. Que-

sto percorso didattico prevede la lettura e l'analisi di alcuni lavori di grandi fotografi che hanno voluto addentrarsi nei sentieri della spiritualità, ognuno con la propria sensibilità e la propria cultura. Il lavoro prevede l'acquisizione di alcune chiavi di lettura che saranno poi utili per realizzare un lavoro molto personale, su ciò che per noi rappresenta o è rappresentato dal sacro.

Anche questo progetto prevede un primo incontro presso gli Scavi Scaligeri, dedicato alla lettura dei grandi maestri; successivamente, passato un tempo adeguato per la corretta realizzazione di un elaborato, ci si incontrerà presso la scuola per discutere e analizzare gli elaborati.

Durata: 2h per incontro; due incontri

Un fiume di storie (PerLab)

3^a, 4^a e 5^a   

Il percorso prende spunto da una recente mostra al Centro Internazionale di Fotografia "In difesa d'Adige".

La campagna fotografica di Giuseppe Bertucci tra il 1890 e il 1894, documenta visivamente gli ingenti lavori per l'innalzamento dei muraglioni di contenimento del fiume, che pochi anni prima, durante una piena eccezionale, aveva travolto parti consistenti del tessuto urbano. Le immagini documentano un brano di storia cittadina che avrebbe mutato profondamente l'aspetto di Verona e la vita dei suoi abitanti.

Il percorso didattico si pone l'obiettivo di far conoscere ai bambini/ragazzi questo capitolo della storia di Verona, che inaugura una serie di importanti interventi che trasformeranno la città, fino a raggiungere il suo aspetto attuale.

Il programma è differenziato in base al grado di scuola e concordabile con il docente.

Durata: 2h

Loscattochenonc'è (PerLab)

3^a, 4^a e 5^a   

Laboratorio di fotografia astratta correlato alla mostra "Fotografia astratta: dalle avanguardie al digitale".

Hai mai provato a fotografare le emozioni? Si può scattare un click e impressionare i pensieri? Ma se i pensieri sono astratti come riuscirò a riprenderli? La fotografia è un'arte che si avvale della tecnica, ma a questa non rimane legata e, liberandosi dalla materia, permette di raggiungere l'astrazione dei propri pensieri.

László Moholy-Nagy scriveva nel 1936 "Il fotogramma, cioè l'immagine luminosa ottenuta senza la macchina fotografica, è il segreto della fotografia (...) per giungere a un nuovo modo di vedere le cose, il fotogramma è un'arma del tutto smaterializzata". Il progetto, partendo dalle opere di fotografia astratta presenti in mostra, si orienta ad analizzare il percorso mentale di produzione dell'astrattismo in fotografia e propone ai ragazzi una sperimentazione pratica di fotogramma giungendo all'impressione visiva dei concetti astratti. Il programma è differenziato in base al grado di scuola e concordabile con il docente.

Durata: 2h

Perdersi.....a Verona (PerLab)

3^a, 4^a e 5^a   

Quante volte ti è successo di essere stato sorpreso con lo sguardo incantato a osservare qualcosa? E magari sei stato anche sgridato, per questo... I ragazzi avranno la possibilità di riconoscere la tecnica di lettura e impaginazione di una fotografia e quindi perdersi a osservare le opere fotografiche di Mimmo Jodice.

Ogni giovane partecipante imparerà a osservare con attenzione le immagini più suggestive del famoso fotografo napoletano, imparandone il particolare linguaggio comunicativo. Quindi,

inforcando gli indispensabili "occhiali" dell'immaginazione, e utilizzando anche qualche materiale fornito dall'operatore didattico, i giovani lettori fotografi comporranno il loro angolo di Verona dove si sono persi... a guardare.

Durata: 2h

Laboratori legati al mondo dell'archeologia

Quando la storia è un ... puzzle! (PerLab)

Il sito degli Scavi Scaligeri è un vero labirinto fatto di "pezzi" del passato: la storia di Verona sembra nascondersi e confondersi in questi strati profondi, in cui un'antica casa romana, tra i suoi mosaici, ospita tombe longobarde e torri medievali... un vero rompicapo! Raccontiamo allora la storia della città attraverso una "caccia al tesoro" scovando i messaggi nascosti che, uno dietro l'altro, ci conducono alla scoperta della mappa del sito.

Durata: 1h 30

E se fossi un archeologo? 2000 anni di storia sotto i Palazzi Scaligeri (PerLab)

3^a, 4^a e 5^a   

L'area archeologica degli Scavi Scaligeri offre una testimonianza straordinaria del modo in cui Verona è cresciuta nel corso dei secoli sulle sue stesse antichità.

Le indagini effettuate hanno rivelato che nel sito la vita è continuata dopo l'età romana con trasformazioni e riusi fino ad oggi. Il percorso accompagna le scuole attraverso un itinerario lungo duemila anni al termine del quale gli alunni della scuola primaria si cimenteranno nella creazione di un antico cardo romano mentre gli studenti della scuola secondaria di primo grado effettueranno l'analisi e la realizzazione di un muro medievale con materiale di

reimpiego romano.

Il programma è differenziato in base al ciclo scolastico e concordabile con il docente.

Durata: 2h

Scavi all'ombra delle scale (PerLab)



Passeggiando per gli Scavi Scaligeri e guardando con un po' di attenzione, è curioso notare come alcuni edifici "affondino" le loro radici sopra ai resti delle precedenti civiltà. Il contrasto più evidente è dato dai grandi blocchi di pietra chiara modellati dai romani, dai quali sembrano germogliare case-torre e cantine nel colore caldo dei piccoli mattoni di cotto, segno indelebile della presenza, nel basso medioevo, dei signori Della Scala.

Il nostro percorso vuole ripercorrere le tracce della presenza scaligera, partendo dall'osservazione degli strati più profondi, fino alla magnificenza delle opere che restano, in "superficie", a testimoniare un periodo di splendore della nostra città. Impariamo a "leggere" i materiali e le modalità costruttive dell'epoca medievale, risaliamo poi le scale fino ai palazzi e ai monumenti che ci sveleranno anche la personalità di alcuni cavalieri che, delle scale, avevano fatto ... il loro emblema!

Il percorso prevede un laboratorio educativo "itinerante" che, attraverso diverse modalità interattive, porta alla scoperta delle informazioni più importanti.

Durata: 1h 30

Le prossime mostre

13 COINS

11 settembre 2010 - 10 ottobre 2010

Un progetto che nasce dalla voglia di documentare testimoniare... quasi urlare, che vi sono uomini all'ombra dei riflettori che fanno un lavoro straordinario. Immersi costantemente nella disperazione trovano, giorno dopo giorno, le forze per conquistare e donare agli altri la dignità che qualcuno spesso non vuol far arrivare alla mercé di tutti.

13 uomini e donne tra religiosi e laici, presi ad esempio per raccontare il lavoro di tantissime altre persone, che hanno abbandonato una scala dei valori occidentale oramai compromessa e che possono essere per noi, delle piccole monete regalate da spendere nella ricerca di ciò che è giusto o sbagliato essere.

Dal 10 Settembre al 10 Ottobre 2010, tutto il progetto lo si potrà vedere presso il Centro Internazionale di Fotografia Scavi Scaligeri di Verona, mentre il libro con il dvd video verrà presentato a Dicembre 2010.

INTIMATE TRAVEL

14 ottobre 2010 - 14 novembre 2010

Il viaggiare implica un dinamismo che non si esaurisce nella fisicità dello spostamento. Spesso, chiunque decida di intraprendere un viaggio, di partire per un altrove, lo fa dopo aver riflettuto attentamente alle implicazioni che tale decisione comporterà. Di sovente, chi decide di viaggiare decide di avviarsi in un nuovo percorso fisico o mentale, e forse egli ha già intrapreso una sorta di viaggio preliminare scavando negli aspetti più profondi del proprio essere. Pur non essendo una scelta facile, né una tappa obbligatoria della vita, il viaggiare ha

rappresentato, per quasi l'intero corso della storia umana, un percorso di conoscenza e di scoperta individuale, sociale, culturale, ambientale, economica, di sviluppo, ossia: il viaggio può essere interpretabile come una dimensione attraversata dall'uomo, nella quale egli ricerca una propria collocazione spazio-temporale.

Intimate travel racconta, attraverso le immagini, le riflessioni che gli artisti invitati hanno saputo costruire raffrontandosi con l'esperienze della contemporaneità.

Due culture millenarie a confronto, l'Italia e la Cina, su un tema che evidenzia molti punti di raccordo e molti coinvolgimenti interiori.

Compleanni al Museo

Per chi vuole festeggiare il proprio compleanno in un modo diverso dal solito, il Centro Internazionale di Fotografia organizza attività e giochi alla scoperta del Centro e dei suoi segreti. Tutti i pomeriggi fino alle ore 18.30

Giorni disponibili: da martedì a domenica (giorno di chiusura lunedì)

Orario: dalle ore 10.00 alle 19.00

Costo: biglietto d'ingresso € 1,00 a persona (gratuità: due insegnanti per classe; portatori di handicap e loro accompagnatori); i percorsi sono offerti gratuitamente alle scuole del Comune di Verona fino ad esaurimento della disponibilità. Per i percorsi a pagamento: € 46,00 per 1 ora; € 56,00 per 1 ora e 30 min.; € 66,00 per 2 ore; € 92,00 per 3 ore; € 138,00 per 1 giornata

Indirizzo: Cortile del Tribunale - 37121 Verona

Prenotazione: Sezione didattica museale da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle 16.15, tel. 045.8036353, tel./fax 045.597140, fax 045.8000466
www.didamusei.it

Musei civici per le famiglie



Museinsieme



Dal mese di ottobre 2010 ad aprile 2011 ogni domenica sono previste attività e laboratori didattici presso le sette sedi museali. L'Assessorato alla Cultura è da tempo impegnato in una politica di valorizzazione delle risorse culturali ed artistiche di Verona, che ha attuato nel corso degli anni non solo attraverso l'organizzazione di grandi eventi, ma anche attraverso una serie di interventi di politica culturale che hanno incoraggiato la fruizione abituale delle nostre istituzioni culturali.

In particolare, grande attenzione è stata dedicata nel corso degli ultimi anni alla valorizzazione della risorsa "museo", con una serie di manifestazioni, laboratori didattici, dedicati a tutte le fasce d'età. Tra le iniziative che riscuotono un lusinghiero successo di pubblico vi è Museinsieme, che ha raggiunto l'obiettivo di valorizzare tutte le sedi museali cittadine gestite dalla Amministrazione Comunale. Si è infatti proposto per tutta la durata dell'anno scolastico una "offerta speciale" dei musei civici, in una giornata domenicale, durante la quale è più facile riunire tutti componenti della famiglia. Le sette sedi museali (Museo di Storia naturale, Museo archeologico al Teatro Romano, Museo Maffeiano, Museo degli Affreschi, Museo di Castelvecchio, Galleria d'Arte Moderna a Palazzo Forti, il Centro Internazionale di Fotografia agli Scavi Scaligeri) sono state coinvolte in una manifestazione che si svolge da ottobre ad aprile e che consiste nell'offerta di laboratori didattici, visite guidate e lezioni introduttive alla lettura di un'opera d'arte la domenica, senza supplemento di prezzo. Le attività di animazione e le visite guidate sono desti-

nate sia a tutta la famiglia sia a fasce di età diverse, cioè a gruppi di bambini e di adulti separatamente, in modo che il gruppo familiare, a cui è destinata in particolare l'iniziativa, possa accostarsi ai musei anche con interessi differenziati.

Prenotazione: Sezione didattica museale da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.15, tel. 045.8036353, tel./fax 045.597140, fax 045.8000466
www.didamusei.it

Merende al museo



Nell'ambito delle attività didattiche dei Musei Civici di Verona c'è la volontà dell'Area Cultura del Comune di Verona e dell'Associazione Aster di coinvolgere anche il pubblico infantile, al di là delle offerte rivolte alle scuole o alle famiglie nei fine settimana.

L'idea di proporre in Museo delle attività ricreative - didattiche studiate ad hoc per i bambini di fascia scolare (6 - 11 anni) da svolgere oltre l'orario scolastico ci sembra possa essere accolto con favore da parte delle famiglie veronesi.

In particolare ci sembra importante invogliare i bambini ad andare in museo con l'obiettivo di farlo diventare un comportamento consuetudinario perché il Museo venga percepito come un luogo familiare e come un patrimonio personale e collettivo da conoscere e rispettare, anche nel gioco. Dunque legare l'attività didattico-ludica in Museo al momento "familiare" della merenda ci sembra possa essere un binomio vincente.

Per le merende ci siamo rivolti alla Bauli SpA, nota azienda veronese che della festa e

dei momenti felici della famiglia ha fatto una delle sue maggiori prerogative nella comunicazione e nella propria immagine. L'azienda ha aderito di buon grado ed è diventata lo sponsor tecnico dell'iniziativa. In ciascun museo si svolgerà una tematica attraverso un ciclo di incontri a cadenza mensile, da ottobre a giugno, organizzati in modo tale che ogni settimana ci sarà un incontro in ogni museo. Lo scorso anno in tutto sono stati 34 pomeriggi dalle ore 16.45 alle ore 18.45, che hanno permesso anche ai bambini che avevano il tempo prolungato a scuola di poter partecipare. Al termine del ciclo verrà rilasciato un diploma ai bambini che avranno partecipato almeno a due incontri. I bambini coinvolti saranno quelli in età scolare dai 6 agli 11 anni, accompagnati da un adulto.

Prenotazione: Sezione didattica museale da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.15, tel. 045.8036353, tel./fax 045.597140, fax 045.8000466
www.didamusei.it



Muoviamoci sul territorio

scopriamo l'ambiente e
la natura vicino a noi



Scopriamo l'ambiente e la natura

Assessorato all'Ecologia e all'Ambiente



Uno degli elementi che emergono quando si prende in esame la problematica ambientale, è la necessità di modificare comportamenti non sostenibili.

Infatti la nostra società non stimola bambini e giovani ad un'esperienza diretta a contatto con la natura e il poco tempo trascorso dai ragazzi nell'ambiente naturale comporta un'atrofizzazione delle capacità sensoriali, sia fisiche che psichiche, in definitiva, una riduzione della ricchezza dell'esperienza umana.

E' indispensabile che nei bambini nasca il desiderio di rispettare l'ambiente naturale, arricchendolo e proteggendolo. E' compito degli educatori aiutarli, predisponendo opportune occasioni di contatto e di riflessione per sentire e per comprendere la natura.

Quest'anno l'Amministrazione Comunale offre alle scuole primarie l'opportunità di conoscere le aree verdi del Parco dell'Adige e di avvicinarsi di più alla natura con la realizzazione di orti scolastici.

All'interno della giornata della didattica si potranno avere materiali più specifici.

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare

Costo: le uscite sono gratuite

Dove: aree verdi del Parco dell'Adige

Prenotazione: Scheda B - EcoSportello dell'Assessorato all'Ecologia e all'Ambiente, Via Adigetto, 8/a - 37122 Verona, tel. 045.8078763, fax 045.8004488

ecosportello@comune.verona.it

www.comune.verona.it/ecosportello

N.B: il materiale illustrativo potrà essere ritirato anche nei giorni successivi alla Giornata della Didattica presso l'EcoSportello

Concorriamo per una scuola sostenibile

Raccogliamo Miglia... verdi, gialle, rosse e blu



Anche quest'anno l'Assessorato all'Ecologia e all'Ambiente del Comune di Verona vuole coinvolgere le scuole primarie della città affinché gli alunni adottino stili di vita maggiormente orientati all'uso consapevole delle risorse e dell'ambiente. Infatti, a partire dalla scuola possiamo imparare a migliorare la nostra qualità della vita facendo cose semplici come spegnere la luce quando non serve, andare a scuola a piedi, cercare di ridurre i rifiuti: l'obiettivo finale è rendere il nostro ambiente scolastico più sostenibile ed ecocompatibile. Considerando la scuola come il luogo ideale per maturare dei comportamenti ambientali responsabili, riteniamo che con alcuni semplici accorgimenti sia possibile rendere l'ambiente educativo una palestra quotidiana di pratiche sostenibili.

Alle scuole che vorranno organizzare il PEDI-BUS, si propone un supporto particolare.

Si propone quindi l'adesione a due tipologie di concorsi, articolati come segue:

- **Breve periodo:** si propone di aderire ad uno o più dei singoli concorsi dedicati al monitoraggio delle Miglia verdi e/o gialle e/o rosse e/o blu. La durata del monitoraggio è di una settimana e prevede la possibilità di usufruire dei materiali di supporto didattico predisposti dal Comune di Verona. Ogni insegnante, quindi, potrà scegliere di monitorare uno o più ambiti; alla fine di ogni percorso verranno restituiti i risultati del monitoraggio e consegnati i relativi premi.
- **Lungo periodo:** all'interno del progetto EA-SE per le scuole (Economia, Ambiente, Società, Educazione) si prevede l'adesione della scuola al monitoraggio annuale dei parametri di luce, acqua, carta e utilizzo dei mezzi privati (Miglia gialle, blu, rosse e verdi).

Di seguito, si illustra in dettaglio il significato dei parametri ambientali da monitorare:

Mobilità sostenibile (miglia verdi)



Gli obiettivi sono: abbattere l'inquinamento atmosferico, risparmiare economicamente, influire positivamente sulla viabilità cittadina, aumentare l'autostima e l'acquisizione di sicurezza personale, guadagnare in salute, migliorare le relazioni sociali e la conoscenza personale del quartiere.

L'azione semplice di monitoraggio della modalità utilizzata per raggiungere la scuola, farà percepire ai bambini e alle loro famiglie quanto si possa fare singolarmente per migliorare l'ambiente, tramite la misurazione del mancato inquinamento individuale.

Risparmio energetico (miglia gialle)



In questo ambito si vogliono sensibilizzare bambini e genitori al risparmio di energia.

Ogni giorno abbiamo bisogno di energia: essa ci serve per accendere la luce, per giocare al computer, per riscaldare le nostre case, etc.

Produrre tutta questa energia costa fatica e in alcuni casi è molto inquinante, per questo non dobbiamo sprecarla. Ridurre il consumo di energia e prevenirne gli sprechi sono obiettivi prioritari dell'Unione Europea (UE), obiettivi riconfermati anche all'interno del protocollo di Kyoto.

Riduzione dei rifiuti (miglia rosse)



Lo sapete che ognuno di noi ogni giorno produce in media 1,4 kg di rifiuti?

Per la Terra sono davvero troppi da assimilare,

non ce la fa proprio più!

Negli ultimi trent'anni abbiamo assistito ad una crescente produzione di rifiuti, indice di una società sempre più orientata verso i consumi e verso modalità "usa e getta" dei beni di uso quotidiano.

Per risolvere questo problema c'è bisogno dell'aiuto di tutti, siete pronti?

Vi proponiamo di adottare la regola delle 3R= riduci, riusa, raccogli in modo differenziato.

Riduzione dello spreco di acqua (miglia blu)



L'acqua non è un bene inesauribile. La sua disponibilità sulla Terra non è illimitata e quindi bisogna imparare a non sprecarla partendo dalle piccole attività quotidiane. Farsi la doccia, lavare l'auto, usare la lavastoviglie, irrigare il giardino ... sono tutti momenti in cui l'uso dell'acqua andrebbe reso il più responsabile possibile.

Anche a scuola si può imparare ad essere meno distratti e a salvare anche la più piccola goccia! Il risparmio idrico non è solo rispetto per l'ambiente e senso civico ma può anche rappresentare una fonte di risparmio economico.

Proposte per le scuole infanzia

Proponiamo anche ai bambini più piccoli due percorsi per comprendere di più l'ambiente in cui vivono ed iniziare ad adottare abitudini corrette.

Giochiamo con il treno delle Tre R: riduco, riuso, riciclo



Il percorso ha lo scopo di insegnare ai bambini come fare la raccolta differenziata cercando di non sprecare le cose che si usano.

L'Ecosportello insieme ad AMIA provvederanno alla fornitura di alcuni materiali didattici

che potranno supportare gli insegnanti durante l'anno.

A fine anno, si prevede di fare una festa/mostra finale dei lavori prodotti dai bambini nelle varie Circoscrizioni.

Pensiamo ... con i piedi: cosa possiamo fare con i nostri piedini?



Un percorso di promozione del movimento, riprendendo giochi di una volta in modo da potenziare le abilità motorie e nel contempo instaurare un'abitudine al movimento quotidiano nella prevenzione dell'obesità e alla consuetudine di spostarsi a piedi.

Il percorso verrà arricchito con materiale di supporto in collaborazione con l'ULSS 20.

A fine anno si proporrà una mostra in Circo-scrizione.

Prenotazione: Scheda B - EcoSportello dell'Assessorato all'Ecologia e all'Ambiente, Via Adigetto, 8/a - 37122 Verona, tel. 045.8078763, fax 045.8004488

ecosportello@comune.verona.it

www.comune.verona.it/ecosportello

N.B: per la scuola dell'infanzia tutto il materiale sarà a disposizione degli insegnanti durante la Giornata della Didattica. Per la scuola primaria, presso l'Ecosportello verranno forniti i materiali di supporto didattico per i percorsi e verranno illustrate più approfonditamente le modalità di monitoraggio delle diverse Miglia. Il materiale illustrativo potrà essere ritirato anche nei giorni successivi alla Giornata della Didattica

L'impronta ecologica



Calcolare l'impronta ecologica significa misurare quanto pesiamo sull'ambiente.

Immaginiamo di racchiudere Verona sotto una campana di vetro dove niente può uscire e niente può entrare ad eccezione della luce. A questo punto i veronesi dovrebbero vivere con quello che producono stando attenti a non esaurire le risorse.

Il progetto si rivolge alle scuole secondarie di primo grado e prevede due percorsi: uno breve di alcune settimane, l'altro annuale.

Per il percorso breve, si prevede un monitoraggio da parte degli alunni dei consumi di energia, di acqua, e della produzione di sostanza inquinanti.

Per il percorso annuale si propone che le prime classi siano informate rispetto a tematiche inerenti lo sviluppo sostenibile e l'impronta ecologica, le seconde classi siano coinvolte nella riduzione dei rifiuti, le terze classi approfondiscano il risparmio energetico e l'utilizzo dell'energia.

I progetti potrebbero concludersi a marzo con un incontro finale con l'Amministrazione Comunale, in cui esporre il lavoro e fare delle proposte per migliorare la situazione della città.

Prenotazione: Scheda B - EcoSportello dell'Assessorato all'Ecologia e all'Ambiente, Via Adigetto, 8/a - 37122 Verona, tel. 045.8078763, fax 045.8004488

ecosportello@comune.verona.it

www.comune.verona.it/ecosportello

N.B: il materiale potrà essere ritirato durante la Giornata della Didattica oppure nei giorni successivi presso l'EcoSportello. Gli insegnanti potranno avvalersi della collaborazione dell'EcoSportello del Comune di Verona per avere un supporto per l'approfondimento della tematica

Parco Adige Nord e Centro Visitatori

Energie Sociali Cooperativa Sociale Onlus



Il Centro comunale di Corte Molon, antica corte rurale e sede del Centro Visitatori del Parco dell'Adige in Lungadige Attiraglio, è immerso in un'interessante verde area rurale, adiacente alle colline, recentemente piantumata dal Comune di Verona e non ancora compromessa dalle attività umane.

Percorsi

Ecosistema rurale-fluviale e Centro Visitatori sono due percorsi che possono essere indipendenti e di mezza giornata.

Ecosistema rurale-fluviale

Il percorso si snoda lungo il fiume Adige fino alla diga del Chievo e alla nuova centrale idroelettrica.

I ragazzi scopriranno l'abilità del fiume nel costruire e trasformare il territorio: l'origine della pianura padana e delle golene.

Osserveranno le rive, gli ambienti pionieri, i canneti e naturalmente la fauna e la vegetazione dell'ambiente acquatico, con cenni alle piante ad uso alimentare e medicamentoso.

I ragazzi potranno inoltre ascoltare l'acqua e la sua musica, riscoprire un contatto vivo e nutriente con la natura e sviluppare così, amore, rispetto e senso di appartenenza al pianeta.

Visita guidata al Centro Visitatori

Nel pomeriggio, dopo le attività nel Parco e il pic-nic, i ragazzi approfondiranno le attività nel Centro Visitatori del Parco presso Corte Molon per conoscere i diversi aspetti ed elementi che caratterizzano il fiume Adige, dalla sorgente alla foce, con particolare attenzione al tratto veronese, al fine di riscoprire lo stretto rapporto che lega il fiume alla cit-

tà di Verona e alla sua gente.

I ragazzi, aiutati da strumenti interattivi, da carte geografiche e tematiche del bacino del fiume e da pannelli descrittivi, saranno stimolati a conoscere più approfonditamente e creativamente il loro fiume.

Periodo: autunno e primavera

Giorni disponibili: da lunedì a sabato

Orario: dalle ore 9.00 alle ore 12.00 oppure per la giornata intera dalle ore 9.00 alle ore 16.00

Costo: € 5,00 a persona per mezza giornata, € 8,00 per l'intera giornata

Materiale richiesto: diario di bordo, album e colori, macchina fotografica (facoltativa)

Attrezzatura consigliata: abbigliamento comodo, cappellino, spolverino

Prenotazione: scheda B - Energie Sociali Cooperativa Sociale Onlus, tel. 045. 8348420 045.8013824, fax 045.592075, (Maria Grazia Lonardi), cell. 329.7008924
segreteria@energiesociali.it

Erbe selvatiche ad uso alimentare e officinale

• *Unità didattica 1: raccolta, riconoscimento ed usi*

Passeggiando lungo i sentieri attorno a Corte Molon o nelle vicinanze delle scuole, i ragazzi impareranno a riconoscere le numerose piante selvatiche ad uso alimentare e officinale, osservandone le forme, i colori, i sapori e gli odori, sviluppando così l'uso dei 5 sensi. Si scopriranno gli usi mangerecci, terapeutici e alcune curiosità delle piante. Si potrà inoltre assaggiare una tisana aromatica con le erbe raccolte.

• *Unità didattica 2: erbario*

Questo laboratorio approfondisce il riconoscimento e gli usi delle erbe officinali e mangerecce raccolte nell'escursione. I ragazzi potranno così riconoscere le piante che crescono spontanee nel cortile della scuola e seguirne lo sviluppo nelle diverse stagioni, arricchendo, quindi, l'erbario con fiori, semi e foglie.

Questo percorso prevede due momenti distinti e facoltativi: al ritorno dall'escursione la realizzazione dell'erbario (dalle ore 14.00 alle ore 16.00) presso il Centro Visitatori o in classe e un incontro facoltativo in classe (dalle ore 9.00 alle ore 12.00) nelle settimane successive per approfondire le conoscenze sulle piante raccolte.

Giorni disponibili: da lunedì a sabato

Orario: 3 ore mattina o pomeriggio, oppure per la giornata intera dalle ore 9.00 alle ore 16.00 con possibilità di pranzo al sacco

Costo: € 5,00 a persona per la sola mattina, € 8,00 per l'intera giornata, € 10,00 per l'intera giornata +mattina in classe

Materiale di supporto: dispensa per gli insegnanti

Materiale richiesto: diario di bordo, borsa per raccolta erbe, giornali vecchi

Prenotazione: scheda B - Energie Sociali Cooperativa Sociale Onlus, tel. 045.8348420 045.8013824, fax 045.592075 (Maria Grazia Lonardi), cell. 329.7008924
segreteria@energiesociali.it

Il tamtam del tamburo e della terra

Energie Sociali Cooperativa Sociale Onlus



Il percorso si svolge presso il Parco dell'Adige Nord e ha come obiettivo stimolare i ragazzi ad entrare in connessione profonda, con tutto il corpo e i sensi, con gli elementi della natura per ritrovare il senso di appartenenza al pianeta Terra e sviluppare così sensibilità, cura e disponibilità con tutti gli esseri che l'abitano e l'arricchiscono. Questo avverrà attraverso il contatto stretto e giocoso con la natura, prati, fiori, alberi, la ricchezza e varietà di forme e colori, il suono del tamburo, legato al ritmo - cuore della Terra. Potranno così sentire con i piedi, abbracciare e conoscere meglio il loro albero preferito, ascoltare i rumori della natura e il battito del cuore della Terra, diventare un animale selvatico. Attraverso altre tecniche espressive, svilupperanno così l'uso di tutti i 6 sensi, l'attenzione per gli altri esseri, la fantasia e la creatività.

Periodo: primavera

Giorni disponibili: da lunedì a sabato

Orario: 3 ore al mattino o al pomeriggio con possibilità di pranzo al sacco

Costo: € 5,00 a persona (€ 6,00 per gruppi inferiori a 20 persone)

Materiale richiesto: diario di bordo, album e colori, cappellino e scarpe comode

Dove: Parco dell'Adige Nord

Prenotazione: Scheda B - Cooperativa Energie Sociali Onlus tel. 045.8013824, fax 045.592075, (Maria Grazia Lonardi), cell. 329.7008924

segreteria@energiesociali.it

www.energiesociali.it

Proposta per le famiglie

Erbe selvatiche ad uso alimentare e officinale

Si sente sempre più l'esigenza di un ritorno alla tradizione con la riscoperta di antichi sapori e di piatti più sani, gustosi e nutrienti. Per questo, negli ultimi anni sono state riscoperte alcune delle buone erbe dei campi che nel passato erano parte integrante della nostra dieta. C'è inoltre il bisogno di sapere riconoscere con precisione le piante per non rischiare intossicazioni e trascorrere così momenti di relax nella natura. Passeggiando lungo i sentieri attorno a Corte Molon, si impareranno a riconoscere le numerose piante selvatiche, anche quelle a torto considerate erbacce, ad uso alimentare e officinale, osservandone le forme, i colori, i sapori e gli odori. Dopo il picnic, all'ombra degli alberi, si potranno classificare le piante raccolte ed eventualmente realizzare un erbario, approfondire sia le numerose ed interessanti proprietà

nutrizionali, sia gli usi culinari e officinali. A tale riguardo, verranno insegnate alcune semplici ed utili ricette. Si potrà inoltre assaggiare una tisana aromatica con le erbe raccolte.

Giorni disponibili: sabato o festivi

Orario: 3 ore o tutto il giorno, dalle ore 10.00 alle ore 17.30

Costo: € 10,00 a persona per la mattina, € 15,00 a persona per l'intera giornata.

Ingresso gratuito per bambini sotto i 10 anni, sconto 50% per ragazzi fino ai 18 anni

Materiale richiesto: borsa, quaderno appunti, giornali vecchi per erbario

Dove: Corte Molon

Prenotazione: scheda B - Energie Sociali Cooperativa Sociale Onlus, tel. 045.8348420/8013824, fax 045.592075 (Maria Grazia Lonardi), cell. 329.7008924 segreteria@energiesociali.it

Le tinture naturali

Laboratorio manuale

Ai ragazzi verrà mostrato come estrarre le tinture naturali dalle piante selvatiche o da ortaggi comuni usati nell'alimentazione, per colorare stoffa, lana o uova. Potranno in seguito, secondo la loro creatività, colorare magliette o altri oggetti personali. Impareranno che le piante contengono sostanze chimiche naturali di molti e splendidi colori e che l'uomo le ha da sempre usate per colorare fibre ed oggetti o per dipingere. Verranno date alcune informazioni sulla storia dell'arte tintoria e come siano arrivati a noi nuovi pigmenti, grazie alla scoperta dei nuovi continenti. Negli ultimi anni, per problemi di allergie e inquinamento si sta rivalutando e incentivando l'uso delle tinture vegetali. Verrà inoltre mostrato come il colore estratto

può cambiare in base al pH del liquido (una magia affascinante ...).



Periodo: autunno e inverno

Giorni disponibili: da lunedì a sabato

Orario: 3 ore mattino o pomeriggio

Costo: € 5,00 a persona incluso materiale (€ 6,00 per gruppi inferiori a 20 persone)

Materiale di supporto: verrà fornito fornello, pentola, stoffa bianca, lana, etc.

Dove: in classe o presso Corte Molon

Prenotazione: Scheda B - Cooperativa Energie Sociali Onlus tel. 045.8013824, fax 045.592075, (Maria Grazia Lonardi), cell. 329.7008924 segreteria@energiesociali.it www.energiesociali.it

Oasi WWF Vajo Galina

Cooperativa Linfa - WWF



Il progetto si propone di far conoscere l'ambiente di collina con il suo ecosistema e le sue problematiche.

Il percorso da noi proposto riguarda l'Oasi WWF del Vajo Galina che si trova in ambiente collinare nel Comune di Verona, in prossimità della frazione di Avesa.

Questo territorio è particolarmente interessante dal punto di vista naturalistico, per gli aspetti geologici, microclimatici, botanici e faunistici.

In un ambito relativamente ristretto è possibile incontrare habitat molto diversificati fra loro, quali: bosco, siepi, prato arido, muretti a secco, oliveti, pareti di roccia, sorgenti d'acqua ed il greto del torrente Galina.

Di ulteriore interesse è il centro visite all'interno di Villa Guardini, dove è allestito un piccolo museo naturalistico che in modo chiaro ed esauriente illustra le peculiarità del Vajo.

Obiettivo dell'incontro di educazione ambientale è sviluppare il senso civico degli alunni portandoli a relazionarsi consapevolmente con il delicato ambiente di collina per comprenderne, attraverso le presenze spontanee, la sua potenziale biodiversità.

Per perseguire questo obiettivo, ci relazioneremo alle diverse età degli alunni usando un linguaggio ed un metodo adatto alla fascia d'età interessata.

Il WWF Italia si avvale della collaborazione della Cooperativa Linfa.

Giorni disponibili: da lunedì a sabato

Orario: dalle ore 9.30 alle ore 12.30

Costo: € 5,00 a persona

Attrezzatura consigliata: calzoni lunghi, scarpe da ginnastica, cappellino, spolverino, abbigliamento dai colori non appariscenti

Dove: Oasi Vajo Galina - Località Avesa (con l'autobus ATV di linea n. 23 si arriva alla fermata del capolinea di Avesa, da qui si prosegue a piedi sulla strada verso Montecchio; al primo tornante si prende la strada asfaltata in salita per Villa Guardini. Si raggiunge quindi il Centro Visite e l'ingresso all'Oasi)

Prenotazione: scheda B - WWF Sezione di Verona, da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 tel. e fax 045.917514 linfacoop@yahoo.it

N.B.: la prenotazione va effettuata entro dicembre

Energie rinnovabili

Cooperativa Linfa - WWF



Il progetto, che si tiene in classe, si propone di far conoscere le diverse fonti di energia rinnovabile e il risparmio energetico. Ogni fonte di energia rinnovabile viene introdotta con esempi semplici e chiari ed abbinata alle specifiche tecnologie di utilizzo che ne permettono la trasformazione in corrente elettrica. In seguito, viene illustrato agli alunni come contribuire al risparmio energetico attraverso la conoscenza del significato dell'impronta ecologica. Tutte le fasi del progetto sono articolate con momenti di spiegazione alternati a momenti di attività pratica ed esperimenti eseguiti in classe. Sia per le spiegazioni che per l'attività pratica, verrà sempre utilizzato un linguaggio ed un metodo adatto alla fascia d'età interessata.

Il WWF Italia si avvale della collaborazione della Cooperativa Linfa.

Obiettivi:

- promuovere nei ragazzi un uso responsabile dell'energia elettrica
- stimolare l'utilizzo di energie rinnovabili ed

innovative

- incentivare un comportamento orientato ad un risparmio energetico
- indurre i ragazzi alla collaborazione, al confronto, alla crescita, promuovendo la partecipazione attiva e un atteggiamento critico nei confronti delle problematiche ambientali.

Giorni disponibili: da lunedì a sabato

Orario: da concordare; la durata del percorso è di 2 ore ed è possibile richiedere un ulteriore intervento di 2 ore

Costo: € 4,00 a persona per ogni incontro

Dove: in classe

Prenotazione: scheda B - WWF Sezione di Verona, da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 tel. e fax 045.917514
linfacoop@yahoo.it

N.B.: la prenotazione va effettuata entro dicembre

L'Adige e i mestieri

Cooperativa Linfa - WWF



Il progetto si propone di far conoscere il tratto cittadino del fiume e di spiegare l'influenza reciproca tra le attività umane e le qualità ambientali dell'Adige. Attraverso un percorso storico ambientale strutturato, si andrà alla scoperta dei mestieri resi possibili dall'Adige e come l'Adige è cambiato grazie ai mestieri. Gli argomenti affrontati saranno: campi, boschi, trasporti col burchio, potabilità, molini, tintura, pesca, rispetto ed infrazione delle leggi, panni. La passeggiata prevede numerose soste per osservare lo spazio circostante, per illustrare anche con immagini, i mestieri svolti un tempo considerando quali van-

taggi o svantaggi ambientali comportano.

Il WWF Italia si avvale della collaborazione della Cooperativa Linfa.

Obiettivi:

- Comprendere l'importanza storica ed ambientale del fiume Adige sulla nostra vita a Verona
- Capire quanto incidono le attività umane sull'ambiente Adige che noi viviamo
- Dimostrare come può l'Adige, inserito in un ambiente sano, migliorare la nostra vita di tutti i giorni.

Giorni disponibili: da lunedì a sabato

Orario: dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Costo: € 5,00 a persona

Dove: fiume Adige

Attrezzatura: si consiglia ai partecipanti abbigliamento e scarpe comode

Prenotazione: scheda B - WWF Sezione di Verona, da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 tel. e fax 045.917514
linfacoop@yahoo.it

N.B.: la prenotazione va effettuata entro dicembre

Adige rafting

Conoscere Verona pagaiando



La discesa dell'Adige attraverso la città di Verona a bordo di un gommone da rafting è un'esperienza indimenticabile, in grado di regalare anche agli stessi veronesi punti di vista e scorci sorprendenti, accessibile a tutti perché assolutamente sicura. L'opportunità che intendiamo offrire alle scuole è particolarmente ricca di stimoli per gli studenti e per gli insegnanti di molte discipline.

I docenti potranno programmare un intervento educativo pluridisciplinare di contatto diretto che interessa le aree motoria, artistica, storica ed ambientale. Lungo il tragitto, i gommoni, a bordo di ciascuno dei quali è presente una guida diplomata, effettueranno tre soste per consentire la spiegazione storica dell'antica idrografia veronese e della navigazione fluviale di oggi e dell'epoca pre-industriale.

A richiesta, sarà possibile effettuare una breve visita dell'ex Dogana di fiume, edificio di epoca veneziana oggi sede del Canoa Club Verona, per una spiegazione sull'attività della canoa fluviale.

A partire dall'ultima sosta, sarà inoltre proposta una simpatica gara tra gli equipaggi.

Periodo: da marzo a ottobre

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare (durata del percorso 2 ore circa comprensive delle tre soste sul fiume per le spiegazioni storiche)

Costo: € 15,00 a persona (gratuità per insegnanti)

Dove: punto di imbarco all'ex scuola americana, vicino alla Diga del Chievo (sinistra Adige - Lungadige Attiraglio, 48); punto di sbarco al Boschetto (presso il maneggio in fondo a Lungadige Galtarossa)

Prenotazione: scheda B - Associazione sportiva promozione sport fluviali "Equipe d'Acqua Viva Verona", Via Confortini, 7 - 37132 Verona (Davide Cocchio)

fax 045 8937354 cell. 347 8892498

info@adigerrafting.it

www.adigerrafting.it

N.B.: ogni gommone ospita 10 persone oltre alla guida. Ad ogni partecipante sarà fornito giubbotto salvagente e pagaia. La distanza percorsa in fiume è di Km 8,5.

L'escursione viene rimandata solo in caso di forte maltempo

Club Alpino Italiano - CAI

5ª   

La sezione di Verona è stata fondata nel 1875 e conta attualmente 2800 soci. La struttura organizzativa è composta da varie scuole e commissioni per l'espletamento di varie attività: scuola di alpinismo, scuola di fondo escursionismo, scuola di sci-discesa, alpinismo giovanile, commissione escursionismo, commissione culturale, tutela ambiente montano, corpo nazionale soccorso alpino e speleologico, coro scaligero dell'Alpe, gruppo "CAI d'Argento".

I rifugi alpini della sezione di Verona sono il Barana al Telegrafo sul Monte Baldo, il rifugio Fronza al Catinaccio e il rifugio Biasi sulle Alpi Breonie.

Corsi

Vengono istituiti vari corsi per la formazione dei giovani che vanno dall'alpinismo giovanile per i ragazzi dagli 11 ai 18 anni con trekking estivi di 7 giorni, ai corsi sci-discesa, ai corsi di alpinismo, corso di arrampicata libera, di fondo escursionistico e arrampicata libera. Sarà possibile visitare la struttura della sede dove soci, operatori ed accompagnatori di alpinismo giovanile illustreranno ai ragazzi le finalità del sodalizio e le attrezzature occorrenti per l'alpinismo, l'escursionismo in montagna da attuarsi nella massima sicurezza.

Alcuni operatori possono rendersi disponibili gratuitamente per accompagnare le scolaresche in percorsi naturalistici e in escursioni, in particolare ai rifugi del Monte Baldo.

Giorni disponibili: sabato (eventuali altri giorni da concordare)

Orario: dalle ore 9.00 alle ore 11.00

Materiale di supporto: VHS "La montagna, regno dell'avventura", reperibile presso il Centro Audiovisivi, vedi pag. 7

Indirizzo: Via S. Toscana, 11 - 37129 Verona

Prenotazione: scheda B - C.A.I.

tel. e fax 045.8030555

(la sede è aperta da martedì a venerdì dalle ore 16.30 alle ore 19.00; martedì anche dalle ore 21.00 alle ore 22.30)

I laboratori di Villa Buri



L'Associazione Villa Buri Onlus si è costituita nel 2003 allo scopo di gestire Villa Buri e il suo parco dando vita ad un progetto comune rivolto alla collettività, ai giovani e ai soggetti svantaggiati.

Le attività culturali e didattiche proposte riguardano i temi della pace, dell'intercultura, la tutela dell'ambiente e la ricerca di un'economia sostenibile e solidale. Tra le iniziative previste ci sono proposte educative e formative, convegni, mostre, corsi di formazione, l'apertura al pubblico del parco, feste e manifestazioni.

AREA NATURA

Il Fantaburibosco



Nel bosco con tutti i sensi. Esperienza di incontro e scoperta del parco di Villa Buri dove la leggenda narra che dall'alba al crepuscolo gnomi e fate aspettino i bambini per raccontar loro fiabe di un bosco incantato e di un parco magico. Ai più coraggiosi offriranno la possibilità di fare un viaggio avventuroso alla scoperta della natura, imparando a conoscerla e ad amarla. I bambini, attraverso personaggi fantastici, vivranno un'avventura alla scoperta di un bosco incantato. A contatto con la natura che li circonda impareranno a conoscerla e a sentirsi parte di lei.

Verranno utilizzate anche le strutture messe a disposizione dall'Associazione Amici di Villa - Bosco Buri.

Il laboratorio comprende un incontro di preparazione della durata di un'ora nelle singole classi (zona Verona città) solo su richiesta della scuola.

Per le famiglie: il percorso è proposto anche alle famiglie; data, orario e costi sono da concordare.

Per informazioni rivolgersi all'Associazione Villa Buri Onlus - Cantiere dei Mondi Nuovi, tel. 045.972082, fax 045.8921662, info@villaburi.it www.villaburi.it

Dai un nome al tuo albero



Impariamo l'arte della classificazione.

Passaggiata nel bosco con spiegazione della flora che caratterizza il parco. Attività manuale in cui i bambini potranno imparare a piantare e ad accudire una piccola piantina e a decorare in modo originale i propri vasi o a costruire un piccolo erbario.

Per le famiglie: il percorso è proposto anche alle famiglie; data, orario e costi sono da concordare.

Per informazioni rivolgersi all'Associazione Villa Buri Onlus - Cantiere dei Mondi Nuovi, tel. 045.972082, fax 045.8921662, info@villaburi.it www.villaburi.it

NOVITÀ

Laboratorio di orienteering



Villa Buri Onlus è lieta di offrire la possibilità ai ragazzi di imparare le tecniche di orientamento tramite un'entusiasmante caccia al tesoro all'interno dello splendido ed ampio parco della villa, di ben 13 ettari di prati e bosco. Dopo una lezione sulle tecniche di

orientamento con il Sole, le stelle e altri elementi naturali tenuta dai nostri operatori, i ragazzi avranno infatti la possibilità di sperimentare ciò che avranno appena appreso in una gara a squadre che si svolgerà nel parco della villa. La gara di orienteering si svolgerà attraverso un percorso tracciato su una cartina da seguire nell'ordine giusto, e includerà anche gli elementi di una vera e propria caccia al tesoro - per rendere il più godibile possibile l'attività ai ragazzi di ogni età - con indovinelli da risolvere, indizi da rintracciare e, alla fine, il premio: il tesoro da trovare. Il particolare contesto del parco e la non pericolosità dell'attività offrono la possibilità di far vivere ai ragazzi l'attività in piena autonomia, con il supporto costante degli operatori, sempre pronti e disponibili per ogni esigenza.

AREA TRADIZIONE

Alla scoperta del vero Natale



Che nostalgia il Natale di un tempo, con i suoi profumi, i suoi colori e i valori più veri!

A Villa Buri si può riscoprire la gioia di aspettarlo insieme preparando piccoli oggetti caratteristici (addobbi natalizi, giocattoli, bambole di pezza) con materiali poveri e di riciclo, o dolci tipici con le ricette delle nostre nonne. E se poi si vuole cantare ...

Il laboratorio comprende un incontro di preparazione della durata di un'ora nelle singole classi (zona Verona città).

Periodo: novembre e dicembre

Per le famiglie: il percorso è proposto anche alle famiglie; data, orario e costi sono da concordare.

Per informazioni rivolgersi all'Associazione Villa Buri Onlus - Cantiere dei Mondi Nuovi, tel. 045.972082, fax 045.8921662, info@villaburi.it, www.villaburi.it

Il mondo in un Carnevale



Arlecchino, Pulcinella, Colombina ... Chi sono? Da dove vengono? Storie di tradizioni e costumi del Carnevale in Italia e nel mondo, con la creazione di maschere, burattini e di un teatrino costruiti con materiale povero e di riciclo.

Il laboratorio comprende un incontro di preparazione della durata di un'ora nelle singole classi (zona Verona città).

Periodo: febbraio e marzo

Williwonka. Il viaggio del cacao



Il signor Williwonka vi accompagnerà in un "dolcissimo" viaggio alla scoperta del cioccolato, dalle lontane piantagioni di cacao alla creazione delle tavolette e delle uova di Pasqua.

Il laboratorio comprende un incontro di preparazione della durata di un'ora nelle singole classi (zona Verona città).

Periodo: marzo e aprile

AREA MUSICA

NOVITÀ

Rifiuti ... Suono!



Riscoprire il gusto di costruire semplici strumenti musicali da materiali di scarto e di

suonarli insieme.

Recuperando materiali di scarto (bottiglie di plastica, scatole, tubi, tappi, lattine, bidoni, rami secchi, tele e pellami e quant'altro indica la fantasia), nella prima parte del laboratorio si costruiscono strumenti a percussione. Successivamente, l'animatore propone una fiaba musicale che offre spunti di approfondimento sul rapporto con l'ambiente.

NOVITÀ

Bambini, barattoli, giocattoli!



Ovvero, ... giocare non è facile.

Mostra di giocattoli provenienti da tutte le parti del mondo e successivamente costruzione di giochi e giocattoli con materiale di recupero fornito dall'animatore e materiale portato dalla classe stessa. Oltre alla costruzione dei giocattoli, i bambini saranno impegnati anche in riflessioni sui loro coetanei dei paesi più poveri con operatori che hanno avuto esperienze dirette in loco.

AREA SCIENTIFICA

NOVITÀ

Rinnoviamoci di energia

3^a, 4^a e 5^a  1^a 

Un laboratorio sulle diverse forme di energia. Verranno quindi prese in esame le differenti forme di energia: cinetica, potenziale, termica, elettrica e chimica e le loro trasformazioni. Queste premesse serviranno per poter poi analizzare i diversi metodi di produzione dell'energia, con una particolare attenzione alle energie rinnovabili. Il laboratorio prevede la realizzazione di diversi esperimenti a seconda dell'età dei ragazzi.

NOVITÀ

La bicicletta



La bicicletta vista come sintesi di idee importanti: ecologica, leggera, semplice, per tutti. Con questo laboratorio verranno mostrati alcuni elementi semplici di ciclo meccanica, per esempio come si ripara una foratura o come si regolano i freni. Tutto questo, spiegando bene il funzionamento della bicicletta anche con richiami di fisica e matematica.

NOVITÀ

Palestra di matematica



Chi ha detto che la matematica deve essere noiosa? Una vera e propria palestra, con giochi adeguati alle diverse età, permetteranno di allenare la mente e di scoprire diversi concetti matematici partendo dalle necessità nella vita di tutti i giorni. Possibilità di personalizzare il laboratorio in base alle esigenze della classe.

AREA PSICO-PEDAGOGICA

NOVITÀ

Emozioni belle e brutte ... in gioco



La finalità del progetto è quella di attivare processi educativi per il superamento costruttivo della rabbia e dell'aggressività attraverso dei giochi cooperativi ed esercizi di interazione.

I giochi cooperativi e gli esercizi consentono relazioni diverse fra i membri del gruppo, non solo sul piano oggettivo, ma anche sul piano emotivo. Nei giochi cooperativi i bambini possono andare al di là dei modelli comporta-

mentali prestabiliti ed esercitare capacità che sono necessarie per l'azione sociale. Il percorso è condotto da una esperta che si recherà direttamente nelle scuole.

I giochi e gli esercizi di interazione possono essere posti alla base di particolari obiettivi:

- percepire ed esprimere i sentimenti aggressivi
- riconoscere ciò che provoca la rabbia e l'aggressività
- capire meglio se stessi e gli altri
- dominare e ridurre la rabbia e l'aggressività
- costruire l'autostima
- instaurare relazioni non-aggressive
- risolvere pacificamente i conflitti

NOVITÀ

Il mio corpo: bellezza e scoperta di me stesso

4^a e 5^a  

Un viaggio, di gruppo, alla scoperta della bellezza e della unicità del proprio corpo attraverso attività cooperative e giochi interattivi condotti da una esperta. L'obiettivo principale è fornire ai ragazzi gli strumenti necessari per aumentare la consapevolezza del proprio corpo, delle proprie emozioni e la capacità di riconoscere ed affrontare situazioni a rischio. Il laboratorio si svolge nelle scuole.

Giorni disponibili: da lunedì a venerdì

Orario: dalle ore 9.00 alle ore 12.00 con possibilità di estensione al pomeriggio

Costo: € 6,00 a persona (gratuità per insegnanti e diversamente abili)

Indirizzo: Villa Buri - Via Bernini Buri, 99 - 37132 Verona

Prenotazione: scheda B - Associazione Villa Buri Onlus - Cantiere dei Mondi Nuovi, dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle ore 12.00, tel. 045.972082, fax 045.8921662

info@villaburi.it

www.villaburi.it

Fattoria Agroambientale "Villa Are"

Impariamo ad osservare



L'Azienda "Villa Are"- Parco delle Torricelle è di proprietà del Comune di Verona, a seguito di un lascito da parte della famiglia dei Conti Forti. Il Parco, che si estende lungo la sommità collinare del versante Ovest della Valpantena, poco a Nord della città di Verona, circonda la Villa Forti, attualmente adibita a scuola d'Infanzia. Un ambiente paesaggistico e panoramico di rara bellezza.

L'azienda agricola si propone come Fattoria didattica, biologica e sociale, aperta a giovani ed adulti, con percorsi tematici per la conoscenza del tipico ambiente rurale della collina, dell'agricoltura biologica, del giardino all'italiana.

L'Azienda aderisce alla Carta della Qualità delle Fattorie Didattiche della Regione del Veneto. Il Parco è dotato di un percorso con punti di osservazione, di spazi all'aperto, di locali-laboratorio per l'attività didattici e l'accoglienza.

I percorsi sono agibili anche dalle persone diversamente abili.

Percorsi

Sentiero natura: una passeggiata sulla cresta della collina permetterà di scoprire le piante da frutto coltivate, quali il ciliegio, la vigna e l'olivo, una pianta millenaria di particolare interesse e di conoscere poi la loro storia, il loro utilizzo.

Gli animali della fattoria: la conoscenza delle api, amiche dell'uomo e della natura, e dei loro voli, sarà completata dal laboratorio dove si potrà osservare la vita all'interno di un alveare. Si potranno incontrare le pecore brogne, antiche abitanti della Lessinia e gli animali da cortile quali galline, oche, anatre, conigli.

Il giardino all'italiana e il bosco: quando architettura e paesaggio si incontrano. L'osservazione della parte antica della villa, degli alberi

del bosco, il roccolo e gli uccelli, il sentiero segreto, gli alberi e i frutti dimenticati di un tempo permetteranno di approfondire la conoscenza, la storia della villeggiatura estiva e della famiglia Forti.

L'orto biologico: conosciamo gli attrezzi del contadino e il loro uso e poi, adoperando la zappa e il rastrello, prepariamo il terreno e seminiamo. Infine, raccogliamo insieme la frutta e la verdura di stagione.

Alla fine di ogni visita, a completare la conoscenza della fattoria, si potranno gustare l'olio prodotto dall'uliveto, il miele delle api, la frutta degli alberi e i prodotti dell'orto, diversi a seconda delle stagioni.

La scuola può richiedere lezioni in classe prima della visita a Villa Are e ricevere consulenze e sostegno periodico per la realizzazione di un orto nel proprio giardino.

Saranno proposti nuovi laboratori da svolgersi sia all'aperto che all'interno in caso di cattivo tempo.

Giorni disponibili: da lunedì a venerdì

Orario: dalle ore 9.00 alle ore 12.00 oppure dalle ore 9.00 alle ore 16.00 con possibilità di pranzo al sacco

Costo: € 5,00 a persona (gratuità per insegnanti) per la visita guidata di mezza giornata, con possibilità di fermarsi per l'intera giornata e visite guidate nel pomeriggio da concordare

Dove: Via Torricelle, 6 - 37128 Verona (con AMT n. 41 bis scendere alla penultima fermata)

Prenotazione: scheda B - Cooperativa Sociale "La Fonte" (Nida Peretti) tel. 045.6838300, cell. 348.9605308, fax 045.6831112

lafonte.villaare@gmail.com

www.villare.blogspot.com

La Genovesa: city farm ed agrizoo a Verona



"La Genovesa" è un'azienda agricola biologica gestita da una Cooperativa Sociale che opera nell'ambito del recupero di persone con problemi di tossicodipendenza ed alcoolodipendenza.

Da sempre attenta al rispetto della natura, l'azienda dispone di 20 ettari di terreno con casa colonica, avuti in gestione nel 1982 dal Comune di Verona e dedicati alla produzione ortofrutticola con certificato AIAB.

L'attenzione al biologico, la passione per gli animali di fattoria, un ampio spazio per attività sportive e la vicinanza alla città ci permettono di proporre attività didattiche, educative e culturali.

Conoscere La Genovesa e trascorrere una giornata in campagna rappresenterà per i ragazzi un'opportunità importante per familiarizzare non con la natura esotica ma con quella vicina alla scuola, alla città, rendendo visibili, attraverso percorsi rurali, le peculiarità ambientali, le attività produttive, la cultura e le tradizioni del territorio.

In questo contesto l'azienda agricola, con le sue numerose proposte, costituisce un patrimonio importante che tocca vari piani educativi: il piano dell'educazione scientifica, quello dell'educazione ambientale ed alimentare, quello della promozione di azioni positive e comportamenti responsabili nei confronti della natura e di altre forme di vita.

Tutte le attività vengono seguite da personale competente, nel rispetto delle principali regole d'igiene ed in piena sicurezza, anche in caso di disabilità motoria.

Percorsi

Gli animali della fattoria

Fino a qualche decennio fa, la vita quotidiana correva a stretto contatto con quella degli animali da cortile. La fattoria propone di andare oltre la curiosità per ristabilire un contatto con il mondo animale conoscendone le origini, le abitudini e le caratteristiche. Oltre 50 specie tra asini, cavalli, anatre, oche, conigli, pavoni, faraone, etc.

Il magico mondo delle api

Storia di una società meravigliosa fatta di profumi, colori e sogni.

Con l'aiuto delle nostre arnie didattiche, l'esplorazione sarà ricca e divertente!

L'orto biologico

Da sempre l'orto biologico è al centro della scelta dell'Azienda nel rispetto della natura, in un progetto che va dalla terra alla tavola. Una scelta che predilige una profonda conoscenza dell'ambiente naturale e dell'aiuto degli insetti "utili".

Il frutteto biologico

Mele, prugne, albicocche e non solo, saranno la cornice di tutto il percorso dove i ragazzi scopriranno l'intero ciclo che va dal fiore al frutto, con qualche leggenda e curiosità.

La siepe campestre

Usata in agricoltura biologica come frangivento, rifugio della fauna selvatica o per la produzione della legna, la siepe è insieme componente fondamentale della lotta biologica ed elemento caratteristico del paesaggio agreste veronese. All'interno di questo per-

corso, oltre ad imparare a riconoscere alberi ed arbusti, si osserveranno nidi artificiali e naturali che ospitano la fauna locale.

C'era un ragazzo che come me...



L'azienda agricola "La Genovesa" è gestita da una cooperativa sociale che opera nell'ambito del recupero di persone con problemi di tossicodipendenza ed alcooldipendenza. Siamo lieti di essere a disposizione degli insegnanti e degli educatori per interventi di prevenzione, animazione ed approfondimento sulle tematiche adolescenziali. Siamo a disposizione di enti, scuole ed associazioni per formulare progetti su misura, anche con incontri in classe o in comunità.

Giorni disponibili: da concordare

Orario: dalle ore 9.30 alle ore 12.00 oppure dalle ore 9.30 alle ore 15.00 con possibilità di pranzo al sacco in spazi attrezzati sia all'aperto che al coperto

Costo: € 6,00 a persona per la visita guidata di mezza giornata, 8,00 per l'intera giornata

Indirizzo: Via Apollo, 42 - 37135 Verona (con entrata dalla Strada della Genovesa)

Prenotazione: scheda B - La Genovesa, da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30, tel. 045.541864, fax 045.8567142

info@lagenovesacoop.org

www.lagenovesacoop.org

N.B.: si consigliano prenotazioni max 50 alunni salvo particolari casi concordati con il responsabile delle attività

Penna d'oca



Visite nelle aziende agricole biologiche ed agroecologia in classe

A.Ve.Pro.Bi., Associazione Veneta dei Produttori Biologici, promuove e diffonde i metodi dell'agricoltura biologica nel rispetto dei Regolamenti Cee 834/2007 e 889/2008 relativi alle produzioni biologiche. L'Associazione si propone alle scuole con il progetto "Penna d'oca" che dà la possibilità ad alunni ed insegnanti di cogliere le connessioni tra agricoltura, tutela dell'ambiente e sana alimentazione.

Sentieri verdi in campagna

Si offre l'occasione a bambini e ragazzi di visitare un'azienda didattica biologica per conoscere la coltivazione biologica di cereali, frutta e verdura, l'allevamento degli animali, visitare il museo dell'arte contadina. Le visite sono tutte condotte da operatori esperti in agricoltura biologica e scienze naturali. Gli alunni potranno imparare, con opportuni laboratori didattici, a fare il pane, la pasta, a seminare, a fare i calchi delle cortecce, gli spaventapasseri e molto altro. È possibile, inoltre, scegliere laboratori pomeridiani per attività ludiche varie.

Sentieri verdi a scuola

Percorsi da realizzare a scuola per dare ai bambini e ragazzi l'opportunità di partecipare a laboratori espressivi e creativi.

Si propongono i seguenti laboratori: orticoltura e giardinaggio, esplorazione del giardino scolastico, scoperta e studio degli ecosistemi, realizzazione di nidi artificiali, laboratori di trasformazione e degustazione alimentare.

Tutti i laboratori sono condotti da operatori esperti in coltivazione biologica, animatori e guide ambientali.

Inoltre, vengono proposti incontri formativi di orticoltura e agro-ecologia per i docenti, incontri informativi a tema per i genitori, consulenza per il proseguimento delle attività degli orti.

Periodo: da settembre a metà giugno

Giorni disponibili: da lunedì a venerdì

Orario: dalle ore 9.00 alle ore 16.00

Costo: € 7,50 a persona per la visita di mezza giornata, € 9,50 per l'intera giornata. Il costo degli interventi a scuola per i diversi moduli proposti sono da concordare.

Materiale di supporto: schede didattiche relative ai temi trattati

Dove: Comunità dei Giovani azienda agricola e parco di Villa Torri Giuliani ad Albarè di Costermano (VR) - Azienda agrituristica "Orto amico" Cooperativa Cà Magre di Isola della Scala (VR) - Azienda agricola "Valecia" agriturismo didattico "Madre Terra" di Sona (VR) - "Molino Rosso" di Buttapietra (VR) - Istituto Tecnico Agrario Statale Loc. Bovolino di Buttapietra (VR)

Prenotazione: scheda B - A.Ve.Pro.Bi., fax 045.8731679, (dott.ssa Tecla Soave), cell. 340.5865257, da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 16.00

N.B.: le visite guidate si effettuano anche in caso di cattivo tempo

Fattoria didattica Giarol Grande



La fattoria didattica denominata Giarol Grande si trova nel Parco dell'Adige Sud di Verona, area protetta istituita dal Comune nel 2006. Il parco ha una superficie di 37 ettari e si estende tra il quartiere di Porto San Pancrazio e quello di San Michele Extra. Il recupero dell'area e dei fabbricati è stato affidato alla Coop. Agricola "8 Marzo" Cà Verde già attiva nel settore didattico e dell'agricoltura biologica. L'obiettivo della visita è quello di incentivare l'educazione ecologica, alimentare e biologica, la conoscenza e la stagionalità dei prodotti, riscoprendo anche le antiche tradizioni contadine. L'attività è condotta da personale interno qualificato, secondo quanto indicato dalla Carta della Qualità della Regione Veneto.

Percorsi

Dal prato al formaggio



L'obiettivo di questo percorso è quello di far cogliere le connessioni tra agricoltura e allevamento animale, tutela dell'ambiente e sana alimentazione.

Prevede la produzione di un formaggio "primo sale" partendo dal latte crudo, con descrizione delle caratteristiche chimiche e delle varie fasi di lavorazione.

Passeggiando tra i prati si conosceranno le diverse tipologie di foraggio e il diretto legame con le produzioni casearie. Il diretto contatto con gli animali della fattoria (produttori di latte) e il supporto di materiale audiovisivo aiuteranno ad approfondire aspetti del loro allevamento e del loro antico rapporto con l'essere umano.

Saranno illustrate le varie tipologie di formaggi, evidenziando come a partire dall'estrema semplicità produttiva (latte e caglio), si giunga

ad una notevole differenziazione dei prodotti finali.

Gli animali della fattoria Giarol Grande



Questo percorso si propone di riallacciare l'antico rapporto con il mondo degli animali allevati. Si approfondiranno le loro abitudini, igiene, alimentazione, ciclo biologico, etc., le loro origini e le loro caratteristiche, imparando a rapportarsi con sicurezza e rispetto con essi, coglieremo i diversi motivi che hanno portato l'essere umano ad addomesticare alcune specie piuttosto che altre.

L'ambiente naturale in cui è immersa la Fattoria Didattica Giarol Grande, caratterizzato dalla presenza di tantissimi animali selvatici tipici della fauna planiziale di ambiente fluviale, darà sfogo all'indole di ricercatore dei ragazzi. Alla ricerca delle diverse tracce (nidi, impronte, tane, piume, uova ...) lasciate da questi animali e con le giuste tecniche di biowatching, si imparerà quindi a conoscere ed osservare anche la tipica fauna selvatica di questi luoghi.

L'ape volando tra petali e pistilli



Si seguirà il volo delle api tra i fiori dei campi e grazie ad un'arnia didattica si scopriranno i segreti della loro vita sociale. Impareremo la loro anatomia, analizzeremo il loro ruolo e valenza ecologica.

Si approfondiranno le conoscenze sui prodotti dell'alveare e le semplici tecniche di estrazione degli importanti e genuini "frutti" dell'ape.

L'assaggio e l'analisi sensoriale di diversi tipi di miele concluderanno con dolcezza la giornata.

L'acqua simbolo generatore del mondo



Riconoscimento dell'acqua come elemento fondamentale per l'evoluzione della vita, il suo utilizzo nella società e nell'agricoltura, la sua depurazione e il suo riutilizzo. Un'escursione sulle rive del fiume Adige ci porterà alla scoperta di uno dei biotopi più ricchi di vita animale, vegetale e del legame storico della città con il suo corso d'acqua, ed inoltre si potrà affrontare il tema della valutazione della qualità delle acque fluviali. Un sistema di fitodepurazione, che utilizza le piante come filtri biologici per la depurazione delle acque di scarico, permetterà di affrontare il tema del delicato equilibrio del ciclo dell'acqua.

La campagna veronese



Durante il percorso si conoscerà il mestiere dell'agricoltore inteso come "agri-coltore" cioè custode, guardiano geloso e attento del territorio e dell'ambiente agreste. I ragazzi visiteranno la fattoria biologica, ascolteranno i versi degli animali, i rumori della campagna e saranno coinvolti nel riconoscimento delle colture veronesi direttamente nei campi. Particolare attenzione sarà rivolta alle tecniche di produzione biologica a confronto con le tecniche di allevamento e produzione agroindustriale.

Verranno illustrate le siepi campestri, quali elemento fondamentale del paesaggio rurale ormai quasi scomparso dalle campagne e ricca fonte di biodiversità da salvaguardare, sia come biotopo che come risorsa per la lotta biologica.

Giorni disponibili: dal lunedì al sabato

Orario: dalle ore 9.30 alle ore 12.30 per la visita di mezza giornata; dalle ore 9.30 alle ore 15.00 per la giornata intera

Costo: € 6,50 a persona per mezza giornata e € 8,00 per giornata intera (gratuità per insegnanti e diversamente abili). Per le classi delle scuole fuori Comune € 7,50 a persona per la mezza giornata e € 9,00 per l'intera giornata (gratuità per insegnanti e diversamente abili)

Materiale di supporto: materiale audiovisivo e, nella giornata intera, laboratori a carattere scientifico e creativo

Dove: Via Belluno, 26 Loc.tà Giarol Grande - 37133 Verona

Prenotazione: Scheda B - Cooperativa Agricola "8 marzo" tel. 045.8415354, fax 045.8488934
info@fattoriagirolgrandevr.it
www.fattoriagirolgrande.it

N.B.: la struttura è adatta ad accogliere le scolaresche anche in caso di maltempo. I percorsi proposti possono essere praticati anche da persone diversamente abili. I percorsi sono modulati e si sviluppano in base agli anni dei visitatori, affrontando i vari argomenti con un linguaggio e un metodo adatto alle diverse fasce d'età.

È possibile affiancare alla visita guidata per ogni percorso, uno o più incontri propedeutici in classe di preparazione e approfondimento su diverse tematiche (da concordare con l'insegnante in base al percorso scolastico) o un incontro conclusivo del lavoro svolto in fattoria.

Per le famiglie: la fattoria organizza nel periodo primaverile iniziative per le famiglie, per informazioni rivolgersi alla Cooperativa Agricola "8 marzo", tel. 045.8415354 fax 045.8488934
info@fattoriagirolgrandevr.it
www.fattoriagirolgrandevr.it

Archeoland di Stallavena: preistoria dal vivo



Una pietra, un frammento di ceramica a volte affiorante dal terreno, i resti degli uomini che ci hanno preceduto, esercitano un fascino ricco di segreti: chi li ha fatti e in che modo? A cosa servivano? Quesiti come questi trovano risposte solo parzialmente nelle vetrine dei musei o descritti nei libri specializzati, ma è senz'altro più stimolante per i ragazzi cercarli negli stessi gesti di chi li ha realizzati, risalendo ai materiali ed ai metodi di esecuzione, verificarne la funzionalità. Archeoland, un'associazione che promuove l'attività scientifico-didattica legata all'archeologia, ha realizzato un "archeosito" in Lessinia, in una valletta alle spalle del nucleo storico di Stallavena.

- In compagnia di un esperto che li guiderà per tutta la giornata, nel parco archeologico di Archeoland, i ragazzi potranno visitare alcune aree corrispondenti ai vari periodi della Preistoria: Paleolitico, Neolitico, Età dei Metalli, con le relative strutture abitative, realizzate con materiali diversi, pelli, argilla, legno, pietra (durata 1 ora e 15 min. circa). In un secondo momento, i ragazzi potranno svolgere un'attività di laboratorio (durata di 1 ora e 15 min. circa), da scegliere, in base agli interessi della scuola, fra le seguenti: i colori della preistoria; dall'argilla al vaso; alle origini del pane; scheggiatura della selce; all'origine della scrittura; l'ominazione. Quanto prodotto dai ragazzi verrà conservato dalla scuola e potrà essere oggetto di una mostra tematica.

Nel pomeriggio è prevista, per le scuole che prenoteranno la visita di un'intera giornata, un'escursione con visita guidata in siti archeologici veri e propri, quali il Ponte di Veja e le grotte, i ripari e le sorgenti di Vaggimal, con una attività di ricerca in natura, di elementi che sono stati usati dai ragazzi durante la mattinata: troveranno ocre, selci, argille... proprio negli stessi luoghi dove li trovavano gli uomini della Preistoria.

In caso di maltempo, un laboratorio gratuito sostituirà la visita pomeridiana.

- Una seconda proposta di Archeoland è lo svolgimento dei laboratori a scuola. Archeoland porta in classe i colori, le forme, le tecniche dei vari periodi della Preistoria, fornendo tutto il materiale didattico necessario allo svolgimento di laboratori (i colori della Preistoria, la lavorazione dell'argilla, litotecnica, la nascita della scrittura).

Giorni disponibili: da lunedì a sabato

Orario: dalle ore 9.00 alle ore 12.00 oppure dalle ore 9.30 alle ore 16.00, possibilità di pranzo al sacco oppure pranzo presso il punto di ristoro del parco, previa prenotazione

Dove: presso il sito di Archeoland o a scuola

Costo: da concordare

Materiale di supporto: Archeoland fornisce agli insegnanti schede didattiche per ogni laboratorio svolto. VHS "Verona preistorica" - "La guerra del fuoco" (film), quaderno didattico "Tesori nascosti della Valpantena... alla scoperta di una valle" (reperibile presso Archeoland); VHS "Indagine sulla preistoria" - "Sulle orme dell'uomo preistorico" reperibili presso il Centro Audiovisivi, vedi pag. 7

Indirizzo: Località Mulino Sengio - 37020 Stallavena (VR) ("Archeoland" si raggiunge da Stallavena seguendo l'indicazione per Alcenago, prima di affrontare la prima curva verso Alcenago, di fronte alla vecchia scuola elementare, girare a sinistra per 200 m. costeggiando il ruscello. Il pullman dovrà sostare nella piazza di Stallavena)

Prenotazione: scheda B - Cooperativa Archeoland Lupo Azzurro, tel. 045.8668072, cell. 340.6068355, fax. 045.8669427

N.B.: per informazioni o prenotazioni del pasto contattare la Cooperativa Archeoland Lupo Azzurro, tel. 045.8668072, cell. 340.6068355 info@archeoland.it

Per le famiglie: una giornata fuori dal comune, liberi in un ambiente libero, dove grandi e piccoli potranno giocare, divertirsi, esplorare e imparare. Per informazioni rivolgersi alla Cooperativa Ar-

cheoland Lupo Azzurro tel. 045.8668072, cell.340.6068355
info@archeoland.it
www.archeoland.com

Parco faunistico “ Al Bosco”

Gli animali visti da vicino



Shhh...entriamo piano piano...caprioli, daini, cervi, camosci, mufloni, cinghiali, volpi, cicogne e molti altri animali, ci accolgono nel vasto parco fatto di boschi e prati dove gli animali vivono liberi e a contatto con l'uomo: la natura e i suoi abitanti in un reciproco rispetto.

Le guide accompagneranno i visitatori facendo loro vivere e scoprire le magie di questo luogo. I ragazzi potranno, muovendosi nel bosco, entrare in armonia con il paesaggio ed i suoi mutamenti e seguendo il ciclo delle stagioni impareranno ad ascoltare i suoni della natura e le sue voci.

Proposte:

- Capanne Paleolitiche
- Sentiero della selce
- Giardino piante officinali, curative e commestibili
- Gli alberi del bosco, come riconoscerli e avvicinare i suoi ospiti: scoiattoli, ghiri, picchio, e anche lupi, linci e istrici
- Vita nello stagno: salamandre, ululoni, rana comune, etc.

Oltre alla visita sarà possibile scegliere uno dei laboratori sottoelencati:

- Impronte degli animali (sagome in legno stampate su argilla)
- Come disegnare gli animali

NOVITÀ

A richiesta, possibilità di portare a scuola alcuni animali nel periodo autunno-inverno.

Giorni disponibili: da concordare

Orario: dalle ore 9.30 alle ore 15.30, possibilità di fermarsi anche solo mezza giornata

Durata: visita guidata di 2 ore circa

Costo: per la visita guidata e il laboratorio di una giornata € 10,00 a persona (€ 9,00 per i bambini della scuola dell'infanzia); per la visita guidata di mezza giornata con orario 9.30 - 12.30, € 8,00 a persona

Indirizzo: Parco faunistico “Al Bosco” - Loc.tà Zerbaro, 45 - 37023 Romagnano di Grezzana (Vr)

Prenotazione: scheda B - Parco faunistico “Al Bosco” tel. e fax 045.8650241, cell. 348.0702972/3
parcofaunisticoalbosco@gmail.com
www.parcoalbosco.it

N.B.: il parco è attrezzato con aule didattiche e spazi sia all'aperto che al chiuso per il pranzo al sacco. È necessario un abbigliamento adeguato: cappellino, spolverino, in caso di pioggia, zainetto con merenda o pranzo

Forte Biondella: Orto Botanico e Museo della Grande Guerra



La visita al Forte austro-ungarico Biondella, tipico esempio di fortificazione asburgica perfettamente conservata e restaurata, consentirà a bambini e ragazzi di conoscere e valorizzare, con l'aiuto delle nostre guide, un suggestivo angolo della città di Verona e della sua collina.

La Fondazione Medaglia d'Oro Carlo Ederle è proprietaria del Forte e del parco circostante, situato in un'area di 30.000 mq. sulle Torricelle, a poca distanza da Porta Vescovo.

Il Forte, costruito nel 1838 e ristrutturato nel 1964, fa parte del piano austro-ungarico di aggiornamento ed ampliamento del sistema difensivo di Verona sulla dorsale delle colline, con la costruzione delle quattro torri Massimiliane (dette Torricelle) e dei forti: Sofia, San Leonardo, San Mattia e Biondella.

Forte Biondella domina dall'alto la città e si immerge perfettamente nell'ambiente naturale, creando un panorama familiare e trasmettendo agli studenti la trasformazione da antico luogo di difesa a luogo di pace, incontro ed aggregazione culturale.

All'interno del Forte è stato allestito nel 2002 il Museo della Grande Guerra: oltre a commemorare la figura di Carlo Ederle, Maggiore di artiglieria caduto sul fronte del Carso nel 1917, contiene vari reperti bellici provenienti in gran parte dal fronte dell'Adamello e utensili in uso ai soldati nella vita quotidiana.

L'Orto Botanico (10.000 mq.) fa da corona al Forte, ospita piccoli animali selvatici e raccoglie oltre 50 specie di piante arboree ed arbustive del territorio collinare veronese: fiori, conifere, alberi rari ed antichi, ulivi e piante da frutto, zona a bosco, angolo delle erbe aromatiche e percorso delle erbe spontanee.

Il luogo e i suoi spazi si prestano molto bene anche ad un utilizzo da parte delle famiglie.

Giorni disponibili: da lunedì a sabato

Orario: dalle ore 9.00 alle ore 13.00 con possibilità di pranzo al sacco oppure dalle ore 13.00 alle ore 17.00 con possibilità di merenda

Costo: € 4,00 a persona comprensivi di visita guidata su prenotazione, minimo 20 persone (gratuità per insegnanti, portatori di handicap ed accompagnatori)

Attrezzatura consigliata: cappellino e abbigliamento sportivo, blocco-note e matita

Indirizzo: Via Caroto, 14 - 37131 Verona (ampio parcheggio interno)

Prenotazione: scheda B - "Fondazione Carlo Ederle", segreteria telefonica e fax 045.8408395 fondazionemedagliadorocarloederle@hotmail.it

N.B.: è possibile usufruire di una sala riunioni con possibilità di proiezioni audiovisivi e di un'area pic-nic sia all'aperto che al chiuso

Per le famiglie: informazioni e prenotazioni ai numeri sopra indicati

Giardino Officinale di Marzana



Il Giardino Officinale di Marzana, adagiato su un verde pendio della Valpantena, ha un'estensione di circa cinquantamila metri quadri, cinquemila dei quali adibiti ad Orto Botanico.

Fondato nel 1983 dall'Amministrazione Provinciale di Verona ed in concessione alla Fondazione «L'Ancora ONLUS» dal 1997, l'Orto Botanico contiene oltre trecento specie di piante aromatiche ed officinali coltivate e spontanee, numerosi ulivi, diverse piante da frutto, vigneti. La tenuta è una vera oasi di tranquillità, dove la natura è rispettata e protetta; sono presenti animali a cui può essere dato del cibo, alveari per la produzione del miele, percorsi e spazi in mezzo alla natura, gazebi e tavoli in legno per sosta pranzo e pic-nic, zona barbecue.

Persone esperte e motivate della Fondazione «L'Ancora ONLUS» propongono percorsi guidati con esperienze di giardinaggio e semina, di incontro diretto con gli animali della fattoria, visione di attrezzi agricoli, merenda con prodotti dell'orto e dell'alveare, giochi liberi e guidati.

Giorni disponibili: da lunedì a venerdì

Orario: dalle ore 9.00 alle ore 12.00 circa, con possibilità di fermarsi per il pranzo al sacco

Costo: € 4,00 a persona comprensivo di merenda e guida (gratuità per insegnanti)

Materiale di supporto: schede didattiche relative ai temi trattati; VHS "Animali della fattoria", reperibile presso Centro Audiovisivi, vedi pag 7

Dove: Via Scuola Agraria, 25 - 37142 Marzana (VR)

Prenotazione: scheda B - Segreteria della Fondazione L'Ancora Onlus tel. e fax 045.565988, cell. 347.7437100

info@fondazioneancora.org

La scheda B è scaricabile anche dal sito dell'Associazione www.fondazioneancora.org alla pagina relativa al Progetto Marzana

Per le famiglie: tutti i giorni della settimana l'Orto Officinale è aperto anche alle famiglie, alle quali viene data la possibilità di usufruire degli ampi spazi per organizzare feste di compleanno, feste per bambini e per occasioni speciali, o semplicemente per trascorrere una giornata in tranquillità a contatto con la natura.

La prenotazione è telefonica con entrata a offerta libera per contribuire al mantenimento e all'abbellimento del Giardino; per informazioni rivolgersi alla Segreteria della Fondazione «L'Ancora ONLUS», via Marin Faliero, 97 - 37138 Verona, tel. e fax 045.565988, cell. 347.7437100

info@fondazioneancora.org

www.fondazioneancora.org

Parco Natura Viva

Centro tutela specie minacciate



Il Parco Natura Viva è un moderno Centro di tutela di specie minacciate di estinzione che ospita circa 1500 animali, appartenenti ad oltre 250 specie provenienti da tutto il mondo.

Il Parco fa parte di una rete di Giardini Zoologici e Associazioni ambientaliste che lavorano insieme per realizzare progetti di conservazione in natura di specie animali in grave pericolo di estinzione. Aumentare le conoscenze scientifiche dei ragazzi sugli animali e sulle relazioni che questi ultimi stabiliscono con il loro ambiente è la missione principale del Settore Educativo del Parco Natura Viva, da anni impegnato in progetti di educazione ambientale che hanno lo scopo di promuovere nei giovani comportamenti eco-compatibili. Agli insegnanti che intendono trasmettere ai propri studenti informazioni sulla complessità del rapporto uomo-natura e far capire l'importanza delle nuove generazioni per il futuro del nostro Pianeta, il Parco Natura Viva propone:

Visita al Parco

Alle scuole viene proposta un'ampia scelta di percorsi guidati alla scoperta degli animali ospitati nel Parco; alcuni contemplano anche una parte di attività pratica da svolgersi a completamento del percorso come verifica o gioco finale.

Dal 2010 il Parco sta portando avanti il rinnovamento del Parco Dinosauri con l'inserimento di riproduzioni in grandezza naturale anche di animali vissuti nel passato, ma appartenenti ad altri gruppi oltre ai rettili. Un'area è riservata inoltre ad alcune delle specie estinte in epoca storica, affinché il nuovo Parco delle Estinzioni sia un ideale ponte tra quanto avvenuto nel passato e l'attuale scomparsa di specie animali e vegetali. In questo settore è attiva un'area didattica, il Dino-lab che simula uno scavo paleontologico.

Vi consigliamo di visitare il Parco in autunno, pe-

riodo durante il quale, data la minore affluenza di gruppi scolastici, la vostra classe potrà usufruire al meglio dei servizi proposti. In questo periodo vengono offerti percorsi espressamente studiati per gruppi limitati di studenti che prevedono un maggior coinvolgimento degli stessi nelle attività del Parco.

Per incentivare la visita in autunno, è stata pensata una tariffa agevolata per i gruppi in visita.

Incontri preliminari in classe

Gli educatori del Parco sono disponibili a svolgere lezioni ed incontri in classe come preparazione alla visita, durante i quali gli studenti avranno modo di imparare in maniera interattiva anche attraverso la visione di materiale zoologico originale (quali crani, penne, mute di serpenti, uova, etc.), presentazioni power point e filmati con immagini particolarissime degli animali del Parco. Lo staff del Settore Educativo ha ideato il progetto "Custodi dell'Arca", strutturato in un numero variabile di incontri in classe e presso il nostro Parco (da definire insieme agli insegnanti), finalizzato ad affiancare i docenti nella trattazione dei curricula scolastici collegati al mondo naturale e ai risvolti che queste tematiche hanno nella vita culturale e sociale del quotidiano. Tale iniziativa vuole proporre un nuovo modo di fare scuola "all'aria aperta e a contatto con la Natura".

Per chi vuole approfondire

Per gli studenti degli Istituti Superiori che vogliono approfondire le proprie conoscenze zoologiche e in generale quelle sul funzionamento di un moderno Centro di tutela di specie minacciate, è possibile partecipare a corsi estivi per adolescenti realizzati nell'ambito di progetti formativi come coronamento di progetti di educazione ambientale ed approfondimento delle conoscenze zoologiche.

Attività educative per portatori di handicap

Il Parco, inoltre, è promotore di un progetto che prevede Attività Assistite da Animali in grado di fornire la possibilità agli utenti disabili di avere un contatto più diretto con gli animali e svolgere attività all'aria aperta in tutta sicurezza ed assistiti da personale qualificato.

Periodo: il Parco è aperto da marzo a novembre

Giorni disponibili: da lunedì a domenica

Orario: dalle ore 9.30 alle ore 17.00

Dove: presso il Parco e in classe (le lezioni in classe sono possibili da settembre a marzo)

Costo: consultare il sito per il biglietto d'ingresso e il costo della guida. È richiesto il versamento di un anticipo per ogni visita guidata

Materiale di supporto: su richiesta, possono es-

sere inviati opuscoli tecnici e materiale illustrativo

Indirizzo: Località Figara, 40 - 37012 Busso-
lengo (Vr); il luogo dovrà essere raggiunto auto-
nomamente con mezzo organizzato dalla scuola

Prenotazione: scheda B - Parco Natura Viva,
tel. 045.7170113, fax 045.6770247
prenotazioni@parconaturaviva.it

N.B.: i percorsi guidati dovranno essere preno-
tati con almeno 15 giorni di anticipo sulla data
programmata per la visita

Per le famiglie: si propongono visite guidate a
prezzo scontato per approfondire le conoscenze
sulle attività del Parco e gli animali ospitati. Ta-
le opportunità è disponibile solo su prenotazio-
ne, previo accordo con il Settore Educativo del
Parco, tel. 045.7170113

Legambiente



Quest'anno vi attendono due *novità*.

Oltre al consolidato percorso storico naturalistico del Parco delle Mura Sud (circonvallazione Maroncelli), proponiamo interessanti incontri con personaggi storici all'interno del percorso che vi porterà in una delle più belle ed ancora poco conosciute zone di Verona: il Parco delle Mura Nord (Parco Collinare), zona ripristinata grazie ad una co-progettazione tra associazioni finanziata dal CSV (Centro servizi Volontariato). Un'esperienza indimenticabile tra il silenzio delle colline veronesi, immersi tra gli ulivi. Il percorso consigliato è attuabile utilizzando l'intera giornata, ma sicuramente modulabile per esigenze diverse. Inoltre, all'interno di quest'area, proponiamo una giornata per gruppi di famiglie.

Percorsi

Parco delle Mura Nord

Il percorso ha inizio alle ore 9.00 in piazzetta Botte al Teatro Romano; nella prima tappa, a Castel San Pietro, l'attività didattica prevede un gioco di orientamento. Alle ore 11.00, alla Fontana del Ferro, si introduce il percorso storico naturalistico con un gioco sensoriale: "Vediamo ad occhi chiusi", per conoscere il territorio attraverso i cinque sensi. A seguire il pranzo al sacco e giochi di gruppo. Alle ore 14.30 è prevista presso il Parco delle Mura una "Caccia ai tesori del Parco" per conoscere le strutture militari, le mura e le torri aiutati da personaggi storici che gli alunni incontreranno. Il percorso si conclude alle ore 16.00 in Piazzetta Botte. Su richiesta, è possibile visitare le affascinanti gallerie sotto le Rondelle per scoprire il buio ed il silenzio delle fortificazioni militari cinquecentesche.

Parco delle Mura Sud

Legambiente Volontariato è riuscita a restituire il Parco delle Mura Sud alla città dopo un attento lavoro di ripristino ambientale. È un luogo ancora poco conosciuto ma ricco di rigogliosa e ben curata vegetazione. Insieme agli educatori ambientali, gli alunni potranno scoprire quali vicende storiche racchiudono quelle mura così vicine alla nostra città, ma per molti anni dimenticate. Ai percorsi in superficie, si aggiunge quello sotterraneo delle Gallerie di Contromina. Percorso utile alla lettura storica delle mura veneziane, per capire le strategie militari e per vivere un'avventura nel buio più assoluto.

Giorni disponibili: da lunedì a venerdì

Orario: dalle ore 8.00 alle ore 13.00 oppure dalle ore 8.00 alle ore 16.00

Costo: da concordare

Attrezzatura consigliata: scarpe comode con suola antisdrucciolo, abbigliamento campestre, spolverino, possibilmente macchina fotografica e cannocchiale, blocco per appunti, torce elettriche

Dove: per il Parco Nord partenza da Piazza Botte (Teatro Romano); per il Parco Sud partenza da Circonv.ne Maroncelli

Prenotazione: scheda B - Centro Educazione Ambientale Legambiente Verona, Via Bertoni, 4 - 37122 Verona (Stefania Leoni) tel. 045.8009686, cell. 3476083894, fax 045.8005575

Per le famiglie

NOVITÀ

All'interno del Parco delle Mura Nord, proponiamo un' interessante giornata da trascorrere assieme per conoscere, esplorare e divertirsi.

Una giornata all'insegna del verde a due passi dal centro storico. Guidati dai nostri operatori attraverso una facile escursione, si potranno visitare mura e fortificazioni, valli, scarpate e corri-

doi ecologici. Immersi tra gli ulivi e nel silenzio dei luoghi, verrà da noi organizzato un pranzo/barbecue vegetariano.

Giorni disponibili: sabato e domenica

Orario: dalle ore 10.00 alle ore 16.00 (orario da concordare in base alle esigenze del gruppo), minimo 4 famiglie (venti persone circa)

Costo: da concordare

Dove: partenza da Piazza Botte (Teatro Romano)

Prenotazione: informazioni e prenotazioni presso il Centro Educazione Ambientale Legambiente Verona, Via Bertoni, 4 - 37122 Verona (Stefania Leoni) tel. 045.8009686, cell. 3476083894, fax 045.8005575

L'Adige: qualità delle acque attraverso i bioindicatori

Gli alunni, guidati da esperti educatori e dai loro insegnanti, andranno alla scoperta dell'ambiente fluviale attraverso un percorso naturalistico che prevede tappe con giochi ed attività didattiche che li vedrà coinvolti in prima persona.

Il percorso ha come obiettivi:

- Conoscenza dell'ambiente naturale del fiume (vegetazione e fauna) attraverso l'osservazione sia spontanea che guidata
- Sensibilizzazione al rispetto e cura dell'ambiente
- Socializzazione del gruppo

Giorni disponibili: da lunedì a venerdì

Orario: dalle ore 8.00 alle ore 13.00 oppure dalle ore 8.00 alle ore 16.00

Costo: da concordare

Dove: Maneggio c/o Loc.tà "Boschetto" - 37133 Verona

Prenotazione: scheda B - Centro Educazione Ambientale Legambiente Verona, Via Bertoni, 4 - 37122 Verona (Stefania Leoni) tel. 045.8009686, cell. 3476083894, fax 045.8005575



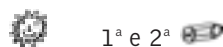
Adventure Education è il progetto educativo che Naturadventure rivolge agli alunni delle scuole con l'obiettivo di educarli alla conoscenza e alla gestione delle proprie emozioni: la paura di affrontare qualcosa di nuovo, il disagio di ritrovarsi in situazioni scomode, la motivazione a raggiungere un obiettivo, l'energia di esprimere le proprie emozioni e sentimenti di fronte agli altri. L'attività mette i partecipanti in stretta relazione e moltiplica le occasioni di collaborazione e condivisione, risultando efficace nell'attivare le dinamiche di gruppo. L'esperienza è vissuta attraverso un percorso di avventura che, al di là dell'esercizio motorio, diviene stimolo ad una maggiore consapevolezza di sé. Gli alunni sono infatti guidati, attraverso delle metafore, a rielaborare e riportare l'esperienza nella quotidianità e a scoprire in se stessi nuove risorse per affrontare la vita. I percorsi sono articolati per fasce d'età e interagiscono con il livello di maturità e capacità degli alunni.

Gli operatori, laureati in scienze motorie, sono formati in modo specifico per gestire gli aspetti emotivi e di dinamica di gruppo che emergono nelle situazioni di avventura, anche con persone diversamente abili. Nelle attività di avventura che prevedono livelli tecnici di un certo rilievo, gli operatori sono coadiuvati dalle guide alpine della Scuola Italiana Guide Alpine Dolomiti x-mountain, dagli istruttori e allenatori del Canoa Club di Pescantina, dai maestri di sci della scuola Edelweiss, dagli istruttori dell'Unione Speleologica Veronese.

Per particolari progetti educativi si avvalgono inoltre della collaborazione di psicologi, pedagogisti e laureati in scienze forestali.

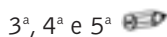
Percorsi

Uscite di mezza giornata o una giornata intera



1^a e 2^a

- Alla scoperta della grotta (esperienza alla grotta del Capriolo)
- Come Pollicino (orientamento nel bosco)
- Verona vista dal fiume Adige (discesa in gommone)
- Andiamo ad arrampicare (arrampicata ad Avesa)



3^a, 4^a e 5^a

- All'avventura (in Lessinia, nelle valli collinari, etc.)
- Andiamo in grotta
- Orientamento
- Andiamo ad arrampicare
- Verona vista dal fiume Adige (discesa in gommone)



- Percorsi di avventura nel Parco della Lessinia
- Speleologia alla grotta del Tasso
- Percorsi di avventura sulla neve con le ciaspole ai piedi
- Canyoning

Per tutti gli alunni, a partire dalla scuola primaria, Naturadventure organizza inoltre brevi soggiorni di avventura per gruppi di max 20/25 ragazzi. Vi sarà un operatore ogni 10 ragazzi. Nel caso vi sia la presenza di ragazzi diversamente abili sarà necessario segnalarlo con anticipo.

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare

Costo: le uscite partono da un costo di €20,00 fino ad un costo di € 30,00 a persona, a seconda della tipologia di uscita e della durata (mezza giornata o giornata intera), escluso il trasporto. Per alcune proposte particolari (rafting, canyoning) la quota va concordata con l'organizzazione. Per i soggiorni

di avventura, la quota è da concordare

Materiale di supporto: ai partecipanti verrà fornito tutto il materiale tecnico necessario quali imbraghi, caschetti, corde, canoe, etc.

Prenotazione: scheda B - Associazione Confini Vaganti, per informazioni telefonare cell. 347.0769393, fax 045.8184600 nicola.rovetti@centrodoncalabria.it

Amici a 4 zampe

Il veterinario in classe per conoscere meglio i nostri amici animali



Educare le nuove generazioni ad un rapporto consapevole con gli animali da compagnia e diffondere il valore e l'importanza della relazione con un "pet", soprattutto per i bambini, sono gli obiettivi primari dei percorsi didattici dei professionisti dell'Associazione Zooantropologica dell'Ordine dei Medici Veterinari di Verona. Tali percorsi, realizzabili in singola giornata o articolati su varie lezioni a seconda delle esigenze e della disponibilità delle scuole, sono in genere focalizzati sui più importanti animali da compagnia come il cane ed il gatto, ma anche sui cosiddetti "pocket-pet" (conigli, cavie, criceti, furetti, tartarughe, ecc.) attualmente molto diffusi nelle nostre case.

Obiettivi

Migliorare la conoscenza dell'animale nella sua diversità e specificità comunicazionale e comportamentale; accrescere il valore della relazione uomo-animale; educare al rispetto, alla comprensione e alla responsabilità verso gli animali; dare indicazioni su come gestire il proprio animale domestico; prevenire gli incidenti con gli animali (es. aggressioni, morsi-cature); regole del "galateo zooantropologico" (regole di educazione civica per i posses-

sori di animali).

Le lezioni prevedono:

- una parte teorica corredata da diapositive, VHS, etc.
- una parte ludico-collaborativa con giochi
- una parte in cui il ragazzo diventa protagonista con racconti, aneddoti, domande
- una parte interattiva che prevede l'incontro con l'animale (cani con rispettivi conduttori cinofili, coniglio, criceto, tartaruga, etc.)

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare

Costo: indicativamente € 80,00 per una lezione di circa 2 ore; da concordare per percorsi che prevedono più lezioni

Materiale richiesto: aula con videoproiettore per pc

Materiale di supporto: diapositive in powerpoint, audio-videocassette, cd-rom, testi illustrati

Dove: in classe

Prenotazione: scheda B - Ordine dei Medici Veterinari di Verona, Via San Giacomo, 5 - 37135 Verona, tel. e fax 045.8201947, (dott. Emiliano Garonzi), cell. 339.4310004 ordinevr@tiscalinet.it www.ordinevet.vr.it

Il cane, a scuola con noi per imparare a conoscerlo

Associazione Gruppo Cinofilo Verona Onlus



I volontari dell'Associazione Gruppo Cinofilo Verona Onlus propongono incontri presso le scuole per parlare con i ragazzi della socialità del cane e del branco, di come comunicare con lui, della sua aggressività: come la si riconosce, cosa fare per evitarla e come poterla gestire, del modo più corretto per avvicinarsi ad un cane, di cosa fare o non fare quando si ha paura dei cani, cosa significa e quali responsabilità implica accogliere un cane nella propria famiglia. I volontari saranno a disposizione per rispondere alle domande degli studenti riguardanti il mondo della cinofilia. Previa autorizzazione, potranno essere presenti uno o più cani, regolarmente vaccinati e assicurati, addestrati dai volontari stessi, per dare ai ragazzi la possibilità di sperimentare un approccio diretto con l'animale e offrire una breve dimostrazione pratica.

Periodo: da inizio ottobre a inizio aprile

Giorni disponibili: sabato mattina per le scuole che hanno attività scolastica, mercoledì pomeriggio per le altre scuole

Orario: possibilità di uno o due incontri (a seconda del numero di studenti) di circa 2 ore ciascuno

Materiale di supporto: slides, depliant e altro materiale stampato

Dove: in classe

Prenotazione: scheda B - Associazione Gruppo Cinofilo Verona, cell. 340.4055994 (sig.ra Annalisa), fax 045.6902784 oppure info@gruppocinofilo.it specificando nell'oggetto RICHIESTA INCONTRI A SCUOLA e facendo riferimento alla presente pubblicazione

LAV

3^a, 4^a e 5^a

Lega Anti Vivisezione

La LAV propone interventi didattici e formativi finalizzati a diffondere una conoscenza più profonda del mondo animale e dei suoi diritti, collaborando con gli insegnanti che desiderano inserire nel programma didattico il rispetto per tutti gli esseri viventi.

Obiettivi generali:

- creare le basi per un consapevole e corretto approccio con gli animali;
- sviluppare senso critico, autonomia di giudizio e il piacere della riflessione di gruppo;
- stimolare una cultura della coscienza, dell'impegno individuale arrivando a incidere sullo stile di vita e sui modelli comportamentali quali elementi determinanti per il

cambiamento;

- facilitare lo sviluppo del senso di responsabilità individuale nei confronti degli animali.

Obiettivi cognitivi specifici:

- introduzione dei concetti base dei diritti e doveri e della responsabilità verso tutti gli esseri viventi;
- bisogni degli animali, dipendenza da noi degli animali domestici;
- cosa ci insegna l'etologia? Dall'osservazione dei comportamenti delle varie specie animali alla conoscenza e al rispetto delle loro esigenze;
- gli animali selvatici ed esotici in ambienti artificiali: circhi e zoo;

- il processo di addomesticamento da parte dell'uomo di alcune specie animali. La scelta di adottare un animale: una scelta responsabile;
- la comunicazione: capire il linguaggio degli animali, riconoscerne i segnali, interpretarne i comportamenti;
- riflessione sugli strumenti giuridici a tutela degli animali.

Gli incontri si avvarranno di metodi didattici originali e innovativi atti a stimolare e incoraggiare la partecipazione e il coinvolgimento attivo di tutti i bambini sia per quanto riguarda l'aspetto emotivo-relazionale sia quello razionale-cognitivo. Saranno privilegiati strumenti quali la discussione critica, il brainstorming, i giochi di simulazione e di cooperazione.

Percorsi in classe

Primo Incontro: proiezione di un audiovisivo "Quello che gli animali non dicono" (30 min.)

Discussione collettiva sui seguenti temi:

- gli animali selvatici ed esotici e i loro habitat/ambienti di vita: la conoscenza ed il rispetto della natura e delle sue regole, conoscere e riconoscere i bisogni degli animali;
- la storia del processo di addomesticamento che ha condotto l'uomo ad instaurare un rapporto privilegiato con alcune specie animali rendendole domestiche.

Giochi didattici:

- "Mettiamoci nei loro panni" per conoscere e riconoscere i bisogni degli animali;
- "Puzzle degli animali" per focalizzare l'attenzione sul comportamento responsabile verso i nostri compagni animali, la loro dipendenza da noi e la nostra responsabilità nei loro confronti.

Al termine dell'incontro si procede alla distribuzione di materiale fotostatico, sul quale i bambini potranno lavorare in preparazione dell'incontro successivo.

Secondo Incontro: vengono ripresi i temi trattati nel 1° incontro, con particolare attenzione a quelli relativi agli animali domestici:

- conoscere e riconoscere i loro bisogni, la dipendenza da noi, la cura responsabile nei loro confronti, gli impegni che decidiamo di assolvere adottando un animale domestico;
- i comportamenti da evitare nel rapporto con gli animali; il fenomeno del randagismo: l'abbandono e le sue conseguenze; le difficoltà della vita quotidiana di un animale randagio e in che modo ciascuno di noi può aiutarlo.

Giochi didattici:

- "La storia di due vagabondi". Drammatizzazione di alcuni episodi tipici della vita di un animale domestico;
- "Capisci il mio linguaggio?" Per conoscere e riconoscere i segnali comunicativi caratteristici dei nostri animali domestici.

Terzo Incontro: da alcuni spunti offerti dall'audiovisivo "Quello che gli animali non dicono" vengono ripresi i temi relativi agli animali selvatici:

- raccolta ed analisi collettiva del materiale fotografico e descrittivo reperito come compito assegnato al termine del primo incontro;
- gioco "Conosciamo gli animali del circo". Dopo aver segnalato quali animali vengono sfruttati negli spettacoli circensi, con l'ausilio di foto, disegni e cartelloni colorati si procederà a far conoscere agli alunni le abitudini di vita nonché le caratteristiche psicofisiche di questi animali;
- detenzione e sfruttamento: dopo aver fatto

conoscere ai bambini la vera natura di questi animali, si passerà ad illustrare, con l'uso di schede, il triste destino degli animali usati nei circhi:

1. cattura e detenzione degli animali vissuti in libertà, con conseguenze sulla fauna selvatica
2. l'esistenza in cattività
3. maltrattamenti e condizioni di stress
4. gioco "Raccontiamo una storia di libertà", gioco di finzione teatrale con uso di maschere in cartoncino.

Sussidi didattici utilizzati: Dichiarazione Universale dei Diritti degli Animali; legge 189/04 e art. 727 C.P.; video LAV "Il circo e gli animali: uno spettacolo insostenibile".

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare

Costo: da concordare

Materiale di supporto: schede didattiche

Dove: in classe

Indirizzo: Verona - Piazza dei Caduti, 27 - 37137 Verona

Prenotazione: scheda B - LAV Delegazione Provinciale di Verona tel. 045.569180, cell. 339.1108543, 335.6342623 fax 045.8037996

Scuola a 6 zampe

A.D.A. 'S. "Amici degli animali nel Sociale"



NOVITÀ

L'Associazione A.d.a.'S. Amici degli animali nel Sociale è un'associazione nata all'inizio del 2010 nella Provincia di Verona.

La sua principale finalità è quella di promuovere l'applicazione dei programmi assistiti con gli animali per il miglioramento della qualità della vita e dello stato di salute psicofisico delle persone. I Programmi assistiti dagli animali (PAA) o Interventi assistiti dagli animali (IAA) possono essere suddivisi in attività, educazione e terapia. Le differenze tra i vari interventi dipendono dal professionista che viene coinvolto e dagli obiettivi che vengono prefissati.

A tale scopo l'Associazione propone alle scuole di Verona dei percorsi educativi e di conoscenza del cane puntualizzando il rispetto dell'animale, il suo modo di comunicare.

Il tipo di programmi effettuati sono indicati sia per bambini, ragazzi, giovani normodotati che per bambini, ragazzi e giovani con handicap.

Si lavora in collaborazione con gli educatori e con gli insegnanti sull'autostima, sull'autonomia, sull'integrazione, sull'educazione civica e sul corretto approccio con gli animali nel rispetto reciproco e sensibilizzando i ragazzi alla corretta comunicazione.

Gli animali, che principalmente partecipano ai Programmi assistiti, sono cani di nostra proprietà, assicurati, sotto controllo veterinario e certificati, in team con il proprio conduttore presso Aiuca (Associazione Italiana Uso Cani d'Assistenza), unica associazione a livello Europeo riconosciuta per la formazione e valutazione in base alle linee guida Delta Society®.

L'Associazione si avvale di personale qualificato e operante sul territorio locale da alcuni anni, con esperienze maturate in progetti educativi di vario genere in diverse scuole della Provincia di Verona. I progetti verranno elaborati in base alle necessità e alla tipologia degli alunni coinvol-

ti, proprio per rendere più mirato il tipo di attività (presenza di handicap particolari, età ed etnie diverse, richieste specifiche degli educatori e degli insegnanti di sostegno, etc).

Inoltre, saranno coinvolte nei vari progetti anche altre figure professionali che già collaborano con noi (psicologo, maestra d'arte, veterinario, istruttore cinofilo, esperta di comunicazione, etc.).

Scuola dell'Infanzia

- Piccolo percorso di riconoscimento dei segnali del cane, in presenza e con la collaborazione di un team cinofilo Delta S.P.P.®
- Incontri di sensibilizzazione sul corretto approccio con il cane in famiglia, in presenza e con la collaborazione di un team cinofilo Delta S.P.P.®
- Percorso sensoriale in presenza e con la collaborazione di un team cinofilo Delta S.P.P.®, maestra d'arte.

Materiale richiesto: una stanza tranquilla in cui i bambini, a piccoli gruppi possano sperimentare la conoscenza del cane

Scuola Primaria

- Percorso di riconoscimento dei segnali di pacificazione, disagio del cane in presenza e con la collaborazione di un team cinofilo Delta S.P.P.®
- Comunicazione del cane e comunicazione umana, piccoli confronti in presenza e con la collaborazione di un team cinofilo Delta S.P.P.® e di un'esperta di comunicazione.
- Visione di un video contro l'abbandono con la collaborazione di un volontario di un canile, in presenza e con la collaborazione di un team cinofilo Delta S.P.P.®

Materiale richiesto: una stanza o un'aula tranquilla, possibilità di mostrare alcune slides in p.p., video lettore, televisore

Scuola Secondaria di primo grado

- Corretto approccio e riconoscimento dei segnali di pacificazione e aggressività del cane.
- I sensi del cane e i sensi dell'uomo: comparazione (ove possibile) in presenza e con la collaborazione di un team cinofilo Delta S.P.P.®, veterinario, maestra d'arte.

Materiale richiesto: una stanza o un'aula tranquilla, possibilità di mostrare alcune slides in p.p., video lettore, televisore

Scuola Secondaria di secondo grado

- Corretto approccio e riconoscimento dei segnali di pacificazione, disagio e aggressività del cane.
- Esperienze con vari professionisti del mondo cinofilo e umano rispetto alle applicazioni del cane in vari ambiti.

Materiale richiesto: una stanza o un'aula tranquilla, possibilità di mostrare alcune slides in p.p., video lettore

Periodo: da ottobre a marzo

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare

Costo: costi in base alle richieste e alle presenze dei professionisti coinvolti

Dove: in classe

Materiale di supporto: slides

Prenotazione: Scheda B - A.D.A.'S. "Amici degli animali nel Sociale", Loc. M.d.Badalucchi, 1 - 37017 Lazise sul Garda (Vr), 348.8135783 340.5565098, fax 045.7580567

N.B.: le proposte sono elaborabili e adattabili secondo le esigenze e gli obiettivi specifici degli insegnanti

Forte Santa Caterina



Alla scoperta del variopinto mondo degli uccelli e del loro ambiente

5ª Circostrizione Borgo Roma, Cadidavid - Stazione di Inanellamento dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica.

L'area di pertinenza del Forte Santa Caterina è posta in riva al Fiume Adige, a sud del centro storico di Verona e all'interno dell'oasi provinciale di protezione della Fauna "Adige Sud" e nel Parco Comunale dell'Adige. "Grazie" all'abbandono in cui ha versato per molti anni, abbandono che per quanto riguarda gli aspetti naturalistici ha rappresentato la possibilità del consolidarsi di un ambiente naturale con tutta la sua ricchezza di flora e fauna, rappresenta ora un valore ambientale notevole.

L'ornitologia e l'educazione ambientale

L'esperta, autorizzata dalla Regione Veneto, esercita per l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, attività di ricerca scientifica ornitologica condotta tramite la tecnica di ricerca applicata consistente nell'inanellamento degli uccelli selvatici e nella registrazione di una serie di misure biometriche e di valutazioni fisiologiche. Fra i vertebrati, gli uccelli occupano un posto di primissimo piano per l'interesse che suscitano nell'uomo. A differenza dei mammiferi che risultano essere in gran parte estremamente elusivi, gli uccelli spiccano con evidenza sulla scena del paesaggio animale, divenendone a diverso titolo protagonisti. Ecco che, la possibilità per ragazzi e adulti di assistere all'attività di inanellamento a scopo di ricerca scientifica rappresenta un'esperienza unica di approccio al mondo degli uccelli permettendo di vivere l'emozione di un incontro ravvicinato con un animale selvatico e offrendo la possibilità e lo spunto per sviluppare innumerevoli tematiche: da quelle strettamente scientifiche (evoluzione, adattamenti all'ambiente, biodiversità) a quelle sociali (gestione del territorio, sviluppo sostenibile).

Percorsi didattici

L'area offre la possibilità di osservare quattro ambienti diversi per i quali proponiamo alcuni esempi di approfondimento:

Prato 1 - Animali che vivono sopra (uccelli e piccoli mammiferi) e sotto il prato naturale (lombrichi, larve di maggiolino, arvicole); 2 - "La rivincita delle erbacce" con riferimenti all'utilità per gli animali e gli uomini delle erbe selvatiche (erbe commestibili e medicinali).

Arbusteto 1 - Dal prato al bosco, evoluzione di un incolto dallo strato erbaceo al bosco passando attraverso la colonizzazione degli arbusti; 2 - I frutti degli arbusti (rosa canina, sanguinella, sambuco) e gli animali che se ne cibano.

Bosco 1 - "L'albero della vita": i grandi alberi sviluppatisi naturalmente rappresentano un ecosistema - schema dei suoi ospiti; 2 - Le essenze del bosco planiziale.

Riva del fiume 1 - Il canneto: un ambiente particolare e molto delicato (uno dei pochi rimasti lungo l'Adige); 2 - L'isola e gli uccelli acquatici: la vegetazione lussureggiante dell'isola del Pestrino e birdwatching. Inoltre, ogni ambiente viene collegato alle specie di uccelli presenti.

Giorni disponibili: da lunedì a sabato

Orario: visite di mezza giornata o giornata intera a seconda delle esigenze, possibilità di pranzo al sacco

Costo: da concordare

Materiale di supporto: schede didattiche per ogni partecipante relative ai temi trattati

Dove: Loc.tà Pestrino (di fronte al monastero) Borgo Roma - 37134 Verona

Prenotazione: scheda B - (Perbellini Marilena) tel. 045.523877, cell. 340.7785118, fax 045.519719
petruzzo.tordo@tiscali.it.

Parco Quadrante Europa



4ª Circoscrizione S. Lucia - Golosine - Madonna di Dossobuono.

Il Parco Quadrante Europa, ex "cava Moreschi" dimessa da circa 20 anni, ora è uno spazio a servizio della città. Inaugurato il 13 febbraio 2005, il Parco si estende su 70.000 mq., con un laghetto di 6.000 mq. La circoscrizione 4ª, il Consorzio ZAI e l'Associazione Cral Quadrante Europa Verona intendono far sì che tutta la cittadinanza possa usufruire di questa grande area verde attrezzata grazie ad un programma di attività sportivo - ricreativo - culturale che spazierà dal podismo al ciclismo, ad attività ludico-motorie, iniziative in collaborazione con le scuole, con particolare attenzione all'integrazione dei diversamente abili, a eventi sportivi specifici proposti da singole associazioni, alla riscoperta dei "giochi di una volta", a momenti ricreativi organizzati, a offerte culturali in termini di animazione, spettacoli, proiezioni, a biciclettate e gruppi di cammino organizzati. All'interno del Parco sono stati realizzati intorno al laghetto, tre anelli concentrici di piste ciclopedonali di 1 Km. ciascuno; si è provveduto, a cura del Consorzio ZAI, alla piantumazione e al rinfoltimento della vegetazione che attualmente è di 10.000 mq. con una trentina di specie arboree. Il laghetto ospita un canneto molto pregiato dal punto di vista ambientale, oltre a pesci ed altre specie di animali acquatici; nel parco si trovano anche una trentina di specie animali.

L'Associazione Cral Quadrante Europa Verona, che ha in gestione l'area, promuove in collaborazione con chi ne fa richiesta, percorsi didattico ambientali rivolti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado, ad associazioni, gruppi e famiglie che vogliono trascorrere in piena libertà e sicurezza momenti di svago.

Percorso Botanico

Permette di avvicinarsi alla conoscenza delle principali piante arboree e arbustive del nostro territorio. È possibile durante il percorso soffermarsi su ogni singolo soggetto arboreo per poter osservare l'anatomia fogliare, la struttura dei fiori e dei frutti. Di ogni albero si parlerà della sua ecologia, della sua importanza per l'avifauna, dei suoi usi e delle tradizioni ad esso legate.

Percorso Avifauna

Accompagna alla scoperta degli amici penuti, e non solo, presenti nel Parco, attraverso l'osservazione delle cassette nido, ascoltando i canti.

Periodo: tutto l'anno (tranne a Natale, Santo Stefano, Capodanno e nei giorni di pioggia)

Giorni disponibili: lunedì, mercoledì, sabato e domenica (su richiesta negli altri giorni con orari da concordare)

Orario: dalle ore 9.00 alle ore 17.00 da ottobre a marzo; dalle ore 9.00 alle ore 19.00 da aprile a settembre, con possibilità di pranzo al sacco

Dove: Via Sommacampagna, 22 (Interporto Quadrante Europa) - 37137 Verona

Prenotazione: scheda B - CRAL Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori Quadrante Europa Verona (Maria Troncone)

tel. 045.4950171, fax. 045.4950179

maria.troncone@cralquadranteeuropavr.it

www.cralquadranteeuropavr.it

Per le famiglie: possibilità di percorsi didattico ambientali. Informazioni e prenotazioni ai numeri sopra indicati

Il Forte Gisella



4ª Circoscrizione S. Lucia - Golosine - Madonna di Dossobuono.

Il Forte Gisella, situato sulla strada per Villafranca, fa parte della cerchia esterna dei forti austriaci edificati tra il 1860 ed il 1862 in difesa della città di Verona.

Il Complesso Fortificato, dichiarato monumento nazionale, è il maggiore del veronese. Dal 1998, è stato dato in gestione all'Associazione Santa Lucia che ne ha curato il recupero e la valorizzazione evidenziandone gli aspetti storici, architettonici, urbanistici e ambientali. Completamente immerso nel verde è un ecosistema ideale per la vita di insetti, farfalle, mammiferi e numerose specie di uccelli.

Saranno proposti percorsi con possibilità di analizzare cartelli e bacheche contenenti do-

cumenti fotografici, visite ai nidi artificiali, schede tecniche sulla flora presente.

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare, con possibilità di pranzo al sacco

Dove: Via Mantovana, 117 - 37137 Verona

Prenotazione: scheda B - Centro Culturale "6 maggio 1848" tel. e fax 045.954784
circoscrizione4@comune.verona.it
www.comune.verona.it

Per le famiglie: visite guidate su richiesta anche per gruppi e famiglie. Informazioni e prenotazioni ai numeri sopra indicati

N.B.: prima della prenotazione contattare presso Forte Gisella (I. Mengalli) per definire il percorso, tel. 045.954296, mercoledì e sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.30

Il mulino ad acqua di Bellori

Un affascinante viaggio nella storia



Tra le valli dei Monti Lessini, la Valpantena occupa una posizione centrale, non solo geograficamente ma anche storicamente e culturalmente. Solcata dall'omonimo Progno che scorre nel suo fondovalle, raccogliendo le acque che scendono dai versanti dei rilievi che lo contornano, ha accolto fin dai tempi più antichi popolazioni che trovavano nel suo territorio riparo, cibo e acqua. Il Riparo Preistorico di Stallavena ci dà esempio ancora oggi di come già nel Paleolitico vi fossero nuclei stanziali nella valle. Le acque del Progno e dei suoi affluenti sono state usate dagli abitanti della zona per usi familiari e domestici, per l'agricoltura nonché per il funzionamento di opifici e mulini.

Alla fine del 1700, si contano ben sette ruote di mulini che cresceranno fino ad arrivare a quaranta alla fine del 1800.

Nei mulini ad acqua si macinavano le granaglie, ovvero mais, grano, frumento, che i mugnai con caratteristici carretti a due ruote tirati da cavalli andavano ad acquistare nella pianura veronese e mantovana. Le quantità di grano erano portate dai contadini che pagavano il prezzo della macinatura e lasciavano una parte della farina al mulino.

Uno dei primi mulini a funzionare nella valle è stato quello sito in località Bellori (Lugo di Grezzana), che nella targa posta sopra la sua grande ruota indica la data del 1861, anche se la data incisa sul grande portale di ingresso al piccolo centro storico riporta "anno 1610".

Incastonato tra le vecchie case della contrada e alimentata dal canale Rial, prima che esso si unisca al Progno, il mulino, detto del Baraca, (di proprietà delle famiglie Tacchella e Verone-

si), è rimasto in funzione fino al 1956 e poi chiuso ed abbandonato a se stesso.

La grande ruota del mulino è tornata oggi a funzionare dopo minuziosi lavori di restauro da parte dell'Amministrazione Comunale, nel totale rispetto delle forme architettoniche e delle strutture tecnologiche originarie, assieme all'annesso Baito del latte, ovvero il luogo dove gli abitanti portavano il latte perché venisse trasformato in burro e formaggio.

Percorso

È possibile visitare il Mulino e il Baito guidati da animatori: si potranno vedere gli arnesi originali utilizzati fino alla metà del 1900, la ruota e gli ingranaggi in legno in funzione, le macine e i setacci per i cereali, i cesti che facevano da unità di misura, i colini per il latte e i registri dove il mugnaio annotava le quantità di cereali e latte che passavano dal mulino ogni giorno ... e conoscere chi nel mulino ci ha lavorato, vissuto e chi lo ha costruito. Un vero e proprio viaggio nella storia, che permette di rivivere le tradizioni culturali e storiche della valle, nell'ottica della valorizzazione dell'intero territorio della Valpantena e delle sue risorse naturali, storiche, artistiche.

È possibile approfondire durante le visite le seguenti tematiche:

- educazione alimentare con i laboratori e le schede didattiche sul latte e sui cereali
- percorsi storici e naturalistici, studio approfondito della vita del malgaro e dei suoi aiutanti nella Lessinia
- l'uso dell'energia naturale da parte dell'uomo, l'uso della forza dell'acqua nella produzione dei beni di consumo

Laboratori

Il laboratorio del latte

Si approfondiranno le tematiche legate al ciclo della lavorazione del latte: dal latte fresco alla cagliata con schede didattiche e dimostrazione della produzione di burro e formaggio.

Il laboratorio della produzione del latte è puramente dimostrativo e i prodotti non possono in nessun caso essere consumati o portati a casa.

Il laboratorio dei cereali

I visitatori sono invitati alla scoperta del ciclo che porta dalla semina del cereale alla produzione del pane, con lavori di studio sulle granaglie attraverso collage e disegni a dita con le farine.

Il laboratorio degli spaventapasseri

Si invitano i visitatori a costruire il proprio spaventapasseri, strumento che tutelava la crescita dei cereali che venivano macinati dal mugnaio. I prodotti dei laboratori di collage e spaventapasseri possono essere portati a casa.

Periodo: da marzo a settembre

Giorni disponibili: da lunedì a venerdì

Orario: dalle ore 9.00 alle ore 13.00 con possibilità di pranzo al sacco nel periodo primaverile presso il Parco Europa di Grezzana

Costo: € 6,00 a persona per visita guidata al Mulino e Baito più laboratorio del latte, € 6,00 a persona per visita guidata al Mulino e Baito più laboratorio dei cereali o degli spaventapasseri

Dove: Loc. Bellori - 37023 Lugo di Grezzana (Vr)

Materiale di supporto: schede didattiche, materiale per collage e per costruzione spaventapasseri

Prenotazione: scheda B - Cooperativa Sociale "Gli amici di Andrea", da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, tel. e fax 045.994412

N.B.: si accettano gruppi da un minimo di 18 a un massimo di 25 partecipanti (esclusi insegnanti); non più di due gruppi per volta

Museo paleontologico e preistorico di Sant'Anna d'Alfaedo



Il racconto della pietra

Il Parco Naturale della Lessinia si estende sul bellissimo altopiano che si apre a ventaglio sulla parte settentrionale della città di Verona ed è caratterizzato dalla presenza di valori naturalistici e paesaggistici di estremo interesse come il Ponte di Veja, la Spluga della Preta, la Valle delle Sfingi, il Corno d'Aquilio, l'alto Vajo dell'Anguilla, le Cascate di Molina. Su questo altopiano, abitato dall'uomo fin dai tempi più remoti, la natura ha scritto nelle pietre una storia millenaria che oggi si può riconoscere nei reperti fossili di diversi musei. Attraverso la lettura delle pietre e del loro uso è possibile conoscere la vita degli uomini che da più di 100.000 anni hanno popolato l'alta Lessinia. Molti racconti della pietra sono raccolti nel Museo di Sant'Anna d'Alfaedo, dove sono presenti le testimonianze del mare di 70 milioni di anni fa, come lo squalo fossile più grande d'Europa, le selci preistoriche, analoghe a quelle ritrovate nel corredo dell'uomo di Similaun, le pietre dipinte della grotta di Fumane con il famoso Sciamano, ma anche le Cave di Prun del 1700, le contrade di pietra, le "colombare", le "giassare" le malghe e le fontane.

Il museo, strutturato in due sezioni, una dedicata alla paleontologia, l'altra alla preistoria, rappresenta il punto di partenza per interessanti percorsi guidati alla scoperta della Lessinia occidentale e dell'alta Valpolicella, toccano il Ponte di Veja, le Cave di Prun, le cave del Monte Loffa, il Castelliere delle Guaita o le bellissime contrade di pietra.

Per completare la conoscenza delle pietre e del nostro territorio, si possono richiedere i laboratori di riproduzione dei fossili, di riproduzione delle pitture rupestri con terre colo-

rate o la costruzione di una contrada con le sue architetture più caratteristiche.

I ragazzi saranno accompagnati da giovani provenienti dal Comune di Sant'Anna d'Alfaedo che uniscono alla competenza tecnica, la conoscenza e l'amore per il proprio territorio.

Percorsi

Percorsi di mezza giornata

- Visita guidata al Museo con laboratorio a scelta
- Visita guidata al Ponte di Veja con visita al Museo
- Visita guidata a una contrada con visita al Museo

Percorsi di una intera giornata

- Percorso della pietra nell'architettura della Lessinia, visita guidata al Museo, ad una contrada, laboratorio "Costruiamo una contrada"
- Percorso della pietra nella preistoria, visita guidata al Museo, laboratorio del colore, visita al Ponte di Veja

Alcuni di questi itinerari possono essere integrati con delle escursioni a piedi percorrendo antichi sentieri di montagna che attraversano prati, boschi e vecchie contrade. Interessante e di facile praticabilità il sentiero che dal Museo conduce al Ponte di Veja (durata circa 2 ore). Vi è inoltre la possibilità di arricchire la visita al Museo con una dimostrazione della scheggiatura della selce, che prevede un'illustrazione della tecnica usata dagli uomini preistorici e l'osservazione di alcuni strumenti.

Laboratori

Riproduzione fossili (lab. individuale): i ragazzi riproducono con calchi in gesso alcuni dei fossili più interessanti del Museo (denti di squalo, ricci di mare).

Laboratorio del colore (lab. individuale): i ragazzi, utilizzando i colori della preistoria, ricreano le prime manifestazioni artistiche realizzate dall'uomo primitivo all'interno delle grotte.

NOVITÀ

Costruiamo la nostra contrada (lab. collettivo): la classe, divisa in gruppi di 7-8 studenti, collaborerà nella progettazione e realizzazione di una contrada inserendo le peculiari architetture che la contraddistinguono (malga, abitazione, fontana, ricovero attrezzi, etc.).

NOVITÀ

Attività in classe: i laboratori proposti potranno essere effettuati anche direttamente a scuola con una breve presentazione del Museo e di alcuni aspetti più interessanti.

Giorni disponibili: da lunedì a sabato

Orario: dalle ore 9.30 alle 13.00 e dalle ore 9.30 alle 16.00 con possibilità di pranzo al sacco o presso un ristorante convenzionato con il Museo

Costo: € 5,00 a persona per la visita di mezza giornata, € 9,00 a persona per la giornata intera compreso il biglietto di ingresso al Museo e l'accompagnamento per tutta la durata della visita (gratuità per insegnanti e diversamente abili), € 100,00 per le attività in aula (max 25 studenti)

Attrezzatura consigliata: scarpe da ginnastica, cappellino, abbigliamento comodo e spolverino

Indirizzo: Museo Paleontologico e Preistorico di Sant' Anna d' Alfaedo - P.zza G.A. Dalla Bona, 14- 37020 Sant'Anna d'Alfaedo (VR)

Prenotazione: scheda B - Museo di Sant'Anna d'Alfaedo, nei giorni di mercoledì, sabato e domenica dalle ore 10.00 alle 12.00 e dalle ore 15.00 alle 17.00 (dal 16 settembre al 15 maggio), tel. e fax 045.7532656
museo.santanna@gmail.com

Per le famiglie: tutte le nostre proposte si rivolgono anche a gruppi familiari o di altro tipo, possono essere integrate con altre uscite sul territorio (passeggiata sul Corno d'Aquilio, Spluga della Preta e Grotta del Ciabattino) o accordate appositamente a seconda delle diverse esigenze. I costi verranno stabiliti in base al programma prescelto

N.B.: il museo e i laboratori sono accessibili ai ragazzi diversamente abili

Parco Giardino Sigurtà



Il Parco Giardino Sigurtà è una meravigliosa oasi ecologica che si estende su una superficie di 600.000 metri quadrati ai margini delle colline moreniche nelle vicinanze del Lago di Garda. Il Parco, custode di un ineguagliabile patrimonio storico e botanico, è caratterizzato da soffici tappeti di erba smeraldina, dolci colline lussureggianti, boschi incantati e una moltitudine di laghetti che ospitano carpe giapponesi e tartarughe. Le sue origini sono documentate a partire dal 1617 quando altro non era che un piccolo giardino riservato agli ozi dei proprietari. Nel 1941 la proprietà venne acquistata dal Conte Giuseppe Carlo Sigurtà che a tutti gli effetti è il vero ideatore e creatore di uno dei giardini più straordinari al mondo.

Proprio la vastità degli spazi e la ricchezza della vegetazione rendono il Parco Giardino Sigurtà il luogo ideale dove trascorrere una giornata all'insegna dell'apprendimento, del rispetto della Natura e del divertimento.

Il team di guide professioniste, specializzate in percorsi didattici rivolti ai più giovani, ha messo a punto negli anni originali progetti ideati ad hoc per soddisfare le esigenze e le curiosità di bambini e ragazzi.

Percorsi

Il Parco incantato dello scoiattolo TA



Questo percorso consiste in una passeggiata di un'ora circa durante la quale ai bambini verrà raccontata la favola dello scoiattolo Tà. Questo racconto non è altro che un mezzo ludico usato per portare i bambini alla scoperta di angoli nascosti del Parco. Si andrà così nella Foresta dei tronchi smeraldo, al Castelletto degli gnomi e delle fate, per

giungere infine alla grande Quercia, casa di Tà.

L'aspetto ludico tipico di questo percorso serve ad aiutare i bambini a conoscere ed in questo caso ad esplorare l'ambiente circostante entrandone così in stretto contatto.

Il parco ci racconta



È un percorso della durata di un'ora e trenta circa dove i bambini potranno fare esperienze sensoriali diverse ed imparare oltre la storia del Parco alcuni importanti curiosità naturalistiche. Lo scopo infatti è quello di far conoscere la natura ed alcuni suoi aspetti come i bossi dalle forme fantastiche, le piante secolari, le cinque grandi fioriture ed i piccoli animali abitanti del bosco e dei laghetti. In questo modo si vuole cercare di far entrare i bambini in stretto contatto con la natura e per raggiungere questo obiettivo il percorso ha anche un importante carattere ludico, infatti essi potranno rotolarsi e correre a piedi scalzi nei grandi spazi verdi.

Siamo tutti giardinieri



Il percorso didattico della durata di due ore circa si articola in due parti. La prima consiste in una visita guidata della durata di un'ora circa durante la quale i bambini verranno a conoscenza della storia del Parco e di alcune sue curiosità. La seconda parte invece prevede un laboratorio didattico dove ai bambini verranno dati vasi, terra e semi e potranno fare l'esperienza della piantumazione. In questo modo si vuole cercare di avvicinarli alla natura tramite l'esperienza ludica della piantumazione.

Il meraviglioso mondo delle api e dei fiori



Con questo percorso, della durata di due ore circa, i ragazzi scopriranno l'affascinante e curioso mondo delle api. Verranno infatti a conoscere com'è strutturata una famiglia di api e soprattutto cosa fa l'ape operaia, che ruolo ha l'ape regina e come fanno a comunicare tra loro. Lo scopo di questo percorso è quello di imparare a non temere più questi piccoli animali fondamentali per il nostro ecosistema, grazie all'impollinazione, e produttrici di dolci prelibatezze come il miele.

Noi ed il Parco



Questo percorso ha la durata di un'ora e trenta circa durante la quale i ragazzi potranno fare esperienze sensoriali diverse e conoscere:

- la storia del Parco
- la differenza tra un giardino all'italiana e un giardino paesaggistico all'inglese
- i bossi dalle forme fantastiche
- le piante secolari
- le cinque grandi fioriture
- i piccoli animali abitanti del bosco e dei laghetti

Lo scopo principale di questo progetto è quello di stimolare i ragazzi a prendere consapevolezza dell'importanza dell'ambiente che ci circonda cercando di risvegliare in loro una coscienza o meglio una sensibilità alla bellezza della natura.

Potranno inoltre rotolarsi, camminare e correre a piedi scalzi nei grandi tappeti erbosi avvicinandosi così ancor di più alla natura.

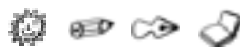
NOVITÀ

Caccia all'albero



Un nuovo percorso dedicato ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie che verranno invitati ad avvicinarsi al mondo naturale in modo diretto e coinvolgente tramite una stimolante "caccia" alla scoperta di 10 alberi e delle loro caratteristiche.

Conosciamo gli animali, qua la zampa



Attraverso una passeggiata di un'ora circa, i bambini e i ragazzi conosceranno in modo coinvolgente e con un linguaggio adatto alle diverse fasce di età, la storia del Parco Giardino Sigurtà, alcune delle piante e dei fiori che lo caratterizzano, l'importanza della famiglia Sigurtà e del giardino prima che aprisse al pubblico. Si arriva così alla fattoria: cosa ci farà una fattoria in un giardino? Dopo una breve presentazione del luogo dove ci si trova, si potranno toccare, accarezzare, osservare da vicino gli animali che abitano in fattoria. Seguirà una divertente spiegazione delle principali caratteristiche di ciascun animale, dopodiché ad ognuno verrà consegnata una scheda didattica di "verifica" da completare insieme all'operatore.

La giornata del fattore



Attraverso una passeggiata di un'ora circa, i bambini e i ragazzi conosceranno in modo coinvolgente e con un linguaggio adatto alle diverse fasce di età, la storia del Parco Giardino Sigurtà, alcune delle piante e dei fiori che lo caratterizzano, l'importanza della famiglia Sigurtà e del giardino prima che aprisse al pubblico. Si arriva così alla fattoria: cosa ci farà una fattoria in un giardino? Dopo

una breve presentazione del luogo dove ci si trova, si potrà "vivere", attraverso un gioco di simulazione, una giornata tipo del fattore: chi è il fattore? Cosa fa? Che attrezzi usava per lavorare? Come accudiva gli animali? E alla fine della giornata, come passava il tempo "facendo filò"!

Quando gli animali ci fanno ridere



Attraverso una passeggiata di un'ora circa, i ragazzi conosceranno in modo coinvolgente e con un linguaggio adatto alle diverse fasce di età, la storia del Parco Giardino Sigurtà, alcune delle piante e dei fiori che lo caratterizzano, l'importanza della famiglia Sigurtà e del giardino prima che aprisse al pubblico. Si arriva così alla fattoria: cosa ci farà una fattoria in un giardino? I ragazzi potranno avvicinarsi agli animali e dopo una breve spiegazione delle principali caratteristiche, seguendo le teorie di Konrad Lorenz, scopriranno se... gli animali parlano! Ad ogni ragazzo verrà poi consegnata una semplice scheda di "verifica", che dovrà completare con l'aiuto degli operatori.

Periodo: da marzo a novembre

Giorni disponibili: da lunedì a sabato

Orario: dalle ore 9.00 alle ore 19.00

Costo: da concordare

Indirizzo: Parco Giardino Sigurtà, Via Cavour, 1 - 37067 Valeggio S/M (Vr)

Prenotazione: scheda B - Ufficio visite guidate e didattica, da lunedì a giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 18.00;

venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00 tel. 045.6371033,

fax 045.6370959

guide@sigurta.it

www.sigurta.it

Laboratorio territoriale di educazione ambientale per la Provincia di Verona

Centro di Educazione Naturalistica Dogana Vecchia 3^a, 4^a, 5^a   

Il Centro "Dogana Vecchia" si trova nella parte veronese della Foresta di Giazza nel Comune di Selva di Progno (Vr), entro i limiti del Parco Regionale della Lessinia. Costruita alla fine del secolo scorso, ospitava un drappello di finanzieri per il controllo dei confini di Stato, la vigilanza e la prevenzione dei contrabbandieri. Dal punto di vista storico, l'immobile risulta essere tra gli edifici più rappresentativi della Foresta.

L'edificio è stato ristrutturato e allestito da Veneto Agricoltura anche per essere riconosciuto come Laboratorio Territoriale Provinciale della rete regionale di Educazione Ambientale IN.F.E.A. (INformazione Formazione Educazione Ambientale). Veneto Agricoltura cura le attività del nodo provinciale e svolge presso il Centro l'attività di educazione naturalistica insieme alla Provincia di Verona (Unità Operativa Dissesti Idro-geologici, Protezione Civile, Politiche Montane) e al Comune di Selva di Progno, che mette a disposizione anche il proprio Centro di Educazione Ambientale nel cuore del paese.

La foresta di Giazza: il torrente, la fauna e la flora

3^a, 4^a e 5^a   

La visita prevede la presentazione del Centro di Educazione Naturalistica Dogana Vecchia con un'escursione guidata in foresta per conoscere il complesso ambiente di questa zona, interna al sito di rete Natura 2000 IT3210040. L'obiettivo è far conoscere ai ragazzi le caratteristiche naturali di un luogo al fine di far nascere in loro una consapevolezza ed educazione

ambientale.

È previsto un laboratorio a scelta sui bioindicatori nel torrente Revolto o nel torrente Fraselale, sul riconoscimento delle tracce della fauna presente in foresta o sulle specie floristiche caratterizzanti il territorio nei diversi periodi dell'anno.

Orientiamoci nei siti Rete Natura 2000

3^a, 4^a e 5^a   

La visita prevede un'escursione in ambiente con laboratorio di orientamento, lettura e comprensione della carte topografiche. L'obiettivo è condurre i ragazzi alla scoperta del territorio attraverso la carta geografica, l'importanza della cartografia per orientarsi e capire forme e morfologia del territorio: l'esempio della Foresta di Giazza.

L'energia rinnovabile: biomassa & co.

3^a, 4^a e 5^a   

Presentazione del Centro di Educazione Naturalistica Dogana Vecchia con un'escursione guidata in foresta per capire come utilizzare gli elementi naturali, per produrre energia (visita alla carbonaia didattica). Osservazione delle celle fotovoltaiche, della caldaia bivalente e della piccola turbina idraulica presenti nel CEN.

In alternativa, breve escursione in foresta e visita alla pala eolica sul Monte Pecora (Badia Calavena).

L'obiettivo è far comprendere ai ragazzi l'importanza delle fonti di energia rinnovabili nel complesso panorama energetico globale, al fine di valutarne obiettivamente costi e benefici.

Periodo: da settembre a novembre, da marzo a giugno

Orario: giornata intera (dalle ore 9.00 alle ore 16.00)

Costo: se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura, è previsto il costo di € 180,00 a guida per ogni gruppo classe (max 30 partecipanti) inclusa la consegna di materiale didattico

Indirizzo: Centro di Educazione Naturalistica "Dogana Vecchia"

Prenotazione: scheda scaricabile dal sito www.venetoagricoltura.org - Educazione Naturalistica - Offerta didattica, fax 045.6838259 educazione.giazzavr@venetoagricoltura.org www.doganavecchia.org

N.B.: il Centro Dogana Vecchia è dotato di una piccola sala convegni, materiale audio-video e pannelli didattici

Periodo: da settembre a novembre, da marzo a giugno

Orario: giornata intera o mezza giornata. Si possono effettuare tre differenti itinerari possibili in relazione alla tematica scelta

Costo: se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura, è previsto il costo di € 180,00 a guida per ogni gruppo classe (max 30 partecipanti) per interventi di una giornata intera e di € 130,00 per interventi di mezza giornata inclusa la consegna di materiale didattico

Indirizzo: Centro di Educazione Naturalistica "Dogana Vecchia"

Prenotazione: scheda scaricabile dal sito www.venetoagricoltura.org - Educazione Naturalistica - Offerta didattica, fax 045.6838259 educazione.giazzavr@venetoagricoltura.org www.doganavecchia.org

N.B.: il Centro Dogana Vecchia è dotato di una piccola sala convegni, materiale audio-video e pannelli didattici

Istruzioni per la conservazione del prodotto "Natura"



Sapere se e perché proteggere un ambiente, utilizzando schede semplificate per l'acquisizione di indici ecologici. Il laboratorio viene affiancato da un'escursione in ambiente con approfondimenti sulle varie tematiche naturalistiche al fine di ottenere una valutazione della località visitata in termini di bellezze da conservare.

L'obiettivo è riconoscere le caratteristiche principali di un'area per poterla conservare, arrivando a creare e utilizzare gli indici ecologici per definire un'area Rete Natura 2000.

Movieland Parco del Cinema



Didattica e divertimento nel primo parco a tema italiano dedicato al mondo del cinema. Coinvolgente, appassionante, divertente ed istruttivo, Movieland è l'unico parco a tema interamente dedicato al cinema che, attraverso il Dipartimento Movieland Scuole, realizza progetti didattici innovativi rivolti al mondo scolastico.

Nei cinque grandi Studi Cinematografici di Movieland, studenti ed insegnanti potranno vivere le emozioni dei film in prima persona ed apprendere i segreti del cinema attraverso percorsi didattici articolati in laboratori, backstage, viaggi nel tempo, attrazioni interattive, set d'azione ed effetti speciali.

La visita si sviluppa attraverso percorsi didattici a scelta ed esperienze interattive come Magma 2, U-571 submarine simulator e Terminator 5-D.

Percorsi Didattici

Academy



Come vi sentite oggi? Attori, ballerini o stuntmen? Comunque sia, fatevi coinvolgere nel nuovo laboratorio che svelerà tutti i trucchi e i segreti di ballo, recitazione e azione. Tre le opzioni previste, fra le quali il gruppo potrà scegliere anticipatamente, si segnalano: Dance Academy, Acting Academy e Stuntmen Academy.

Il laboratorio di ballo vi trasporterà nel mondo della musica con i ballerini di Movieland che accoglieranno il gruppo nel teatro del parco per il backstage dello spettacolo musicale. In Acting Academy incontrerete gli attori di Zorro per scoprire i segreti della recitazione e cimentarvi in una prova dal vivo, mentre all'interno della grande Arena, l'in-

contro ravvicinato con gli stuntmen protagonisti delle più emozionanti scene vi porterà al centro della scena. Il costo include l'accesso a tutte le attrazioni e gli spettacoli del Parco.

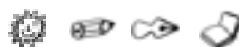
Movie maker

3^a, 4^a e 5^a

Mettete alla prova le vostre abilità e sperimentate la realizzazione di un vero cortometraggio nel primo laboratorio di ripresa e montaggio video dedicato ai registi in erba. La mattina della visita, una guida dedicata al gruppo effettuerà il briefing di accoglienza dove verrà ripreso lo story-board precedentemente fornito e impartirà le istruzioni per catturare i momenti più entusiasmanti della giornata, per poi accompagnare i docenti e la classe sui set di ripresa. Nel pomeriggio, un tecnico qualificato visionerà assieme alla classe il materiale filmato e, con la collaborazione dei ragazzi, realizzerà il montaggio finale del film svelando anche divertenti ed istruttivi segreti su come lavora una vera troupe cinematografica! Il costo include l'accesso a tutte le attrazioni e gli spettacoli del Parco.

NOVITÀ

Medieval Times: Merlino e il Medioevo



E' un nuovo percorso didattico. Un vero e proprio viaggio nel tempo che trasporterà gli alunni nell'XI Secolo nell'ambientazione/set del Castello di Medieval Times e permetterà loro di assistere ad un vero torneo del tempo con cavalli, cavalieri, realizzato al cospetto del Re e di Merlino. Il set è completamente al coperto. Per le scuole partecipanti (dalla primaria alla secondaria di primo e secondo

grado), dopo la rappresentazione è previsto un coinvolgente approfondimento didattico.

A seguire pranzo con menu medievale. Il costo include l'accesso a tutte le attrazioni e gli spettacoli del Parco.

Baby Movie



1^a e 2^a

Un percorso creato su misura per i più piccoli (3 - 7 anni), con tante divertenti attività da vivere assieme ai propri compagni. Lo spettacolo di Peter Pan, il laboratorio di trucco, i personaggi dei cartoni animati, lo spettacolo di Zorro, i playgrounds e le attrazioni dedicate della nuovissima area preistorica Stone Age. Tante esperienze pensate e ideate per i bambini più piccoli che impareranno i trucchi del cinema e della televisione, divertendosi! Il pacchetto comprende, oltre all'ingresso al parco, la presenza di una guida che seguirà il gruppo durante tutto il corso della visita. Il costo include l'accesso a tutte le attrazioni e gli spettacoli del Parco.

Entry e Basic



Sono percorsi per scoprire in libertà gli Studi di Movieland. Dopo l'accoglienza della nostra guida all'arrivo, la classe può liberamente scegliere il proprio itinerario alla scoperta delle attrazioni, soffermandosi sulle esperienze interattive e gli spettacoli preferiti.

Periodo: dal 22 aprile al 30 giugno 2010 e dal 1 settembre al 31 ottobre 2010

Giorni disponibili: tutti i giorni esclusi domenica e festivi

Orario: dalle ore 10.00 alle ore 18.00

Costo: € 11,00 a persona per proposta

Baby Movie (ingresso al parco, accoglienza e visita guidata, laboratorio); € 20,00 a persona per proposta Movie Maker (ingresso al parco, accoglienza e visita guidata, laboratorio, pranzo); € 19,00 a persona per proposta Academy (ingresso al parco, accoglienza, laboratorio, pranzo); € 15,00 a persona (proposta Entry) oppure € 18,00 a persona con il pranzo (proposta Basic); € 16,00 a persona con pranzo incluso (proposta Medieval Time per scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado); € 12,00 a persona senza pranzo (proposta Medieval Time per scuola dell'infanzia) Tutti i prezzi si riferiscono a gruppi scolastici di almeno 15 partecipanti (tra alunni ed insegnanti) e includono, oltre alle attività di ogni specifico percorso, l'accesso a tutti gli spettacoli, le esperienze interattive e le attrazioni del parco. È prevista una gratuità ogni 9 paganti (su richiesta menù vegetariani e per celiaci, menù pizza per tutto il gruppo con supplemento di € 1,00 a persona)

Indirizzo: Movieland Park - Dipartimento Movieland Scuole Via Fossalta, 58 - 37017 Lazise sul Garda (Vr).

Movieland si trova a Lazise sul Lago di Garda, a soli 20 minuti di pullman dal centro di Verona, a 5 minuti dalla Stazione Ferroviaria e dal casello autostradale A4 di Peschiera del Garda. Servizio navetta gratuito da e per Peschiera FS.

Prenotazione: scheda B - Ufficio Movieland Scuole, tel. 045.6969903, 045.6969942, fax 045.6969901

booking@canevaworld.it

www.movieland.it

N.B.: la prenotazione delle classi è obbligatoria. Si prega di consultare il calendario della programmazione Movieland Scuole sul Catalogo 2011 o su www.movieland.it

Boscopark - Parco Avventura

Il divertimento cresce sugli alberi!

4^a e 5^a 



NOVITÀ

Un giorno al Parco Avventura è l'occasione per coniugare l'aspetto ludico e quello formativo di un'uscita didattica. Gioco, avventura ed emozioni vissute in modo naturale e creativo si uniscono permettendo a bambini e ragazzi di sviluppare le proprie capacità motorie, cognitive e percettive.

L'ambiente naturale e la particolare attività proposta, stimolano e favoriscono il consolidamento dei rapporti di amicizia, educando alla collaborazione e alla solidarietà tra compagni di classe. Ponti tibetani, carrucole, reti, liane e altri tipi di passaggi acrobatici posti a diverse altezze compongono i percorsi di Boscopark: sport e divertimento si coniugano alla perfezione e ne fanno il luogo ideale per una divertente uscita di gruppo. Lo staff giovane e dinamico saprà coinvolgere i ragazzi facendo trascorrere loro una giornata insolita a contatto con la natura imparando a conoscere se stessi e l'ambiente che li circonda. Boscopark garantisce totale sicurezza sui percorsi, i quali vengono sempre affrontati con imbragatura, casco e moschettoni. Lo staff, dopo aver consegnato l'attrezzatura, spiega ai ragazzi il corretto utilizzo della stessa e le regole per procedere sempre in sicurezza. Successivamente, con alcuni passaggi di prova vengono verificate le effettive capacità dei singoli. Una volta iniziata l'avventura, il personale vigila sui ragazzi ed interviene in caso di bisogno.

Obiettivi didattici:

- miglioramento delle capacità motorie
- controllo dell'equilibrio, della forza e della resistenza
- miglioramento delle capacità di concentrazione
- controllo delle proprie reazioni psicologiche (paura, incertezza, timore)

Percorsi

Verde (Baby): adatto a bambini di altezza compresa tra 80 cm. e 120 cm., è formato da piattaforme basse e da giochi poco distanti da terra. Questo permette di gestire direttamente la sicurezza del bambino seguendone le evoluzioni da vicino.

Blu (Marmotta e Scoiattolo): adatto a bambini e ragazzi di statura minima 120 cm. Le piattaforme raggiungono un'altezza massima di 5 metri dal suolo. Il percorso è adatto anche agli adulti che vogliono prendere confidenza con l'altezza e dimestichezza con l'attrezzatura.

Rossi (Adventure e Adrenalina): adatti a ragazzi e adulti di statura maggiore di 140 cm. I passaggi sono più aerei ed impegnativi e le piazzole raggiungono altezze massime di 12 metri.

Proposte didattiche integrative

Per chi vuole trascorrere una giornata intera a Boscopark, è possibile scegliere una delle proposte didattiche integrative realizzate in collaborazione con guide naturalistiche ambientali.

Giorni disponibili: tutti i giorni

Orario: dalle ore 9.00 e solo su prenotazione (durata dell'attività 2-3 ore)

Costo: € 8,00 a persona con possibilità di pranzo al sacco nell'area pic-nic. È possibile accogliere gruppi di max 60 persone contemporaneamente. Gruppi più numerosi vanno suddivisi tra mattina e pomeriggio

Attrezzatura consigliata: indumenti comodi, felpa, spolverino, scarpe da ginnastica/trekking e un paio di guanti

Indirizzo: Via A. Aleardi - Bosco Chiesanuova (Vr). Boscopark è raggiungibile direttamente con il pullman

Prenotazione: Scheda B - Boscopark Parco Avventura, (Giacomo Corradi)

cell. 348.8984881, fax 045.550955

info@boscopark.it

www.boscopark.it

Per le famiglie: informazioni e prenotazioni (Giacomo Corradi cell. 348.8984881)

N.B.: in caso di maltempo, il parco rimane chiuso e l'attività non può essere svolta. Eventuali annullamenti per maltempo non comportano l'addebito di alcuna penale

Ti presento la Fossa Bova

Associazione Fossa Bova



NOVITÀ

La Risorgiva

La Fossa Bova, situata in località Cà di David, è una delle risorgive che si incontrano nel territorio veronese.

Il fenomeno delle risorgive è presente nella zona tra alta e bassa pianura, nel punto in cui le acque sotterranee emergono spontaneamente dal suolo. La pianura veronese deve la sua origine in gran parte ai depositi trasportati dalle acque di dilavamento superficiali, le quali, nel corso di diverse ere geologiche, hanno operato un'azione di erosione sulle colline che costituiscono l'anfiteatro morenico del Garda. I depositi più grossolani hanno formato l'alta pianura, costituita da rocce sedimentarie calcaree assai permeabili. Più a valle, l'altipiano pedemontano cede il posto alla bassa pianura, costituita da detriti più minuti e impermeabili, essenzialmente sabbia ed argilla. Il terreno alluvionale lascia filtrare l'acqua delle piogge fino ad incontrare lo strato argilloso impermeabile che costringe l'acqua ad affiorare in superficie originando così le risorgive.

La Fossa Bova, oltre al fenomeno delle risorgive, presenta la caratteristica del fontanile, opera dell'uomo che, per aumentare la portata d'acqua a scopo irriguo, nel passato ha

scavato vicino alle sorgenti naturali fino a raggiungere la falda acquifera.

L'ambiente

L'ambiente presente nell'area della Fossa Bova, oltre ad offrire al visitatore il piacere di un paesaggio rilassante, racchiude un ecosistema molto interessante che può servire ad approfondire le conoscenze sui grandi temi della biodiversità e dell'acqua.

Qui si può incontrare uno degli ultimi residui di siepe selvatica, recinzione arborea e arbustiva naturale presente, un tempo, a suddivisione dei diversi appezzamenti agricoli. Questo tipo di ambiente ora tende a scomparire a causa dell'intervento dell'uomo e quindi la Fossa Bova rappresenta una delle ultime oasi di rifugio per molte specie animali. Sarà interessante conoscere le varie forme di vita che si trovano dentro e fuori dell'acqua e scoprire le relazioni che le legano.

La storia

La vicenda della Fossa Bova e il suo nome sono comunque legati alla storia della famiglia Dal Bovo, ricchi proprietari terrieri della zona. Non è stato possibile risalire alla data e ai documenti relativi al primo scavo, proba-

bilmente precedente al governo della Serenissima.

Il primo documento ufficiale di cui si è a conoscenza, risale al 1570: è una mappa che descrive il corso del fiume Menago in cui viene nominata e disegnata la Fontana dei Conti Bovo. Tale mappa evidenzia che la Fossa Bova in origine era stata scavata con andamento parallelo all'attuale Via Villabrogli. Solo in epoca recente, all'inizio del '900, a causa dell'esaurirsi dei vecchi fontanili, è stata prolungata con il braccio verso est che nasce su Via Villabrogli, assumendo la forma che tuttora conserva.

L'Associazione

L'Associazione Fossa Bova, costituita il 21 novembre 2003, con il prezioso contributo dei suoi volontari si prende cura del sito attraverso la pulizia, la custodia, la manutenzione e la salvaguardia dell'area interessata al fine di offrire, nell'educazione al rispetto dell'integrità dell'ambiente naturalistico, un percorso agibile alle persone che desiderano visitare e godere del luogo.

Inoltre è impegnata nella promozione e divulgazione di attività didattiche rivolte agli studenti delle scuole di ogni grado, organizzando, in collaborazione con gli insegnanti, visite guidate, sperimentazioni e osservazioni naturalistiche oltre al monitoraggio delle caratteristiche fisico-chimiche dell'acqua.

Percorso

Il percorso formativo prevede due fasi:

- un incontro di due ore circa in classe per la presentazione del sito. Un volontario dell'Associazione con il supporto di video, presentazioni power point, schede e schemi, spiega agli studenti il fenomeno della risorgiva, l'ambiente che si è creato attorno ad essa, la storia, le origini, l'utilizzo nel passa-

to ed il suo attuale valore ambientalistico

- visita presso la Fossa Bova di quattro/sei ore. Alcuni volontari dell'Associazione o collaboratori esterni, esperti di chimica, biologia, ornitologia, accompagnano gli studenti alla scoperta della flora e della fauna del posto. I ragazzi sono inoltre coinvolti nell'analisi di alcune caratteristiche fisico-chimiche dell'acqua attraverso il rilevamento e la comparazione di parametri quali il pH, la temperatura, l'ossigeno, la conducibilità, l'ammoniaca, i nitriti, i nitrati e la durezza.

Ogni attività didattica sarà da concordare e pianificare tra i docenti di riferimento e i collaboratori dell'Associazione nel rispetto di tempi, modalità e percorsi peculiari di ogni singola classe.

Periodo: durante l'anno scolastico

Giorni disponibili: da lunedì a sabato

Orario: da concordare

Costo: ogni attività dei volontari è offerta gratuitamente. Sarà comunque gradita un'offerta libera all'Associazione

Durata: l'incontro in classe è di due ore circa; la visita alla Fossa Bova è di quattro/sei ore

Dove: in classe e presso la Fossa Bova

Indirizzo: Via Villa Broglia all'altezza del n. 21 - 37061 Cà di David (Vr) (raggiungibile con l'autobus n. 41 per Marchesino)

Prenotazione: scheda B - Associazione Fossa Bova, (referente attività didattiche Diego Turrin), tel. 045.541521, cell. 335.7182282 www.fossabova.it

Centro Nazionale per lo studio e la Conservazione della Biodiversità Forestale “Bosco Fontana”

Corpo Forestale dello Stato



NOVITÀ

Il Centro Nazionale per lo Studio e la Conservazione della Biodiversità Forestale “Bosco Fontana” del Corpo Forestale dello Stato si occupa di ricerche di carattere tassonomico, ecologico, faunistico con competenze specialistiche per alcuni gruppi di Insetti.

Lo scopo delle ricerche è quello di implementare e diffondere la conoscenza sullo stato di conservazione delle foreste italiane. Tutti i risultati di queste ricerche sono consultabili nelle diverse pubblicazioni del CNBF. Il Centro collabora con Enti di ricerca italiani e stranieri.

La Riserva Naturale Bosco della Fontana è uno dei più estesi e antichi relitti di foresta planiziale della pianura padana ed è situata presso il Comune di Marmirolo (Mn).

Bosco della Fontana, oltre ad essere una Riserva Naturale Statale, è Sito di Importanza e Zona di Protezione Speciale e come tale facente parte della rete Europea Natura2000, uno status che impone standard di protezione e gestione molto elevati. È proprio per salvaguardare questo prezioso ambiente che la Commissione Europea ha approvato nel 1999 il progetto LIFE Natura (NAT/IT/99/006245), mirato al mantenimento ed al ripristino del legno morto e dei vecchi alberi cavi, habitat assolutamente necessari per la sopravvivenza degli organismi saproxilici. Si è quindi portata avanti la politica gestionale intrapresa a Bosco della Fontana dal 1994, agendo in controtendenza rispetto alle abituali forme di gestione delle foreste in cui l'eliminazione sistematica del legno morto risultava una prassi diffusa. Al fine di conoscere i delicati equilibri che regolano la vita di un bosco e per coglierne, nel con-

tempo, la complessità risulta quindi di fondamentale importanza divulgare in modo appropriato gli studi e le attività che vengono svolte per preservare queste risorse.

Le Ricerche scientifiche vengono divulgate attraverso attività didattiche mirate. Per facilitare la comprensione dell'incredibile diversità di forme di vita che caratterizzano una foresta naturale e del ruolo fondamentale del legno marcescente per l'ecosistema forestale, ci siamo avvalsi dell'utilizzo di un innovativo strumento didattico, *Ettore l'albero morto*, un vero e proprio tronco di quercia alto più di due metri che racchiude al suo interno dodici laboratori che sviluppano ognuno un aspetto dell'ecosistema legno morto.

Percorsi

Ogni partecipante avrà la possibilità di avvicinarsi, toccare e osservare da vicino veri reperti naturali, conoscere insetti, millepiedi, piccoli ragni ... ospiti del legno marcescente e poi penne, piume ... e anche scoprire le tracce di piccoli mammiferi che utilizzano i tronchi bucati per ripararsi o riprodursi. Saranno disponibili scatole entomologiche, stereomicroscopi, microfoni direzionali, schede didattiche per guardare con occhi diversi le mille forme di vita della foresta! Completano gli incontri, le attività di laboratorio di Ettore.

- Per le scuole di ogni ordine e grado sono stati ideati tre percorsi di circa due ore dove gli argomenti riguardano la vegetazione e la gestione, gli invertebrati, i vertebrati.
- Per le classi quarte e quinte della scuola

primaria e le classi della scuola secondaria di primo grado abbiamo proposto un progetto di due incontri dal titolo *Il Bosco di Ettore* ... conosciamo la Foresta di Bosco della Fontana attraverso le attività di laboratorio contenute nell'*Albero Didattico Ettore*. Vengono proposti tre temi a scelta tra: ciclo vitale del bosco; vita da insetto; vitto e alloggio tutto garantito nel legno morto!

Per ogni tema scelto, si effettua una lezione in classe con presentazione dell'argomento e visita alla Riserva per approfondire sul campo l'argomento trattato.

Giorni disponibili: la riserva è aperta tutti i giorni tranne il martedì e il venerdì

Orario: dal 1 marzo al 31 ottobre dalle ore 9.00 alle ore 19.00 (domeniche e festivi ingresso a pagamento 2,50); dal 1 novembre al 28 febbraio dalle ore 9.00 alle ore 17.00 (ingresso gratuito)

Costo: € 1,00 a persona e per ogni incontro (gratuità per insegnanti)

Dove: in classe e presso la Riserva

Indirizzo: CNBF "Bosco Fontana" Riserva Naturale Statale - Strada Mantova 29, Marmirolo (Mn)

Prenotazione: tutti i giorni da lunedì a giovedì, dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00, tel. e fax 0376.295933 (referente didattica e divulgazione Rosy Fezzardi), con almeno quindici giorni di anticipo

Corpo Forestale dello Stato



Il personale del Comando Provinciale e delle sette Stazioni Forestali attive in provincia di Verona è disponibile, previa richiesta formale, ad illustrare l'operatività e le competenze del C.F.S.: dalle tematiche naturalistico-ambientali al controllo sul commercio internazionale di animali e piante protette, al problema degli incendi boschivi. Gli incontri potranno essere programmati presso le scuole o in ambiente naturale.

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare

Indirizzo: Via Carlo Ederle, 16 - 37126 Verona

Prenotazione: scheda B - Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato, tel. 045.8300139, fax 045.8388350
cp.verona@corpoforestale.it
www.corpoforestale.it

N.B.: la prenotazione va effettuata con almeno un mese di anticipo. Per esigenze logistico-organizzative, il numero di incontri annuali sarà limitato



Valorizziamo le differenze

impariamo a conoscere realtà
diverse dalla nostra



Luoghi extra-ordinari: i templi e gli spazi di culto

3^a, 4^a e 5^a   

La proposta nasce dall'idea di avvicinare i ragazzi a quei luoghi che, in ogni cultura umana, sono considerati come *fuori dal tempo ordinario* e dallo scorrere della quotidianità e concentrano invece la necessità e il desiderio di *esprimere la propria tensione etica e spirituale*, riservando degli spazi all'arte e alla contemplazione, alla musica, al silenzio, al canto e alla poesia, ai profumi e alle parole... I templi e gli spazi di culto portano i segni di una intera cultura e della storia, non solo spirituale, di un popolo: la coesistenza di differenti espressioni religiose all'interno di una città non è altro che una ricchezza culturale che va ben oltre l'adesione o meno dei singoli ad un credo. In un mondo saturo di stimoli si vogliono invitare i ragazzi a conoscere dei luoghi e delle comunità da cui può emanare la tensione spirituale dell'uomo nelle varie forme che diverse culture e sensibilità religiose (cattolica, evangelica, ortodossa, ebraica e islamica) sono in grado di esprimere, e allo stesso tempo apprezzare la ricchezza della molteplicità culturale che abita il territorio della città.

La Basilica di Santa Anastasia

La Basilica di Santa Anastasia, la più grande di Verona, sorge in corrispondenza dell'ultimo tratto del decumano massimo, la principale strada romana che collegava porta Borsari allo scomparso ponte Postumio.

La facciata incompiuta, che conclude il corso Santa Anastasia, ci introduce al luogo di preghiera e di spiritualità.

La grandiosità della Basilica era funzionale agli enormi afflussi di fedeli durante le grandi predicazioni tenute dai frati domenicani.

Essa è un vero e proprio museo, preziose sono le numerose testimonianze di storia locale e le opere d'arte di insigni artisti che si integrano armoniosamente con il clima di raccoglimento e di intensità mistica che avvolge il visitatore.

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare

Indirizzo: Piazza Santa Anastasia - 37121 Verona

Prenotazione: scheda A - Ufficio Progetti Educativi, tel. 045.8079659/52, fax 045.8079646

Per le famiglie: la Basilica è dotata di un importante complesso di nove campane che vengono suonate da secoli a concerto, secondo la tradizionale tecnica veronese della "Squadra Campanaria di Santa Anastasia". Questo gruppo di volontari campanari, perlopiù giovani, presta la sua opera presso tutte le torri di Verona; nella mattinata della domenica la "squadra", è a disposizione delle famiglie per far scoprire i concerti di campane della città. Per informazioni rivolgersi alla Scuola Campanaria Verona linnunmieli@gmail.com oppure maurizio.guadagnini@supernet.it

NOVITÀ

La Chiesa di Santa Maria del Paradiso e la Cappella delle Reliquie



Sulla riva sinistra dell'Adige, nella contrada un tempo conosciuta come "contrada San Vitale", si trova una chiesa che cela tra le sue mura un tesoro unico e particolare: si tratta di un ricco e ingente reliquiario, frutto di secoli di scambi, lasciti e testamenti, chiese scomparse e ordini militari soppressi come

quello dei Templari. Edificata dai Servi di Maria nel 1519 su preesistenti edifici civili, la chiesa ricevette in dote gli arredi sacri di due chiese che ora non esistono più. Le vicende della chiesa e del convento furono segnate dalla peste di manzoniana memoria, dalle inondazioni rovinose dell'Adige, dalle soppressioni napoleoniche e nel 1843 dall'arrivo dei Ministri degli Infermi, meglio conosciuti come Religiosi Camilliani.

Il recente restauro degli edifici ha permesso il ripristino della Cappella dove si conservano reliquie gerosolimitane, provenienti dalla Terra Santa, sicuramente riconducibili ai Cavalieri della Milizia del Tempio, quelle legate alla santità veronese, cioè a santi che hanno legato la loro vita al fiume Adige come San Zeno, San Fermo e Rustico e San Metrone, quelle legate ai fondatori degli ordini religiosi che si sono succeduti nel corso del tempo nella gestione della chiesa, come San Camillo de Lellis. Alle reliquie, testimoni della religiosità popolare, vere e proprie fonti per lo storico, è stato dato particolare rilievo nell'arte sacra che ha prodotto i reliquiari, contenitori di pregiata e raffinata fattura, opera unica di una fabbrica veronese.

Percorsi

La visita guidata consente di dare rilievo a vari aspetti della storia della chiesa veronese, approfondendo l'ambito storico-agiografico o quello artistico.

Sono previsti i seguenti percorsi che, a seconda del tipo di scuola, verranno adeguati nei contenuti con riferimento ad opportune fonti.



- Storia di un culto dimenticato: San Metrone, il penitente dell'Adige



- Storia della Chiesa di Santa Maria del Paradiso dal 1519 al 1927
- La Cappella delle Reliquie di Santa Maria del Paradiso: storia di una raccolta



- Il culto delle reliquie dall'antichità ad oggi
- L'Adige e i suoi santi: storie di santi veronesi sulle rive del fiume



- Come riconoscere i Santi: introduzione all'iconografia dei Santi presenti nelle pale d'altare in chiesa

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare

Costo: € 2,50 a persona (gruppi minimo 20, max 25 partecipanti), gratuità per insegnanti, accompagnatori e alunni disabili

Durata: la durata della visita guidata alla Chiesa e al Reliquiario è di 1 ora circa

Materiale di supporto: una copia di schede didattiche che consentiranno di ampliare il lavoro in classe

Indirizzo: Via G. Trezza, 15 (traversa di via G. Carducci) - 37129 Verona

Prenotazione: Scheda B - Religiosi Camilliani, fax 045.9693649

N.B.: la Chiesa e il Reliquiario sono accessibili anche ai portatori di handicap

Il Tempio della Chiesa Evangelica Valdese

Il movimento valdese nasce a Lione nel 1170 nell'ambito di una ricerca di ritorno all'essenza e alla semplicità evangelica della fede cristiana e, dopo essersi diffuso tra i Comuni italiani, in seguito alle feroci persecuzioni operate dall'Inquisizione, si radica nelle Valli delle

Alpi Cozie piemontesi. Nel XVI secolo aderisce alla Riforma protestante di impronta calvinista ginevrina e vive tutta la difficoltà di essere chiesa protestante nella società cattolica italiana, senza alcuna protezione di un principe protestante. Nel 1848 otterrà con l'Editto di Tolleranza di re Carlo Alberto alcuni diritti civili estesi anche agli Ebrei. La Chiesa Evangelica Valdese è presente a Verona dal 1860. Una visita al Tempio Valdese porta quindi ad entrare in contatto con il mondo del protestantesimo: movimenti detti ereticali medievali, Riforma del XVI secolo, storia dell'unità d'Italia nel XIX secolo. Le differenze più significative rispetto al cattolicesimo sono legate alla mancanza di ogni mediazione fra il singolo credente e Dio (diverso modo di vivere la Chiesa, assenza di un sacerdozio ministeriale dei chierici, assenza di gerarchie, diverso modo di intendere il sacramento dell'Eucarestia, assenza di immagini, del culto dei santi, della venerazione di Maria). Al centro della fede e della chiesa è la Scrittura, la Bibbia aperta alla lettura del singolo e della comunità. I valdesi, come tutti i protestanti, aderiscono ai Credi e ai Concili Ecumenici dell'antichità e professano la fede trinitaria.

Giorni disponibili: da martedì a venerdì

Orario: dalle ore 8.30 alle ore 13.00

Materiale di supporto: per prepararsi alla visita è possibile richiedere del materiale direttamente al tel. e fax 045.8345172, Jterino@chiesavaldese.org o collegarsi al sito internet curato dalla Chiesa Valdese di Verona: www.valdesiverona.it che contiene anche delle schede storiche e i vari links alla rete protestante in Italia

Indirizzo: Via Duomo (angolo via Pigna) - 37121 Verona

Prenotazione: scheda A - Ufficio Progetti Educativi, tel. 045.8079659/52, fax 045.8079646

Chiesa Ortodossa Romena di Sant'Elia

Il termine "ortodossia", che significa "corretta dottrina-corretta gloria", sta ad indicare la fede cristiana professata correttamente e diventa di uso comune a partire dallo Scisma d'Oriente del 1054, per distinguere le chiese orientali da quella di Roma.

Le caratteristiche maggiormente evidenti nell'Ortodossia sono la sua ricca vita liturgica e la sua fedeltà alla Tradizione apostolica.

La Chiesa Ortodossa Romena con i suoi circa 20 milioni di fedeli è seconda solo a quella russa. L'attuale Patriarca del Patriarcato di Romania e dell'Arcidiocesi di Bucarest è il Primate S.B. Daniel. La Comunità Ortodossa di Romania si è costituita a Verona nel 1998 e ha come santo protettore il profeta Elia.

Giorni disponibili: da concordare

Orario: dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Materiale di supporto: scheda illustrativa e propedeutica da richiedersi direttamente all'Ufficio Ecumenismo e Dialogo Diocesi di Verona, tel. 045.8083703

Indirizzo: c/o Chiesa di San Pietro Incarnario, P.tta S. Pietro Incarnario, 3 - 37121 Verona

Prenotazione: scheda B - Sacerdote Gabriel Gabor Codrea, tel. e fax 045.8213425, cell. 3482522610

ortodossiarom_verona@yahoo.it

Chiesa Ortodossa Russa di San Nicola il Taumaturgo

La Chiesa di Russia conta circa 80 milioni di fedeli, la metà dei fedeli di tutta la Chiesa Ortodossa e il suo territorio canonico copre tutta l'ex U.R.S.S. L'attuale Patriarca di Mosca e di tutta la Russia è S.S. Cirillo. La Comunità Ortodossa Russa si è costituita a Verona nel 1999 con il titolo di "San Nicola il Taumaturgo".

Giorni disponibili: da concordare

Orario: dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Materiale di supporto: scheda illustrativa e propedeutica da richiedersi direttamente all'Ufficio Ecumenismo e Dialogo Diocesi di Verona tel. 045.8083703

Indirizzo: c/o Chiesa di S. Salvatore Vecchio, Vicolo San Salvatore Vecchio - 37121 Verona

Prenotazione: scheda B - Prof. Stefano Aloe tel. 045.532963; Protosacerdote Boris Razvéyev tel. 045.8700593, cell. 340.7004216; diacono Aleksander Prodan cell. 333.5960762 stefano.aloe@univr.it; sofia.raz@libero.it; a.prodan@alice.it

La Sinagoga di Verona

Durante la visita sarà possibile conoscere la Sinagoga di Verona e in generale la storia della comunità ebraica. La Sinagoga fu eretta nel 1864 secondo il progetto degli architetti Franco e Mantovanelli. Fu poi parzialmente ricostruita nel 1929 per opera dell'architetto Ettore Fagioli. In questi ultimi anni la Sinagoga è stata restaurata.

Periodo: aprile e maggio

Giorni disponibili: da lunedì a venerdì

Orario: dalle ore 10.30 alle ore 12.00

Indirizzo: Via Rita Rosani - 37121 Verona

Prenotazione: telefonare dal 1° gennaio 2011 all'Ufficio Rabbinico, tel. e fax 045.8002366, per concordare giorno e ora della visita uff.rabb.verona@alice.it

Consiglio Islamico di Verona U.CO.I.I. (Unione delle Comunità Islamiche in Italia)

Il Consiglio Islamico è un'associazione di promozione sociale rappresentativa di tutti i centri islamici di Verona e provincia. La sua sede assolve la funzione di Centro Culturale Islamico, punto di riferimento principale per la comunità musulmana locale. Accanto a funzioni prettamente di culto, opera anche come centro di ascolto per gli immigrati musulmani, svolge attività sociali e di solidarietà e collabora con le associazioni cittadine che si occupano di intercultura e immigrazione.

L'obiettivo del Consiglio è favorire l'integrazione e l'inclusione della comunità islamica nella società veronese nel pieno rispetto delle proprie memorie culturali e religiose e promuovere, assieme alle altre comunità, il dialogo interreligioso, culturale e sociale.

Durante la visita, l'imam, guida spirituale della comunità islamica, (o il rappresentante) introdurrà i ragazzi al credo islamico, ai Pilastrini dell'Islam e ai suoi rituali anche attraverso brevi letture del Corano in lingua araba e, insieme a loro, andrà alla ricerca degli elementi culturali comuni alla religione islamica, ebraica e cristiana e alle varie scuole di pensiero.

Giorni disponibili: tutti i giorni esclusi venerdì e sabato

Orario: dalle ore 9.00 alle ore 11.30

Materiale di supporto: audio, video e materiale bibliotecario "Islamismo" e "Musulmani in Italia"

Indirizzo: Via B. Biondani, 18 - 37133 Verona (tel. e fax 045.8034706, cell. 345.6927555)

Prenotazione: scheda A - Ufficio Progetti Educativi, tel. 045.8079659/52, fax 045.8079646 islamverona@yahoo

Ma - Museo africano



Nell'anno scolastico 2010-2011 sarà allestita una mostra fotografica sul tema dell'immigrazione in Italia dal titolo "Educarsi alla diversità: le sfide dell'immigrazione".

La mostra è dedicata alle nuove generazioni che sono e saranno chiamate a confrontarsi con un fenomeno che sta cambiando gli assetti della società italiana ed europea.

In condivisione con la Fondazione Nigrizia che comprende la sede della rivista stessa con l'annessa Biblioteca, la web radio Afriradio e la storica rivista per ragazzi PM-II Piccolo missionario, si promuovono ricche iniziative di informazione sull'Africa e il sud del mondo.

Nell'esposizione degli oggetti artistici il Museo Africano intende trasmettere valori culturali ed esistenziali di natura universale che sottolineano l'importanza di guardare e ascoltare per conoscere ed imparare. L'esposizione permanente, di natura etno-antropologica, accompagna i visitatori in un viaggio sul "ciclo della vita". Le 26 vetrine mostrano le maggiori produzioni di cultura materiale in un percorso tematico che si snoda tra le tappe fondamentali della vita: nascita, infanzia, educazione, pubertà, iniziazione, fidanzamento, matrimonio, maturità, anzianità, morte e ritorno agli antenati. Il percorso si snoda tra oggetti rituali artistici, manufatti, suppellettili, strumenti di lavoro e di uso domestico e maschere.

Nella sala polivalente del Museo sono organizzate mostre temporanee monotematiche, proiezioni e conferenze che cercano di avvicinare il pubblico di visitatori al contesto della realtà sociale e culturale africana dell'attualità.

Percorsi

- Percorso sulla collezione permanente
- Percorsi specifici sulle tappe relative alla

vita: Infanzia e iniziazione; Musica e maschere; Anzianità e potere

- Percorso sulle favole tradizionali e sulla simbologia degli animali
- Percorso sull'arte africana
- Percorso sui problemi e le risorse del continente africano
- Percorso sui diritti dei bambini nel mondo

Ai percorsi corrispondono laboratori specifici. Tutte le proposte didattiche vengono concordate ed adattate in base alle esigenze delle singole età.

Giorni disponibili: da martedì a sabato (giorno di chiusura lunedì)

Orario: dalle ore 9.00 alle ore 12.30, dalle ore 14.30 alle ore 17.30 (domenica e giorni festivi dalle ore 14.00 alle ore 18.00)

Costo: ingresso Museo € 3,00 intero, € 2,00 ridotto; per le attività didattiche costo da concordare

Materiale di supporto: schede didattiche di approfondimento relative ai temi trattati

Indirizzo: Ma-Museo africano, CCA Missionari Comboniani, Vicolo Pozzo 1 - 37129 Verona
Prenotazione: scheda B - Ma-Museo africano
tel. 045.8092199, fax 045.8092291

info@museoaficano.org

www.museoaficano.org

Per le famiglie: Metti un sabato al Museo - laboratori e giochi per famiglie, da novembre a maggio, un sabato pomeriggio ogni mese, per informazioni rivolgersi al Ma-Museo africano
tel. 045.8092199, fax 045.8092291

info@museoaficano.org

www.museoaficano.org

Casa di Ramia

Centro Interculturale delle donne



Casa di Ramia, il cui nome richiama un tipo di ortica bianca da cui si ricava una fibra tessile simile al lino, è un Centro interculturale dell'Assessorato Pari Opportunità. Casa di Ramia, aperta nel 2004, privilegia la capacità delle donne di tessere relazioni, intrecciare legami, trasmettere la cultura d'origine e al tempo stesso aprirsi al nuovo per amore dei figli. Collocata nel cuore di Veronetta, offre alle nuove e vecchie abitanti e alle studentesse della vicina Università un luogo per uscire dall'isolamento e inventare cose da fare insieme, proponendosi come occasione per rendere più ricca e articolata la propria visione della realtà e costruire una nuova socialità.

Luogo di scambio tra culture diverse, tra generazioni, tra associazioni e imprese di donne, ha visto nascere progetti e attività che hanno coinvolto diversi gruppi di donne. Ne citiamo solo alcuni: Tandem (progetto di scambio delle lingue), Nour (rivolto a mamme e bambini arabi), la creazione di spazi d'incontro per donne maghrebine, nigeriane e ucraine, il Gruppo Auto Mutuo Aiuto (sui temi dell'identità femminile), il Gruppo Salute (rete di sostegno sul tema della maternità e ricerca sulle piante officinali e mangerecce), il Gruppo di valorizzazione dei saperi tradizionali femminili (con laboratori di artigianato), il Gruppo Giovani (gruppo spontaneo di giovani italiani e stranieri), il Gruppo Ragazzi (per accompagnare l'integrazione scolastica e sociale di studenti delle scuole secondarie).

Percorsi

Visita al Centro

Con la visita verranno presentate alcune attività attraverso l'incontro di testimoni: mediatrici culturali, rappresentanti dei diversi gruppi che

abitano la casa. È previsto un approccio specifico ai diversi ordini scolastici, integrato da letture plurilingue di fiabe e storie, giochi dal mondo, ascolto di musiche e laboratori.

Alle scuole dell'infanzia e primaria, verrà offerta una merenda preparata da una mamma straniera.

Alle scuole secondarie di II grado si propone l'incontro con testimoni del Gruppo Giovani come occasione di confronto su tematiche riguardanti la complessità della città multietnica.

Laboratorio teatrale

La proposta, nata dalla sperimentazione del Teatro dell'alieno, è rivolta alle scuole primarie e secondarie di I grado sul tema dell'incontro tra sé e l'altro. Attraverso giochi di gruppo e lavoro sul corpo, offre una possibilità di apertura reale verso l'incontro e la conoscenza di se stessi e degli altri. Si propongono moduli minimi di 3 incontri di 2 ore ciascuno sui temi: Io e gli altri; Dentro e fuori; Immobilità-movimento.

Periodo: da ottobre a dicembre

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare

Costo: la visita al Centro è gratuita. Su richiesta, per le scuole dell'infanzia e primarie è possibile organizzare una merenda preparata da una mamma straniera al costo di € 1,50 a bambino. Il Laboratorio teatrale comporta un contributo di € 90,00 a modulo a carico della scuola (il numero dei moduli disponibili è limitato).

Indirizzo: Casa di Ramia. Centro interculturale delle donne - Via Don Nicola Mazza, 50 - 37129 Verona

Prenotazione: Scheda B - Casa di Ramia
tel. 045.8032573, fax 045.8032566

Narrazioni



Storie di donne mediatrici di cultura

Narrazioni è un percorso progettuale, promosso dall'Assessorato alle Pari Opportunità, che dal 2002 ha coinvolto un gruppo di donne di diverse provenienze, tradizioni e culture e ha creato occasioni per tessere relazioni, sperimentare possibilità di ascolto e scambio e, attraverso un percorso laboratoriale di narrazione, dare parola ai propri vissuti.

Dal percorso comune, è nato nelle narratrici il desiderio di restituire in forma teatrale la ricchezza narrativa elaborata insieme: "Quello che ancora non ti ho detto", spettacolo già proposta a Verona e in diverse città italiane nell'ambito di manifestazioni e festival.

Successivamente, il progetto ha intrapreso uno sviluppo in ambito educativo e scolastico, anche con il coinvolgimento significativo dei genitori italiani e stranieri, proponendosi così come preziosa opportunità per l'educazione interculturale e la mediazione.

Alle scuole secondarie di I e II grado, Narrazioni, condotto dall'Associazione Terra dei Popoli, offre la possibilità di un incontro speciale: le narratrici, nel loro tragitto di "andare e tornare", coinvolgono alunni ed insegnanti in un viaggio tra passaggi, movimenti, parole, sapori e profumi, ricordi, pianti e sorrisi condivisi. Da qui è nato "Tante storie nessuna storia", un viaggio tra vecchie e nuove identità che si rivela essere una risorsa soprattutto per i ragazzi di seconda generazione, impegnati nella costruzione, spesso faticosa ma comunque ricca, di un percorso di crescita che deve conciliare tensioni intergenerazionali e culturali.

Per il Nido e la scuola dell'Infanzia

La proposta si inserisce soprattutto all'interno di percorsi di continuità e passaggi fra il nido e la scuola dell'infanzia, aprendo sulle tematiche legate alla cura, allo scambio e alla protezione dei bambini nelle varie culture.

Con gli adulti, attraverso il racconto di storie, poesie, ninne nanne, esperienze vissute si vuole favorire l'incontro con culture diverse, discutendo, ascoltando e scoprendo assieme similitudini e differenze nel modo di educare.

Con i bambini, attraverso i giochi di narrazione fatti da educatori e genitori si possono inventare storie, entrare nei racconti, conoscersi, e soprattutto divertirsi.

Percorsi



La proposta si articola in diversi momenti:

- Incontro di preparazione e programmazione con gli insegnanti (durata 1 ora)
- Incontro-testimonianza in classe con due o tre narratrici e, a seguire, laboratorio di narrazione che coinvolge il gruppo classe (2 ore).
- Incontro di verifica e restituzione del percorso con il gruppo classe (2 ore).

È auspicabile che la proposta venga inserita in un più ampio percorso sulle identità e differenze, e che trovi modalità di restituzione e partecipazione delle famiglie all'interno della scuola.



Articolazione del percorso:

- Incontro di preparazione e programmazione con gli insegnanti (durata 1 ora).
- Incontro-testimonianza con due o tre narratrici e, a seguire, laboratorio di narrazione che coinvolge il gruppo classe (2 ore) o in alternativa, se coinvolte diverse classi, riproposizione della spettacolo "Quello che ancora non ti ho detto", e, a seguire, momento di condivisione-dibattito (2 ore).
- Incontro di verifica e restituzione del percorso con il/i gruppo/i classe (2 ore).

Anche per questa proposta, è auspicabile l'inserimento in un più ampio percorso sulle identità e differenze con modalità di restituzione e partecipazione all'interno della scuola.

L'Associazione Terra dei Popoli raccoglie un gruppo di mediatori e mediatrici linguistico-culturali provenienti da vari paesi e gruppi etnici. Opera in collaborazione con Enti e Istituzioni in ambito socio-educativo e sanitario, giudiziario e nel mondo del lavoro, che con sempre maggior frequenza richiede interventi di mediazione. È iscritta all'Albo Regionale ai sensi dell'art. 7, L.R. 9/90.

Periodo: da novembre 2010 a maggio 2011

Giorni disponibili: da concordare (a cadenza quindicinale)

Orario: da concordare

Costo: da concordare (il numero dei moduli/percorso disponibile è limitato). Ulteriori integrazioni (offerta di assaggi di piatti e bevande,

letture e narrazioni integrative, richieste particolari e specifiche) saranno concordabili in sede di prenotazione e primo incontro e potranno richiedere un contributo

Materiale richiesto: alla scuola si chiede una disponibilità logistica di base (stereo, carta, lavagna a fogli mobili, piccolo impianto fonico) e la predisposizione di un'aula ampia e sufficientemente sgombra da arredi scolastici da permettere un allestimento di sedie a semicerchio e l'esposizione di oggetti e pannelli scenografici

Materiale di supporto: bibliografia, filmografia, mostra fotografica ed elenco link di interesse; articoli e racconti in fotocopia

Prenotazione: inviare una richiesta all'indirizzo e-mail: terradeipopoli@tiscali.it, facendo riferimento alla presente pubblicazione e indicando nome del docente, scuola, classe, n. alunni, percorso scelto, recapito telefonico

Informazioni: Associazione Terra dei Popoli, cell. 349.1614717, cell. 340.6589618

Archivia



Centro Documentazione Donna

Archivio della memoria

Archivia è un progetto nato dalla collaborazione tra l'Associazione femminile Circolo della Rosa di Verona e l'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Verona. Attraverso la sede dell'Associazione, sita in Verona in Via S. Felicità 13, e il sito internet www.circolodellarosavr.org, fornisce informazioni e documenti sul pensiero, la politica, le relazioni, la storia, il lavoro, le organizzazioni delle donne a Verona dagli anni '60 ad oggi.

La raccolta è finalizzata a rendere visibili le attività del movimento delle donne nella nostra città e si avvale della collaborazione di molte associazioni. Fornisce un quadro gene-

rale sui progetti di associazioni e gruppi che hanno sempre agito nell'ambito della valorizzazione e del potenziamento delle energie femminili.

Il materiale disponibile è suddiviso nei seguenti argomenti:

- Arte
- Consultori
- Corpo/Mente
- Educazione permanente
- Pensiero della differenza
- Politica delle donne
- Scrittura delle donne

- Violenza
- Tesi di laurea

Archivia si propone come luogo di visita alle scuole, a cura di una socia del Circolo della Rosa. La sede di Via S. Felicità, 13 è aperta al pubblico il venerdì dalle ore 16.30 alle ore 19.30.

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare

Indirizzo: Circolo della Rosa - Via S. Felicità, 13 - 37121 Verona

Prenotazione: scheda B - Circolo della Rosa
tel. e fax 045.8010275
info@circolodellarosavr.org

Sportello Pari Opportunità

Un luogo in Comune



Lo Sportello Donna, istituito dall'Assessorato alle Pari Opportunità, è uno sportello unico capace di fornire informazioni su tutti i servizi attivi nel territorio veronese utili alle donne. Comprende uno spazio fisico di accoglienza ed incontro con una sede accessibile al pubblico e uno spazio virtuale visualizzabile come il nucleo centrale della più ampia rete di servizi offerti dal Comune. Le utenti possono ricevere le informazioni desiderate recandosi direttamente alla sede dello Sportello, consultando il sito internet, telefonando o inviando e-mail.

Il servizio Sportello Donna è uno sportello polifunzionale che offre:

- informazioni relative ai servizi rivolti alle donne attivati dall'Assessorato alle Pari Opportunità
- informazioni sui servizi alla persona attivi sul territorio
- informazioni sulle iniziative e sulle realtà che promuovono pari opportunità
- promozione delle attività delle associazioni femminili
- sostegno e orientamento alle donne che vivono un momento di temporanea difficoltà

Le operatrici dello Sportello Donna sono disponibili alle visite guidate presentando i servizi offerti.

Giorni disponibili: da concordare

Orario: apertura al pubblico da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Indirizzo: Sportello Donna - Piazzetta Scala, 2 (Galleria Fusodoro) - 37121 Verona

Prenotazione: scheda B - Sportello Donna
tel. 045.8094417/420, fax 045.8094444
sportellodonna@comune.verona.it

Commercio equo e solidale ed educazione alla mondialità

Coop. La Rondine



La Rondine è una cooperativa no-profit, senza fini di lucro, impegnata a diffondere il commercio equo solidale in qualità di Bottega del mondo.

Percorsi in classe "divertirsi imparando e imparare facendo".

Percorsi

Il viaggio del cacao

3^a, 4^a e 5^a

Far scoprire ai bambini il retroscena dei prodotti alimentari di cui si servono nella loro quotidianità con specifico riferimento al cacao; capire cosa significa vivere in un villaggio globale visualizzando la provenienza dei prodotti della prima colazione sulla Carta di Peters. Tramite l'utilizzo interattivo di filmati e power point, conoscere le fasi di lavorazione del cacao fino al prodotto finale e il ruolo degli attori di riferimento; comprendere le ingiustizie del commercio tradizionale del cacao e le risposte del commercio equo-solidale attraverso il "gioco dei biscotti" e la realizzazione di un cartellone.

I contenuti sono trasmessi attraverso la metodologia del "far apprendere scoprendo", mettendosi in gioco e sperimentando attivamente i contenuti trasmessi per divertirsi imparando!

Durata: 2h

Fili intrecciati fili annodati: alla scoperta del cotone

3^a, 4^a e 5^a

La finalità del laboratorio è far scoprire ai bambini il retroscena dei vestiti che indossano quotidianamente con un percorso di conoscen-

za del cotone. Attraverso il gioco e la visualizzazione sulla Carta di Peters dei Paesi da cui provengono la maggior parte dei nostri capi, i bambini comprendono cosa vuol dire vivere in un villaggio globale. Dopo una riflessione sui vari tipi di fibre che compongono i nostri indumenti (artificiali vs. naturali), i bambini sono condotti alla scoperta delle fasi di lavorazione del cotone, sia tramite filmati e power point sia attraverso la conoscenza tattile-visiva della pianta del cotone, fili e tessuti. Il laboratorio si conclude con la sperimentazione pratica dell'attività di tessitura e con la creazione di un cartellone riassuntivo.

Durata: 2h

Una giornata da "bananeros"

3^a, 4^a e 5^a

La banana rappresenta un simbolo: è il frutto tropicale più consumato al Nord ma è anche l'emblema di diritti negati e di sfruttamento. Attraverso l'arte della recitazione, si introducono i ragazzi nella vita quotidiana di un bracciante delle coltivazioni di banane, nelle due differenti situazioni del commercio equo e del mercato tradizionale. Al termine delle due interpretazioni, saranno i ragazzi a far emergere gli aspetti differenti delle due realtà e le cause che le hanno prodotte, con una metodologia tra il ludico e il didattico. Si riportano poi le loro osservazioni su un piano reale, attraverso il riconoscimento sulla Carta di Peters dei Paesi produttori di banane, gli approfondimenti sulla scheda botanica del frutto, la visione di filmati esplicativi sulla vita nelle piantagioni di banane, la riflessione sul rapporto prezzi/guadagni.

Durata: 2h

Laboratorio diritto al cibo

3^a, 4^a e 5^a 

Capire perché alimentarsi è un bisogno e quindi un diritto; comprendere la differenza tra termini quali "malnutrizione" e "denutrizione"; analizzare la relazione tra povertà e mancanza di cibo mediante un gioco di simulazione e visualizzare sulla Carta di Peters la "geografia della fame", per comprendere come povertà e ricchezza siano presenti in tutti i continenti e non solo in aree circoscritte del mondo; ipotizzare e analizzare le cause della povertà introducendo il concetto di "equo-solidale" e di "biodiversità" tramite il gioco, la visione di un power point e la successiva scoperta attiva degli alimenti tipici dei Paesi del Mondo.

Durata: 2h

Laboratorio scambi commerciali



In base all'età dei partecipanti, le attività di approfondimento saranno condotte in maniera differente.

La premessa del laboratorio è stimolare la riflessione dei ragazzi per "apprendere partecipando". Attraverso un'attività di simulazione, i ragazzi comprendono il funzionamento delle dinamiche commerciali nel Mondo, le differenze tra i Paesi coinvolti e le cause di queste differenze. Durante la fase di rielaborazione, i ragazzi comprendono il ruolo degli organi internazionali che regolano il commercio e delle multinazionali, riflettendo sui giochi di potere che sottostanno ai rapporti tra Paesi ricchi e Paesi in difficoltà. Successivamente, introducendo il concetto di consumo critico e di commercio equo e solidale, si discute con i ragazzi sulle responsabilità che ognuno di noi ha nelle dinamiche esplicitate in qualità di consumato-

re e su cosa possiamo fare nel nostro piccolo per non compiere le ingiustizie.

La Cooperativa La Rondine, per chi volesse approfondire, propone lo stesso percorso in più incontri (due o tre a scelta) di 2 ore ciascuno, il costo è da concordare a seconda dell'opzione scelta.

- **Primo incontro:** gioco degli scambi commerciali ed elaborazione del gioco con riconoscimento dei simboli
- **Secondo incontro:** visione di un filmato con successiva riflessione sull'economia dei materiali ed introduzione del concetto di consumo critico, in cui verranno indicati dei siti web informativi per invitare i ragazzi a documentarsi
- **Terzo incontro:** analisi partecipata del linguaggio delle pubblicità per capire la differenza tra bisogni reali e bisogni "creati ad hoc", con relativo approfondimento della retroscena del marketing per imparare ad essere consumatori consapevoli

Durata: 2h

Visita alla bottega

In alternativa o dopo aver svolto i laboratori nelle scuole, le classi sono invitate a visitare la Bottega il lunedì mattina dalle ore 8.30 alle ore 14.00.

Durata: 2h

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare

Costo: per gli incontri singoli € 40,00 l'ora (iva inclusa); per percorsi di più incontri, da concordare in base al numero di incontri scelto

Materiale richiesto: videoproiettore, computer, casse audio e aula adibita allo svolgimento delle attività didattiche. Nel caso in cui i materiali non fossero disponibili, si prenderanno accordi telefonici

Indirizzo: Via Pallone, 2b - 37121 Verona

Prenotazione: scheda B - Coop.va La Rondine (Alessia Russo) tel. e fax 045.8013504
educazione.larondine@tiscali.it

N.B: si accettano gruppi di max 30 alunni. È previsto un incontro preparatorio con l'insegnante (anche telefonico) per conoscere me-

glio il gruppo classe. Su richiesta, il laboratorio potrà svilupparsi in due o tre incontri, anziché uno, di due ore ciascuno con prezzo da concordare a seconda dell'opzione scelta

A scuola di ProgettoMondo

Spunti e approcci di educazione interculturale



"A scuola di ProgettoMondo" è l'attività di Educazione alla Cittadinanza Mondiale che ProgettoMondo MIal (Ong, organismo non governativo di volontariato internazionale) porta avanti nelle sue iniziative sul territorio. Obiettivo primo è, a partire proprio dai temi dei progetti che realizza in America latina e Africa, offrirsi come stimolo e approccio di ricerca/approfondimento nell'attività educativa dei bambini e adolescenti e, quindi, di stabilire un rapporto organico e continuativo tra istituzioni scolastiche e territorio attraverso nuove proposte culturali e didattiche. La metodologia adottata è quella di abbinare ai temi e contenuti dell'educazione interculturale, e in particolare dell'educazione allo sviluppo, alla pace e al rispetto dell'ambiente, le risorse scientifiche e culturali della quarantennale esperienza MIal nel Sud del mondo con progetti di sviluppo e solidarietà.

Laboratori in classe

Alla scoperta del mondo



Il percorso offre laboratori didattici su alcuni Paesi (Nicaragua, Bolivia, Marocco) in cui come Ong di cooperazione e solidarietà inter-

nazionale operiamo attraverso immagini, musiche, favole, leggende. Per la scuola dell'infanzia, il percorso vuole avvicinare i bambini alla conoscenza del mondo e delle ricchezze che ogni paese e ogni popolo porta con sé.

Il pesciolino arcobaleno



Il pesciolino più bello e colorato di tutti i mari accompagna i bambini alla scoperta della bellezza dei valori della solidarietà, dell'amicizia e della condivisione.

Un viaggio davvero "speciale"

ultimo anno

Un viaggio fantastico con il Re Pepe e la Regina Cardamomo che, insieme a tanti altri personaggi, accompagneranno i nostri sensi alla conoscenza delle spezie e dei cibi del mondo.

Uno, due e tre: conto anch'io

ultimo anno

Il laboratorio propone una scoperta graduale del concetto di diritto e la sperimentazione del valore di universalità dei diritti umani in ge-

nerale e dei diritti dei bambini in particolare. Attraverso il concetto di uguaglianza di tutti i bambini del mondo e del valore e la ricchezza della diversità di ciascuno, il laboratorio intende portare i bambini e i ragazzi alla comprensione del concetto di diritti umani, facendolo passare attraverso il concetto di bisogni universali, innati e inalienabili in ogni bambino.

A partire dal sé, i bambini e i ragazzi possono scoprire e sentire il concetto di uguaglianza di tutti gli esseri umani e riconoscere il valore della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia, favorendo comportamenti concreti di rispetto dei diritti nei confronti dei propri compagni e amici.

Il mestiere di crescere: diritti dell'infanzia e lavoro minorile



Si stima che nel mondo 250 milioni di bambini lavorino. Molti sfruttati, costretti, schiavi. Altri, ancora la minoranza, accompagnati, assistiti e difesi. Il progetto vuole favorire l'acquisizione di nuovi elementi storico-culturali su un fenomeno conosciuto ancora solo superficialmente per l'identificazione e la denuncia dello sfruttamento del lavoro minorile, ma anche per il recupero della contestualizzazione storica e sociale di tale fenomeno e degli aspetti positivi e di crescita del bambino/a lavoratore/trice, evidenziando cioè le differenze fra lavoro, sfruttamento e abuso.

Acqua: bisogno o diritto?



L'acqua è l'elemento base per la vita sul pianeta, ciò dovrebbe essere sufficiente a considerarla un diritto fondamentale dell'essere umano. Si calcola che 1,4 miliardi di persone nel mondo non abbiano accesso all'acqua po-

tabile e che questo numero salirà a più di 3 miliardi nel 2020. Una tematica estremamente attuale, che ci chiama a rispondere in prima persona, che ci collega con il resto del mondo, che apre un confronto con coetanei che vivono in altri luoghi lontani, che ci interroga sul futuro, nostro e di tutta l'umanità.

Tutti uguali sulla carta



Una carta geografica può essere letta ed interpretata anche come auto-comprensione dell'uomo e della trasposizione grafica della sua immagine e del suo rapporto con il mondo in un determinato periodo storico. L'etnocentrismo cartografico è un fatto spontaneo, fisiologico, naturale e forse necessario, ma altrettanto necessario è lavorare con i ragazzi sul nostro "eurocentrismo".

Indigeni: culture e diritti



Questo percorso ha l'obiettivo di portare a conoscenza dei ragazzi la realtà, troppo spesso misconosciuta, del processo di riconoscimento dei diritti delle popolazioni indigene. Lo scopo è quello di dare risposte che non propongano una visione solo folkloristica, ma che portino alla luce il cammino di autodeterminazione dei loro diritti, fornendo un approfondimento dei valori e dei saperi di cui sono portatori i Popoli Indigeni, anche attraverso dati e informazioni provenienti dagli stessi protagonisti.

Nella mia città nessuno è straniero



Il percorso è nato dalla collaborazione con le associazioni che aderiscono al cartello "Nel-

la mia città nessuno è straniero" per fornire ai ragazzi un'occasione per riflettere sul fenomeno delle migrazioni e in particolare, sul fatto che i migranti sono prima di tutto persone. Attraverso giochi di ruolo e video si tenterà di decostruire gli stereotipi e i pregiudizi nei confronti degli stranieri e in un secondo momento, attraverso documenti (foto, sondaggi, articoli di giornale, etc.) si forniranno dati e informazioni sul fenomeno migratorio.

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare (ogni percorso ha una durata minima di 2 ore; possono essere concordati più incontri). È previsto un incontro preparatorio con gli insegnanti per conoscere meglio il gruppo classe

Costo: € 30,00 l'ora. Per i percorsi dedicati alla scuola dell'infanzia ogni modulo è di 1 ora e mezza. Il costo per ogni modulo è di € 50,00

Materiale di supporto: a seconda dei percorsi, il materiale di supporto viene concordato con gli insegnanti

Dove: in classe

Prenotazione: scheda B - ProgettoMondo Mlal - Ufficio Educazione e Formazione
tel. 045.8102105, fax 045.8103181
educazione@mlal.org

Incontri di formazione per insegnanti, animatori, operatori sociali e famiglie

Il Piano di formazione di "A Scuola di ProgettoMondo ..." si rivolge a scuole o gruppi di insegnanti già costituiti, enti pubblici o privati, associazioni, famiglie, etc.

Gli incontri prevedono:

- lezioni frontali tenute da esperti su specifiche tematiche

- laboratori metodologici a piccoli gruppi
- uso di strumenti multimediali
- uso di dinamiche partecipative per rendere efficace l'apprendimento

Le aree tematiche proposte sono:

- Diritti e Rovesci: per un'educazione ai diritti umani (anche per i genitori)
- A scuola di solidarietà: strumenti e metodi per un'educazione alla cittadinanza mondiale
- Lavoro minorile al Nord e al Sud del mondo (anche per i genitori)
- Globalizzazione e turismo responsabile (anche per i genitori)
- La comunicazione sociale

Giorni disponibili: da concordare

Orario: gli incontri base sono 3 (9 ore complessive) ma si possono costruire percorsi più lunghi, naturalmente i costi si rifanno al tempo utilizzato

Costo: € 400,00

Materiale richiesto: TV con lettore DVD, una sala dove lavorare ed eventualmente fare lavori di gruppi

Materiale di supporto: testi, articoli, schede didattiche, video tematici, materiale informativo

Prenotazione: scheda B - ProgettoMondo Mlal - Ufficio Educazione e Formazione
tel. 045.8102105, fax 045.8103181
educazione@mlal.org

Per le famiglie: alcuni incontri di formazione sono rivolti anche alle famiglie. Informazioni e prenotazioni ai numeri sopra indicati

Sguardi verso l'altrove

Il cinema in una prospettiva di educazione interculturale



La necessità di conoscere l'Altro appare oggi sempre più evidente, poiché gli effetti della globalizzazione rendono più vicini a noi popolazioni e sistemi di pensiero posti sinora alla periferia dei nostri interessi. In questo processo di conoscenza è necessario sostituire l'interpretazione delle culture secondo i criteri occidentali con un approccio che collochi le realtà nel loro universo culturale, utilizzando i modelli locali di illustrazione delle situazioni a noi estranee. In quest'ottica, il cinema di produzione africana diventa uno strumento privilegiato per accedere alla conoscenza di realtà locali africane e per conoscere le culture dei popoli attraverso le loro produzioni artistiche.

Il Centro Missionario Diocesano, Nigrizia Multimedia, ProgettoMondo Mlal e Associazione Crescere Insieme, attivi nella sensibilizzazione, informazione e formazione sul tema del cinema africano, sperimentano e sviluppano nuovi metodi di approccio didattico alle diversità valorizzando il ruolo del cinema quale strumento privilegiato per accedere alla conoscenza di realtà culturali diverse come quella africana.

XXX Festival Cinema Africano

“GENERATIONS: ieri, oggi e domani del sogno africano”

12-20 novembre 2010

Il Festival di Verona ha 30 anni di vita. Un periodo che ha visto l'evoluzione del cinema africano nel panorama cinematografico mondiale. In occasione del 30° anniversario, il Festival si pone l'obiettivo di riflettere e fare il punto sul cinema africano proponendo al pubblico e al mondo delle scuole una sintesi storica e un dibattito aperto al futuro della 7ª arte Made in Africa. Lo farà invitando gli autori contemporanei e i critici che hanno fatto

la storia del Festival di Verona. Intorno a questa riflessione sulla storia del cinema africano verranno organizzati dibattiti e incontri e in particolare le proiezioni del “best of” di questi ultimi 30 anni di produzione cinematografica. Inoltre, durante il Festival verrà dato ampio spazio alle scuole, oltre alle proiezioni mattutine, anche con seminari formativi, distribuzione materiale informativo ed eventi artistici.

Percorsi in classe

La metodologia di lavoro sarà impostata sulla visione di un lungometraggio e/o cortometraggio della cinematografia africana e la sua capacità di veicolare informazioni in maniera diretta e accattivante, suscitando interrogativi. Infatti, il cinema, per le sue caratteristiche, è diventato uno strumento ed un linguaggio artistico universale che aiuta a conoscere meglio se stessi e gli altri; inoltre è un veicolo di significati e, al tempo stesso, di divertimento.

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare (almeno 2 ore)

Costo: € 30,00 l'ora

Materiale richiesto: TV con lettore DVD, una sala dove lavorare ed eventualmente fare laboratori

Materiale di supporto: filmati di autori africani, schede sinottiche, kit didattici e materiale informativo vario

Dove: in classe

Prenotazione: scheda B - ProgettoMondo Mlal - Educazione e Formazione (Marina Lovato) tel. 045.8102105, fax 045.8103181 scuole@cinemaaficano.it

UNICEF: verso una scuola amica dei bambini e dei ragazzi



"Cari bambini e bambine, cari ragazzi e ragazze, so cosa significhi avere l'opportunità di eccellere nella vita, di disporre strumenti per affrontare le sfide sani nel corpo e nella mente, di avere il passaporto per la libertà e cioè l'istruzione."

Graça Machel

L'Unicef nel suo progetto "Verso una scuola amica" persegue le parole di Graça Machel, riconoscendo nell'istruzione e nelle condizioni in cui l'apprendimento avviene, la strada maestra che conduce alla pratica dei diritti di tutti i bambini e delle bambine.

Per questo, in Italia l'UNICEF è stato riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione quale ente accreditato per la formazione del personale della scuola ai sensi del Decreto Ministeriale n. 177/2000 e della Direttiva n. 90/2003, rinnovato con Decreto dell'8 giugno 2005.

Adottiamo un progetto

Anche quest'anno rinnoviamo l'iniziativa "Adottiamo un progetto", un'occasione che offre agli alunni l'opportunità di sostenere direttamente l'azione dell'Unicef e di sperimentare in prima persona il valore della solidarietà e dell'interdipendenza fra i popoli, divenendo protagonisti attivi del miglioramento della loro condizione di vita, ma anche di quella dei loro coetanei con minori risorse. Per il prossimo anno proponiamo ai ragazzi il progetto "Scuole per l'Africa", una campagna di raccolta fondi nata nel 2004 grazie all'attivismo del premio Nobel per la Pace e primo Presidente del Sudafrica dopo l'apartheid, Nelson Mandela.

Adottare questo progetto significa sostenere l'Unicef nel favorire l'accesso all'istruzione di base dei bambini e delle bambine dell'Africa ed alle-

viare la gravità della loro condizione di povertà e di disagio.

Nel 2009 con la campagna School for Africa 4 milioni di bambini sono riusciti ad andare a scuola: i successi ottenuti in Angola, Malawi, Mozambico, Ruanda, Sudafrica e Zimbabwe sono significativi, ma ad ancora troppi bambini il diritto all'istruzione viene negato.

Adottando questo progetto, ognuno dei nostri ragazzi si impegna a riconoscere ai bambini e alle bambine del mondo l'inviolabile diritto all'istruzione.

Inoltre, con l'uso delle nuove tecnologie sarà possibile avere in tempo reale aggiornamenti rispetto lo sviluppo del progetto.

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare

Durata: ogni progetto prevede un incontro di 2 ore condotto da un esperto del settore

Indirizzo: Via Michelangelo, 23/a - 37138 Verona

Prenotazione: scheda B - Comitato provinciale UNICEF tel. e fax 045. 575345
comitato.verona@unicef.it

Campagna "Adotta una Pigotta"

Come ogni anno, desideriamo invitare le scuole di Verona a far partecipare i propri alunni nella campagna "Adotta una Pigotta".

La Pigotta, la tradizionale bambola di pezza, è il simbolo dell'impegno dell'UNICEF a favore dei bambini del mondo; ogni bambola adottata-acquistata infatti consentirà la vaccinazione di un bambino contro le principali malattie mortali e gli darà una speranza di vita migliore.

La magia della Pigotta sta proprio nel coinvolgere tutti, grandi e bambini, nella sua creazione;

tutti possono con entusiasmo prendere in mano ago e filo e contribuire al successo di questo progetto con un nobile obiettivo: salvare la vita a tanti bambini nel mondo.

Ogni anno, le vaccinazioni salvano la vita di due milioni e mezzo di bambini nei Paesi in via di sviluppo, immunizzandoli contro la polio, il morbillo, il tetano neonatale e altre pericolose malattie infettive. Vaccinare un bambino è un gesto che si compie in pochi minuti in una realtà come quella in cui noi viviamo, ma in molte parti del mondo può risultare una vera impresa organizzativa e logistica. Senza dimenticare l'aspetto solidale, la partecipazione alla campagna "Adotta una Pigotta" si rivelerà sicuramente:

- un momento di aggregazione divertente
- un'occasione per stimolare la creatività e la manualità dei ragazzi
- un'opportunità per introdurre problematiche multidisciplinari legate ai progetti dell'UNICEF e ai paesi interessati
- un'occasione per coinvolgere tutta la comunità, sia nella fase della creazione delle Pigotte, sia in quella finale dell'adozione delle bambole, con l'allestimento di un mercatino.

Come di consueto, il nostro punto UNICEF sarà in grado di fornire gratuitamente il materiale per confezionare la bambola: cartamodello, stoffa ed ovatta; ed in ogni caso rimarrà a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Prenotazione: scheda B - Comitato provinciale UNICEF tel. e fax 045.575345
comitato.verona@unicef.it

Incontri di formazione per insegnanti "9 passi verso una scuola amica"

Il Programma "Verso una scuola amica" è al suo quarto anno di sperimentazione ed ha avuto un'accoglienza importante nel mondo della scuola italiana. La proposta iniziale è stata sin da subito arricchita grazie agli spunti tematici ed operativi suggeriti dall'esperienza stessa dei dirigenti scolastici, dei docenti e degli alunni che l'hanno attuata nella propria scuola.

Con il programma "Verso una scuola amica" intendiamo fornire agli insegnanti un quadro di riferimento delle diverse iniziative proposte dall'UNICEF, nel corso degli anni, sul tema dell'educazione ai diritti. Proponiamo inoltre un "laboratorio" in cui gli alunni abbiano un ruolo attivo nell'evidenziare, far conoscere e vivere nella propria esperienza formativa i diritti sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nell'ampliare questa lettura e analisi a tutte le componenti civili e sociali del territorio in cui vivono. Con le nostre proposte vogliamo contribuire a realizzare una scuola che: educi alle differenze e alla solidarietà; favorisca la partecipazione dei bambini e dei ragazzi; abbia spazi organizzati a misura dei bambini e dei ragazzi; favorisca la collaborazione dei genitori; sia capace di attivare percorsi di progettazione partecipata; si apra al territorio, alle sue risorse e alle sue istanze; sappia dotarsi di strumenti di verifica, monitoraggio e di autovalutazione.

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare

Materiale di supporto: l'UNICEF metterà a disposizione materiali informativi e didattici, DVD, attività di laboratorio e storie dal campo

Indirizzo: Via Michelangelo, 23/a - 37138 Verona

Prenotazione: scheda B - Comitato provinciale UNICEF tel. e fax 045 575345
comitato.verona@unicef.it

Officina del Noi: educazione alla collaborazione

Energie Sociali Cooperativa Sociale Onlus



Incontri di formazione per ragazzi ed insegnanti

L'aspetto della competitività sta emergendo con sempre maggior forza nei vari aspetti della nostra vita, senza rendercene conto siamo sempre più impegnati a dimostrare che siamo i primi, i migliori, i più veloci, i più simpatici, etc., creando ambienti ostili alle relazioni di accoglienza e di partecipazione. Educare alla collaborazione significa partire dai comportamenti, dalle scelte, dalle responsabilità, dall'agire individuale e collettivo nel nostro quotidiano, riportando al centro il valore del fattore umano ed esaltando la dimensione della compartecipazione ai processi di apprendimento. L'educazione alla cooperazione offre un'alternativa naturale e ciò nonostante spesso trascurata, un modo per orientare la classe in maniera tale che gli studenti lavorino insieme per raggiungere gli obiettivi didattici, per adattarsi alle caratteristiche degli altri e per promuovere e sostenere buoni rendimenti scolastici e interazioni sociali positive.

Obiettivi

- Acquisire una conoscenza più approfondita del significato dei termini "collaborazione" e "conflitto" attraverso delle concrete esemplificazioni sui comportamenti, sulle scelte, sulle responsabilità del proprio agire quotidiano;
- Creare un'atmosfera collaborativa e non competitiva, utilizzando un linguaggio che incentiva la collaborazione, il vissuto del gruppo, stimolando costantemente gli studenti a cercare nel compagno la prima risorsa per la soluzione dei propri problemi, in un'ottica di mutuo aiuto;
- Realizzare gruppi di lavoro/apprendimento programmando attività specifiche e valutando le abilità individuali e del gruppo per quanto riguarda il comportamento cooperativo.

Percorso

Il percorso prevede 3 incontri di circa 3 ore ciascuno. Inoltre, vengono previsti e richiesti due incontri con gli insegnanti: uno iniziale per la condivisione del progetto e la conoscenza del gruppo classe, uno finale in cui si rilegge l'accaduto e si lavora sull'integrazione dei giochi cooperativi nell'attività didattica.

Insieme agli insegnanti ...

Il percorso può servire anche come possibilità di aggiornamento e formazione per gli insegnanti, intervallando agli incontri con i ragazzi/e incontri con gli insegnanti. In questo modo è possibile modificare l'intervento dei formatori, man mano sostituiti dagli insegnanti nel proporre la metodologia dei giochi cooperativi alla classe. Gli incontri di approfondimento inoltre possono essere utili per analizzare e scoprire insieme con gli insegnanti come il gioco cooperativo possa entrare a far parte della normale pratica didattica in tutte le materie.

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare (almeno due ore)

Costo: € 75,00 per intervento

Indirizzo: Via G. Trezza, 30/a - 37129 Verona

Prenotazione: scheda B - Cooperativa Energie Sociali Onlus, tel. 045.8013824, fax 045.592075
www.energiesociali.it

Per le famiglie: il percorso è proposto anche ai genitori per creare momenti di confronto, di elaborazione e di sostegno, attraverso una prima lettura dei bisogni e una scelta degli argomenti da trattare con strumenti di gruppo e strategie atte all'emersione di vissuti e sentimenti. Per informazioni rivolgersi alla Cooperativa Energie Sociali Onlus, tel. 045.8013824, fax 045.592075
www.energiesociali.it

In Costruzione: Cittadinanza, gioventù ed Europa

Energie Sociali Cooperativa Sociale Onlus

3^a  

Nel 2007 in tutta Europa ci sono state numerose manifestazioni per il 50° anniversario della firma dei trattati di Roma, data di "nascita dell'Unione Europea". Ma che cosa rappresenta l'Europa per noi cittadini e in particolare per i giovani?

L'Unione Europea gioca un ruolo sempre più importante nella vita di ogni cittadino. Le Istituzioni, le normative, i programmi comunitari sono destinati a diventare parte integrante della cultura personale di ogni europeo. Le nuove generazioni non possono crescere e formarsi unicamente nell'ambito della propria realtà nazionale e devono, di conseguenza, poter disporre degli strumenti adeguati ad acquisire la consapevolezza di appartenere ad una comunità più vasta e ad aprirsi alla partecipazione alla vita democratica anche a livello sovranazionale. Ecco la necessità di avvicinare i giovani all'Europa, al sentirsi non solo cittadini italiani ma anche cittadini europei in grado di sviluppare la capacità di affrontare le diversità, sia ad un livello superficiale per quanto riguarda il nostro modo di fare le cose, sia ad un livello culturale più profondo.

Obiettivi

- Riflettere sul concetto di cittadinanza e in particolar modo sullo sviluppo della cittadinanza europea
- Avvicinare l'Europa ai giovani e i giovani all'Europa
- Promuovere una cultura fondata sulla conoscenza reciproca, la tolleranza e l'inclusione sociale
- Promuovere un sentimento d'identità europea fondata su valori, storia e cultura comuni
- Promuovere la partecipazione dei giovani alla vita democratica e alla costruzione del progetto europeo

- Sperimentare una progettazione partecipata sui temi più vicini al gruppo classe con la possibilità di partecipare al programma gioventù per l'Europa

Percorso

Il percorso prevede interventi teorici, utili per l'apprendimento di conoscenze sul tema della cittadinanza europea e momenti di esercitazioni pratiche, di domande stimolo che aiutino a comprendere e a sperimentare partendo dalla realtà stessa degli studenti.

Si approfondirà la conoscenza dell'"Istituzione" Comunità Europea nelle sue componenti e nel suo sistema organizzativo; si affronteranno le tematiche legate al concetto di cittadinanza, al suo sviluppo storico definendo gli elementi che lo compongono.

La parte progettuale prevede la stesura di un'idea progetto con gli studenti in modo da far conoscere la possibilità concreta di partecipazione a progetti europei e, qualora l'idea fosse valida e rispondente ai bandi, può esservi l'opportunità per qualcuno degli studenti di parteciparvi.

La proposta è arricchita da una bibliografia e da collegamenti a siti web per ulteriori informazioni e approfondimenti.

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare (almeno due ore)

Costo: € 75,00 per intervento

Indirizzo: Via G. Trezza, 30/a - 37129 Verona

Prenotazione: scheda B - Cooperativa Energie Sociali Onlus, tel. 045.8013824, fax 045.592075

www.energiesociali.it

L'altro e lo specchio: breve esperienza interculturale

Energie Sociali Cooperativa Sociale Onlus



NOVITÀ

L'acquisizione di abilità e capacità relazionali non è spontanea e nemmeno frutto di lezioni frontali, in quanto nasce dalla possibilità di sperimentarsi e confrontarsi nell'hic et nunc della relazione. Ci pare perciò interessante offrire agli studenti la possibilità di vivere in maniera "protetta" e più consapevole l'esperienza dello straniamento dopo il confronto con l'alterità, di creare soluzioni creative di fronte a situazioni problematiche o apparentemente insolubili, ma soprattutto di vedere se stessi e gli altri secondo prospettive inedite, cogliendo le sfumature, il carattere dinamico e in continua costruzione dell'identità propria e altrui. Questa modalità di formazione si accosta, senza sovrapporsi, al lavoro educativo degli insegnanti, ponendo le basi per una collaborazione e una sinergia di risorse nonché una coerenza del messaggio costruito nella relazione con gli studenti.

Obiettivi generali

- Promuovere un'esperienza interculturale in senso proprio, che dia spazio ad altre modalità di interpretare il reale e sia occasione per trovare creativamente nuove possibilità d'incontro e/o di relazione
- Favorire la sperimentazione e la promozione di alcune competenze interculturali
- Fruire di una lettura del reale visto da sguardi e prospettive "altri"

Obiettivi specifici

- Promuovere abilità sociali di base: empatia, decentramento, autoconsapevolezza emozionale, ascolto attivo
- Identità: promuovere e sviluppare modalità nuove positive e dinamiche di percepirsi e percepire gli altri nelle relazioni sociali
- Sviluppare consapevolezza dei processi di ca-

- tegorizzazione sociale, stereotipo e pregiudizio
- Superare i luoghi comuni e arrivare ad una comprensione più profonda degli eventi

Metodologia

Si utilizzeranno tecniche attive proprie dell'animazione sociale, giochi psicologici, esercizi di Teatro dell'Oppresso, etc. Si concorderanno con i docenti il numero di incontri, i temi specifici da affrontare e la tipologia di materiale da utilizzare.

Percorso

Il percorso si compone di tre momenti:

- In un primo momento verrà richiesto ai partecipanti di mettere in discussione alcune rigidità e schemi fissi tramite cui guardiamo e interpretiamo la realtà sociale
- Decostruzione: con l'aiuto di alcune attività si cercherà di smontare un'idea statica e immobilistica dei concetti di "identità personale e sociale", "cultura", "etnia", "razza"
- All'incontro dell'altro: la realtà letta e interpretata da rappresentanti di altre culture. Tramite l'ausilio di materiale cinematografico e letterario si cercherà di offrire una lettura inedita del "nostro" mondo

Giorni disponibili: da concordare

Orario: almeno due ore

Costo: € 75,00 per intervento

Indirizzo: Via G. Trezza, 30/a - 37129 Verona

Prenotazione: scheda B - Cooperativa Energie Sociali Onlus, tel. 045.8013824, fax 045.592075

www.energiesociali.it

“Raccontamela giusta” sul carcere, la pena, la legalità, la sicurezza



Un sussidio multimediale, un percorso didattico e una visita guidata per combattere i pregiudizi

I temi della giustizia, della legalità, delle funzioni della pena, del carcere, delle misure alternative, del reinserimento sociale dei detenuti, del ruolo della comunità esterna, della sicurezza, dei pregiudizi che nascono da informazioni distorte, pur non costituendo di per sé materia d'insegnamento, possono rientrare negli ambiti di varie discipline.

Essi hanno un indiscutibile valore educativo e contribuiscono a rendere più consapevoli gli atteggiamenti e le scelte personali.

Lo sanno bene molti insegnanti delle scuole veronesi, che partecipano alle iniziative di interscambio tra scuola e carcere e chiedono alle associazioni competenti di intervenire e portare testimonianze nelle classi e nelle assemblee.

Per questo l'Associazione di volontariato “La Fraternità”, che da oltre trent'anni si occupa di giustizia e carcere, ha pensato di rendere più ampia ed incisiva questa attività di sensibilizzazione strutturando un percorso con più opportunità.

Ciò è stato possibile grazie alle collaborazioni e alla partecipazione di diversi enti ed istituzioni della nostra città.

Percorso in classe

Si propone di dedicare qualche ora in classe o per gruppi d'interesse alla visione di un sussidio multimediale che comprende, oltre ad un foglio illustrativo, un DVD con alcuni filmati e un CD Rom di testi con un'ampia scelta di argomenti. Volontari esperti sono a disposizione per accompagnare la visione dei filmati con testimonianze e risposte alle domande. Eventualmente si possono programmare altri incontri per approfondire alcuni argomenti, tra i quali ha un particolare rilievo l'educazione alla legalità.

Filmati DVD:

- *Persone detenute* (13') storie di vita raccontate da detenuti nel carcere di Montorio
- *Serbatoio carcere* (9') il lavoro e i racconti di detenuti in semilibertà
- *Verona bed & breakfast* (13') storia di un detenuto scarcerato, che non sa dove andare
- *Bravo ragazzo o teppista?* (8') la vicenda di uno dei ragazzi arrestati per gli scontri del dopopartita allo stadio
- *Questione di scelte* (4') intervista ad un detenuto in permesso, che non si comporterà come dice
- *Nostro figlio, nonostante tutto* (13') sofferta testimonianza dei genitori di un tossicodipendente
- *Vorrei* (3') parole di desiderio in carcere
- *Persone sul campo* (12') interviste al Procuratore capo dott. Papalia, al Direttore del carcere di Montorio dott. Erminio, a fra Beppe, fondatore della Fraternità
- *Note sotto chiave* (18') musiche composte ed eseguite da detenuti nella cappella del carcere di Montorio

Testi CD Rom su: Commenti al DVD, Il contesto sociale, La pena, Le norme, Le statistiche, La vita quotidiana, L'affettività, Gli stranieri, Intercultura, Le tossicodipendenze, I minori, Storie ed emozioni, La formazione, La sensibilizzazione, L'informazione, L'attualità viceversa, La coerenza dei cristiani, Associazioni, attività, progetti

Periodo: da ottobre a giugno

Giorni disponibili: da lunedì a sabato

Orario: da concordare

Costo: per l'intervento dei volontari è chiesto un contributo liberamente determinato dalla scuola

Dove: in classe

Materiale di supporto: DVD di filmati - CD
Rom di testi

Materiale richiesto: PC o TV o proiettore con
lettore DVD

Indirizzo: Associazione La Fraternità Onlus -
Stradone Provolo, 27 - 37123 Verona

Prenotazione: scheda B - Associazione La Fra-
ternità Onlus, tel. e fax 045.8004960

info@lafraternita.it

www.lafraternita.it

Mostra e percorso didattico ottobre 2010

Sarà allestita nei chiostrini del convento di S. Bernardino, Stradone Provolo 28 a Verona, una mostra di quadri e prodotti artistici dei detenuti di Montorio, con uno spazio dedicato ad un percorso didattico, "L'immagine riflessa", sul rapporto tra l'immaginario personale e sociale ed il carcere. Su prenotazione, saranno a disposizione volontari esperti per illustrare la mostra e il percorso didattico e rispondere a tutte le domande suscitate.

Si potrà successivamente portare nelle classi il percorso didattico ed approfondirne i temi.

Periodo: una settimana nel mese di ottobre
2010 con eventuale seguito in classe fino a giugno
2011

Giorni disponibili: tutti i giorni d'apertura

Orario: mattina e pomeriggio

Costo: visita gratuita

Dove: chiostrini del convento di S. Bernardino
(Stradone Provolo, 28)

Materiale di supporto: kit didattico

Indirizzo: Associazione La Fraternità Onlus -
Stradone Provolo, 28 - 37123 Verona

Prenotazione: scheda B - Associazione La Fra-
ternità Onlus, tel. e fax 045.8004960

info@lafraternita.it

www.lafraternita.it

Visita guidata ai luoghi della città già sede di carcere

La Fraternità, in collaborazione con il Centro Turistico Giovanile ha promosso la pubblicazione del volume *Carceri e pene nella storia di Verona*, di Erika Speri e Francesca Viviani, già distribuito a tutti gli Istituti superiori della provincia di Verona. Si propone una visita ai luoghi che sono stati sede di carceri nelle diverse epoche, per inquadrare anche visivamente nella storia della città, a partire dall'età romana, gli aspetti meno noti, ma importanti in una prospettiva educativa, del trattamento dei reati e dei prigionieri, delle leggi penali, dei rapporti tra poteri, contestazione, povertà. Un'occasione per conoscere i monumenti come testimonianze di vita e di sofferenza.

Periodo: da ottobre a giugno

Giorni disponibili: da lunedì a sabato

Orario: da concordare

Costo: contributo determinato dalla scuola

Materiale di supporto: il volume di E. Speri e
F. Viviani, *Carceri e pene nella storia di Verona*

Indirizzo: Associazione La Fraternità Onlus -
Stradone Provolo, 27 - 37123 Verona

Prenotazione: scheda B - Associazione La Fra-
ternità Onlus, tel. e fax 045.8004960

info@lafraternita.it , www.lafraternita.it

Per le famiglie: l'Associazione propone incontri
pomeridiani o serali con le famiglie.

Anche le famiglie degli studenti possono ricevere indicazioni educative utili dall'incontro con altri familiari, coinvolti senza colpa, ma con molta sofferenza, nelle vicende giudiziarie di un figlio, spesso come conseguenza di comportamenti che riguardano l'uso di droghe e alcol, vandalismo e violenze, il cosiddetto "bullismo", altre azioni illecite, una scarsa capacità di adattamento alle norme.

Per informazioni rivolgersi all'Associazione La Fraternità Onlus, tel. e fax 045.8004960, info@lafraternita.it, www.lafraternita.it

Progetto Scuola Prelavoro "A. Sartori"



La scuola Prelavoro "A. Sartori" accoglie ragazzi e adulti diversamente abili di età minima 16 anni e mira all'integrazione sociale e lavorativa degli allievi, sviluppandone l'identità adulta e potenziando l'autonomia personale attraverso interventi educativi e formativi personalizzati.

La *mission* della scuola consiste nel favorire lo sviluppo dell'identità e dell'autonomia degli allievi in prospettiva di un inserimento nel mondo del lavoro.

In particolare si propone di:

- Stimolare l'allievo a divenire consapevole delle proprie capacità e potenzialità
- Favorire la conquista di un'equilibrata e corretta identità adulta
- Sviluppare la socializzazione attraverso la cooperazione e la disponibilità
- Far propria l'importanza del rispetto delle regole secondo le situazioni e gli ambienti
- Essere in grado di conoscere e riconoscersi in ruoli lavorativi all'interno del sistema produttivo
- Sviluppare abilità concrete attraverso esperienze lavorative all'interno dei laboratori della scuola e in stage da effettuare presso ditte convenzionate

Nella scuola la formazione degli allievi si realizza lungo percorsi individualizzati che, dopo un periodo di osservazione, vengono programmati a partire dalla redazione di un Profilo Dinamico Funzionale (PDF); il PEI (Progetto Educativo Individualizzato) viene realizzato con il concorso e il confronto con la famiglia e la collaborazione con altri Enti preposti a favorire l'inserimento nel contesto sociale e lavorativo.

Percorso

"Diversamente insieme"

La proposta è rivolta agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado. La classe partecipante, dopo una breve introduzione all'esperienza fatta dagli allievi, verrà suddivisa in piccoli gruppi che si affiancheranno agli allievi della scuola A. Sartori. Al termine del percorso, vi sarà una riunione plenaria dove verranno dibattuti gli stimoli e le sensazioni che scaturiranno da questa esperienza.

La proposta si articola in un percorso nei vari laboratori della scuola (laboratori cognitivi, pratici, artistico creativi) con l'obiettivo di sviluppare il senso di appartenenza ad una società più "ampia", facendo interagire allievi "normodotati" con allievi "diversamente abili", in una situazione di serena collaborazione e disponibilità che limiti i timori e l'imbarazzo, consentendo una proficua integrazione.

Periodo: da febbraio 2011

Giorni disponibili: lunedì

Durata: 2 ore e 30 minuti

Indirizzo: Via P. Sarpi, 31 (Porto San Pancrazio) - 37133 Verona

Prenotazione: Scheda B - Scuola Prelavoro "A. Sartori", tel. 045.8403280, fax 045.8486021
scuolaprelavorosartori@comune.verona.it

Ripensare la cittadinanza

Dal concetto giuridico di cittadinanza alla prassi del cittadino attivo



NOVITÀ

Partendo dal concetto di cittadinanza espresso dalla Costituzione Italiana, si propone un percorso che abbraccia i concetti di nazionalità, appartenenza, cittadinanza europea, cittadinanza globale, passando per la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino e la Carta dei Valori del Volontariato.

In forma di laboratorio ed in gruppo, i ragazzi sono invitati a far emergere nodi critici, problemi, curiosità, interrogativi con la finalità di stimolare la costruzione di un nuovo concetto di Cittadinanza, sulla base delle questioni emergenti dai contesti sociali e culturali nei quali viviamo, in grado di contenere punti di vista, sensibilità ed immaginari diversi.

Giorni disponibili: da concordare

Durata: per questa tipologia di percorso, si consigliano almeno 2 incontri da 2 ore ciascuno (durata complessiva 4 ore). In ogni caso, si possono costruire percorsi più brevi o più lunghi in base alle esigenze didattiche di ciascun docente interessato

Costo: € 30,00 l'ora

Materiale di supporto: schede didattiche per l'analisi guidata dei testi giuridici, materiale informativo, selezione di articoli di giornali e riviste, testi, cancelleria per produrre output dal lavoro di gruppo

Materiale richiesto: un'aula ampia per consentire ai ragazzi di lavorare in gruppi

Prenotazione: Scheda B - Caritas Diocesana Veronese - Area internazionale, Mondialità e Pace, tel. 045.8300677, fax 045.8302787
areainternazionale@caritas.vr.it
www.caritas.vr.it

Volti di Guerra, volti di pace



NOVITÀ

Dall'esperienza degli ex-bambini soldato reinseriti nelle loro comunità grazie ai progetti di riabilitazione della rete Caritas, alla capacità dei nostri bambini e ragazzi di riconoscere e gestire conflitti, di adottare atteggiamenti che contribuiscano a costruire la pace intorno a loro attraverso scelte di vita responsabili. Per imparare che, anche ciò che avviene lontano da noi, ci riguarda (chi è il nostro prossimo nella realtà globale?). La proposta si snoda attraverso due ambiti.

Ambito del coinvolgimento emotivo (in collaborazione con operatori esperti in psicomotricità): partendo dalla nostra capacità innata di sentire l'altro (empatia), si svilupperà una maggiore consapevolezza sul tema del conflitto con tecniche di socio e psicomotricità.

Ambito informativo e del coinvolgimento sul fare:

- per la scuola primaria sarà proposto il laboratorio artistico "Coloriamo i diritti dei bambini" a partire dalla storia di Kalami, bambino soldato (adattamento per bambini delle scuole primarie del libro *Kalami va*

alla guerra di Giuseppe Carrisi, a cura di Caritas Tarvisina);

- per la scuola secondaria di primo grado sarà proposto un laboratorio sull'uso del cellulare legato all'estrazione del coltan e ai conflitti per le risorse. Come è fatto il mio cellulare? Smontiamolo insieme, osserviamone le componenti, impariamo a capire che i conflitti per l'accaparramento delle risorse in luoghi lontani del pianeta sono legati ai nostri consumi e ai nostri stili di vita;
- per la scuola secondaria di secondo grado: le classi visioneranno il video reportage del giornalista Giuseppe Carrisi *Voci dal Buio*, su ragazzi di camorra e bambini soldato. Si proporrà poi un laboratorio sulla gestione dei conflitti nella nostra vita quotidiana per imparare a costruire la pace a cominciare dalle nostre scelte quotidiane.

una palestra) e un'aula dotata di lettore dvd e banchi per lavori di gruppo e laboratori

Prenotazione: Scheda B - Caritas Diocesana Veronese - Area internazionale, Mondialità e Pace, tel. 045.8300677, fax 045.8302787
areainternazionale@caritas.vr.it
www.caritas.vr.it

Giorni disponibili: da concordare

Durata: per questa tipologia di percorso, si consigliano almeno 3 incontri da 2 ore ciascuno (durata complessiva 6 ore). L'ambito del coinvolgimento emotivo prevede la realizzazione di due laboratori di psicomotricità con il gruppo classe, mentre l'ambito informativo e del coinvolgimento sul fare prevede un incontro di taglio laboratoriale. In ogni caso si possono costruire percorsi più brevi o più lunghi in base alle esigenze didattiche di ciascun docente interessato

Costo: € 30,00 l'ora

Materiale di supporto: schede didattiche, materiale informativo, selezione di articoli di giornali e riviste, testi, cancelleria (cartelloni, colori, etc.) per produrre output dal lavoro di gruppo

Materiale richiesto: un'aula ampia e vuota per le attività di psicomotricità (meglio se

Zero Poverty - Agisci ora

Anno Europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale



NOVITÀ

Nel 2010 Caritas Europa ha lanciato una campagna internazionale dal titolo Zero Poverty per sensibilizzare al tema della povertà in Europa e per favorire una cultura dell'inclusione sociale.

Per fare ciò, è stato studiato da Caritas Italiana e Cem Mondialità un kit per promuovere la tematica nella scuola secondaria superiore.

Il percorso è suddiviso in 4 moduli dedicati alle seguenti tematiche:

- Povertà ed esclusione Sociale
- Volontariato e lotta alla povertà
- Povertà ed Europa
- Cittadinanza attiva e lotta alla povertà

Ogni modulo è diviso in sezioni:

- **Parole:** breve introduzione al tema a partire dalle parole chiave necessarie per comprendere le dinamiche e la complessità dei fenomeni
- **Numeri:** alcuni dati su uno degli aspetti del tema affrontato
- **Finestre sulla città glo-cale:** la povertà e l'esclusione sociale viste nel loro intreccio quotidiano con il territorio
- **Voci di speranza - Loro hanno fatto così:** storie di buone pratiche, narrazioni di percorsi di lotta alla povertà e di empowerment, di crescita individuale e sociale, di quanti vivono situazioni di marginalità
- **Un altro mondo è possibile:** indicazioni e percorsi concreti per riconoscere e garantire il diritto ad una vita dignitosa a tutti (impegno personale, di gruppo, comunitario, istituzionale)
- **Per continuare il percorso:** bibliografia e sitografia per gli insegnanti e per i ragazzi

Giorni disponibili: da concordare

Durata: per questa tipologia di percorso, si consiglia 1 incontro da 2 ore per introdurre il tema della campagna ed il contesto di lavoro. Con il Kit il docente è poi autonomo nello svolgere un percorso che si innesti nel proprio programma didattico e si adatti alle proprie esigenze. In ogni caso, rimaniamo a disposizione per costruire insieme ai docenti interessati percorsi su tematiche specifiche di loro interesse nella cornice della Campagna "Zero Poverty- Agisci Ora"

Costo: € 30,00 l'ora comprensivo del Kit multimediale "Zero Poverty-Agisci Ora", Percorsi di Educazione Contro La Povertà e L'Esclusione Sociale e dei materiali della campagna "Zero Poverty- Agisci Ora" di Caritas Europa (magliette e spille)

Materiale di supporto: ciascun docente verrà dotato del Kit multimediale "Zero Poverty-Agisci Ora", Percorsi di Educazione Contro La Povertà e L'Esclusione Sociale, comprensivo di quaderno, guida e dvd realizzato da Caritas Italiana e CEM Mondialità. Il Kit rimane al docente e fornisce strumenti e risorse per attuare percorsi anche in autonomia con le proprie classi ed in base alle proprie esigenze didattiche. Materiale della Campagna "Zero Poverty- Agisci Ora" di Caritas Europa (magliette e spille) per gli studenti

Materiale richiesto: un'aula dotata di lettore dvd e di banchi per lavori di gruppo e laboratori

Prenotazione: Scheda B - Caritas Diocesana Veronese - Area internazionale, Mondialità e Pace tel. 045.8300677, fax 045.8302787
areainternazionale@caritas.vr.it
www.caritas.vr.it



Istituzioni

i servizi del territorio
ci parlano



Palazzo Comunale

“Io cittadino” percorso di educazione alla cittadinanza responsabile



La proposta didattica “Io cittadino”, promossa da molti anni dall'Assessorato all'Istruzione, si inserisce quale approfondimento pratico dell'attività scolastica relativa alla cittadinanza e alla Costituzione.

La visita a Palazzo Barbieri offre a bambini e ragazzi l'opportunità di entrare in contatto diretto con la “città amministrativa”, di comprendere l'organizzazione e il funzionamento degli organi istituzionali che la amministrano, i principi e i valori che li sostengono. L'obiettivo è contribuire alla costruzione di una coscienza civica attraverso la consapevolezza del proprio stare insieme all'interno di una società fondata su diritti e doveri.

Il percorso prevede la presentazione storico-artistica di Palazzo Barbieri e Piazza Bra. Si potrà visitare anche Sala Arazzi compatibilmente con le esigenze istituzionali. Nella Sala del Consiglio è previsto l'intervento di un amministratore che illustrerà le funzioni degli organi istituzionali, interagendo con i ragazzi e coinvolgendoli nella simulazione di una seduta consiliare su un argomento da loro suggerito. Per effettuare la simulazione della seduta di Consiglio è necessario che l'insegnante individui un argomento di discussione e che alcuni ragazzi siano preparati a sostenere la tesi a favore ed altri a sostenere e argomentare una tesi diversa o a proporre soluzioni alternative. È previsto anche l'incontro con il Difensore Civico che illustrerà le sue competenze e sensibilizzerà i ragazzi sul loro ruolo di cittadini, con temi di rilevanza sociale quali la legalità ed il rispetto delle regole.

Linguaggio, contenuti e tempi della visita saranno adeguati all'età dei bambini e dei ragazzi.

Alle scuole, sarà distribuito il seguente materiale didattico di supporto alla visita:

Scheda di verifica per l'insegnante

Scheda didattica di verifica su quanto è stato illustrato durante la visita

Guida “Il Comune, il suo palazzo nei secoli, il suo governo”

Il testo propone un itinerario storico sulle vicende del Comune di Verona dalla sua nascita fino ai nostri giorni, l'illustrazione di Palazzo Barbieri e un percorso di educazione civica.

Giorni disponibili: lunedì

Orario: dalle ore 9.00 alle ore 11.30 circa (appuntamento alle ore 9.00 davanti alla gradinata di Palazzo Barbieri)

Indirizzo: Piazza Bra, 1 - 37121 Verona

Materiale di supporto: guida “Il Comune, il suo palazzo nei secoli, il suo governo”, scheda didattica di verifica

Prenotazione: scheda A - Ufficio Progetti Educativi, tel. 045.8079652/59

fax 045.8079646

iragazzi@lascopertadiverona@comune.verona.it

N.B.: l'insegnante, insieme alla classe, dovrà preparare un argomento da proporre durante la simulazione del Consiglio Comunale e comunicarlo all'ufficio una settimana prima della visita.

Concorso Internazionale di Disegno "Diritti a Colori"



In occasione del 20 Novembre, Giornata Universale per i Diritti dell'Infanzia, la Fondazione Malagutti onlus organizza la 10ª Edizione del Concorso Internazionale di Disegno "Diritti a Colori".

Questa iniziativa, di grande valore sociale e culturale, ha lo scopo di suscitare maggior interesse verso le tematiche dei diritti dei bambini con particolare riguardo a quelli sanciti nella "Convenzione sui Diritti dell'Infanzia". L'intento di questo progetto è di coinvolgere le famiglie, i mass media, le Istituzioni, le scuole e i bambini stessi riguardo ai diritti dei fanciulli. Infatti, grazie al concorso "Diritti a Colori", le insegnanti avranno l'opportunità di approfondire nelle classi la conoscenza sui diritti dell'infanzia attraverso lo strumento più vicino al bambino: il disegno.

Il Concorso sostiene i Diritti dei bambini promuovendo la libertà di espressione artistica e lo sviluppo culturale ed intellettuale, individuando, nella fantasia del minore, la possibilità che egli ha di esprimere la propria personalità ed il proprio pensiero.

Il diritto di raccontarsi per mezzo dell'atto creativo in qualsiasi sua forma, riesce a superare ogni ostacolo di lingua, religione e gruppo sociale.

Il rispetto reciproco, il rispetto delle varie forme di espressione, sono strettamente legati ai diritti più concreti come quello all'alimentazione, alla salute, alla famiglia e all'istruzione.

Lo scopo di questo progetto è portare le persone a comprendere questo legame e sensibilizzarle nei confronti delle problematiche sociali relative ai minori che subiscono sfruttamenti, abusi sessuali, violenze e sopraffazioni. La manifestazione coinvolgerà le regioni italiane dove si terranno le preselezioni dei dise-

gni che saranno ammessi alla selezione finale del concorso. Possono partecipare i bambini di età compresa tra i 3 e i 14 anni.

Periodo: da marzo a novembre 2011

Costo: un francobollo da € 0,60 da allegare ad ogni disegno

Indirizzo: Fondazione Malagutti onlus, Via dei Toscani, 8 - 46010 Curtatone (MN)

N.B.: l'iniziativa sarà divulgata attraverso il sito www.dirittiacolori.it. Premi per i disegni selezionati durante le preselezioni regionali e per i vincitori finali del Concorso.

Per informazioni tel. 0376.49951

info@dirittiacolori.it



I documenti custoditi dall'Archivio del Comune di Verona raccontano la storia della città dalla seconda metà dell'Ottocento ai giorni nostri. Per questo, sono un patrimonio comune di tutti i veronesi, di oggi e di domani, che possono liberamente consultarli, studiarli e condividere, attraverso di essi, momenti della memoria collettiva. Il servizio archivistico comunale apre le sue attività al mondo della scuola di ogni ordine e grado e propone percorsi molteplici e differenziati a seconda dell'età dei ragazzi, dei curricula scolastici e delle caratteristiche dei documenti. Attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche, che garantiscono modalità di lettura e di consultazione dei documenti innovative e ormai sempre più consuete ai ragazzi, si offrono differenti livelli di impegno che mirano a coniugare la dimensione scientifica con quella interattiva e ludica.

Le attività di laboratorio saranno organizzate in collaborazione con gli insegnanti che potranno proporre un tema di ricerca inserito nella loro programmazione didattica e, con la collaborazione degli archivisti, individuare e selezionare la documentazione da presentare ai ragazzi. Ogni laboratorio si concluderà con l'elaborazione della ricerca in forma di fascicolo, cd-rom, video, mostra o altra forma capace di concretizzare e fissare il percorso intrapreso dalla classe. Gli incontri saranno organizzati per gruppi di massimo 10 studenti presso la Sala di studio a Palazzo Barbieri, dove potranno essere consultati i documenti originali, oppure in classe (in tal caso si potranno utilizzare riproduzioni in formato cartaceo o digitale). Le tematiche da trattare dovranno essere definite con almeno un mese di anticipo e la durata del laboratorio sarà programmata sulla base dell'età e dell'impegno che viene richiesto ai ragazzi.

Percorsi

L'anagrafe di età austriaca. La popolazione veronese attraverso la rete

4^a e 5^a



Quanti abitanti c'erano ad Avesa nel 1850? Chi erano? Dove abitavano? Quali erano i mestieri più diffusi? Quali i cognomi? Attraverso i Ruoli di popolazione di età austriaca i ragazzi potranno rispondere a tutte queste curiosità e ricostruire la vita di un borgo, di un quartiere, di una strada per il periodo compreso tra gli anni Trenta e Sessanta dell'Ottocento.

Le informazioni raccolte nei registri anagrafici si prestano, infatti, ad analisi socio-economiche e linguistiche relative alla popolazione residente in un determinato territorio. Per esempio, potranno essere elaborati prospetti statistici, oppure sarà possibile ricostruire la dimensione sociale di alcune vie cittadine o andare alla ricerca di strani cognomi e soprannomi per capirne il significato; alcuni ragazzi potranno addirittura trovare i loro antenati veronesi. L'ausilio della cartografia (per esempio le tavole catastali), di fotografie e di stampe dell'epoca, inoltre, potrà aiutare a ricreare l'immagine dei luoghi e a restituire un volto a tutte queste persone. Particolarmente efficace e suggestivo sarà prendere in considerazione territori circoscritti come gli antichi Comuni di Avesa, Mizzole, Montorio, Quinto, Quinzano, San Massimo o i sobborghi di Verona (Santa Lucia, Tomba, Santo Stefano e San Nazaro). I laboratori potranno svolgersi completamente a scuola in un'aula dotata di postazioni informatiche da dove ci si potrà collegare al sito dell'Archivio. I registri di popolazione sono stati, infatti, digitalizzati e possono essere sfogliati

virtualmente. In questo modo i ragazzi potranno sperimentare una modalità innovativa, di certo per loro più piacevole e divertente, di condurre ricerche sui documenti d'archivio.

La città e le sue storie.

Laboratori di ricerca storica

4^a e 5^a   

Cimentarsi nella ricostruzione di un tassello della storia di Verona può essere un'esperienza affascinante. I percorsi di ricerca che si possono affrontare attraverso le carte dell'archivio comunale sono i più diversi: lo sviluppo urbanistico della città e dei singoli quartieri, il sistema scolastico e i servizi sociali, le grandi opere pubbliche, le guerre e la ricostruzione per arrivare all'analisi dell'operato delle singole amministrazioni. L'Archivio propone per gli studenti un laboratorio di storia locale della durata di almeno 3 incontri da organizzare in accordo con gli insegnanti.

L'archivio racconta ... Percorsi tematici

4^a e 5^a   

Quante cose si possono conoscere della nostra città! I percorsi guidati offrono la possibilità alle classi di conoscere l'Archivio e il suo patrimonio attraverso la predisposizione di itinerari "virtuali" a tema, condotti dall'operatore con l'ausilio di una presentazione di diapositive in power point.

I ragazzi potranno vedere i documenti e comprendere come attraverso di essi è possibile "fare storia", affrontando alcuni degli argomenti più interessanti e cruciali per le vicende della nostra città.

Ricerche per gioco

3^a, 4^a e 5^a  

L'attività si propone, attraverso la modalità del gioco, di far lavorare le classi su documenti d'archivio selezionati dagli operatori in accordo con gli insegnanti. Agli studenti verranno distribuite delle brevi schede con domande, le cui risposte andranno cercate nei documenti predisposti in copia per la ricerca. La creazione di squadre all'interno della classe ha il fine di rendere più stimolante l'attività, facendo leva sulla competizione.

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare

Indirizzo: Piazza Bra, 1 - 37121 Verona

Prenotazione: Scheda B - Protocollo Informativo Archivio, tel. 045.8077208, fax 045.8077506

archivio.generale@comune.verona.it

<http://archivio.comune.verona.it>

Servizi Demografici

4^a e 5^a   

La visita si propone di far conoscere ai ragazzi le attività fondamentali dei Servizi Demografici, la differenza fra Anagrafe e Stato Civile, il sistema di erogazione dei certificati attraverso lo "Sportello Adigetto", l'organizzazione elettorale e le liste di leva militare.

Percorsi

Anagrafe e Stato Civile

I servizi Anagrafe e Stato Civile si occupano rispettivamente della registrazione delle persone che abitano nel comune di Verona (Anagrafe) e della registrazione dei principali eventi della vita (Stato Civile): nascita, matrimonio, morte, attribuzione della cittadinanza italiana agli stranieri.

Il rilascio dei certificati relativi a questi eventi avviene attraverso lo "Sportello Adigetto".

Il percorso prevede la conoscenza, se pur elementare, dei seguenti argomenti:

Stato Civile

- Attribuzione della cittadinanza (con possibilità di approfondimento per i ragazzi più grandi)
- Denunce di nascita e attribuzione del nome
- Pubblicazione e celebrazione dei matrimoni
- Registrazione degli eventi di morte
- Registri dello Stato Civile (visita all'archivio di Stato Civile)

Anagrafe

- La residenza: iscrizioni, variazioni, cancellazioni anagrafiche
- La carta di identità
- Gli archivi anagrafici

Sportello Adigetto (sportelli polifunzionali)

- Certificati e documenti
- Prodotti vari per altre istituzioni pubbliche (circa un centinaio)

Toponomastica

L'Ufficio Toponomastica e Numerazione Civica provvede all'intitolazione delle aree di circolazione cittadine (nomi di vie, strade, piazze, etc.) ed alla numerazione civica degli edifici.

Il percorso di visita prevede la ricostruzione di come si attribuisce il nome di una via o di una piazza, dall'idea alla sua realizzazione.

Si conclude con alcune note sul numero civico, perché è importante e come viene attribuito.

Ufficio elettorale e leva

L'Ufficio elettorale provvede all'organizzazione di tutte le attività che permettono ai cittadini di votare in occasione di elezioni indette e/o referendum.

Provvede anche alla tenuta delle liste degli elettori, mentre l'Ufficio di leva militare provvede alla tenuta delle liste di leva militare.

La visita permetterà di conoscere i seguenti argomenti:

- Quando si diventa elettori
- I documenti per votare
- L'organizzazione dei seggi elettorali
- Quando si viene iscritti nelle liste di leva militare

Giorni disponibili: martedì e giovedì

Orario: dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Indirizzo: Via Adigetto - 37122 Verona

Prenotazione: scheda A - Ufficio Progetti Educativi tel. 045.8079659/52, fax 045.8079646

Stadio Bentegodi e Palasport

 4^a e 5^a   

I ragazzi avranno l'opportunità di comprendere come lo Stadio non sia solo lo spazio per il calcio, ma una struttura complessa destinata a varie attività (atletica, pattinaggio, palestra, musica).

La visita al Palasport consentirà loro di capire quali siano le operazioni necessarie per l'approntamento delle varie manifestazioni sportive (basket, pallavolo, pallamano, calcio, tennis, musica).

Giorni disponibili: mercoledì e giovedì

Orario: dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (durata visita di entrambi i Centri sportivi 1 ora circa)

Materiale di supporto: VHS Collana "A scuola di sport" reperibile presso il Centro Audiovisivi, vedi pag. 7

Indirizzi: Stadio Bentegodi: Piazzale Olimpia, Palasport: Piazzale Atleti Azzurri d'Italia - 37138 Verona

Prenotazione: scheda B - Ufficio Impianti Sportivi, tel. 045.575648, fax 045.567786

N.B.: si riceve una classe per volta

Farmacie Comunali - Agec

 5^a   

Durante la visita verrà illustrato il lavoro quotidiano di distribuzione, preparazione e rifornimento di farmaci, sarà sottolineata l'importanza della farmacia come punto di riferimento nel campo dell'educazione sanitaria.

In particolare, verrà spiegato ai ragazzi che cosa è un farmaco, come si acquista, come lo si conserva ed infine come utilizzarlo nel modo più corretto imparando a cercare le informazioni che il foglietto illustrativo può fornire.

Verranno proposti laboratori di galenica e di chimica.

Alcuni farmacisti saranno inoltre disponibili ad integrare le visite guidate con incontri presso le scuole interessate, sia per approfondire il tema "farmacia", sia per affrontare altri argomenti di carattere sanitario.

Giorni disponibili: da concordare

Orario: dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Materiale di supporto: Opuscolo "Informazioni sui farmaci" e attestato di partecipazione

Indirizzo: Farmacia Olimpia - Via Palladio, 61 - 37138 Verona

Prenotazione: scheda A - Ufficio Progetti Educativi, tel. 045.8079659/52, fax 045.8079646

Quattro passi in biblioteca



La collaborazione tra scuola e biblioteca rappresenta, per chi si occupa di didattica, educazione e formazione, un'opportunità di primario interesse. I due servizi posseggono infatti la capacità di integrare i propri scopi istituzionali traendone reciproco vantaggio.

A tutte le scuole è perciò rivolto un programma di interazioni svolto in stretta sinergia con il Sistema Bibliotecario del Comune di Verona.

L'obiettivo è di far conoscere ai ragazzi il servizio bibliotecario. Un servizio quanto mai importante per il loro sviluppo culturale ed umano, offerto in maniera continuativa e gratuita, che li accompagnerà anche oltre il periodo e l'ambiente scolastico.

Le biblioteche intendono mostrarsi come valido bacino di informazioni sia per l'attività di studio e di ricerca sia per la lettura amena e di svago.

Nella sezione ragazzi (0-14 anni) vengono proposti libri di narrativa per tutte le fasce di età, collocati per genere letterario e libri di divulgazione scientifica, tutti costantemente aggiornati. Per favorire questo contatto, viene proposta alle scuole una visita guidata presso le biblioteche di quartiere per una reale conoscenza della loro ubicazione nel territorio, dell'organizzazione del servizio e delle opportunità offerte.

La visita avrà la durata di circa un'ora (con la necessaria flessibilità per tener conto del tempo a disposizione degli insegnanti).

La prima parte della visita presenterà il servizio e le sue funzioni, la seconda parte sarà dedicata alla visita degli spazi e alla esposizione delle raccolte attraverso un percorso tra le sale e gli scaffali.

A seguito della visita guidata, si potrà instaurare un rapporto continuativo di collaborazione con insegnanti e studenti per un uso periodico e collettivo del servizio di prestito, in accordo con il bibliotecario.

Gli indirizzi delle 12 sedi:

- CIVICA
Via Cappello, 43 (ingresso da Vicolo San Sebastiano, 3) - tel. 045.8079700
- PONTE CRENCANO
Via A. Fogazzaro - tel. 045.914024
- S. MASSIMO
Piazza Risorgimento, 15 b - tel. 045.8900600
- GOLOSINE
Via P. Della Valle, 10 b - tel. 045.501837
- S. LUCIA
Via Mantovana, 66 - tel. 045.8620098
- B.GO ROMA
Via Benedetti - tel. 045.585734
- CADIDAVID
Piazza Roma, 5 - tel. 045.8550570
- B.GO VENEZIA
Via M. Della Torre, 2 a - tel. 045.523385
- PORTO S. PANCRAZIO
Via Conegliano, 6 - tel. 045.8401168
- S. MICHELE
P.zza Madonna di Campagna 1a - tel. 045.8921941
- MONTORIO
P.zza Penne Nere, 1 - tel. 045.8869938
- QUINTO
Via Valpantena, 40 - tel. 045.8709357

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare

Prenotazione: scheda B previo contatto telefonico per fissare luogo e data della visita (Lino Padovani tel. 045.8620098; Paola Merlin tel. 045.585734, Maria Bambusa tel. 045.914024); fax 045.8079797

bibliotecacivica.eventi@comune.verona.it

<http://biblioteche.comune.verona.it>

Per le famiglie: il percorso è proposto anche alle famiglie, data e orario sono da concordare.

Per informazioni telefonare alla biblioteca di S. Lucia tel. 045.8620098

Informagiovani e Orientamento al Lavoro



L'Informagiovani è un servizio del Comune di Verona, Assessorato alle Politiche Giovanili.

È un centro aperto a tutti che offre informazioni su una serie di tematiche di particolare interesse giovanile, quali scuola, lavoro, professioni, formazione e aggiornamento, vita sociale, cultura, tempo libero, sport, vacanze, viaggi all'estero, programmi dell'Unione Europea, corsi del Fondo Sociale Europeo, borse di studio e di ricerca in Italia e all'estero. Il servizio è dotato di: banca dati informatizzata; biblioteca specializzata in formazione, professioni e lavoro; emeroteca sul mondo giovanile; quotidiani, riviste, guide; documentazione sui concorsi pubblici; bacheche riservate ai piccoli annunci e alla ricerca/offerta di lavoro.

Durante la visita sarà illustrato il funzionamento del servizio e le attività che svolge e i ragazzi potranno consultare il materiale e la documentazione disponibile. Per una scelta più consapevole del proprio percorso di studi, l'Informagiovani propone alle classi di 2ª e 3ª della scuola secondaria di I grado incontri sull'offerta formativa presente a Verona. Inoltre, per le classi della scuola secondaria di II grado, vi è la possibilità di organizzare incontri tematici sui seguenti argomenti: scuola e formazione, lavoro, volontariato, estero.

Dal mese di marzo 2009, presso l'Informagiovani è possibile fruire anche dei servizi erogati dall'Assessorato alla Promozione del Lavoro: informazioni relative a formazione e lavoro, primo orientamento e accompagnamento al lavoro.

Attraverso colloqui con gli operatori e la consultazione di materiali, i cittadini possono trovare informazioni ed un'utile consulenza per poter scegliere un percorso formativo o professionale, per migliorare le proprie competenze

personali e professionali e per presentarsi in modo adeguato al mondo del lavoro.

Dopo un primo colloquio di accoglienza, è possibile fruire di percorsi di orientamento e accompagnamento al lavoro utili per la definizione di un progetto professionale o di inserimento lavorativo, oppure di informazioni sulle opportunità formative e occupazionali del territorio. Il servizio gratuito è rivolto a giovani e adulti.

Periodo: da novembre a maggio

Giorni disponibili: giovedì

Orario: dalle ore 9.30 alle ore 12.30

Materiale di supporto: schede illustrative relative all'attività svolta da richiedere all'Ufficio

Indirizzo: accesso da Via Ponte Aleardi, 15 o da Via Macello, 5 - 37121 Verona

Prenotazione: scheda B - Informagiovani, lunedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, martedì dalle ore 10.00 alle ore 17.00, tel. 045.8078770, fax 045.8078766
informagiovani@comune.verona.it
www.informagiovani.comune.verona.it

Centri Giovanili e Sale prove musicali



I Centri Giovanili istituiti dall'Assessorato alle Politiche Giovanili sono un servizio del Comune di Verona aperto ad adolescenti e giovani. Sono previsti spazi liberi per la socializzazione e attività di vario genere nell'ottica del sostegno e dello sviluppo del protagonismo giovanile (laboratori teatrali, espressivi, musicali). I Centri si avvalgono di Sale prove insonorizzate, climatizzate e attrezzate con tutta la strumentazione necessaria per le esecuzioni musicali.

Il Centro Giovanile SET UP del Saval è aperto il martedì in orario pomeridiano e su prenotazione.

Per informazioni e prenotazioni:
tel. 045.8490941, 045.8078787/89
cagsetup@gmail.com

La Sala prove è gestita dall'Associazione Ascoltalamusica.it ed è la sede dell'Ufficio Comunale della Musica.

La sala è disponibile su prenotazione ed è aperta il mercoledì e il venerdì dalle ore 15.00 alle ore 22.00, il sabato dalle ore 15.00 alle ore 20.00 (altri orari su prenotazione).

L'Ufficio Comunale della Musica, attivo dal luglio 2008, si propone di creare un circuito attivo di idee e progetti di giovani musicisti, promuovere incontri, work shops, tavole rotonde, dare consigli e delucidazioni sul mondo della musica e trovare nuove locations per gli spettacoli dal vivo.

Per informazioni e prenotazioni:
tel. 045.580336, cell. 340.6725520
info@ascoltalamusica.it
www.ufficiodellamusica.verona.it

Il Centro Giovanile LINK di Borgo Roma è aperto in orario pomeridiano e su prenotazione in altri orari.

Le due Sale prove sono aperte, previa prenotazione, in orario pomeridiano e serale al tel. 045.582418.

Per informazioni contattare l'Ufficio Politiche Giovanili 045.8078789.

Il Centro Giovanile dell'Arsenale "Young Point Federica Mazzi - Punto giovane per i giovani" è attivo dal giugno 2008 in collaborazione con la Fondazione l'Ancora.

È aperto in orario pomeridiano e serale.

Per informazioni: tel. 045.8490910
info@fondazionelancora.org

Giorni disponibili: su prenotazione

Orario: dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Indirizzi: "Set Up" Centro Giovanile del Saval, Via Marin Faliero, 73/a (c/o Centro Polifunzionale) - 37138 Verona, tel. 045.8490941-0458078787; "Link" Centro Giovanile di Borgo Roma, Via Benedetti, 26/b - 37135 Verona, tel. 045.582418; Centro Giovanile "Young Point Federica Mazzi - Punto giovane per i giovani", Piazza Arsenale, 8 - 37126 Verona, tel. 045.8490910

info@fondazionelancora.org

Prenotazione: scheda B - Servizio Politiche Giovanili, da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, tel. 045.8078776, fax 045.8078788
politiche.giovanili@comune.verona.it
www.politichegiovanili.comune.verona.it

Ufficio Biciclette



L'Amministrazione Comunale nelle sue linee programmatiche ha riconosciuto una grande importanza alla realizzazione di una innovativa organizzazione viabilistica che, partendo dai principi della mobilità sostenibile vada nella direzione di riportare gli spazi urbani a misura d'uomo.

Per realizzare questo obiettivo ritiene che debbano essere messe in atto azioni congiunte che vanno dalla diffusione del concetto di mobilità sostenibile, con particolare attenzione all'alternativa pedonale e ciclabile, alla progettazione e realizzazione di infrastrutture, di manufatti per la sosta delle biciclette e di interventi di riqualificazione degli spazi stradali che siano rivolti soprattutto alla messa in sicurezza degli utenti più deboli.

La valorizzazione della bicicletta, come alternativa reale all'automobile negli spostamenti urbani, è di conseguenza ritenuto un obiettivo prioritario da conseguire, anche in considerazione del fatto che un sostanziale aumento della mobilità ciclabile, oltre che rendere più funzionali e razionali i flussi di mobilità cittadina consentirebbe di ottenere altri importanti risultati quali la diminuzione dei problemi dovuti alla congestione del traffico; la diminuzione dell'inquinamento atmosferico e acustico; la diminuzione dei tempi di spostamento all'interno della città.

Non va inoltre sottovalutato l'importante impatto sulla salute pubblica determinato da una popolazione che assume comportamenti meno sedentari, con particolare riferimento ai problemi di obesità in crescita in tutta la popolazione giovanile nel mondo occidentale.

Per promuovere l'uso della bicicletta è attivo all'interno della struttura comunale, l'Ufficio Biciclette che ritiene particolarmente importante il rapporto con il mondo della scuola e

dà la propria disponibilità per:

- Ricevere segnalazioni, suggerimenti e richieste
- Dare informazioni sullo sviluppo della ciclabilità nel Comune di Verona
- Dare supporto nell'organizzazione di iniziative che prevedano l'utilizzo della bicicletta
- Proporre interventi sull'educazione alla mobilità sostenibile ed all'uso della bicicletta nelle scuole, concordando l'eventuale iniziativa con la dirigenza scolastica ed il corpo docente.

Gli incontri potranno essere rivolti direttamente agli alunni o in alternativa, al corpo docente quale programma di aggiornamento sui temi della sostenibilità ambientale.

Giorni disponibili: da lunedì a venerdì (su appuntamento)

Orario: dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Indirizzo: Lungadige Galtarossa, 20/b - 37133 Verona

Informazioni: Ufficio Biciclette (Lorenzo Pasetto) tel. 045.8079344, (Giulia Massignan) tel. 045.8079350, (Bellotti Andrea) tel. 045.8079352; fax 045.8079300
ufficio.biciclette@comune.verona.it

Centro Culturale "6 maggio 1848"



4ª Circoscrizione S. Lucia - Golosine - Madonna di Dossobuono

Il Centro Culturale "6 maggio 1848", in funzione dal 1980, si propone alla propria Circoscrizione e alla città come luogo di aggregazione, di formazione permanente, di socializzazione a favore di tutte le fasce d'età, dando modo a chi lo frequenta di scegliere in un ricco ventaglio di attività artistico-espressive, formative, ricreative, sportive.

Durante la visita i ragazzi verranno accompagnati da un'operatrice culturale del Centro e, assieme alla loro insegnante, potranno visitare l'intera struttura che si compone di:

Biblioteca, nella quale sono raccolti circa 13.000 volumi di cui 3.000 di letteratura per ragazzi, 50 opere enciclopediche, 5.000 di letteratura. È attivo un prestito-libri valevole un mese.

Servizio di Fonovideoteca, per la visione e la consultazione di materiale audio-video (film, cartoni animati, documentari, CD) a disposizione delle Scuole, degli Enti, delle Associazioni e dei privati con servizio prestito.

Ludoteca "Il paese dei balocchi" attiva dal 1982, luogo d'incontro per i bambini del quartiere. In essa sono raccolti giochi di ogni tipo che possono essere presi a prestito dagli iscritti per 15 giorni. È consuetudine proporre ai bambini frequentanti alcuni momenti di animazione ad ingresso libero.

Sala mostre, nella quale espongono pittori, fotografi, scultori. La sala è disponibile per mostre realizzate dalla scuola e da associazioni cui è possibile abbinare visite guidate

delle classi. Vengono realizzate anche mostre artigianali.

Laboratorio di ceramica con annesso forno per la cottura dei manufatti creati durante i corsi di ceramica.

In Biblioteca e all'interno del Centro Culturale è attivo il Servizio di connettività Internet senza fili VERONA WI-FI. L'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Verona, in collaborazione con la società Guglielmo Wireless Internet Service Provider e con AGSM, offre la possibilità di collegarsi a Internet senza cavo servendosi del proprio PC portatile, palmare o cellulare. Il servizio è gratuito e aperto a chi ne faccia richiesta (card di navigazione Wi-Fi Guglielmo)

Giorni disponibili: lunedì, mercoledì e venerdì

Orario: dalle ore 9.00 alle ore 12.30 (durata della visita 90 minuti circa, 30 min. per il Centro Culturale e 60 min. per la Biblioteca)

Indirizzo: Centro Culturale "6 maggio 1848" Via Mantovana, 66 - 37137 Verona

Prenotazione: scheda B - Ufficio del Centro Culturale "6 maggio 1848",

tel. e fax 045.954784

circoscrizione4@comune.verona.it

www.comune.verona.it

Polizia Municipale

Nucleo Educazione Stradale



Nelle scuole i tecnici della Polizia Municipale, del collaudato Nucleo di Educazione Stradale, saranno disponibili per affiancare il personale docente nell'insegnamento delle regole che ogni giorno ci vedono protagonisti come utenti della strada, dal momento che usciamo fuori di casa.

Nella scuola secondaria di II grado il nostro personale effettuerà interventi all'interno del corso "patentino per ciclomotori" pari a quattro ore sulle dodici obbligatorie previste dall'Ufficio Scolastico Provinciale.

Percorsi

Visite guidate

Le visite si potranno effettuare presso il Comando di P.M. o all'interno della città dove sviluppare temi riguardanti la sicurezza stradale.

Campo didattico

È un percorso stradale studiato che consente ai ragazzi, attraverso prove di comportamento, di esprimersi quali soggetti formati e non solo informati.

Giochi

Proposta rivolta ai bambini dell'infanzia per introdurli ai temi della sicurezza stradale.

Assemblee

Da concordare presso la scuola secondaria di II grado su temi specifici.

Mese della Sicurezza Stradale

Possibilità di partecipare a Manifestazioni sulla sicurezza stradale, svolte presso l'ex Arsenale nel mese di marzo o aprile 2011.

Giorni disponibili: da lunedì a venerdì

Orario: dalle ore 9.00 alle ore 12.00 o dalle ore 14.00 alle ore 16.00

Costo: è richiesto un contributo alle scuole fuori Comune

Materiale di supporto: testi reperibili presso il Comando P.M.

Indirizzo: Polizia Municipale di Verona N.E.S. Via del Pontiere, 32/a - 37122 Verona

Prenotazione: scheda B - Comando di Polizia Municipale (Comm. Gloriana Anastasi) tel. 045.8078473, fax 045.8078417 (Comm. Elsa Menini) tel. 045.578122, fax 045.8107546

Uscita didattica Benacus-Free Time Le regole della strada

4^a e 5^a  1^a e 2^a 

Una giornata dedicata alla sicurezza stradale presso il Centro Benacus-Free Time di Pastrengo. La visita sarà così articolata: visione di un VHS e dibattito curati dalla Polizia Municipale di Verona; prove pratiche di guida con l'utilizzo di auto elettriche su pista appositamente attrezzata; valutazione finale di ogni prova e dibattito.

Giorni disponibili: da concordare

Orario: dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (ore 10.30 pausa con buffet curato dal Centro)

Costo: € 8,00 a persona

Indirizzo: Via Gardesana, 11 - 37010 Pastrengo (Vr)

Prenotazione: scheda B - Centro Benacus-Free Time (Flavio Cazzadori)

tel. 045.6770278, fax 045.6770274

N.B.: il trasporto al Centro è a carico delle scuole

Questura



biennio

La visita sarà così articolata:

- Arrivo presso la sede della Questura (Lungadige Galtarossa, 11)
- Saluto di benvenuto in Aula Magna, con breve introduzione sui compiti e sull'organizzazione della Polizia di Stato a cura dell'Ufficio Relazioni Esterne
- Visita del Gabinetto di Polizia Scientifica
- Incontro con l'Artificiere - Dimostrazioni del robot Antisabotaggio
- Visita della Sala Operativa - C.O.T. - Reparto Volanti
- Incontro con il personale dell'Ufficio Minori

- Ritorno in Aula Magna per osservazioni e dibattito sul percorso effettuato, saluto di commiato a cura dell'Ufficio Relazioni Esterne

Giorni disponibili: mercoledì e giovedì

Orario: dalle ore 9.45 alle ore 12.00

Indirizzo: Lungadige Galtarossa, 11 - 37133 Verona

Prenotazione: scheda B - Ufficio Relazioni Esterne della Questura (sost. Comm. Giovanna Caturano) tel. 045.8090487, fax 045.8090587

Comando Provinciale Carabinieri



La visita sarà così articolata:

- Arrivo presso il Comando Provinciale
- Incontro con il Comandante della Compagnia e breve introduzione sulla visita
- Proiezione di videocassetta sulle specialità dell'Arma dei Carabinieri
- Illustrazione della Centrale Operativa, laboratorio fotografico e di analisi sostanze stupefacenti, mezzi in dotazione

Giorni disponibili: preferibilmente sabato

Orario: da concordare

Indirizzo: Via Salvo D'Acquisto, 6 - 37122 Verona

Prenotazione: scheda B - Comando Provinciale Carabinieri, tel. 045.8056510, fax 045.8056515

N.B.: la prenotazione va effettuata con almeno 20 giorni di anticipo, allegando l'elenco nominativo degli alunni e le generalità degli insegnanti accompagnatori

Vigili del fuoco



Sarà proposta un'intera mattinata dedicata agli alunni delle scuole primarie e secondarie di I grado. Durante la manifestazione sarà possibile vedere i Vigili del Fuoco operare in una serie di simulazioni dimostrative degli ambienti in cui sono chiamati ad intervenire durante l'attività quotidiana. Saranno forniti consigli in merito alla sicurezza in ambiente domestico e scolastico.

Data prevista: 12 maggio 2011

Orario: dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Indirizzo: Via Polveriera Vecchia, 12 - 37134 Verona

Prenotazione: scheda A - Ufficio Progetti Educativi, tel. 045.8079659/52, fax 045.8079646

Azienda Trasporti Verona S.r.l.

4^a e 5^a

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di sviluppare il senso di appartenenza dei ragazzi nei confronti dei servizi pubblici e dell'Azienda Trasporti Verona in particolare, offrendo loro la possibilità di osservare da vicino la realtà del trasporto pubblico, comprendendone la complessità, i problemi e l'organizzazione del lavoro.

La visita all'ATV inizia con una rapida proiezione di un video che offre una panoramica d'insieme della vita dell'azienda stessa, dei suoi uffici, dei settori operativi, del Consiglio d'Amministrazione fino ai servizi forniti all'utenza.

Si potrà navigare sul sito internet dell'ATV e negli altri siti dedicati al mondo dei trasporti per imparare a servirsene nel modo migliore. I ragazzi potranno quindi vedere il parco mezzi (salendo sui bus, mettendosi al posto di guida, osservando il funzionamento del sistema di trasporto dei disabili, etc.) verificandone l'evoluzione attraverso il confronto tra i pullman più vecchi ed i nuovissimi mezzi dotati di tutti i comfort. Saranno quindi mostrate l'officina e la carrozzeria dove i giganti della strada si rifanno il trucco.

Qui sarà possibile osservare il lavoro di riparazione dei mezzi e toccare con mano i danni causati dai gesti di vandalismo per comprenderne la gravità in termini di costi sociali. La visita si conclude con una sosta al deposito degli autobus di Porta Vescovo.

Giorni disponibili: da martedì a venerdì

Orario: dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Indirizzo: Lungadige Galtarossa, 5 - 37133 Verona

Prenotazione: scheda B - Ufficio Stampa RP, tel. 045.8057811, fax 045.8057800

N.B.: la classe, il giorno della visita, dovrà presentarsi con l'elenco nominativo degli alunni e degli insegnanti accompagnatori e la dichiarazione liberatoria firmata dal Dirigente Scolastico secondo fac-simile riportato nelle note informative. Il luogo può essere raggiunto con un autobus messo a disposizione dall'Azienda, purché la richiesta sia effettuata con congruo anticipo (si prega di richiederlo nella scheda)

Trenitalia S.p.A.



Trenitalia propone ai ragazzi due percorsi.

Stazione di Verona Porta Nuova



La visita consta di un percorso guidato durante il quale i ragazzi potranno informarsi sulle modalità del viaggio e sui vari servizi a disposizione della clientela (acquisizione delle informazioni, acquisto del biglietto, accesso ai binari e servizi come carrellini, ascensori, deposito bagagli, etc.).

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare

Indirizzo: Piazzale XXV Aprile - 37138 Verona

Prenotazione: scheda B - Ufficio Assistenza Clientela (primo binario della stazione di Verona Porta Nuova), tel. 045.8022519 (Dott.ssa G. Panicucci), segreteria tel. 045.8024271, fax 045.8023293

Impianto Manutenzione Cargo di Verona



Nel deposito i ragazzi potranno vedere i locomotori elettrici, automotrici, locomotori diesel, automotori di manovra e macchine a vapore d'epoca.

Visiteranno il reparto officina dove vengono riparati i mezzi e dove si esegue la manutenzione ciclica di automotori e quella corrente di automotrici e locomotori elettrici.

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare

Indirizzo: Via Carlo Alberto dalla Chiesa, 18 - 37137 Verona

Prenotazione: scheda B - Nord Est (Enrico Olivieri) tel. 045.8023432, cell. 313.8215399, fax 045.8023895
e.olivieri@trenitalia.it
a.mattioli@trenitalia.it

N.B.: per qualsiasi delle iniziative presentate, la classe, il giorno della visita, dovrà presentarsi con l'elenco nominativo degli alunni e degli insegnanti accompagnatori da allegare alla dichiarazione liberatoria su modello di Trenitalia S.p.A.

Trenitalia continuerà anche per quest'anno la campagna promozionale rivolta alle scuole per incentivare l'utilizzo del mezzo ferroviario in occasione di gite d'istruzione. A questo proposito viene stampato l'opuscolo "La Scuola in movimento" diffuso nelle scuole di ogni ordine e grado.

Per informazioni: Centro Compartimentale Comitive tel.045.8024048, fax 045.8022558, oppure è possibile consultare il sito www.trenitalia.com (FOCUS ON: Viaggia Impara)

Aeroporto Militare di Villafranca

“3° Stormo Supporto Operativo”



Dopo una breve presentazione inerente l'organizzazione e i compiti assegnati al neo costituito “3° Stormo Supporto Operativo” di stanza all'Aeroporto Militare di Villafranca (Vr), i ragazzi accompagnati da un Militare o da personale addetto, potranno prendere visione di alcuni aspetti dell'attività svolta in sede.

Il programma delle visite sarà così articolato:

- Arrivo al Comando Aeroporto Militare di Villafranca; breve briefing di presentazione dell'organizzazione e dei compiti del 3° Stormo S.O. a cura di un Ufficiale conferenziere accompagnatore o da altro personale qualificato
- Visita definita di volta in volta secondo gli impegni del Reparto

Giorni disponibili: da lunedì a giovedì

Orario: dalle ore 9.00 alle ore 12.30

Indirizzo: 3° Stormo S.O. - Aeroporto Militare Via Caluri, 1 - 37069 Villafranca (Vr)

Prenotazione: scheda B - 3° Stormo S.O. (M.llo Michele Barone) da inviare con almeno dieci giorni di anticipo sulla data programmata per la visita. Da lunedì a giovedì, dalle ore 8.00 alle ore 16.00, tel. 045.6332421, fax 045.6332290

N.B.: la classe, dovrà fornire tre giorni prima della visita, l'elenco nominativo degli alunni e degli insegnanti accompagnatori. Il luogo dovrà essere raggiunto autonomamente con mezzo organizzato dalla scuola. Il mezzo dovrà rimanere a disposizione del gruppo per tutta la durata della visita che si svolge all'interno del Reparto, anche in aree lontane tra di loro

Avis Comunale di Verona

Il dono del sangue come segno di solidarietà



Percorso in classe

Le lezioni, che saranno differenziate a seconda dei diversi ordini di scuola, si propongono di sensibilizzare gli studenti alla cultura della solidarietà attraverso la donazione del sangue.

Saranno illustrate, con l'ausilio di video a fumetti, le problematiche legate alla difficoltà di disporre negli ospedali di costanti scorte di sangue. Si parlerà di sangue, della sua composizione, delle sue funzioni tradizionali, dei trapianti d'organo, del midollo osseo, etc.

Nelle scuole secondarie di II grado, il video sarà mediato da un medico presente anche al dibattito successivo.

Giorni disponibili: da lunedì a venerdì

Orario: dalle ore 9.00 alle ore 16.00 (durata dell'incontro 1 ora circa)

Dove: in classe

Materiale richiesto: TV con videoregistratore o lettore DVD

Materiale di supporto: VHS, fascicoli e depliant di approfondimento per insegnanti e studenti

Prenotazione: scheda B - Avis Comunale di Verona, tel. e fax 045.8030103 (Angelo Tricarico)

Poste Italiane S.p.A.



Le Poste Italiane si propongono alla scuola con un progetto, iniziato nel 1999, sulla Filatelia.

La filatelia può essere un mezzo coinvolgente per facilitare l'apprendimento di varie discipline quali la geografia, la storia, l'economia.

Il collezionismo, infatti, è da sempre catalizzatore di forti interessi da parte di bambini e ragazzi. È uno strumento alternativo per la formazione dei giovani perché sviluppa qualità come la responsabilità, l'attenzione, l'impegno e la costanza e favorisce processi cognitivi quali l'osservazione e la classificazione sistematica.

Filatelia quindi come insolito linguaggio per ricordare avvenimenti e uomini, stimolando la capacità di sognare e permettendo di socializzare e di fondere esperienze in una dimensione anche interculturale. Il percorso è articolato in un ciclo di lezioni in classe della durata di quattro o sei ore suddivise in due o tre incontri.

Il programma prevede:

- Cenni storici sulla nascita del francobollo e del servizio postale

- Emissione francobollo e suo utilizzo
- La comunicazione: concetti e utilità
- Evoluzione del servizio postale
- Un po' di storia
- L'annullo filatelico
- La targhetta pubblicitaria
- La collezione: ricerca, selezione

Possibilità di effettuare un laboratorio.

È consigliabile un incontro preventivo con l'insegnante per concordare il tenore delle lezioni in base al programma annuale degli alunni.

Il Referente filatelico è disponibile per qualsiasi chiarimento o incontro.

Giorni disponibili: da lunedì a venerdì

Orario: dalle ore 8.30 alle ore 15.00

Dove: in classe

Materiale di supporto: kit didattico distribuito ad ogni alunno durante la visita

Prenotazione: scheda B - Servizio Commerciale, Referente filatelico (Giuseppina Di Pumpo) tel. 045.9273355, cell. 377.1608899, fax 045.9273220

Agenzia delle entrate: i cittadini contribuenti



Scopo della visita è far conoscere il nuovo volto dinamico dell'Agenzia delle Entrate.

L'accoglienza è prevista presso l'Ufficio Territoriale dell'Agenzia Entrate di Verona 1 da dove i ragazzi inizieranno il loro percorso guidato. L'incontro prevede la spiegazione, sul campo, di quelli che sono i maggiori servizi offerti dall'Agenzia delle Entrate: dal rilascio del Codice Fiscale, alla compilazione delle dichiarazioni dei redditi, al fornire assistenza per godere di agevolazioni previste dalla normativa. Verrà inoltre illustrata, a grandi linee, la banca dati dalla quale si attinge per i con-

trolli a campione dei contribuenti, su iniziativa degli Uffici. Infine, sarà presentato il sito dell'Agenzia Entrate Nazionale e Regionale ed illustrati gli obiettivi istituzionali.

Periodo: da ottobre ad aprile

Giorni disponibili: da concordare (esclusi lunedì e venerdì)

Orario: da concordare

Indirizzo: Via E. Fermi, 63 - 37135 Verona

Prenotazione: scheda B - Referente comunicazione esterna (Stefania Guastamacchia) tel. 045.8496323, fax 045.8496849

Associazione Nazionale Alpini e Protezione Civile ANA

Sezione di Verona

5ª   

L'Associazione Nazionale Alpini si propone alla scuola mettendo a disposizione di studenti e insegnanti il proprio patrimonio storico, culturale, testimoniale e di volontariato, con l'intento di far conoscere alle nuove generazioni alcuni avvenimenti pregnanti che hanno cambiato l'Italia e gli italiani nella prima metà del secolo scorso, attinenti al programma scolastico.

Documentari proposti:

- 1914-1918 La Grande Guerra: trincee e reticolati
- 1914-1918 La Grande Guerra: i luoghi della memoria, i protagonisti passati alla storia, la vita militare e civile nella guerra totale
- 1915-1918 La Grande Guerra: il battaglione di San Giacomo, gli "scemi di guerra", soldati e ufficiali provenienti dal fronte e ricoverati nel manicomio di Tomba a Verona (NOVITÀ per le scuole superiori)
- 1935-1941 L'Impero in Africa Orientale: un posto al sole
- 1940-1941 La campagna di Grecia: una tragedia dimenticata
- 1942-1943 Cefalonia: l'eccidio oscurato
- 1943 La campagna di Russia e la tragica ritirata
- 1940-1943 Africa settentrionale: da Tobruk a El Alamein e ritorno
- 1943-1945 La campagna d'Italia: sulla frontiera della libertà (NOVITÀ)

Ciascun documentario dura circa 60 minuti. Ogni intervento, gratuito e con propria e completa attrezzatura, è coordinato dall'Associazione in collaborazione con volontari qualificati della Protezione Civile A.N.A. e con reduci dai vari fronti.

Gli incontri proposti si possono tenere a richiesta presso la scuola, nella baita dei vari Gruppi alpini locali e anche nella storica sede A.N.A. in Verona, via del Pontiere 1.

Giorni disponibili: da lunedì a sabato

Orario: dalle ore 9.00 alle ore 13.00; dalle ore 14.00 alle ore 16.00

Dove: in classe o nella baita dei vari gruppi alpini locali o nella sede dell'Associazione

Materiale di supporto: schede illustrative

Indirizzo: Via del Pontiere, 1 - 37122 Verona

Prenotazione: scheda B - Sede ANA

tel. 045.8002546, fax 045.8011141

info@anaverona.it

www.anaverona.it



Chi produce e chi vende

al mercato,
in bottega e nelle aziende



Frantoio per olive Salvagno

4^a e 5^a   

La visita che noi proponiamo a scuole e famiglie consiste in un percorso nel nostro oliveto, con spiegazione della produzione olivicola veronese, identificazione delle varie qualità di olive nella zona e dimostrazione pratica di raccolta con l'aiuto dei ragazzi (tempo permettendo). Infine, si passa all'interno del frantoio e si segue il ciclo completo di lavorazione, dall'oliva all'olio, arrivando poi all'assaggio con il pane.

Periodo: dal 20 ottobre al 17 dicembre

Giorni disponibili: lunedì, mercoledì e venerdì

Orario: dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Indirizzo: Contrada Gazzego, 1 (Nesente Valpantena) - 37034 Verona

Prenotazione: scheda B - Frantoio Salvagno tel. 045.526046, fax 045.528151

N.B.: la classe, il giorno della visita, dovrà presentarsi con l'elenco nominativo degli alunni e degli insegnanti accompagnatori e con la dichiarazione liberatoria firmata dal Dirigente Scolastico secondo fac-simile riportato nelle note informative a pag. 7

Per le famiglie: il percorso è rivolto anche alle famiglie. Per informazioni contattare il numero sopra indicato

Redoro S.r.l. Frantoi Veneti di Grezzana Antico Frantoio di Mezzane



La visita consentirà ai ragazzi di conoscere e sperimentare le fasi della raccolta delle olive per poi osservare il procedimento di frangitura ed estrazione dell'olio a freddo e degustare infine il prodotto ottenuto.

Il Frantoio di Mezzane presenta un tipo di lavorazione più tradizionale con antiche macine in pietra, il Frantoio Redoro di Grezzana propone una tecnologia più avanzata e completa con ciclo di imbottigliamento e imballaggio. Diverse le modalità di visita a seconda delle fasce di età: per le classi di scuola dell'infanzia e primaria verrà privilegiato l'aspetto naturalistico e sperimentale. Gli alunni saranno inoltre invitati a realizzare con varie tecniche elaborati grafico-pittorico-plastici.

Per la scuola secondaria di I e II grado verranno approfondite tematiche legate alla cultura e alla riscoperta dei prodotti tipici veronesi con particolare attenzione alla tecnologia di estrazione e trasformazione.

Periodo: novembre

Orario: dalle ore 9.30 alle ore 12.00

Indirizzo: Redoro S.r.l Via G. Marconi 30 - 37023 Grezzana (Vr) Antico Frantoio Mezzane Via Unità d'Italia - 37030 Mezzane (Vr)

Prenotazione: scheda B - Redoro di Grezzana tel. 045.907622, fax 045.908048; Frantoio Mezzane tel. e fax 045.8880187

N.B.: la classe, il giorno della visita, dovrà presentarsi con l'elenco nominativo degli alunni e degli insegnanti accompagnatori e la dichiarazione liberatoria firmata dal Dirigente Scolastico secondo fac-simile riportato nelle note informative a pag. 7

Per le famiglie: oltre alla visita e alla degustazione dei prodotti nei nostri due frantoi è possibile aderire all'iniziativa denominata "il campo dei bimbi" (www.ilcampodeibimbi.it). Tale iniziativa vuole essere un'opportunità per conoscere e seguire l'ulivo durante tutte le fasi di crescita, potatura, fioritura, raccolta che si svolgono durante l'anno fino alla produzione di

nuovo olio. L'albero di olivo diventerà quindi un nuovo amico per i bambini ed un inizio di pedagogia alimentare per famiglie.

Per informazioni rivolgersi al Frantoio Redoro di Grezzana, tel. 045.907622

Centro Agroalimentare di Verona

3^a, 4^a e 5^a  

Inaugurato nel 2003 da Veronamercato SpA, il Centro Agroalimentare di Verona continua la tradizione del Mercato ortofrutticolo della città veneta, nella nuova sede di Via Sommacampagna nella zona Quadrante Europa. Nel Centro Agroalimentare sono presenti, oltre al Mercato ortofrutticolo, il settore florovivai-stico, il settore ittico e il settore dei generi misti. L'attività prevalente, ossia il cuore pulsante del Centro, è il Mercato ortofrutticolo che si anima alle prime luci dell'alba con la presenza degli operatori, compratori e gli addetti ai servizi.

Nel Mercato si contrattano tutti i prodotti ortofrutticoli provenienti dalle campagne veronesi, dalle province limitrofe e dal resto d'Italia. Il Mercato ortofrutticolo non conosce stagione, poiché i prodotti giungono da ogni parte del mondo ed in ogni periodo dell'anno, assicurando il rifornimento al dettaglio veronese, alla grande distribuzione e ai mercati di consumo. Notevoli sono anche le quantità di prodotto inviate nei paesi della Comunità Europea e nei Paesi dell'Est.

La visita al Centro prevede due momenti:

- Presentazione dell'azienda Veronamercato e delle attività del Centro, con particolare riferimento al Mercato ortofrutticolo e illustrazione del progetto "I 5 colori del benessere" promosso da Unaproa (Unione Nazionale Organizzazioni Produttori Ortofrutticoli e Agrumari) e finanziato con il

contributo della Comunità Europea e dello Stato Italiano. L'obiettivo del progetto è quello di sensibilizzare i giovani verso il consumo di frutta e ortaggi freschi, per una sana e corretta alimentazione, valorizzando in particolar modo i prodotti di qualità della provincia di Verona

- Visita del Centro con sosta e dimostrazione dell'attività tra gli "stand" del Mercato ortofrutticolo e degli altri settori.

Inoltre, per la scuola primaria viene proposto un programma specifico con spazio dedicato al gioco; per la scuola secondaria di primo grado viene proposta una più ampia descrizione dell'attività del Centro.

Periodo: da marzo a giugno, settembre e ottobre

Giorni disponibili: da concordare

Orario: dalle ore 9.00 alle ore 11.00

Materiale di supporto: materiale informativo, "gadget" e una merenda a base di frutta

Indirizzo: Via Sommacampagna, 63 d/e - 37137 Verona

Prenotazione: scheda B - Direzione del Mercato (Maria Donatoni), tel. 045.8632111, fax 045 8632112 oppure è possibile scaricare il modulo per la richiesta di visita dal sito www.veronamercato.it e inviarlo via mail all'indirizzo m.donatoni@veronamercato.it

Riseria Ferron “Pila Vecia”



Il programma generale prevede la visita di due ore al mattino con spiegazione della tematica scelta; si parte dalla risorgiva e si prosegue per le risaie e la villa rurale. Ci si trasferisce infine alla Riseria Ferron-Antica Pila Vecia dove si potrà ammirare la lavorazione del riso come nel 1650. Si potranno vedere gli antichi pestelli, macchinari originali del XVII secolo azionati dalla forza dell'acqua, a cui si affiancano altri macchinari per la lavorazione, sempre artigianali, ma più moderni. A pranzo, verrà servito il tipico Risotto all'Isolana. Nel pomeriggio è programmato il laboratorio didattico in base all'età degli studenti e alla tematica scelta.

Percorsi a tema

- Per le scuole dell'Infanzia e le classi 1^a e 2^a della scuola primaria proponiamo “Una giornata alla Pila Vecia”. Alla mattina laboratorio dei biscotti (i bambini preparano i biscotti con gli stampini). Nel pomeriggio visita al nostro orto con tante piante aromatiche, si noteranno le differenze utilizzando vista, tatto e olfatto.
Visita della Pila con spiegazione della lavorazione del riso con il metodo antico; a seguire, visita della risaia e della Fattoria degli animali.
- “Oggi entro in scena anch'io”: è il teatrino dove i protagonisti saranno i bambini che mimeranno la storia del chicco di riso.
- Per le classi 3^a, 4^a e 5^a della scuola primaria e secondaria di I grado la Riseria Ferron propone quattro tematiche: Alimentazione - Studio del Territorio e delle tradizioni contadine - Aspetto storico e geografico - Acqua.
- Per gli Ist. Professionali Alberghieri si organizzano lezioni di cucina specifiche sul Riso.

- Per gli Ist. Agrari sarà proposta la visita guidata con l'approfondimento tecnico dell'Agronomo.

Periodo: consigliati aprile, maggio, giugno, settembre, ottobre

Giorni disponibili: da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 15.00 con possibilità di rimanere fino alle ore 18.00 e usufruire dell'area giochi. Si può prenotare solo la visita, il pranzo o la merenda

Costo: in base al percorso scelto da € 3,00 a € 10,00 per alunno (gratuità per insegnanti, autista e diversamente abili)


Materiale di supporto: cartella con campioni di riso, schede didattiche descrittive e illustrative

Indirizzo: Via Saccovener, 6 - 37063 Isola della Scala (Vr)

Prenotazione: scheda B - Uff. Segreteria oppure Riseria Ferron - Uff. Visite Scolastiche tel. 045.6630642, fax 045.7301989
ufficiogruppi@risoferron.com

N.B.: il trasporto è a carico della scuola; il pullman deve essere a disposizione solo per gli spostamenti durante la visita del mattino (tranne per le scuole dell'infanzia e per le classi 1^a e 2^a della scuola primaria)

Zuegg S.p.A.

3^a, 4^a e 5^a 

In questa industria i ragazzi potranno conoscere tutte le fasi di produzione dei succhi di frutta, confetture e semilavorati per yogurt, fino alla spedizione del prodotto finito.

La scolaresca sarà accolta, oltre che da personale Zuegg, anche da una collaboratrice Tetra Pak che spiegherà il processo di formazione di un brik e la compatibilità di raccolta differenziata del contenitore come rifiuto riciclabile, nell'ottica di una sempre crescente sensibilità per il rispetto e la tutela ambientale.

Periodo: marzo, aprile e maggio

Giorni disponibili: mercoledì

Orario: dalle ore 9.30 alle ore 11.30

Indirizzo: Via Francia, 6 - 37135 Verona

Prenotazione: scheda B - Ufficio Pubbliche Relazioni (Luana Crisonà), tel. 045.8292611 fax 045.8292605

N.B.: la classe, il giorno della visita, dovrà presentarsi con l'elenco nominativo degli alunni e degli insegnanti accompagnatori e la dichiarazione liberatoria firmata dal Dirigente Scolastico secondo fac-simile riportato nelle note informative a pag. 7

In libreria



I ragazzi avranno l'opportunità di conoscere l'organizzazione ed il funzionamento di una libreria, scoprire in quanti modi diversi si può ricercare un libro attraverso lo strumento informatico, la compilazione di bibliografie con la possibilità di esplorare i testi e gli argomenti contenuti nei libri. Il percorso si propone di sensibilizzare l'interesse dei ragazzi nei confronti del libro e di stimolarne conseguentemente la lettura. Le visite, diversificate a seconda degli ordini di scuola, prevedono anche un momento di animazione. Previo accordo sarà possibile organizzare incontri di lettura con un lettore.

Proposte per le scuole

Mostra del libro: presso le scuole, con date da concordare (entro settembre 2010), esposizione di un vasto assortimento di libri con lettura ad alta voce, presentazione di libri e animazione alla lettura fornita dal personale esperto della libreria.

Lecture animate e laboratori creativi: proposta di lecture animate con laboratorio creativo per le scuole dell'infanzia e i primi anni della scuola primaria. Con contributo e materiali.

Incontri con l'autore: prenotazione e definizione entro ottobre 2010, con contributo. Gli incontri con l'autore saranno organizzati presso le scuole.

Serate di lettura: un'ora di ascolto e divertimento dedicato ai libri per ragazzi e non solo. Entro ottobre 2010, previo accordo e con contributo.

Periodo: da novembre ad aprile

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare

Indirizzo: Libreria Jolly del Libro Via Umbria, 22/a - 37138 Verona

Prenotazione: scheda B - Libreria tel. 045.572382, fax 045.572166

Per le famiglie: la libreria organizza nel corso dell'anno incontri con l'autore, serate con esperti nell'ambito educativo, pomeriggi di lettura per i piccoli lettori, laboratori per educare al piacere di leggere, laboratori creativi, presentazioni di novità librarie, possibilità di partecipare alla trasmissione Doctor Book & Miss Page, bibliografie tematiche. Per informazioni rivolgersi alla libreria Jolly del Libro, tel. 045.572382
info@libreriajolly.191.it

La Fucina dei Miracoli

di Vincenzo Della Croce



In questo laboratorio i ragazzi verranno a conoscenza della tecnica di costruzione delle maschere in cartapesta. Le maschere fatte completamente a mano, sulla base di modelli recuperati da documenti originali d'epoca, ripropongono i personaggi di Arlecchino, Pantalone, Pierrot, a queste si aggiungono la Bautta, la farfalla, il collare veneziano, il clown e il leone.

Durante la visita verranno illustrate le seguenti fasi di lavorazione: modello in creta, fusione in metallo, preparazione della pasta di cartapesta, formazione del guscio, garzatura, colorazione e decorazione finale.

Periodo: da marzo

Giorni disponibili: martedì, mercoledì, giovedì

Orario: dalle ore 10.30 alle ore 11.30

Indirizzo: Via Belluno, 22/A - 37133 Verona
Materiale di supporto: VHS "Artigianato artistico veronese n. 2 - Le maschere" reperibile presso il Centro Audiovisivi, vedi pag. 7

Prenotazione: scheda B - La Fucina dei Miracoli; tel. e fax 045.8403446

N.B.: si raccomanda di chiamare il laboratorio il giorno prima della visita per la conferma

Vetreria artistica veronese

di Mirco Oliboni



In questa bottega, i ragazzi verranno a conoscenza della tecnica di lavorazione di vetrate e lampadari rilegati in piombo e di lavorazione del vetro Dallash da inserire su lampadari in ferro battuto.

Nel corso della visita verranno illustrate e mostrate tutte le fasi della lavorazione di una vetrata: dal bozzetto su carta alla rilegatura in piombo dei vetri sagomati. Verrà mostrata anche la tecnica di decorazione a mano del vetro e la seguente cottura nel forno.

Giorni disponibili: da lunedì a sabato

Orario: dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 17.30 (durata della visita 1 ora circa)

Indirizzo: Centro Botteghe Artigiane di Via Macello - 37121 Verona

Materiale di supporto: VHS "Artigianato artistico veronese n.1 - Le vetrate artistiche", "Artigianato artistico veronese n.3 - La pittura su vetro" reperibili presso il Centro Audiovisivi, vedi pag. 7

Prenotazione: scheda B - Vetreria artistica veronese, tel. e fax 045.8006987

Per le famiglie: sabato mattina e tutti i pomeriggi su prenotazione, tel. e fax 045.8006987

Laboratorio Gibo Vetrate artistiche

di Giorgio Boschetto

4^a e 5^a   

Il laboratorio Gibo Vetrate di San Giovanni Lupatoto, attivo dal 1974, ha realizzato restauri e nuove vetrate artistiche in alcune chiese del Nord e Centro Italia: nella Basilica di Sant'Antonio a Padova, nella Chiesa di Santa Chiara ad Assisi, di Nostra Signora della Salute a Torino, di San Marco a Venezia, di San Giovanni e Paolo nelle cattedrali di Treviso e Vicenza.

Inoltre la squadra artigianale di Gibo ha realizzato alcune vetrate della Cattedrale di San Zeno e San Fermo Maggiore a Verona oltre ad altre prestigiose realizzazioni su edifici civili.

Nel laboratorio offerto alle scuole, i ragazzi assisteranno alla lavorazione del vetro ed apprenderanno le fasi di fabbricazione delle vetrate artistiche: dall'abbozzo e segnatura alla legatura finale.

Giorni disponibili: lunedì, giovedì e venerdì

Orario: dalle ore 11.00 alle ore 12.00

Materiale di supporto: VHS "Artigianato artistico veronese n. 1 - Le vetrate artistiche", "Artigianato artistico veronese n. 3 - La pittura su vetro" reperibili presso il Centro Audiovisivi vedi pag. 7

Indirizzo: Via Monte Cimone, 5 - 37057 S. Giovanni Lupatoto (Vr)

Prenotazione: scheda A - Ufficio Progetti Educativi, tel.045.8079659/52, fax 045.8079646

Il mosaico d'arte

5^a   

Durante la visita guidata al laboratorio-atelier allestito presso la scuola secondaria di I grado "Fincato-Rosani", i ragazzi, seguendo un percorso didattico con pannelli esplicativi, potranno apprendere le prime nozioni teoriche sulla storia dell'Arte del Mosaico, dalle origini ai nostri giorni, con particolare riferimento ai reperti di Verona romana e paleocristiana. Il responsabile del laboratorio, prof. Marcellino Campara, illustrerà le varie fasi di lavorazione del mosaico, dal disegno preparatorio, al taglio delle tessere in smalto vetroso e marmo naturale, secondo il metodo diretto (bizantino) o indiretto (veneziano).

La visita è proposta dal Centro Territoriale Permanente dell'Istituto Comprensivo 15, dove sono disponibili laboratori di mosaico d'arte per alunni della scuola secondaria di I grado e per adulti di ogni età.

Periodo: da ottobre a maggio

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare

Dove: IC 15 B.go Venezia, scuola secondaria di I grado "Fincato-Rosani" via Badile, 95 - 37131 Verona (tel. 045.566216)

Prenotazione: scheda B - Segreteria del C.T.P. Carducci, I.C. 15 B.go Venezia, scuola primaria "G. Carducci", 045.525551, fax 045.8402225
vric89000v@istruzione.it

Ceramiche Artistiche Tosin R.

di Rosalia Campedelli



“Ceramiche Artistiche Tosin R.” è una ditta operante nel settore artistico/artigianale da quattro generazioni. Il tema comune è la cura artigianale dei manufatti intesa al soddisfacimento delle singole esigenze attraverso una specifica progettazione e realizzazione degli stessi. L'itinerario didattico presso il laboratorio è inteso alla comprensione di un processo produttivo non fine a se stesso ma come insieme di fattori che lo generano, lo concretizzano e lo rendono atto allo scopo. Tali fattori per i loro molteplici aspetti (filosofico, culturale, economico, etc.) diventano così chiavi di lettura delle fasi lavorative, ma soprattutto, scoperta della presenza di un'anima nel mestiere artigianale.

Il percorso si articola in quattro fasi

- Una fase introduttiva principalmente dedicata alla descrizione dell'attività artigiana, dei mezzi e dei materiali impiegati.
- Una fase in cui ci si introduce all'interno della zona manifatturiera, dove i blocchi d'argilla cruda si trasformano negli oggetti desiderati. Si avrà così modo di vedere la molteplicità dei sistemi di modellazione: dal semplice utilizzo delle mani alla lavorazione attraverso torni e stampi. È prevista la possibilità di manipolare dei campioni di argilla sia per prendere conoscenza del materiale impiegato sia per stimolare la creatività personale.
- Nella terza fase vengono illustrate le tecniche di decorazione correlate alla vasta gamma e modalità d'uso degli strumenti utilizzati, dai tradizionali pennelli ad altri attrezzi operanti ai fini artistici. Oggetti di vario tipo verranno direttamente mostrati all'atto di essere dipinti illustrando la sim-

biosi tra la decorazione e il singolo manufatto, nonché la scelta dei colori in funzione del risultato finale. La fase prevede inoltre un collegamento con la parte progettuale, momento fondamentale per la buona riuscita dell'opera.

- Infine, una fase conclusiva e decisamente più tecnica dove i prodotti finiti devono essere immersi in un bagno di vernice da scegliersi a seconda del risultato che si vuole ottenere e introdotti nel forno per la successiva cottura (illustrazione del caricamento del forno per l'ottimizzazione degli spazi a disposizione, delle metodologie utilizzate e delle temperature di cottura).

L'artigiano è disponibile ad integrare la visita guidata al laboratorio con incontri presso le scuole interessate.

Giorni disponibili: da lunedì a venerdì

Orario: da concordare

Costo: da concordare

Indirizzo: Via Golosine, 94 - 37136 Verona

Prenotazione: scheda B - Ceramiche Artistiche Tosin, tel. e fax 045.582633

cerart.tosinr@virgilio.it

www.ceramicheartistichetosinrosalia.it

La Bottega della Ceramica

di Linda De Toffoli



L'iniziativa prevede una serie di proposte differenziate a seconda dei diversi ordini di scuola.

Percorso in classe

ultimo anno

Il percorso ha lo scopo di avvicinare alla ceramica i bambini più piccoli in modo allegro e creativo. L'incontro dell'artigiano in classe si trasformerà in un gioco con le mani e con la fantasia.

Percorso in classe



La proposta prevede le seguenti fasi:

- Lavorazione della terra e modellatura dell'oggetto desiderato (intervento in classe della maestra artigiana, durata 2 ore circa).

- Essiccazione degli oggetti fino all'evaporazione dell'acqua in essi contenuta, levigatura a mano e cottura a 960° nel forno del laboratorio.
- Consegna ad ogni alunno del biscotto, terracotta solida e porosa pronta per la colorazione.

Giorni disponibili: da concordare (escluso il sabato)

Orario: da concordare

Costo: da concordare

Materiale di supporto: VHS "Artigianato artistico veronese n.1 - La ceramica", "Artigianato artistico veronese n. 3 - La pittura su vetro" reperibili presso il Centro Audiovisivi vedi pag. 7

Prenotazione: (Linda De Toffoli)

tel. 045.500394, cell. 340.8985823

Legatoria e sartoria

Cooperativa sociale "Vita" Onlus



La Cooperativa sociale "Vita" Onlus opera nel settore artigianale in cui la manualità e la creatività sono essenziali per produrre oggetti originali e di qualità attraverso la promozione di abilità individuali e capacità professionali.

La Cooperativa promuove laboratori di legatoria e sartoria presso le scuole, coinvolgendo gli allievi nella predisposizione di un lavoro individuale o di gruppo.

Periodo: da ottobre a maggio

Giorni disponibili: da lunedì a venerdì

Orario: dalle ore 8.30 alle ore 17.00 (l'articolazione del laboratorio si concorderà insieme)

Costo: da concordare

Prenotazione: scheda B - Cooperativa Sociale "Vita" Onlus, tel. 045.8034931, fax 045.593312

Corso di formazione per insegnanti Le nuove tecnologie per la didattica: LIM e Ambienti di Apprendimento

Come costruire apprendimento significativo e sviluppare compiti autentici attraverso l'uso delle nuove tecnologie per la didattica?

Come è possibile ripensare la progettazione didattica in quest'epoca in cui sono richieste nuove competenze agli insegnanti?

Progettare e generare esperienze di apprendimento con le tecnologie della comunicazione e le metodologie più innovative risulta ormai una necessità degli insegnanti di oggi.

Per rispondere a questo bisogno, Edulife propone percorsi formativi, articolati in moduli didattici di 4 ore ciascuno.

I percorsi possono avere una durata minima di 8 ore allo scopo di offrire le basi per un buon approccio all'innovazione didattica, ma possono essere organizzati e strutturati per più incontri al fine di rispondere in modo adeguato ai bisogni formativi degli insegnanti, offrendo un accompagnamento costante anche a distanza.

Gli interventi degli esperti, infatti, avvengono anche attraverso una forma mista di erogazione dei contenuti (Blended Learning) con l'intenzione di promuovere l'implementazione delle conoscenze e delle competenze degli insegnanti in relazione all'utilizzo delle TIC nella gestione della didattica e dei processi di insegnamento-apprendimento. La modalità blended permette di appropriarsi dei contenuti attraverso una flessibilità altrimenti non raggiungibile con la sola forma in presenza; inoltre, l'alternanza di momenti in presenza e a distanza permette un approfondimento teorico dei contenuti ed una sperimentazione attiva volta a favorire un approccio guidato delle tecnologie. Per tutta la durata del percorso, i percorsi for-

mativi prevedono la presenza di un formatore esperto a cui si può affiancare un tutor per l'accompagnamento a distanza.

Gli interventi formativi previsti non hanno lo scopo di fornire competenze di tipo tecnologico ma, piuttosto, competenze relative a come e perché utilizzare le nuove tecnologie nella pratica professionale.

I contenuti principali sono:

- la Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) integrata nella progettazione didattica;
- le metodologie didattiche e la strutturazione dei contenuti;
- l'apprendimento cooperativo e gli ambienti di apprendimento virtuali (AVAC) e non, a supporto della personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti.

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare

Materiale di supporto: materiale informativo e didattico per lo svolgimento delle attività

Costo: da concordare

Indirizzo: Edulife SPA Via Regaste San Zeno, 17 - 37123 Verona

Prenotazione: scheda B - Edulife SPA, tel. 045.9696300, fax 045.9696301

Info@edulife.it

www.edulife.it

I Lions per la scuola

Il Lions Clubs International è la più grande organizzazione di servizio al mondo con circa 1,35 milioni di soci in oltre 45.000 club in 205 Paesi ed aree geografiche.

I soci sono uomini e donne che dedicano il proprio tempo a cause umanitarie.

Fondata nel 1917, l'Associazione ha come ideale il motto "We serve", in tutto il mondo i Lions club sono noti per il servizio ai non-vedenti e a quanti hanno serie menomazioni della vista.

Progetto Lions Quest

Il **Progetto Adolescenza** è un progetto di prevenzione primaria rivolto sia agli insegnanti che, lavorando con tutta la classe, dedicano parte del loro tempo alle educazioni trasversali, sia agli educatori che lavorano con gruppi stabili di minori. È anche un valido sostegno per l'orientamento perché rinforza la conoscenza di sé, l'affermazione della propria identità, la responsabilità verso gli altri e la progettazione del futuro. Coinvolge tutte le agenzie educative, fornendo il materiale necessario per aiutare i minori a formarsi un carattere capace di affrontare e costruirsi positivamente una vita, forti dei valori emotivi, affettivi, civili fondamentali per porsi nel mondo come cittadini capaci di evitare tutte le situazioni di rischio.

I Lions sostengono il Quest International, un programma di tre giornate che costituisce un valido aiuto per gli insegnanti, che coinvolge i genitori e che aiuta realmente i giovani in tutto il loro percorso di crescita.

È utilizzato nei 5 continenti, indipendentemente dai fattori culturali, politici e religiosi e serve alla valorizzazione del background culturale di ogni popolo pur nella sua universalità, nella consapevolezza che un individuo, privato delle sue memorie, perde ogni dignità.

Il Progetto Adolescenza fornisce agli insegnanti un corso di formazione, a frequenza obbligatoria, con molte attività pratiche, il materiale necessario per lo svolgimento del lavoro, una metodologia esclusivamente ad uso dell'insegnante, una copia dell'eserciziario dei ragazzi, una copia del libro dedicato ai genitori e una serie di schede di lavoro e valutazione del percorso formativo.

Il progetto si articola in due parti: il percorso formativo da seguire in classe e quello da seguire con i genitori durante una serie di incontri che possono essere programmati durante l'anno scolastico.

Il programma intende combattere:

- **il bullismo**, perché sviluppa un forte senso di responsabilità, rispetto per sé e per gli altri, coinvolge i minori, gli educatori, le famiglie nel loro compito di rinforzare, appunto, il senso di responsabilità e di rispetto.
- **l'abuso di sostanze**, perché l'abuso di sostanze, il mancato rispetto del proprio corpo, i disturbi alimentari sono ormai problemi che riguardano anche i più giovani.
- **la violenza**. Il progetto prevede un cammino di più anni e riesce a far acquisire lentamente quelle capacità fondamentali indispensabili per gestire la rabbia e la violenza, abitua i minori ad accettare e a conoscere prima di tutto se stessi, li accompagna nella "scoperta e nel padroneggiamento" delle emozioni e dei sentimenti, nell'acquisizione e nel mantenimento dell'amicizia, nella gestione delle situazioni di conflitto con i pari e con gli adulti.

Incontri con i genitori

Sono previsti da due a quattro incontri di tre ore ciascuno. È prevista anche la formula week-end. I temi sono: aiutare gli adolescenti a costruire la fiducia in se stessi; come parlarsi ed ascoltarsi; ri-

solvere i conflitti con amore e limiti; droghe: "genitorialità" come prevenzione. Ad ogni partecipante verrà proposto il manuale "Gli anni sorprendenti" guida per i genitori.

Concorso Internazionale "Un Poster per la Pace"

Ogni anno i Lions club di tutto il mondo propongono questo concorso presso le scuole secondarie di primo grado locali e i gruppi giovanili. Il concorso incoraggia i giovani di tutto il mondo ad esprimere in modo artistico la loro visione della pace, presentando un poster da loro ideato e disegnato. Il tema del concorso 2010-11 è **"Una visione di pace"**. Possono partecipare ragazzi che al 15 novembre 2010 abbiano dagli 11 ai 13 anni compiuti. Ogni anno vengono selezionati 24 finalisti che rappresentano il lavoro di oltre 350.000 giovani partecipanti di tutto il mondo. Il vincitore del primo premio internazionale si aggiudicherà il viaggio, per la speciale cerimonia di premiazione con il presidente del club sponsorizzatore, con due familiari alla Giornata Lions con le Nazioni Unite a New York City. Durante la cerimonia, l'artista riceverà una targa e un premio di 2.500 USD in contanti. Ognuno dei 23 vincitori di merito riceverà un premio di 500 USD in contanti e un certificato di partecipazione. Altri premi sono previsti a livello di Distretto e di Multidistretto Italia. La partecipazione al concorso è gratuita per la scuola e per gli alunni, essendo le spese sostenute dal Club Lions sponsor. Maggiori informazioni e le date del concorso, si possono anche trovare sul sito: http://www.lionsclubs.org/IT/content/youth_pace_poster.php3

Progetto Kairos

Il progetto **Kairos** mira a diffondere il concetto di **Integrazione al contrario** cercando di migliorare nei giovani "normodotati" la percezione e la conoscenza delle persone con handicap attraverso

un percorso culturale. Nel corso delle normali lezioni gli insegnanti delle diverse materie mettono in evidenza e fanno sperimentare durante la "settimana del superabile", le diverse situazioni di handicap.

Questo progetto è stato elaborato nel 2008, da docenti delle scuole secondarie di primo grado di Marostica, Bassano del Grappa e Thiene, in collaborazione con i locali Lions Club.

L'obiettivo del progetto è quello di favorire l'integrazione scolastica e sociale proprio grazie alla consapevolezza delle abilità che queste persone con handicap in realtà possiedono, al fine di riconsegnare loro il diritto alla dignità umana.

Tutto il materiale per la realizzazione del progetto è scaricabile gratuitamente dal sito: www.lions-kairos.it.

Progetto Martina

Parliamo ai giovani dei tumori. Lezioni contro il silenzio. Gli obiettivi del progetto Martina sono: informare e dare tranquillità. L'incontro, della durata di due ore è tenuto da medici ed è rivolto agli studenti del triennio delle scuole secondarie di secondo grado.

www.progettomartina.it

Giorni disponibili: da concordare

Orario: da concordare

Materiale: fornito dall'Ente Formatore

Informazioni: inviare una richiesta all'indirizzo e-mail valentina.meurisse@libero.it, facendo riferimento alla presente pubblicazione e indicando Progetto I Ragazzi alla scoperta di Verona, nome del docente, scuola, classe, n. alunni, proposta scelta e recapito telefonico. Responsabile Comitato Giovani Lions Club Valentina Meurisse (cell. 347.8732278); valentina.meurisse@libero.it

Laboratorio Scuola



NOVITÀ

Corsi per gli insegnanti e laboratori per alunni

Laboratorio Scuola è un'Associazione culturale senza fini di lucro nata dalla collaborazione tra Mela Music e alcuni professionisti del settore scolastico-educativo.

Mela Music, casa editrice nata nel 1992 per portare "musica nuova" a scuola, nel corso del tempo ha sviluppato come obiettivo quello di creare e divulgare sussidi didattici con finalità educative importanti per il nido, la scuola dell'infanzia e primaria, attraverso la forza comunicativa e ludica della musica, diventando il punto di riferimento per quelle insegnanti alla ricerca di materiale didattico innovativo e divertente.

I libri prodotti (tutti contenenti un cd con le canzoni) sono pensati e creati anche grazie all'intervento di professionisti che operano come esperti e consulenti nel mondo della scuola e le cui competenze e abilità spaziano in diverse aree: psicologia, linguistica, espressività, attività psico-motorie, ecologia e natura, ambiente, musica e canto, arte e immagine, teatro, recitazione, multimedialità e molto altro.

Dall'unione e dal continuo lavoro quotidiano tra la casa editrice Mela Music e questo gruppo di professionisti, nasce l'idea di formare l'Associazione Laboratorio Scuola. Scopo dell'Associazione è quello di fornire idee e strumenti alternativi per un approccio ludico alle materie di studio, creando nuovi stimoli, allargando gli orizzonti didattici di educatori ed insegnanti in modo da valorizzare il mondo dei bambini e dei ragazzi, le loro potenzialità intellettive, la creatività immaginativa e la positività in generale, proponendo percorsi formativi rivolti ai docenti stessi, laboratori didattici per gli alunni oltre

ad interessanti e divertenti rappresentazioni teatrali (Teatro Didattico).

Corsi per insegnanti

In collaborazione con docenti qualificati, proponiamo una serie di interessanti corsi rivolti ad educatori ed insegnanti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria: obiettivo principale è quello di supportarli al fine di arricchire il bagaglio delle loro conoscenze pedagogico-didattiche, promuovendone l'aggiornamento, la qualificazione e il rinnovamento per creare una scuola più dinamica, moderna, divertente e coinvolgente per tutti!

I corsi, di cui Laboratorio Scuola assume la direzione tecnico-organizzativa, riguardano ambiti socio-culturali, ambientali, psicologici e di comunicazione, ludici, alimentari e tanto altro: sono generalmente di breve durata (2/3 ore) e si svolgono in orario pomeridiano.

Tra i temi che verranno affrontati nei laboratori in programma per l'anno scolastico 2010-2011 segnaliamo:

- tecniche di accoglienza
- scrittura creativa e invenzione di fiabe e storie
- teatro
- tecniche di illustrazione, manualità
- musica e canto
- alimentazione dei bambini e allergie
- orto didattico
- educazione civica e stradale
- metodi di studio
- comunicazione genitori-figli

Laboratori per alunni

L'offerta formativa rivolta ai docenti, può essere facilmente adattata e ripensata per i

bambini dell'asilo nido, della scuola dell'infanzia e primaria. Vi aiuteremo nella progettazione di un percorso personalizzato su misura in base alle vostre esigenze.

I laboratori potranno svolgersi direttamente presso la scuola o altra sede idonea che vorrete eventualmente indicarci: concorderemo insieme metodi, date e orari.

Il Teatro Didattico

Gli spettacoli della durata di 70 minuti circa sono rivolti agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Sono un'alternativa divertente e coinvolgente per affrontare vari argomenti didattici e hanno anche lo scopo di proporre, stimolare altre possibili attività (facoltative) di approfondimento in classe con l'esperto.

Tra i titoli in programma segnaliamo:

“Alla scoperta...di Nutrilandia”

“Alla scoperta...di Econatura”

“Alla scoperta...di Okkio alla Strada”

“Alla scoperta...di Mitici Greci”

“Alla scoperta...dell'Invenzione delle Storie”

“Odissea”

“C'era una volta l'Italia di Garibaldi”

Periodo: da settembre a maggio

Giorni disponibili: vedi calendario sul sito con possibilità di concordare date diverse

Orario: da concordare

Durata: 1 ora circa per gli spettacoli teatrali; 2/3 ore per i corsi

Costo: vedi listino sul sito

Prenotazione: scheda B - Associazione “Laboratorio Scuola”, Via San Valentino, 12 - 37012 Bussolengo (Vr), tel. 045.7158509, fax 045.7156353

Per i corsi: corsi@laboratorioscuola.it

Per il teatro: teatrodidattico@laboratorioscuola.it

www.laboratorioscuola.it

N.B.: i corsi si svolgeranno presso la sede dell'Associazione dotata di una confortevole aula e di ampio parcheggio nelle vicinanze

Educare alla Musica con la Musica Verona: una Città per la Musica

La Rete "Educare alla musica con la musica - Verona: una città per la musica", promossa nel 2008 dall'Assessorato all'Istruzione, ha la finalità di promuovere e diffondere la cultura musicale, svolgendo una funzione di coordinamento delle esperienze, di collaborazione, di documentazione, di formazione e ricerca.

In particolare si propone di concorrere a :

- formare nelle giovani generazioni della città un interesse culturale forte verso la Musica e le sue potenzialità;
- educare all'ascolto attivo, allo studio, alla produzione e alla creazione di un mondo sonoro che testimoni le abilità di ciascuno secondo la specifica maturità;
- educare all'interpretazione del vasto repertorio di tutte le forme e gli stili musicali, quali ad esempio Pop, Rock, Jazz, Gospel, Blues, teatro musicale, musica sacra, popolare e di tradizione, contemporanea;
- sviluppare tutti i linguaggi - con particolare riferimento al linguaggio teatrale nelle sue molteplici varietà - che contribuiscono allo sviluppo del linguaggio musicale;
- valorizzare lo scambio delle esperienze didattico/artistiche tra le diverse realtà musicali del territorio di Verona mettendo in rete istituzioni pubbliche, scuole ed associazioni;
- formare gli insegnanti della scuola primaria, mediare e coordinare l'inserimento di specialisti, creare sinergie con gli insegnanti di Musica della scuola primaria e secondaria di I e II grado.

Hanno aderito all'Accordo di Rete 6 Istituzioni musicali, 22 Istituti Scolastici statali, 3 scuole paritarie e 15 Associazioni Musicali.

Il programma per l'anno scolastico 2009/2010 è stato articolato in quattro proposte didattiche.

- A partire dal testo del musical "A spasso per Verona" di Giancarlo e Luciana Ravazzin, con musiche originali di Marco Pasetto, le scuole hanno potuto scegliere fra 7 proposte programmate con la finalità di approfondire generi e linguaggi musicali diversi e di consentire agli alunni di diventare sia "spettatori competenti" sia protagonisti di spettacoli ed eventi, attraverso l'attività corale e strumentale. Il percorso si è concluso con un evento musicale presso l'Auditorium del Palazzo della Gran Guardia in cui i ragazzi hanno suonato e cantato con la Big Band Ritmo Sinfonica Città di Verona e con una rappresentazione dell'opera "A spasso per Verona" al Teatro Filarmonico nella quale gli allievi delle scuole aderenti hanno potuto cantare i brani del musical insieme ai protagonisti sul palcoscenico.
- La proposta relativa al "Viaggio musicale con il pianoforte", quale omaggio a Schumann e Chopin nel 200° anniversario della nascita, è stata suddivisa in tre sezioni: *la prima sezione* ha permesso a giovani pianisti di scuole e associazioni di approfondire la cantabilità delle melodie dei due compositori, di partecipare ad uno stage con una pianista professionista e di esibirsi poi in un saggio finale; *la seconda sezione* ha consentito alle classi iscritte di partecipare a lezioni - concerto, riferite ai due autori, presso il Conservatorio;

la terza sezione, con il concorso "Disegno una melodia", ha consentito agli allievi della scuola primaria di produrre elaborati artistici ispirati dall'ascolto di una o più composizioni dei due autori, con l'aiuto di un esperto. Gli elaborati sono stati esposti e premiati nell'ambito della manifestazione Maggioscuola.

- Il percorso - concorso dedicato a Franco Zeffirelli, ispirato all'attività operistica del regista, ha impegnato i ragazzi nell'approfondimento delle opere in programma nel Festival areniano 2010: gli elaborati sono stati esposti e premiati a Maggioscuola.
- L'attività di canto corale ha consentito ai ragazzi di imparare alcune canzoni dell'opera "A spasso per Verona" e si è conclusa con un evento in cui il coro di circa 500 bambini ha cantato sulla scalinata di Palazzo Barbieri con l'accompagnamento della Big Band Ritmo Sinfonica Città di Verona.

Al programma proposto per l'anno scolastico 2009/2010 hanno aderito 14 Istituti Scolastici statali e 2 Istituti paritari con 67 classi e 2 gruppi interclasse, 3 associazioni per un totale di oltre 1500 allievi.

Il programma dettagliato delle proposte per l'a.s. 2010-2011 verrà presentato alle scuole all'inizio delle attività didattiche.

Informazioni: tel 045 8079653/55
fax 045 8079640
retemusica@comune.verona.it,

“Off road Racconti di strada” Docufiction sulla sicurezza stradale

NOVITÀ

Promosso e sostenuto dall'Assessorato alle Politiche Giovanili “Off road - Racconti di strada” è un documentario di diciotto minuti che racconta, in modo assolutamente originale e con un taglio veloce e di forte impatto emotivo, cosa succede dopo che un incidente stradale a vent'anni “ti cambia la vita, se sopravvivi”.

“Off road” nasce come laboratorio creativo sulle immagini video e il documentario, tenuto da un regista e da una giornalista e rivolto a 10 studenti protagonisti del liceo classico “Scipione Maffei”. Un ottimo test per un lavoro che riesce a comunicare in modo giusto ed efficace e ad attirare l'attenzione di un pubblico di giovanissimi, potenzialmente difficile da colpire con un messaggio come quello sulla sicurezza stradale che, purtroppo, ormai, rischia la retorica.

Gli studenti tutti volontari, divisi equamente tra maschi e femmine, si sono impegnati per sei mesi come professionisti, collezionando quasi 200 ore di lavoro e 13 di materiale girato, hanno utilizzato tre telecamere, una decina di computer in fase di montaggio, ascoltato decine di canzoni per il soundtrack, imparato a fare i titoli di coda, la grafica, le interviste in presa diretta, a lavorare in archivio per reperire informazioni, si sono trasformati, in pratica, in una vera e propria redazione televisiva.

“Off road” è la storia del progetto e il racconto della vita di Chiara e Denny, vent'anni, a partire dall'ultimo momento in cui hanno avuto la percezione di avere ancora le gambe. Denny per un incidente in motorino e Chiara per una macchina carambolata in un campo

sono inchiodati ad una carrozzina da anni. Hanno avuto l'allegria e il coraggio di mettere la loro faccia, le loro parole, i loro sguardi e i loro silenzi a disposizione di un racconto per immagini che vuole parlare ai ragazzi con una sola pretesa: l'onestà.

Nel 2009 solo a Verona gli incidenti stradali sono stati quasi 2.300, nel 40% dei casi scontri frontali/laterali ma anche 108 “fuoriuscite dalla sede stradale” e 66 cadute da un veicolo. Una media di 6 incidenti al giorno, 23.300 in nove anni. Durante la lavorazione del documentario sono morte sulle strade italiane 2.550 persone. “Off road” ha voluto raccontare tutto questo, senza moralismi, senza la strada facile dello spot e senza dimenticare che un lavoro, come quello del giornalista o del regista, se fatto con l'anima che ci hanno messo i ragazzi, “può disegnare la strada”. E forse sperare che su quella strada ci sia un giorno meno sangue.

“Off road” è stato realizzato grazie al contributo di Verona Fiere e di Fondazione Cattolica e con la collaborazione dell'Associazione Giovani giornalisti di Verona.

Si propone di dedicare qualche ora in classe, in assemblea scolastica o per gruppi di interesse alla visione del video, facendo seguire il dibattito tra i ragazzi.

Informazioni: presso Sede Politiche Giovanili - Comune di Verona - Ufficio Attività Giovani, Via Ponte Aleardi, 15 - 37121 Verona, tel. 045.8078787- 89 - 80
politiche.giovanili@comune.verona.it
www.politichegiovanili.comune.verona.it



I ragazzi alla scoperta di Verona

Anno scolastico 2010/11

Scheda A

Spettabile Comune di Verona
Coordinamento Intersettoriale Servizi Educativi
Ufficio Progetti Educativi
Via Bertoni 4 - 37122 Verona
Tel. 045. 8079659/52 - Fax 045. 8079646
e-mail: iragazziallascopertadiverona@comune.verona.it

Ricevuta il _____
Numero d'ordine _____

Si chiede di inviare la scheda una sola volta per evitare disguidi organizzativi

I. C. n° _____ Scuola _____

Scuola dell'infanzia Primaria Secondaria di I grado Secondaria di II grado

Classe _____ Sezione _____ N° Alunni _____

Indirizzo _____ Tel. _____

Insegnante _____ Tel. _____

Chiede di prenotare i percorsi didattici: _____ Date preferite (max tre) _____

Chiede di partecipare agli incontri formativi: _____

Note _____

Firma dell'insegnante _____

Timbro della scuola
e Firma del Dirigente scolastico

Data _____



I ragazzi alla scoperta di Verona

Anno scolastico 2010/11

Scheda B

Spettabile _____

Ricevuta il _____

Numero d'ordine _____

Indirizzo _____

Fax _____

Si precisa che la scheda B deve essere sempre inviata alle ditte con la firma del Dirigente scolastico

I. C. n° _____ Scuola _____

Scuola dell'infanzia Primaria Secondaria di I grado Secondaria di II grado

Classe _____ Sezione _____ N° Alunni _____

Indirizzo _____ Tel. _____

Insegnante _____ Tel. _____

Chiedo di prenotare i percorsi didattici: _____ Date preferite (max tre) _____

Chiedo di partecipare agli incontri formativi: _____

Note _____

Firma dell'insegnante _____

Timbro della scuola
e Firma del Dirigente scolastico

Data _____



I ragazzi alla scoperta di Verona

QUESTIONARIO DI VERIFICA DELLE PROPOSTE ANNO SCOLASTICO 2010/11

Da fotocopiare, compilare e spedire a cura dell'insegnante accompagnatore al fine di verificare la qualità della proposta al Fax n° **045/8079646**

TITOLO DEL PERCORSO EFFETTUATO: _____

DATA: _____

DITTA/ENTE PROPONENTE: _____

La capacità comunicativa nei confronti degli alunni è stata

Insufficiente *Sufficiente* *Discreta* *Buona* *Ottima*

La chiarezza espositiva dei temi è stata

Insufficiente *Sufficiente* *Discreta* *Buona* *Ottima*

I contenuti hanno risposto alle aspettative in modo

Insufficiente *Sufficiente* *Discreto* *Buono* *Ottimo*

Gli alunni sono stati coinvolti in modo

Insufficiente *Sufficiente* *Discreto* *Buono* *Ottimo*

Tutti gli argomenti che l'itinerario può offrire sono stati affrontati in modo

Insufficiente *Sufficiente* *Discreto* *Buono* *Ottimo*

L'itinerario didattico è stato occasione di verifica in classe

Si *No*

L'attività svolta ha offerto stimoli per l'impostazione di nuovi progetti didattici

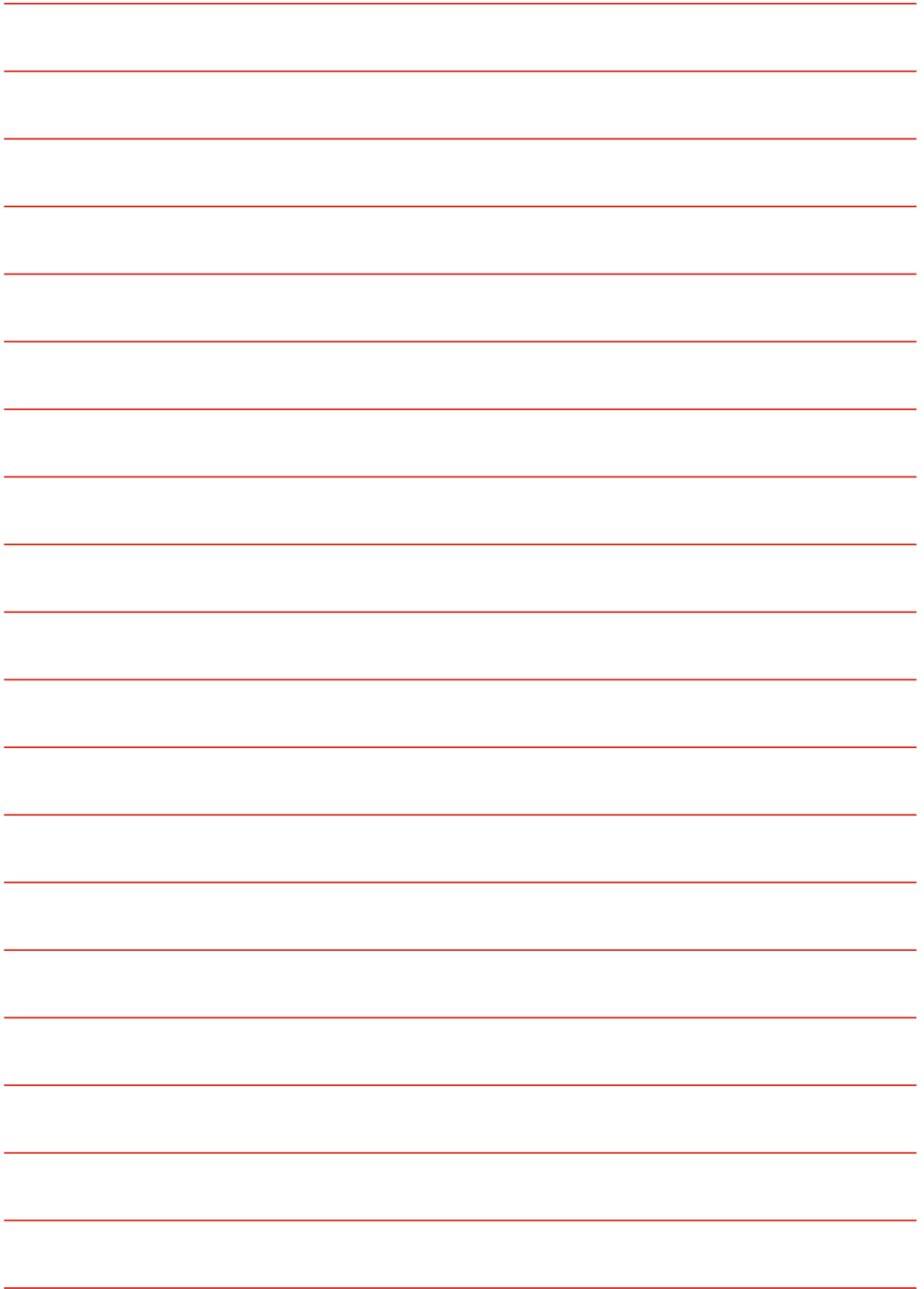
Si *No*

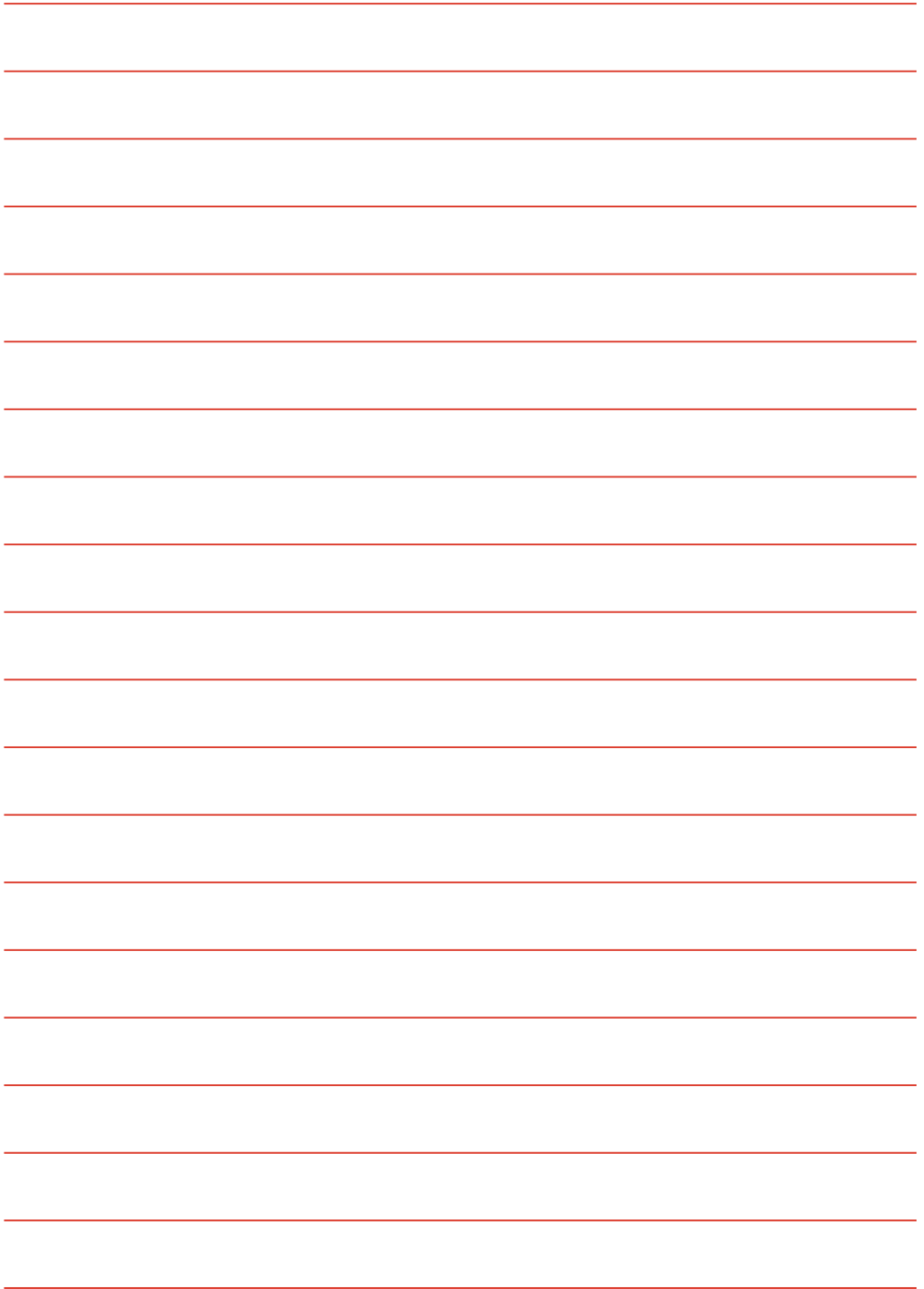
Eventuali suggerimenti e/o richieste:

SCUOLA: _____ CLASSE: _____

NOME E COGNOME INSEGNANTE: _____

Gentile insegnante, La ringraziamo per la disponibilità e la collaborazione che ci consentiranno di migliorare i nostri servizi.





Sponsor

